Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; solo per la provincia di Trieste VHS «Maratonina» L. 6.500.

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 169 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733253, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274065, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 22 LUGLIO 1999

È sempre gelo tra governo e sindacati

Verifica delle pensioni? D'Alema insiste ancora: parliamone a settembre

ROMA Vigilia tesa per il confronto governo-sindacati sul patto di Natale, con un nuovo strattone sulle pensioni. E' infatti possibile - ha detto ieri sera il presidente del Consiglio D'Alema intervenendo al «Maurizio Costanzo show» - un intervento sulle pensioni. C'è sì una intesa, ha detto D'Alema, che prevede la verifica sul funzionamento della riforma delle pensioni nel 2001, ma «io ho fatto l'ipotesi di anticiparla: vedremo a settembre». D'Alema ha comunque chiarito che il governo non pensa ad una nuova riforma ma solo a una accelerazione dell'entrata in vigore delle misure già decise e che con i sindacati il governo intende dialogare «con il linguaggio dell'intesa e della concertazione, e non della prepotenza».

Ma Sergio Cofferati, segretario della Cgil che ieri ha avuto il colloquio al Quirinale con Ciampi, non ha intenzione di darla vinta a D'Alema e si è sentito in dovere di puntualizzare che stamane all'incontro di Palazzo Chigi si verificherà solo lo stato di attuazione del patto di Natale, nulla di più e nulla di diverso. La Cgil resta ferma sulla sua posizione: niente scambio tra occupazione e formazione da una parte, e riforma delle pensioni dall'altra.

● A pagina 2

POLEMICA

Dal Senato

Il primo sì alla parità scolastica

ROMA Senato ha approvato il controverso ddl sulla parità scolastica. La parola passa ora alla Camera. A favore ha votato la maggioranza, contro il Polo, la Lega e Rifondazione. Contraria anche la vice presidente del Senato ed esponente dei Ds, Ersilia Salvato.

Soddisfatto il ministro dell'Istruzione Berlinguer, mentre a Montecitorio già si annuncia battagalia. E l'Associazione genitori scuole cattoliche (Agesc) accusa: «La legge approvata è una legge truffa, un falso ideologico a danno delle famiglie italiane». Poi l'Agesc dà la «responsabilità di aver affossato la legge paritaria al Ppi e all'Udeur».

● A pagina 2

Dramma del lavoro al bacino «San Marco»: un operaio croato muore nell'incendio divampato in una cisterna

Trieste, arso vivo sulla petroliera

Feriti altri quattro colleghi impegnati in operazioni di manutenzione

Scena della tragedia l'«Agip Liguria» della Snam costruita nell'84 a Monfalcone. La nave era vuota. Nessun membro dell'equipaggio è rimasto ferito

TRIESTE Dramma nel porto di Trieste. Un operaio è morto e altri quattro sono rimasti feriti nell'incendio divampato ieri pomeriggio sulla petroliera «Agip Liguria», nel bacino «San Marco» del porto di Trieste. Il cadavere dell'operaio è stato trovato semicarbonizzato.

La vittima è Stoian Bobic, 30 anni, originario di Fiume. Bobic lavorava per una ditta croata di Pinguente che stava eseguendo lavori subappaltati dalla società «Cartubi» di Trieste alla quale la Snam aveva affidato la manutenzione della petroliera.

Le altre persone coinvolte nell' incidente, ma in modo non grave, sono: due croati - Franjo Gelic, di 36 anni, e Ivica Barukcic, di 26, che si trovavano con Bobic nella cisterna al momento dell'incendio - il «guardiafuochi» Adriano Lussi, di 30 anni, e Salvatore Naseddu, di 35 anni, che ha riportato una lieve intossicazione. Nessuno dei componenti dell'equipaggio che si trovava a bordo della nave al momento dell' esplosizione è rimasto ferito.

L'operaio morto e quelli feriti facevano parte di una squadra dei sei operai che stava lavorando sulla nave. La petroliera era giunta nel porto di Trieste nei giorni scorsi per essere sottoposta ad alcuni lavori di manutenzione ordinaria.

La «Agip Liguria», costruita dalla Fincantieri a Monfalcone (Gorizia) nel 1984, è di proprietà della Snam (Gruppo Eni).

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

Gli enti locali interessati individuano nell'avvocato ligure Maurizio Maresca il successore di Lacalamita

Porto, trovata finalmente l'intesa

Il ministro dei Trasporti Treu potrà ora nominare il presidente dell'Authority

TRIESTE E' l'avvocato ligure Maurizio Maresca, consigliere di amministrazione dell'Alitalia e specialista di diritto internazionale e tributario, l'unico candidato alla presidenza dell' Autorità portuale di Trieste, la cui nomina spetta al Ministro dei Trasporti, Tiziano Treu (nella foto).

L' accordo sul nome di Maresca - ha reso noto la giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - è stato raggiunto dai Comuni di Trieste e di Muggia, dalla Provincia di Trieste e dalla Camera di commercio del capoluogo giuliano, i quali sono i soggetti istituzionali che hanno titolo a proporre la candidatura del Presidente del Porto del capoluogo giuliano.

Il nome dell'avvocato Maresca ha già ottenuto anche il parere favorevole del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, che - ha riferito la Giunta Regionale - comunicherà subito il nome del candidato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Gli stessi soggetti istituzionali, nelle settimane scorse, avevano indicato tre diversi nomi a Treu che aveva deciso di rinviare la nomina. Maresca succede a Michele Lacalamita.

Un giudizio positivo sulla candidatura di Maresca è stato espresso da Antonione, che ha evidenziato come la scelta sia stata motivata «con la dimostrata competenza nel settore dei trasporti e della portualità e nelle relazioni con l' Unione Europea».

● *In Trieste*

Individuata al largo di Cape Cod la carlinga del Piper con a bordo il figlio del presidente assassinato a Dallas

Kennedy, l'oceano ha restituito le vittime

Poco distanti dai resti dell'aereo la moglie Carolyn e la cognata Lauren

ALL'INTERNO

MOLDAVIA

Catturato anche il vice di Ocalan

● A pagina 9

BRINDISI

Il giro di vite non frena i profughi

● A pagina 6

IL PAPA

«Il Paradiso non si trova nei cieli»

● A pagina 4

NEW YORK Conferme e smentite, ma silenzio ufficiale sul recupero del corpo di John Kennedy jr, avvistato dalla telecamera di un robot nella carlinga del suo aereo finalmente ritrovato dopo ore e ore di ricerche in fondo al mare.

Dopo l'annuncio del recupero, una fonte militare ha smentito che il corpo sia stato portato su una nave della Marina per il riconoscimento. Tuttavia il senatore Ted Kennedy, zio di John, è stato condotto per il riconoscimento nella zona di operazioni a bordo della nave della Us Navy Grasp (foto). Fotografi e cameramen sono stati allontanati dalla zona. La famiglia Kennedy desidera mantenere il riserbo sui particolari strazianti del recupero della salma e delle sue condizioni.

Comunque il cacciatorpediniere Briscoe della Marina Usa statunitense sta facendo rotta verso Cape Cod per partecipare a possibili esequie in onore dell'erede dei Kennedy. La notizia sembra rafforzare le voci secondo cui la famiglia finisca per optare per una sepoltura in mare. Però l'ipotesi dello spargimento delle ceneri sui flutti, emersa quando si è cominciato a parlare di un saluto estremo alla salma in mare, appare quantomai improbabile, dal momento che i Kennedy sono di fede cattolica e che questa esclude lo spargimento delle ceneri. Il rito di sepoltura povrebbe avvenire già domani.

Nel silenzio ufficiale conferme e smentite sul recupero delle salme. Probabilmente già domani i funerali

Nella zona di mare in cui è stato rinvenuto il relitto dell'aereo con il corpo di Jfk junior, diverse ore più tardi ma non molto lontano, sono state trovate anche le salme della moglie Carolyn Bessette e della cognata Lauren.

● A pagina 3

Assieme ai colleghi Shalimov e Berti e l'attore Barbareschi

Milano, anche Ronaldo nel giro dei festini a luci rosse e coca

MILANO Non è accusato di nulla, però Ronaldo, stella del calcio mondiale, compare più volte negli atti - e in alcune foto - che accompagnano la richiesta di rinvio a giudizio di Lazara Souza De Morais, 31 anni, la prostituta brasiliana conosciuta come Lara, arrestata a febbraio perchè accusata di aver organizzato festini a luci rosse con cocaina per gente della Milano-bene. Insieme a Ronaldo ci sono negli atti molti clienti di Lara, come gli ex interisti Igor Shalimov e Nicola Berti, che presentò Lara a Ronaldo, e l'attore Luca Barbareschi - i quali, come il fuoriclasse brasiliano, non risulta abbiano fatto uso di coca - e uno stuolo di imprenditori. Tutti pronti a pagare alla ragazza cifre a sei zeri.

Il panorama emerso dall'inchiesta è quello di una ragazza che gestiva il "lavoro" di un gruppo di brasiliane, slave ed italiane, travestiti e transessuali, tutti pronti a concedersi a clienti facoltosi.

● A pagina 6

IL GIOIELLIERE UCCISO

Criminalità, esplode la protesta

MILANO Esplode la protesta dei cittadini a Milano dopo l'assassinio del gioielliere dell'altra sera. Alcune centinaia di persone hanno manifestato contro la ripresa del dilagare della criminalità, bloccando il traffico nella zona teatro del delitto.

● A pagina 4

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Messo a punto un sistema di traduzione simultanea: tutti comprenderanno tutti

Il telefono, la nostra lingua

TRENTO Diavolo di un telefono! Non bastava poter spedire fax, scrivere messaggi, collegarsi con Internet, avere le previsioni del tempo e le principali notizie della giornata: ora ha cancellato anche il principale ostacolo alla comprensione tra i popoli, la lingua.

Da oggi sarà, infatti, possibile telefonare in tutto il mondo parlando la propria lingua e ascoltando le risposte nella propria lingua, grazie a un nuovo sistema di traduzione vocale automatica messo a punto dal consorzio internazionale C-Star II e che oggi sarà presentato ufficialmente a Trento in prima nazionale. La dimostrazione avverrà presso l' Itc-Irst (Centro per la ricerca scientifica e Tecnologica) di Trento, partner italiano del progetto, al quale hanno partecipato anche Carnegie Mellon University (Usa), Università di Karlsruhe (Germania), Atr Lab (Giappone), Consorzio Clips-Geta (Francia), Etri Research Centre (Corea).

Nel corso di una videoconferenza fra Italia e alcuni Paesi consorziati in C-Star, un utente italiano chiederà ad un'agenzia viaggi di Pittsburgh (Usa) e a una di Heidelberg (Germania) informazioni relative a voli, alberghi e manifestazioni culturali allo scopo di organizzare un viaggio.

Tutte e tre le persone parlano nella loro lingua, che il sistema traduce automaticamente nelle lingue degli interlocutori. Su un terminale Internet l' utente potrà anche vedere orari aerei, foto d' alberghi, immagini di musei e altre informazioni. Le lingue per le quali il sistema è stato collaudato sono per ora italiano, inglese, francese, tedesco, coreano e giapponese. Presto seguiranno le altre. Addio Torre di Babele.

G21152

La soluzione ideale se si è in difficoltà!

Può succedere a volte nella vita di subire un infortunio e sicuramente saprete quanti problemi possono sorgere!
Difficoltà con le assicurazioni, anticipo spese per avvocati, per le visite mediche e per la fisioterapia.
Sicuramente tutti questi fattori vi avranno fatto o potrebbero farvi perdere molto tempo; magari poi l'indennizzo che voi speravate di ottenere non è stato risarcito.
Da oggi però c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro!
La risposta ai vostri problemi è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:
- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI SUL LAVORO (danno biologico)
- RESPONSABILITÀ CIVILE

I.P.L. offre una tutela completa mettendo a vostra disposizione professionisti qualificati (medici-medici legali-avvocati) senza alcun anticipo spese per:
- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONI DEI VEICOLI DANNEGGIATI

— PUBBLICITÀ —

ANCHE SOLO PER INFORMAZIONI:
INFORTUNISTICA - PREVIDENZA - LAVORO
IPL srl - Via del Coroneo 17 - Trieste
Tel. 040.363052 - Fax 040.3477847

Il premier, intervistato da Costanzo, conferma la volontà di anticipare l'introduzione delle misure studiate per il 2001

Pensioni: D'Alema vuole tagliare subito

Troppa litigiosità nell'esecutivo, urge una riforma elettorale che dia stabilità

ROMA Possibile anticipo della verifica sulla riforma delle pensioni («vedremo alla ripresa»); le liti che scuotano la maggioranza; nuova legge elettorale; riduzione progressiva della pressione fiscale; un forte impegno per l'occupazione. Sono alcuni degli argomenti affrontati dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema al «Maurizio Costanzo show». Vediamo nei dettagli, punto per punto.

PENSIONI. C'è una intesa, ha affermato D'Alema, che prevede la verifica sul funzionamento della riforma delle pensioni nel 2001, «ed io ho fatto l'ipotesi di anticipare. Vedremo alla ripresa». Ha però chiarito che il governo non pensa ad una nuova riforma ma ad una accelerazione dell'entrata in vigore delle misure già decise. E con i sindacati il governo intende dialogare «con il linguaggio dell'intesa e della concertazione, e non della prepotenza».

MAGGIORANZA. Nei partiti che sostengono il governo c'è un «tasso elevato di litigiosità» dovuto alla frammentazione delle forze politiche «che rende spasmodica la ricerca di visibilità dei politici». Per eliminare questo male occorre una nuova legge elettorale. Mi batterò, ha assicurato D'Alema, affinché la prossima volta si vada a votare con una nuova legge elettorale che garantisca la stabilità dei governi, perché quella attuale è una legge «che promette ciò che non può mantenere. Io voglio cambiare le regole». «Bisogna rimettere in moto il paese, - ha aggiunto - io ci sto provando. Ma c'è una parte della sinistra che non ci prova nemmeno e che mai ci proverà». Il presidente del consiglio ha anche risposto a Cossiga che lo ha definito un capretto pronto per essere infornato. «Non capisco più queste polemiche, - ha detto - sono inutili».

FISCO. Il governo sta lavorando per una riduzione della pressione fiscale soprattutto sui redditi più bassi e la pressione ha già cominciato a scendere (un punto circa) e con la prossima finanziaria, ha assicurato, scenderà ulteriormente (riduzione di un punto dell' Irpef, dal 27 al 26 per cento). Il governo si impegna anche a fare delle detrazioni fiscali a sostegno dei nuclei familiari più numerosi.

OCCUPAZIONE. E' l'«assillo quotidiano» ed anche l'impegno per il futuro. Non mancano però segnali positivi. Negli ultimi dodici mesi, secondo l'Istat, sono stati creati 282 mila nuovi posti di lavoro. «E' abbastanza? - si è chiesto D'Alema - No, è pochissimo considerato che siamo in una crescita economica bassa».

KOSOVO. Il presidente del Consiglio ha confermato che gli immigrati che giungono dal Kosovo non saranno più considerati profughi perché la guerra è finita e non possiamo più accettare rifugiati.

CERMIS. D'Alema ha svelato che l'atteggiamento critico sulla vicenda del Cermis assunto nel colloquio alla Casa Bianca provocò i complimenti dello stesso presidente degli Stati Uniti. Era il giorno che la giustizia americana aveva assolto i piloti dell'aereo responsabile della tragedia della funivia e il presidente Clinton, ricorda D'Alema, «aveva senza indugi riconosciuto la responsabilità» del suo paese. «Però, quando durante la conferenza stampa - aggiunge - mi è stato chiesto se io ero soddisfatto, ho risposto di no, perché non bastano le parole. Ma quello che non è noto - rivela D'Alema è che dopo la conferenza stampa, Clinton si è complimentato per la mia risposta». Secondo il presidente del Consiglio, questo è un altro segno della «maggior autorevolezza e credibilità» assunta dal nostro Paese.

Oggi si tiene il vertice con i ministri economici sul «Patto di Natale»

Il segretario della Cgil ricevuto dal Presidente Ciampi al Quirinale

Ma Cofferati punta i piedi

ROMA Aveva avvertito che sarebbe salito al Quirinale senza alcun condizionamento, con la sola esigenza di chiarire cosa debba essere oggi la concertazione. Con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Sergio Cofferati si è intrattenuto per oltre un' ora e mezza, ma quando è uscito si è limitato a sfrecciar via a bordo della sua auto.

Facile immaginare come, alla vigilia del vertice di oggi con il governo sul Patto di Natale, il leader della Cgil abbia comunque informato Ciampi che il sindacato non accetterà mai di discutere anzitempo di pensioni. Cosa che invece sembra proprio essere balenata in mente al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, ospite ieri al Maurizio Costanzo Show. E nemmeno i passi avanti compiuti in mattinata con il varo del Masterplan per l'attuazione del Patto hanno ammorbidito le posizioni. Del resto, gli stessi ministri del Lavoro e Pubblica Istruzione Cesare Salvi e Luigi Berlinguer, negano che si possa anche solo immaginare una sorta di scambio. E comunque sia, non funzionerebbe.

«Non c'è scambio possibile», ribadisce anche Cofferati: «È fuori luogo anche pensarlo: per me c'è un patto da attuare e un accordo che fissa la verifica al 2001 da rispettare. Punto e basta». Più articolato l'attacco diretto sferrato al ministro del Tesoro Giuliano Amato. Dice il segretario della Cgil: «francamente non lo capisco più: al mattino tuona contro le pensioni di anzianità; al pomeriggio chiede al sindacato, per le aziende che dipendono da lui, di approvare l'allontanamento, in pensione di anzianità, di 15 mila dipendenti Fs, 8 mila dipendenti Enel, e di questo passo arriverà pure a quelli delle Poste o di Telecom».

Ovvio andare alla ricerca della chiarezza. Ma non della soluzione esterna ai problemi. In questo senso Cofferati nega che le convocazioni delle parti sociali al Quirinale abbiano qualche rapporto con le polemiche degli ultimi giorni: «che il presidente della Repubblica mostri attenzione verso le parti sociali è una cosa apprezzabile e giusta, ma oggi le funzioni di Ciampi sono più alte e diverse da quelle di un tempo».

Ieri Ciampi ha incontrato anche D'Alema, intorno all'ora di pranzo. Una battuta di Cofferati anche per il presidente del Consiglio che a Londra con il premier Tony Blair ha parlato di «nuovo welfare europeo». Bello slogan, taglia secco il leader della Cgil, «sul quale nessuno potrebbe dissentire. Ma che vuol dire, in concreto, nessuno lo sa».

Roberta Sorano

TOTOCRISI

Questa sera riunione decisiva

Governo sulla graticola: Cossiga pronto a cuocere il capretto alla sarda

ROMA «Il governo non rischia la crisi», assicura il segretario dei Ds Walter Veltroni che ha incontrato ieri a Strasburgo Romano Prodi. Il presidente della commmissione europea è d'accordo con lui sull'esigenza di garantire la stabilità del governo.

Nonostante le evidenti difficoltà di rapporti tra il suo partito e l'Asinello, Veltroni ha descritto un colloquio all'insegna della «serenità», tra due persone che «hanno lavorato insieme per molti anni e che adesso si trovano con ruoli diversi a ricominciare il confronto su un'altra dimensione, quella europea».

Prodi, ieri, si è dimesso dalla presidenza dei Democratici, incompatibile con il compito di premier dell'Ue. Ma, ha spiegato Marina Magistrelli, dell' esecutivo dell' Asinello, non cambierà i rapporti col Professore, che, da presidente onorario, «rimane il nostro leader».

Ma Walter Veltroni, dopo l'incontro di Strasburgo con Romano Prodi, si dice ottimista

I prodiani, per ora, non intendono rimuovere gli ostacoli e i veti posti per la costruzione dell'Ulivo 2, un atteggiamento che lo stesso Veltroni giudica «in contraddizione» con la conclamata volontà di appoggiare il governo. Il doppio binario sostenuto dai Democratici, che vogliono a tutti i costi distinguere tra l'attuale maggioranza di governo, e il futuro Ulivo 2, divide ancor di più il centro sinistra e comincia a creare seri problemi a D'Alema. Anche perchè sta tornando in campo Francesco Cossiga, questa volta alla carica contro il premier: già lo vede come un agnello scuoiato e pronto per essere messo in forno e sloggiato da Palazzo Chigi, per colpa degli errori che lui stesso avrebbe commesso. Dalla riunione che l'ex presidente della Repubblica ha convocato per questa sera con «i suoi pochi amici» potrebbe venire qualche sorpresa, anche se lo stesso Cossiga, dalla Spagna, aveva assicurato che non sarà lui a «staccare la spina» all'esecutivo. E ieri sera D'Alema, ospite del Maurizio Costanzo Show, ha affermato di non sentirsi affatto come un capretto pronto ad essere infornato.

Intanto però il cossighiano Angelo Sanza, che l'altro giorno ha parlato a lungo con D'Alema, avverte che «è estremamente pericoloso insistere sulla stucchevole differenza tra centro sinistra e Ulivo 2». Sanza non contesta all' Asinello il diritto di rilanciare «un soggetto politico che il governo D'Alema aveva seppellito». «Noi però - spiega - rimaniamo fedeli alla nostra impostazione e, anche in difetto di numeri non intendiamo barattare coerenza politica con opportunismo di maniera».

Un vertice per ricostruire l'Ulivo limitato alle forze dell'Ulivo doc '96 è bocciata dal segretario del Partito Popolare Franco Marini: «bisogna ripartire da chi sostiene questo governo, tutti, nessuno escluso». Contrario alle «esclusioni preconcette» il segretario dell'Udeur Clemente Mastella. «Il problema non è se loro ci invitano o no, ma se noi abbiamo voglia di andare o no- dice il leader del Cdu Rocco Buttiglione, sottolineando che l'Ulivo è morto mentre »con noi invece il centro sinistra ha vinto le ultime elezioni«.

Willer Bordon precisa intanto che i Democratici non intendono nè minare la maggioranza nè hanno mai rifiutato il vertice dell'Ulivo, ma sono preoccupati che »una sommatoria indistinta di sigle e siglette non corrisponda alla richiesta di cambiamento che c'è nel paese«. L'Asinello approva la proposta di un'assemblea generale dei parlamentari della maggioranza. D'Alema intanto incontrerà martedì i senatori del centro sinistra, chiesto dalla lettera dei «42».

Marina Maresca

Palazzo Madama approva la «storica» riforma che equipara gli istituti statali a quelli gestiti da altri enti e associazioni - In autunno parola alla Camera

Sì alla parità scolastica, «ni» ai finanziamenti

Le famiglie meno abbienti avranno 500 mila lire all'anno per fare studiare i propri figli

Protesta il Polo, che chiedeva interventi finanziari molto più consistenti. Ma i cattolici della maggioranza si accontentano di aver fatto cadere un tabù

ROMA Il Senato ha approvato ieri la legge sulla parità scolastica con 158 voti favorevoli della maggioranza e 88 contrari del Polo, della Lega e di Rifondazione comunista. Contraria anche la vice presidente diessina di Palazzo Madama Ersilia Salvato.

Ma il Polo non è riuscito a convincere i cattolici del centro sinistra a votare le proprie proposte. Soltanto la capogruppo di Rinnovamento Ombretta Fumagalli Carulli, a titolo personale, ha votato quella di aumentare gli importi delle borse di studio per gli studenti delle private.

Il disegno di legge sull'«Ordinamento della scuola non statale», sul quale dopo l'estate dovrà pronunciarsi anche la Camera, mette per la prima volta - i cattolici lo chiedono da cinquannt'anni- sullo stesso piano le scuole statali e quelle private. Viene cioè garantito un contributo, circa 500 mila lire l'anno, alle famiglie meno abbienti, sia che mandino i propri figli alle scuole pubbliche, sia che li mandino alle private. Gli studenti interessati saranno circa 500 mila.

Per il finanziamento di queste borse di studio vengono stanziati 250 miliardi per il 2000 e 300 per il 2001. Altri 280 miliardi sono destinati alle materne, 60 alle elementari parificate.

Per le opposizioni, che chiedevano maggiori detrazioni fiscali per le famiglie e un riconoscimento più «forte» degli istituti privati si tratta di un provvedimento del tutto insufficiente, che non consente, secondo il presidente dei senatori di Forza Italia, una effettiva parità di scelta.

Ma i cattolici della maggioranza sono soddisfatti soprattutto perchè «un tabù cinquantennale si è infranto» come ha detto il presidente dei senatori del Ppi Leopoldo Elia. Il senatore a vita Giulio Andreotti ha ricordato che «è stato impossibile affrontare questo tema in 53 anni di storia repubblicana. Moro, quando era a capo del governo, rischiò la crisi per aver proposto un piccolo aiuto alle scuole materne. Avere riconosciuto finalmente il principio di un sostegno economico è importante. E' un giorno positivo per i cattolici».

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha parlato di «una legge laica, razionale, giusta e moderna». A suo parere è il «primo passo verso la realizzazione della piena uguaglianza tra scuola pubblica e scuola privata, un passo importante verso la parità scolastica e non sarà certamente l'unico». Berlinguer è soddisfatto perchè l'intesa della maggioranza ha tenuto di fronte a chi voleva riaccorpare il mondo cattolico in una visione integralista e a chi voleva i laici irrimediabilmente chiusi a qualunque novità.

m m

Donne soldato, il Senato approva la legge

ROMA Il Senato ha approvato ieri, con un voto quasi unanime (215 sì, 6 no e 9 astenuti), il disegno di legge che permetterà già dal 2000, se la Camera darà parere favorevole in tempo utile, l'impiego del «gentil sesso» nei ranghi delle Forze Armate. Non solo. Tra le novità introdotte da Palazzo Madama, dopo l'approvazione in prima battuta alla Camera, c'è anche la possibilità di partecipare ai concorsi per piloti.

Per le donne si aprono ora le porte di un mondo finora totalmente al maschile. Il governo dovrà emanare, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge, un regolamento per disciplinare il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale militare femminile. Le soldatesse avranno gli stessi diritti delle dipendenti delle pubbliche amministrazioni sia riguardo alla maternità sia alle pari opportunità. In attesa di regolamenti definitivi, un primo limite di età: per partecipare ai primi concorsi nel ruolo di ufficiali bisognerà avere meno di 32 anni.

«Ci chiede soldi»

Emma Bonino donna del Polo, Fini e Casini frenano

STRASBURGO Fini e Casini smorzano le aspettative dopo l'incontro di martedì a Strasburgo dei leader del Polo con Emma Bonino e Marco Pannella. «E' difficile che si raggiunga un accordo integrale» la settimana prossima, quando Polo e Lista Bonino si incontreranno di nuovo a Roma, ha avvertito il leader del Ccd. «Lunedi non penso ci sarà un accordo» ha confermato il presidente di An. Secondo Casini, che dice di vedere «interpretazioni troppo euforiche e ottimistiche dei risultati dell'incontro di ieri», «il cammino è ancora pieno di ostacoli».

Fini ha spiegato che i radicali ieri hanno chiesto tre cose: finanziamenti per la campagna referendaria, un supporto tecnico, comprendente anche spot televisivi, e l'impegno dei consiglieri comunali dell'opposizione per la raccolta delle firme. «An è impegnata nella campagna contro il finanziamento pubblico dei partiti, non posso dare un centesimo e per gli spot televisivi, devono rivolgersi ad altri: posso solo chiedere ai consiglieri comunali che condividono gli obiettivi dei referendum di dare un maggiore appoggio» ha detto Fini.

Intanto ieri la Bonino ha avuto un breve colloquio anche con Veltroni.

Dopo l'approvazione delle norme sul giudice unico s'inizia in Parlamento una prima sessione di «ritocchi» costituzionali

«Giusto processo» e Regioni, riforme al dunque

ROMA L'accordo tra maggioranza e Polo sul giudice unico ha abbattuto il muro che ostacolava l'iter delle riforme costituzionali e ieri pomeriggio la Camera, anche se in un'aula quasi deserta, ha dato il via ad una minisessione sulle riforme che si concluderà la prossima settimana, prima delle ferie estive, con l'approvazione del provvedimento sul cosiddetto «giusto processo» (già approvato dal Senato) e dell'elezione diretta dei presidenti delle regioni.

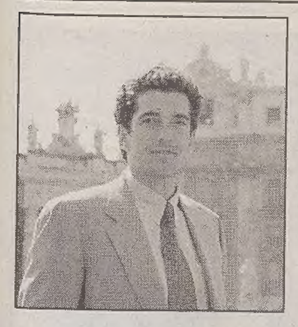
Il relatore dei due provvedimenti, il diessino Antonio Soda, ha definito l'assemblea di Montecitorio una «bicameralina» che si occuperà delle riforme costituzionali. La prima, nota con il nome di «giusto processo» ha lo scopo di assicurare che il processo si svolga «secondo legge ed equità». Perciò saranno fissati nella carta costituzionale i principi che regolano i processi. Per quanto riguarda l'elezione diretta dei presidenti delle regioni, l'on. Soda ha confermato l'impegno della maggioranza per un sistema a turno unico, modificando così il testo uscito dal Senato. Il relatore ha riconosciuto che l'esame delle riforme che sarà affrontato dalla Camera in questi giorni è molto limitato, ma certamente «rappresenta un buon primo passo» e perciò i due provvedimenti vanno approvati in tempi rapidi, prima del 29 luglio. Si è detto d'accordo il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu, convinto però che quello che si è aperto alla Camera è soltanto «un sentiero» perché la via maestra delle riforme resta la Costituente. Qualche difficoltà nella discussione potrebbe comunque sorgere.

I Democratici, per bocca di Elio Veltri, hanno annunciato che esprimeranno una valutazione negativa su alcune parti del «giusto processo», soprattutto per quanto riguarda l'art. 513 del codice di procedura penale.

Oggi l'assemblea di Palazzo Madama dovrebbe intanto varare definitivamente il decreto sul giudice unico licenziato martedì dalla Camera dopo un accordo tra maggioranza e Polo. Le polemiche non si sono ancora placate. Il presidente della commissione giustizia del Senato Michele Pinto (Ppi) ha espresso «delusione ed amarezza» per il testo concordato a Montecitorio che a suo parere è «un nulla» che non può essere considerato nemmeno un «utile compromesso». L'on. Rino Piscitello (Democratici) ha confermato il giudizio negativo del suo partito ed ha definito il compromesso sul giudice unico una «sconfitta» del centrosinistra. I giudici dell'Anm hanno intanto espresso i loro dubbi e le loro preoccupazioni in un incontro con il ministro della Giustizia Diliberto.

e.s.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacaimito, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 21 luglio 1999 è stata di 56.050 copie
Certificato n. 3563 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.



Dopo giorni di immersioni trovato il relitto con lo sfortunato erede dei Kennedy a bordo, trasferito poi su un'unità della Marina

Recuperato dal mare il corpo di John John

Poche ore dopo rinvenuti i resti mortali delle due donne, la moglie Carolyn e la cognata Lauren

Lo zio Ted a bordo della nave specializzata in recuperi marini per il riconoscimento della salma. Il Presidente Clinton: «Preghiamo per i Kennedy»

NEW YORK Il corpo senza vita di John F.Kennedy jr. è stato riportato a galla. Era ancora imbragato al posto di comando del monomotore da turismo che venerdì notte si era inabissato nell'Atlantico. Le salme della moglie e della cognata, Carolyn e Lauren, sono state ricuperate poche ore dopo poco lontano dal relitto del Piper Saratoga.

Il relitto dell'aereo è stato trovato relativamente intatto a circa tre miglia dalla costa di Martha's Vineyard, l'isoletta dove i tre giovani avrebbero dovuto atterrare la sera di venerdì.

Sono state fonti ufficiali del governo federale a dare l'annuncio del ritrovamento di John-John. L'amministrazione Clinton infatti aveva ricevuto una richiesta dal clan Kennedy che qualsiasi informazione relativa all'inchiesta e al recupero delle salme venisse data ai familiari prima di essere diffusa al mondo attraverso i mass media.

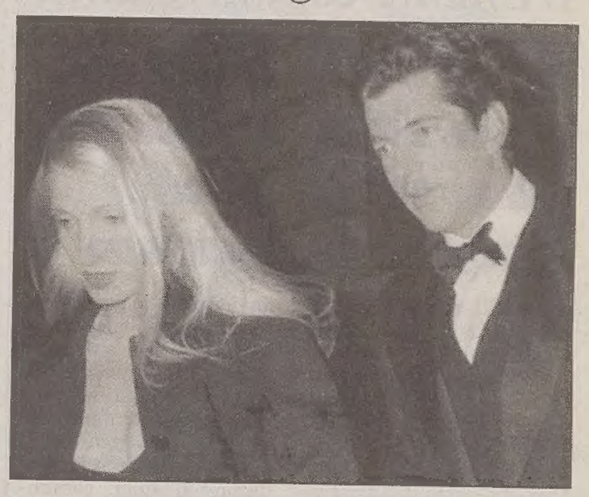
«Mi sembra opportuno che certe notizie siano diffuse dalla famiglia e altre dalla Guardia costiera e dalle autorità inquirenti - ha detto il presidente Clinton ieri a pomeriggio -. I miei pensieri e le mie preghiere sono per la famiglia Kennedy». Erano passate da poco le 23 di martedì. La Commissione nazionale per la sicurezza nei trasporti aveva annunciato da qualche ora che il sonar della Rude, una nave per il recupero di relitti, aveva identificato una sagoma sul fondo dell'oceano che poteva essere l'aereo di JFK jr. Il capo della Commissione aveva deciso che nel tardo pomeriggio a 40 metri di profondità era troppo buio per mandare i sommozzatori della State police del Massachussetts a verificare. Troppo pericoloso. Le lamiere avrebbero potuto mettere a rischio i sommozzatori.

Dalla Rude era stata calata in mare una telecamera. A 100 piedi di profondità aveva fatto rimbalzare in superficie le immagini inquietanti di John-John senza vita. Immagini di un corpo straziato.

Erano le 23.30 quando la Casa Bianca ha ricevuto conferma del ritrovamento del giovane Kennedy. Silenzio assoluto però fino alle 7.20 di mattina (le 13.20 di mercoledì in Italia), quando il network Nbc ha dato la notizia precisando che non si sapeva ancora nulla sulla salma della moglie Carolyn Bessette e della cognata Lauren. Ma anche alla Nbc era stata tenuta nascosta un'altra notizia: il corpo di John-John era già stato riportato a galla. I sommozzatori lo avevano disincagliato dal relitto dell'aereo alle 2 di notte, meno di tre ore dopo avere visto le immagini della telecamera in profondità.

Le televisioni hanno dato la notizia della salma di JFK jr. solamente in tarda mattinata. A decidere i tempi e i modi dell'annuncio ancora una volta era stata la Casa Bianca che onorava la richiesta avanzata dal senatore Ted Kennedy, zio del giovane scomparso. In questo modo le famiglie Kennedy e Bessette avevano avuto il tempo di occuparsi di questioni pratiche senza la presenza invadente dei mass media.

Nel primo pomeriggio di ieri le potenti telecamere dei network hanno catturato un altro straziante capitolo nella storia delle disgrazie dei Kennedy. Poco dopo le 13, zio Ted è salito su un elicottero che lo ha portato a bordo di un motoscafo della Guardia costiera. Destinazione finale: un'unità della Marina dove da quasi dodici ore era il corpo di John-John.



John Kennedy jr. assieme alla moglie Carolyn in un'immagine d'archivio.

Sabato, probabilmente, una cerimonia religiosa nella chiesa di St. Patrick

NEW YORK Il ritrovamento del corpo rende ormai certa la celebrazione di un funerale per John Kennedy jr. in settimana, probabilmente sabato, sebbene non si sappa ancora se al rito saranno presenti le telecamere e se la salma sarà interrata o le ceneri affidate alle onde del mare.

I Kennedy, stando a padre Dan Dunnigan della parrocchia di St. Thomas More a Manhattan, vorrebbero il rito funebre anche per la moglie Carolyn Bessette e la cognata Lauren proprio nella chiesa frequentata dalla famiglia, dove anche era solita raccogliersi Jacqueline Kennedy Onassis, madre di John-John.

Dalla famiglia Kennedy non c'è stato alcun commento.

Caroline, sorella di John e ultima rimasta della famiglia del presidente, dopo aver saputo del ritrovamento, ha fatto come il giorno prima una breve passeggiata in bicicletta senza rivolgere la parola a curiosi e giornalisti radunati davanti alla sua casa di Bridgehampton a Long Island.

Nessuna comunicazione della famiglia: la sorella Caroline si è limitata a una breve passeggiata senza dire nulla a giornalisti e tv

I funerali a New York, la sepoltura forse in mare

Poco dopo ha ricevuto la visita del cugino William Kennedy Smith.

Nei giorni scorsi a Bridgehampton c'erano stati anche Ted Kennedy e Maria Shriver.

La scelta della chiesa, con soli 350 posti a sedere, sembra legata per molti aspetti alla memoria di Jacqueline, ovvero al senso di riservatezza con cui, dopo l'assassinio del padre, la madre aveva sempre difeso i figli, spingendoli addirittura a non frequentare troppo il resto del clan Kennedy.

Per la stessa ragione, secondo fonti vicine alla famiglia, si discute ora se lasciar riprendere la cerimonia dalle telecamere, in un dibattito simile a quello che aveva diviso i Windsor e la famiglia Spencer alla morte della principessa Diana.

Si potranno forse tenere fuori le telecamere ma comunque non i giornalisti poichè, grazie soprattutto alla sua attività di direttore della rivista 'George', John-John aveva molti cari amici nel mondo della stampa e della tv. E costoro certamente non mancheranno alla cerimonia.

Tra i vip invitati al servizio funebre si prevedono personaggi come la corrispondente di prima linea dell'emittente tv Cnn Christiane Amanpour, amica dai tempi dell'università di Jfk junior, di cui fu anche coinquilina per qualche tempo, e come il mezzobusto per antonomasia della rete Cbs Dan Rather. Ma anche i cronisti della rete Nbc Maria Shriver e della rete Fox Doug Kennedy, che fanno parte della famiglia.

Il bisogno di riservatezza non rende comunque i Kennedy insensibili alle manifestazioni di aperto cordoglio giunte dalla gente comune, che da sabato scorso ha trasformato l'isolato in cui viveva John John a Manhattan e la sede della rivista 'George' in meta di pellegrinaggio.

Per consentire a tutti di partecipare al dolore dei Kennedy, la numerosa comunità irlandese e cattolica di New York prevede una cerimonia di commemorazione alla cattedrale di St. Patrick, in grado di ospitare parecchie centinaia di persone.

Il ritrovamento del corpo di John sembra destinato ad accelerare ogni decisione e nelle prossime ore è atteso un comunciato ufficiale della famiglia, che dovrebbe anche rendere noto il destino della salma confermando o meno l'ipotesi della sepoltura in mare. C'è chi continua a parlare di una possibile inumazione di John John ad Arligton dove è sepolto il padre ma dove, secondo fonti del cimitero militare, non è mai stata fatta alcuna richiesta in tal senso.

Si dice che a premere per una sepoltura solenne sia soprattutto il decano della famiglia, il senatore Ted Kennedy, mentre la sorella di John John, Caroline Kennedy, preferisce sistemare il tutto con discrezione.

La figlia di Robert avrebbe dovuto sposarsi con Mark Bailey

Per Rory un giorno di felicità si è trasformato in mestizia

WASHINGTON Era tutto pronto per il suo matrimonio: il vestito, i fiori, e l'abbraccio del clan per una Kennedy che non aveva mai gradito pubblicità e glamour.

Rory Kennedy, la figlia più giovane di Robert, è adesso una sposa in nero: la morte del cugino John, della moglie e della cognata hanno fatto rimandare le nozze.

Rory, in realtà, ha fatto parlare di sè, ma per motivi diversi dagli scandali o dagli sfarzi che hanno segnato le vite di tanti altri Kennedy. Nata sei mesi dopo l'assassinio del padre (giugno 1968), Rory è stata anche segnata dalle tragiche morti dei fratelli David e Michael (droga e incidente sugli sci).

Ancora adolescente, fu arrestata nel corso di una manifestazione di protesta davanti all'ambasciata del Sud Africa a Washington. Al secondo anno di università a Brown, guidò un boicottaggio contro l'uva ad un supermercato di Providence, Rhode Island, per solidarietà con i braccianti immigrati sfruttati.

In anni più recenti, Rory si è fatta conoscere come documentarista, con un occhio attento al sociale: donne in carcere per aver usato droghe durante la gravidanza, madri handicappate che lottano per crescere i propri figli.

A differenza dei cugini si interessa di problemi sociali ed è la mente di una casa di produzione di documentari

E adesso è in cantiere un documentario tutto speciale: Rory dovrebbe seguire dietro le quinte la campagna elettorale di Hillary Clinton, un progetto già in fase avanzata.

I piani per il suo matrimonio con Mark Bailey erano stati fatti con grande discrezione, anche se la festa a Hyannis Port si annunciava in grande stile: nove mesi di pianificazione, 275 invitati. Prima di lei, nella villa di famiglia si erano sposate Caroline Kennedy Schlosbberg, sorella di John, e Maria Shriver (con Arnold Schwarzenegger).

Del 17 luglio 1999, la data fissata, Rory non avrà però foto ricordo: solo quella in cui passeggia, con gli occhiali scuri, accanto a Mark.

Attorno a lei, afferma un anonimo amico, si è creato un muro di silenzio: nessuno parla della donna, del suo matrimonio rimandato a data da definirsi. Una consegna rispettata anche dai suoi dipendenti alla società di produzione di documentari Moxie Firecracker, a New York.

Adesso deve pensare anche lei ai funerali di suo cugino John John, quello che non voleva star lontano dal suo matrimonio e che per questo è morto sull'aereo.

Polemiche negli Stati Uniti: troppo facile ottenere un brevetto da pilota

In Europa non avrebbe volato

WASHINGTON La morte di John Kennedy jr. e dei suoi familiari ha scatenato una polemica sulla sicurezza dell'aviazione privata negli Stati Uniti. Nella maggior parte dei paesi europei Kennedy, che non era abilitato al volo strumentale, non avrebbe ottenuto l'autorizzazione per volare di notte.

«In Europa - ha spiegato Herb Armstrong, vicepresidente dell'accademia per piloti civili di Long Island - le norme sono molto più severe che negli Stati Uniti». Per esempio, ha aggiunto, in Gran Bretagna occorrono almeno 155 ore di volo per ottenere il brevetto, mentre negli Stati Uniti ne bastano 40. «I piloti europei hanno molta più esperienza degli americani quando ottengono il permesso di volare da soli».

Kevin Murphy, portavoce dell'associazione dei piloti del Maryland, ha sottolineato che in Europa si può volare di notte soltanto se si è ottenuta la licenza per il volo strumentale. Le norme americane sono più tolleranti perchè anche un principiante può pilotare un aereo su una vasta pianura senza ostacoli. La rotta seguita da John Kennedy, lungo la costa dal New Jersey al Massachusett, era abbastanza complicata. Il pilota avrebbe dovuto seguire le luci della costa. Ma venerdì sera c'era foschia e Kennedy è rimasto disorientato.

Dai grafici del radar su cui è registrato il passaggio del suo aereo poco prima della caduta risultano alcuni cambiamenti di direzione.

Tutto questo, dicono i piloti esperti, non sarebbe successo se Kennedy avesse saputo usare senza incertezza gli strumenti di bordo.

Solo
chi è smart
la
compra
in banca

Oggi c'è un modo nuovo e straordinario per acquistare la tua smart: "Il conto del tuo futuro" della Banca di Roma. Nuovo perché paghi smart come e quando vuoi, straordinario perché è facile. Non serve anticipo, dimentichi le rate e le scadenze fisse, e la durata la decidi tu.

Rivolgiti presso uno dei 1200 sportelli della Banca di Roma. L'Organizzazione di vendita smart è a tua disposizione per informazioni. Se vuoi saperne di più chiama il **numero verde 800-006006.**

BANCA DI ROMA

smart

Protesta degli abitanti di via Padova: sono scesi in strada e hanno bloccato per sei ore il traffico

Orefice ucciso, la città insorge

L'Unione commercianti: «Fare questo lavoro è un grave rischio»

MILANO Sono scesi in strada spontaneamente, davanti alla gioielleria dove l'altro ieri è stato ucciso il titolare, Ezio Bartocci, bloccando il traffico. La rabbia dei cittadini di via Padova è tanta. Sono esasperati dai continui assalti dei rapinatori che quest'anno, per la seconda volta, hanno sparato e ucciso due negozianti della zona. Protestano con slogan e cartelli, discutono animatamente sulla strada e c'è chi chiede la pena di morte per «questi brutti assassini». Già scesero in strada a gennaio dopo l'omicidio del tabaccaio Ottavio Capalbio. Ottennero la promessa di una maggiore protezione, più agenti. E la polizia l'altro ieri c'era in via Padova: i due banditi sono stati catturati. Ma l'orefice è caduto lo stesso sotto i due colpi esplosi da uno dei due banditi, entrambi pregiudicati, uno appena uscito dal carcere, l'altro ufficialmente agli arresti domiciliari.

Il blocco del traffico è durato per circa sei ore. Le saracinesche dei negozi sono state tenute abbassate. Davanti alla gioielleria più persone hanno depositato fiori. Nel pomeriggio i manifestanti hanno quindi deciso di sospendere la protesta «per rispettare il dolore dei parenti di Ezio Bartocci». Il nuovo appuntamento è per questa sera alle 21 alla veglia organizzata nella chiesa di San Giuseppe in via Don Orione. Al termine verrà deciso se riprendere o meno il blocco della strada. «Siamo stanchi delle parole dei politici - dicono i negozianti -. Ora vogliamo i fatti».

L'Unione commercianti ha sottolineato che a Milano «si è a un passo dal caos»: «In città come nell'hinterland il degrado cresce in termini esponenziali. Milano è ormai una città a rischio dove fare il commerciante significa esporsi a conseguenze gravi».

Gli assassini di Bartocci sono rinchiusi a San Vittore. Ai magistrati devono spiegare perchè hanno sparato pur avendo già avuto i gioielli. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Salvatore Marasco - che era già stato condannato per tentato omicidio - è entrato nella gioielleria a volto scoperto e vestito con un paio di bermuda. All'orefice ha mostrato un foglietto con nome, cognome, indirizzo e telefono del titolare, intimando di consegnare i gioielli. Il bandito ha quindi preso orecchini, catenine, anelli per un valore commerciale inferiore ai 10 milioni ed è andato verso l'uscita del negozio, dove c'era però la doppia porta; la seconda delle quali si apre solo quando dietro si chiude la prima. Ed è a questo punto che, forse sentitosi in trappola, ha deciso di sparare. Una volta fuori, però, dove lo aspettava il complice, Luciano Carmeli, è stato bloccato da un poliziotto e si è a stento salvato dal linciaggio della folla. L'altro bandito è stato poi fermato da una volante a poche centinaia di metri dal negozio.

Rosario Caiazzo

La vedova di Ezio Bartocci con i familiari mentre ieri mattina stava riaprendo il negozio.

O.K. del Csm: 22 voti a favore (5 astenuti)

Milano, s'inizia l'era D'Ambrosio: «Primo obiettivo restituire tranquillità alla cittadinanza»

MILANO Gerardo D'Ambrosio è il nuovo procuratore capo del tribunale di Milano. Il plenum del Csm ieri ha ufficializzato la sua nomina con 22 voti a favore e 5 astensioni. «Come primo obiettivo - ha detto il magistrato subito dopo aver appreso la notizia - bisogna restituire tranquillità alla cittadinanza e credibilità nella giustizià».

La poltrona era rimasta vuota dopo che Francesco Saverio Borrelli era passato alla procura generale. D'Ambrosio aveva già assunto la reggenza della procura in attesa della nomina. «Ho messo a disposizione del Csm la mia professionalità - ha commentato ieri dal Cilento, dove si trova in vacanza -. Dopo due mesi di dirigenza dell'ufficio comprendo coloro che, nel Csm, non mi hanno votato per la procura generale di Roma, perchè la procura di Milano è un incarico di grandissimo impegno, specialmente in vista della svolta epocale del giudice unico».

«Ci sono troppi delinquenti in libertà, problema da affrontare molto seriamente: è il momento di farlo»

Poi il pensiero al lavoro: «Dobbiamo fare in modo che il cittadino ritrovi fiducia nella giustizia e si senta più tutelato. Per questo il prossimo impegno è di restituire alla polizia giudiziaria il compito di indagare collegata meglio con il palazzo».

La nomina di D'Ambrosio, scontata, è arrivata proprio nel giorno della rabbia e della protesta spontanea dei milanesi per l'uccisione l'altro ieri di un gioielliere: «È un episodio molto grave - ha commentato - .Ci sono troppi delinquenti in libertà, il problema va affrontato seriamente ed è il momento di farlo».

Al plenum del Csm D'Ambrosio ha avuto l'appoggio dei togati e dei laici del centrosinistra. Perplessi quelli del centrodestra, soprattutto per l'eccesso di esternazioni del magistrato coordinatore del pool di Mani pulite e sul ruolo da lui svolto insieme con i colleghi della procura «di oggettiva interferenza rispetto ad alcuni snodi della vita politica italiana». Il Polo, comunque, alla fine si è astenuto: «Ci auguriamo - ha detto Mario Serio di Forza Italia - che la nomina porti a una stagione di serenità ed equilibrio fra poteri dello Stato, che non c'è stata con il precedente dirigente della procura».

Numerose le telefonate di congratulazioni al neo-procuratore. Tra queste quella di Borrelli che ha poi commentato: «La procura di Milano da parecchi anni è stata retta, non vorrei dire in modo collegiale perchè andrei fuori le righe dell'ordinamento, ma in modo tale che non ho mai fatto nulla che non fosse concertato con D'Ambrosio, un uomo di esperienza, cultura, grande umanità, il migliore e sicuro sussidio sul piano organizzativo».

Un messaggio è arrivato anche dal presidente della Camera, Luciano Violante: «Si tratta di un grande riconoscimento per la competenza dimostrata nel corso della sua prestigiosa carriera».

D'Ambrosio, che al palazzo di giustizia viene affettuosamente chiamato «zio Gerry», compirà 69 anni il 29 novembre. È vedovo, con una figlia che fa il medico a Roma. Sta già lavorando a pieno ritmo per riorganizzare un ufficio che, con l'entrata in vigore del giudice unico, avrà 90 pm. E ha già cominciato a disegnare quella «procura dal volto umano» che ha spinto anche imputati come Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri a farsi avanti per cercare di stemperare i rapporti tesi degli anni passati.

Rosario Caiazzo

«Spesso sui ciclomotori senza indossare il casco o viaggiando in due»

ROMA Sulle nuove stragi sull'autostrada, registrate dopo il giro di vite del governo sulla sicurezza stradale, il governo si autoassolve. I maggiori controlli hanno inciso positivamente, dichiara il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, rispondendo alla Camera al question time. E snocciolando le cifre di sangue che ormai caratterizzano ogni weekend sottolinea il trend negativo degli incidenti e di chi ne è coinvolto, che comunque continua a registrare un bilancio da guerra: 3600 feriti e più di 100 morti negli ultimi due fine settimana.

Il giro di vite ha funzionato, sostiene il governo, senza considerare la protesta dei camionisti che a Milano sta aggiungendo caos al caos. Per protesta contro i limiti di velocità considerati troppo restrittivi (90 km/h per le aauto, 50 per i tir), ieri hanno proceduto a passo di lumaca intasando la tangenziale di Milano in un frastuono di clacson.

Anzi, il governo annuncia che la vite sarà girata ancora. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, minacciando: «Sono per la repressione forte se un automobilista o un motociclista non rispetta le regole deve essere dissuaso. La cultura del buonismo ha accelerato una giungla sulle strade italiane».

Micheli: «Saranno puniti gli automobilisti e i motociclisti che non rispettano le regole»

Più repressione sulle strade

Micheli parla di inasprimento delle sanzioni pecuniarie, sequestro della patente e anche dell'auto, possibile introduzione della «patente a punti», controlli a tappeto. E poi tanta educazione stradale. Ieri è stata presentata, alla sua presenza, una nuova campagna sulla sicurezza stradale promossa dal ministero per favorire la cultura delle cinture e dei limiti di velocità tra i giovani il cui testimonial è il protagonista del programma «Le jene», Marco Berry.

I giovani tra i 18 e i 27 anni sono infatti, secondo i dati diffusi dal governo, la categoria più a rischio di incidenti stradali. «L'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza, il mancato rispetto delle norme sulla precedenza, vedono la massima incidenza fra i giovani tra i 23 e i 27 anni» ha detto Mattarella alla Camera. «Una fascia di età che si posiziona al secondo posto per il mancato uso del casco, mentre i ragazzi tra i 18 e i 22 anni sono al primo posto per il trasporto di persone in motorino».

Per Mattarella dunque «l' educazione stradale, specie dei giovani, è una delle risorse da potenziare». Occorre, spiega il vicepresidente del Consiglio, «attivare contestualmente e con costanza tutti gli strumenti a disposizione per far sì che cresca la consapevolezza che un viaggio non è una gara e che oltre alla propria sicurezza personale va garantita quella di tutti gli altri automobilisti».

Accordo all'Aran: per i primi due anni a carattere sperimentale, poi entrerà a regime

Telelavoro nel pubblico impiego

Favoriti i portatori di handicap e chi ha familiari malati

A carico dell'amministrazione la spesa d'installazione del computer e ci sarà un rimborso forfetario per le bollette del telefono e dell'energia elettrica

ROMA È stato raggiunto all'Aran «l'accordo quadro» che disciplina il telelavoro nel pubblico impiego. Lo ha reso noto il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo. L'intesa tra l'Agenzia per la contrattazione e le organizzazioni sindacali disciplina lo strumento del telelavoro che, in una prima fase, avrà carattere sperimentale.

L'assegnazione dei progetti di telelavoro, in ogni caso, avverrà su base volontaria. In caso di richieste superiori alle disponibilità, saranno privilegiate le situazioni di disabilità psico-fisiche tali da rendere non agevole raggiungere l'ufficio e le esigenze di cura nei confronti di familiari e conviventi che dovranno essere certificate. Si terrà conto anche del tempo necessario per raggiungere da casa la sede di lavoro.

Per Foccillo, si tratta «dell'avvio di una nuova fase nel pubblico impiego che porterà a migliorare anche l'efficienza della pubblica amministrazione».

Due anni di sperimentazione poi anche nel pubblico impiego il telelavoro andrà a regime. Per l'organizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione rappresenta una profonda trasformazione. Nel ricorso al telelavoro saranno favoriti i lavoratori portatori di handicap e coloro che hanno esigenze di restare in casa per curare propri familiari. Ma anche chi abita molto lontano dal luogo di lavoro.

Le spese per l'installazione del computer e delle altre attrezzature tecniche saranno sostenute dalle amministrazioni. I telelavoristi saranno sottoposti al medesimo trattamento retributivo e normativo dei colleghi che lavorano in ufficio. Infine, per e-mail, il lavoratore potrà partecipare ad iniziative sindacali. Ecco, in sintesi, cosa prevede l'accordo.

CHI SARA' IL «TELELAVORATORE»: chi svolge le mansioni relative al progetto o mansioni analoghe per consentire di operare in autonomia. Saranno privilegiate le situazioni di disabilità psico-fisiche che rendono non agevole raggiungere l'ufficio; le esigenze di cura certificate nei confronti di familiari o conviventi e il tempo che si impiega da casa per raggiungere la sede di lavoro. Al lavoratore che opta per il telelavoro vanno garantite le stesse possibilità di carriera e di socializzazione rispetto ai lavoratori che operano in sede. Il progetto può anche essere revocato a richiesta del lavoratore (dopo il tempo indicato e rispettando eventuali condizioni. A esempio, che ci sia un sostituto) o d'ufficio dall'amministrazione. In questo caso, il rientro deve avvenire entro 10 giorni dalla richiesta elevabili a 20 se sussistono esigenze di cura verso familiari.

SPESE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE COMPUTER: a carico dell'amministrazione. Ma la postazione può essere usata solo per attività lavorativa.

NESSUN CONTROLLO DEI LAVORATORI: lo vieta, infatti, lo statuto. L'amministrazione, invece, li informerà sulle modalità attraverso cui avviene la valutazione del lavoro prestato. Inoltre, dovrà garantire un ambiente salubre per il lavoratore.

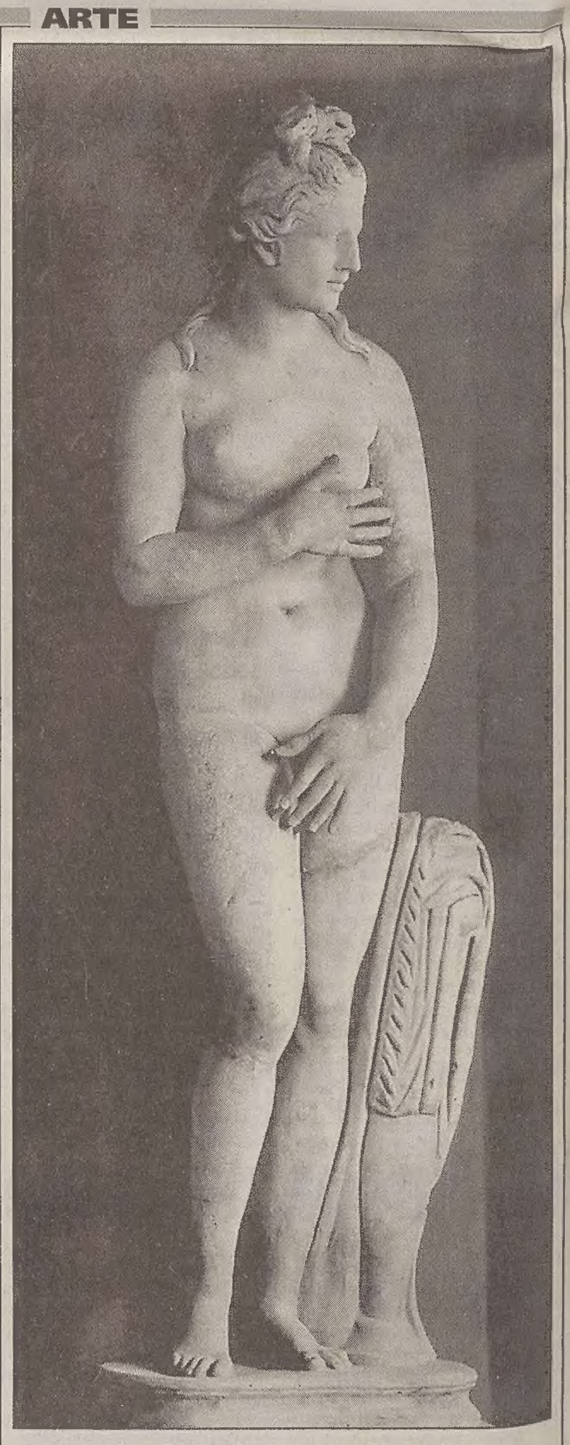
RIMBORSO A FORFAIT: per le bollette del telefono e dell'energia elettrica.

ORARIO DI LAVORO: dovrà rimanere lo stesso di chi lavora in ufficio, ma la distribuzione potrà essere diversa.

BACHECA ELETTRONICA PRESSO L'AMMINISTAZIONE ED «E-MAIL»: per garantire la partecipazione all'attività sindacale.

UN «OSSERVATORIO» SUL TELELAVORO: sarà istituito all'Aran per i primi due anni di sperimentazione.

ARTE



Ritorna la Venere di Göring

ROMA Italo Balbo, «esiliato» da Mussolini in Libia, l'aveva regalata al feldmaresciallo dell'aria Göring, prelevandola dalle terme di Leptis Magna. Adesso la Germania, riconoscendo che l'esportazione fu illegale, ha deciso di restituirci il reperto (che vorrebbe anche Gheddafi). La «Venere di Leptis Magna» era stata donata dal gerarca nazista alla moglie che ci arredò la casa. Adesso sarà esposta a Palazzo Massimo, a Roma.

Appena rientrato dalla Val d'Aosta Giovanni Paolo II esalta la beatitudine di coloro che credono in Dio

Il Papa: «Il paradiso non è tra le nuvole»

Impedito a un bolognese, di nome Dante, giunto a piedi nella capitale, di avvicinarsi al Pontefice e di raccontargli la sua travagliata esistenza

CITTA' DEL VATICANO *È tornato dal riposo valdostano e ha subito parlato. Del Cielo, e con accenti poetici ma come metafora del Paradiso: un Papa Wojtyla di bell'aspetto, il volto abbronzato e la voce robusta ma sempre con la camminata lenta ha concesso ieri la prima udienza generale dopo le brevi vacanze parlando quasi come «pendant» al recente scritto della rivista dei gesuiti «La civiltà cattolica» sulla certezza dell'eternità dell'inferno, esaltando la beatitudine eterna di coloro che credono in Dio.*

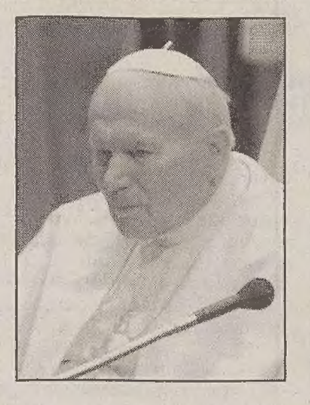
Nell'aula delle udienze dove il caldo era temperato dall'aria condizionata il Pontefice ha elevato lo sguardo al di sopra delle vicende terrene dicendo che «Il Cielo o la beatitudine nella quale ci troveremo non è un'astrazione, neppure un luogo fisico tra le nubi, ma un rapporto vivo e personale con la Trinità Santa». Anche se Paradiso e Inferno sul piano metaforico sono il primo la dimora di Dio il secondo la tana del diavolo.

Ma chi va in paradiso? Per Giovanni Paolo II coloro i quali «hanno accolto Dio nella loro vita e si sono sinceramente aperti al suo amore, almeno al momento della morte». I credenti, dunque, possono entrare in quel luogo metafisico che da secoli viene definito Cielo.

E come sarà la loro vita ultraterrena? La riposta che Papa Wojtyla ha dato è stata sobria ma teologicimente ineccepibile. Essa, ha detto, sarà in una situazione di «felicità e di pace» poichè quei beati avranno «pieno possesso dei frutti della Redenzione compiuta da Cristo». Dunque per il Pontefice il «Cielo è la beata comunità di tutti coloro che sono perfettamente incorporati» in Cristo.

L'udienza generale di ieri è stata movimentata da alcune battute papali e da due episodi inaspettati. Dapprima Papa Wojtyla ha apprezzato il «coraggio» di quei suoi concittadini che hanno sfidato il caldo rovente di Roma per recarsi a salutarlo. Poi s'è vista una ragazza che fulmineamente ha scavalcato le transenne per raggiungere il trono pontificio ma è stata immediatamente bloccata dagli uomini della vigilanza e, mentre Giovanni Paolo II riceveva per qualche minuto il candidato alle presidenziali argentine e l'ambasciatore di Buenos Aires, un altro pellegrino si lamentava per non essere riuscito a baciare l'anello del Papa. Era un bolognese di nome Dante che era giunto a piedi a Roma nella presunzione che il Papa ascoltasse il racconto della sua travagliata esistenza.

Emilio Cavaterra



Bloccata una ragazza che voleva raggiungere il trono pontificio

Il dibattito dei Popolari e la realtà del Paese

Grazie alle due giornate di pioggia, ho potuto seguire alla radio l'intero dibattito svoltosi a Roma, al consiglio nazionale dei popolari. Oltre un centinaio gli intervenuti nel dibattito e tutti convinti sull'urgenza di fare qualcosa per recuperare l'elettorato perduto, ma le proposte sono state, secondo me, troppo vaghe e non rispondenti alla gravità del momento. Credo che anche gli ex comunisti si saranno accorti che oggi contano più i fatti che lo «zoccolo duro». Per questo, come ex democristiano, vorrei esprimere un giudizio sul momento critico che stiamo attraversando.

Alle ultime elezioni politiche, vinte dall'Ulivo, un amico che esercita la libera professione, per cui non aveva tempo per seguire la politica, mi chiese per chi votare, io gli consigliai di votare per l'Ulivo, perché, gli dissi, era l'unico schieramento che avrebbe potuto portare il sindacato ad accettare le riforme necessarie per rendere l'Italia omogenea al resto dell'Unione europea. Secondo me gli italiani hanno nutrito grandi speranze verso l'unificazione europea, proprio perché speravano di liberarsi del condizionamento ideologico che gravava sul Paese, che rendeva difficile ogni previsione sul futuro. Questa omogeneizzazione non è però avvenuta né sotto la spinta europea né per l'intervento della coalizione vincente, per cui l'amico ha giudicato errata la mia analisi e io ho considerato inutile il voto espresso. Forse anche la maggioranza degli astenuti alle ultime elezioni si sarà accorta che, in queste condizioni, votare per l'uno o per l'altro degli schieramenti o addirittura non votare, il risultato è sempre lo stesso.

A questo punto si potrebbero accusare i Popolari di non essersi prestati, come al solito, a fare da capro espiatorio, giustificando in qualche modo la sinistra di fronte alla sua base. Ma potrebbe un partito, ridotto ormai a un frammento, ridurre l'effetto degli errori commessi dalla sinistra nell'indottrinamento della propria base? Per avere una risposta credo sia sufficiente dire che il primo ad accorrere a Bologna dopo la sconfitta, è stato un dirigente che, soltanto pochi anni fa, proponeva di garantire un salario a ogni extracomunitario che entrava in Italia. E le pubblicizzazioni che ci avrebbero dovuto garantire quel progresso che oggi ci viene promesso dalle privatizzazioni? Io credo che per riparare a questi errori non servono discorsi complicati, se pur ottimi, sarebbe più convincente dire di aver sbagliato, di aver detto certe cose per interesse di partito o personale, pur sapendo che erano soltanto delle scemenze. Cos'altro potrebbero fare i cittadini se non perdonare, dimenticare? Interessante sarebbe però che dagli indirizzi futuri si potesse ricavare quella speranza che serve a un popolo per vivere e prosperare in pace con se stesso. Del resto già trent'anni fa si capiva, tutti lo capivamo che prima o poi si sarebbe dovuti passare alla cassa. Ma anche questo potrebbe oggi non bastare se ritenessimo sufficiente giudicare chi ha corrotto la Guardia di Finanza per non pagare le tasse, tralasciando chi ha corrotto gli italiani, rendendo con ciò tanto difficile, se non impossibile, il governo di tutto quello che è pubblico, dai trasporti agli ospedali e tutto in nome di una strana solidarietà. Si dice che per fare politica bisogna saper leggere i segni dei tempi, ma non mi sembra si sia ancora arrivati a questo, se di fronte alle stragi che accadono sulle nostre strade si ritiene che basti inasprire i controlli e in futuro ampliare la rete stradale.

Romano Gardossi
Trieste

ARTE

L'«Ecce homo» del Duemila

LONDRA A Trafalgar Square campeggia da ieri una scultura che vuole essere la moderna interpretazione della figura del Cristo.

A Livorno con il treno un sogno nel cassetto

La recente istituzione di un treno Intercity tra Trieste e Livorno avvenuta con l'entrata in vigore dell'orario estivo Fs per l'anno corrente è stata salutata anche sulle pagine del Piccolo come un decisivo miglioramento delle comunicazioni ferroviarie tra Trieste e il resto del Paese. Dalle prime frammentarie notizie detto collegamento sembrava veramente una novità, anche se qualche dubbio era naturale. Sì, perché logica vuole che se esiste una corrente di traffico viaggiatori tra Trieste e Livorno, essa debba ovviamente percorrere l'itinerario via Bologna-Firenze. Invece l'itinerario scelto dalle Fs è via Milano-Genova con un allungamento di percorso di quasi 250 km rispetto a quello naturale prima descritto. Già, perché passando per Bologna-Firenze la distanza è di 498 km, mentre percorrendo l'itinerario via Milano-Genova sono ben 745 km che, anche sotto l'aspetto economico, pesano non poco.

In realtà, la partenza dell'Ic 626/627 Tigullio da Trieste è dovuta esclusivamente a necessità interne delle FS che hanno così ottenuto «due piccioni con una fava». L'esigenza di un collegamento diretto da Trieste si esaurisce infatti praticamente a Milano con solo una modesta percentuale di viaggiatori che prosegue su Genova, ma che ben gradiscono il non dover trasbordare in una stazione caotica qual è Milano Centrale. Contemporaneamente esiste anche una grossa richiesta di collegamenti tra Milano e Livorno, anche via Fornovo-Sarzana o, in generale, dal capoluogo lombardo verso le Riviere.

Come la predetta relazione con il porto labronico sia soltanto teorica appare ben evidente quando si esamina il percorso inverso. Da Livorno Centrale ogni mattina alle 5.40 parte l'Ic 658 Tigullio, ma il suo tragitto si ferma a Milano Centrale dove giunge alle 9.50. Se lo sprovveduto viaggiatore volesse proseguire su Trieste si metta il cuore in pace, dovrà attendere fino alle 12.05 quando l'Ic 619 Svevo lo porterà a Trieste in cinque ore. Se detto viaggiatore è anche un po' curioso scoprirà però che non esiste il corrispondente Trieste-Milano dell'Ic Svevo e finalmente tutto apparirà chiaro. Per esigenze di turno materiale, l'Ic Svevo, una volta giunto a Trieste, si trasforma in Ic Tigullio e con tale denominazione raggiunge Livorno alla sera (22.15) da dove, il giorno dopo di buon mattino, ritorna a Milano.

In realtà, se la trasformazione del nome avvenisse durante la sosta a Milano Centrale (17.55-18.10) non ci sarebbe comunque alcun disagio per il viaggiatore partito da queste terre, ma, a differenza di adesso, non verrebbe dato da intendere che esiste un «comodo» collegamento con Livorno quando quest'ultimo è ben lontano dalle reali esigenze della clientela. Come visto, serve soltanto a risolvere con facilità le pure necessità delle Fs che, ancora una volta, dimostrano di tenere in scarsa considerazione, di fatto, le richieste di mobilità delle popolazioni giuliane.

Se poi spostiamo l'esame sulla relazione Trieste-Roma, nonostante l'entrata in servizio del collegamento Eurostar, le cose non sono migliori. Sì, perché la richiesta di un collegamento veloce con la capitale, formulata ormai da vari anni, si è materializzata semplicemente attraverso l'allungamento su Trieste di uno dei cinque convogli Es tra Venezia S.L. e Roma Termini, mentre ciò che veniva chiesto era in realtà un qualcosa di veloce, ma dedicato alle esigenze di Trieste, da impostare anche al di fuori del cadenzamento Venezia-Roma; un semplice controllo dell'orario fa balzare in evidenza come la sosta a Venezia Mestre, pur con l'andata e ritorno a Venezia Santa Lucia, è di fatto lunga 34 minuti (8.08-8.42) contro i soli 8-10 minuti che richiedono le operazioni di inversione di marcia per i convogli di tipo Es ora utilizzati, Firenze Santa Maria Novella ne è l'esempio più evidente.

Neanche il tipo di materiale rotabile appare però ottimale alle esigenze della città giuliana. I convogli Etr 500 sono dei mezzi adatti all'alta velocità, ma non sono ad assetto variabile. Percorrendo gran parte del percorso su linee non aventi le moderne caratteristiche di alta velocità non possono pertanto dare il meglio delle proprie prestazioni. Più auspicabile sarebbe stato avere un convoglio ad assetto variabile (Pendolino) tipo Etr 460 o Etr 480, che per le sue caratteristiche meglio si adatta all'esercizio su linee dall'andamento accidentato o, quanto meno, con limitazioni planimetriche quali la presenza di curve di raggio modesto.

L'elenco delle mancate occasioni circa i collegamenti ferroviari con Trieste potrebbe proseguire, ma è meglio chiudere qui, il resto alla prossima occasione.

Giorgio Grisilla
Trieste

50 ANNI FA

22 luglio 1949

• Nella sala del Ristorante Castello di Trieste, gentilmente concesso dal comm. Vercesi, con gli esami e una prova pratica dei 15 allievi, ha avuto fine il corso per camerieri organizzato dall'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio.

• I segretari della Camera del lavoro, Geppi, Novelli e Pinguentini, hanno presenziato a bordo della nave «Selma Victory» all'operazione di scarico di 1100 tonn. di lamiere da scafo destinate al nostro Cantiere. Erano presenti Alberto Cosulich vice direttore generale dei Crda e Mr. Merz della Missione Eca a Trieste. Dalla stessa nave è stata pure scaricata una certa quantità di penicillina e insulina fornite ai nostri ospedali in base al piano Marshall.

• Nel corso della seduta settimanale della Giunta di Zona, c'è stata l'approvazione all'installazione di un apparecchio telefonico nel Silos.

CHI ERA

Maria Zganjar, novant'anni a Trieste vissuti intensamente

Maria Zganjar era nata a Trieste nel 1908, in una famiglia di origine jugoslava proveniente dall'area di Lubiana. Trascorse l'infanzia e la giovinezza nella zona di via Media dove abitava, preparandosi a diventare moglie, madre, casalinga provetta. A vent'anni si sposò con Rocco Grubelli, commesso postale, e due anni dopo divenne madre di Aldo. Durante gli anni duri della seconda guerra mondiale, come migliaia di altre madri e mogli con il marito al fronte, si sacrificò e si ingegnò in ogni maniera, lavorando anche presso il tribunale per l'esercito tedesco pur di provvedere al sostentamento suo e del figlio e al mantenimento di uno stile di vita il più possibile «normale» pur nelle difficoltà del momento. Finite le ostilità belliche, in un mondo che tutti volevano contribuire con indomito ottimismo a far rinascere, divenne madre della secondogenita Graziella. Riprese la vita semplice e ricca di affetti familiari che aveva sempre sognato, provvedendo alla gestione della casa, alle esigenze dei figli e del marito, con cui ebbe la fortuna di trascorrere una lunga esistenza serena festeggiando nella chiesa di San Vincenzo i cinquant'anni di matrimonio. Allegra, espansiva, eppure riservata, piena di amiche proprio per la sua capacità di essere fidata, divenne nonna affettuosa e affezionata di quattro nipoti che la resero bisnonna. Si è spenta serenamente qualche giorno fa.

---

†

Il giorno 20 luglio 1999 è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Orlandini in Bertocchi ved. Dobrilla (Anita)

Ne danno il triste annuncio con tanto dolore nel profondo dell'anima il marito MARIO, la figlia FLAVIA con il marito GIORGIO.
La nipote ALESSANDRA con MASSIMO e la piccola JESSICA, la sorella MARIA e il fratello ARMANDO con le loro famiglie, i nipoti SERGIO, VIVIANA e WALTER.
Il funerale avrà luogo venerdì 23 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipa al dolore famiglia CAVALLI.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Vio

Ne danno il triste annuncio le figlie ELEONORA con TONY, FABIANA con WALTER, la nipote SUSANNA e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Casa Verde di Servola.
La benedizione avverrà venerdì 23 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Pecas

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria del loro caro.

Muggia, 22 luglio 1999

---

†

Ci hai lasciato troppo presto

Ervino Cettolo
(mani d'oro)

Ti piangono i tuoi adorati LUISA e PAOLO con RAFY, la sorella SILVANA con ADRIANO, ADRIANA e ANDREA, la suocera GIORDANA, i cognati NIVES, FERRUCCIO con ELENA e MARTINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 23 ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1999

Ervino

Fratello mio grande tu mi hai visto nascere ed io ti ho visto volare via.
Mi mancherai.
- SILVANA

Trieste, 22 luglio 1999

Ervino

mio, il nostro amore non finirà mai, tua amatissima LUISA.

Trieste, 22 luglio 1999

Sarai sempre nel mio cuore, meraviglioso

papà

- PAOLO

Trieste, 22 luglio 1999

Ti ricorderemo sempre: SERGIO, ADA e famiglia.

Trieste, 22 luglio 1999

Affettuosamente vicini a tutti voi famiglia RUSCONI NADIA, BENKO e familiari.

Trieste, 22 luglio 1999

Ciao

Cetti

amico indimenticabile.
- DARIO, LIVIA, EDI, IDA

Trieste, 22 luglio 1999

Il dottor EDY ALTIN e collaboratori dello Studio Dentistico partecipano al dolore della moglie MARIA LUISA e del figlio PAOLO.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano al lutto FABRIZIO e SANDRA.

Trieste 22 luglio 1999

Partecipano al lutto famiglie: TUCCI, NASCIG, CERMELJ, SPAZZAPAN, BENUSSI.

Trieste, 22 luglio 1999

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Ervino

partecipano i componenti della «BANDA REFOLO».

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano al dolore di PAOLO: ANDREA, ELENA, MASSIMILIANO, LUCIA, LORELLA, STEFANO.

Trieste, 22 luglio 1999

Sono vicini a SILVANA per la perdita del caro fratello gli amici:
- ALFEO, DORIANO, ANTIDE DAPRETTO
- CIRELLO
- PETRONIO

Trieste, 22 luglio 1999

Ferruccio Ballerino

Ciao mio grande amico.
PIERA TENCE, fratello BORIS e famiglia.

Santa Croce, 22 luglio 1999

Michele Dore

Nel terzo anniversario sei sempre con noi.

La moglie e il figlio

Trieste, 22 luglio 1999

A tre anni dalla sua scomparsa lo ricordano i cognati BRUNA e LUCIANO.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

«Solo un'eterna sofferenza è desta, dentro l'anima mia».
Rilke R.M. Prime poesie

Prematuramente ci ha lasciato

Gianfranco Gentilli

Lo porteranno nei loro cuori la moglie MARIUCCIA, il figlio GIAMPAOLO con DANIELA e gli adorati suoceri.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa COCIANCICH, al dottor BIANCHINI e a tutto il personale della I.a Divisione Medica.
I funerali seguiranno venerdì 23 luglio 1999 alle ore 12.20 nella chiesa del cimitero.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano al dolore le famiglie SAULE BRUNO e SAULE CLAUDIO.

Trieste, 22 luglio 1999

Caro

Gianfranco

Sei uscito dalla vita, non dalla nostra; sarai sempre nel nostro cuore.
Uniti nel dolore dei nostri cari MARIUCCIA, GIAMPAOLO, DANIELA, zio AGOSTINO, zia GINA: GINA, RENATO, ROBERTO, CATERINA, RENATO, ALESSANDRO, GABRIELE.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano al dolore ROMANITA e FEDERICO BANDELLI.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano commossi al dolore della famiglia i colleghi di Trieste CPO e Trieste Casale.

Trieste, 22 luglio 1999

Sono vicini a MARIUCCIA e famiglia: il cugino ANGELO e famiglia.

Trieste, 22 luglio 1999

Si uniscono al dolore le famiglie TURCO, TARASIC e gli amici della Legambiente.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

"Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire"

È mancato all'affetto dei suoi cari il 17 luglio

Pietro Trivillin

Lo annunciano i figli LUIGI, MAURIZIO, BRUNHILDE, ALDO con le famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 23 luglio 1999, alle ore 10, presso la chiesa di Latisanotta partendo da via Costalunga alle ore 8.40.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Quebec, 22 luglio 1999

Ciao

nonno

- MASSIMILIANO
- ELISA
- LUCA

Trieste, 22 luglio 1999

I ANNIVERSARIO

Berta Gallato Predonzan

Sei sempre con noi.
Il marito, i figli, la sorella la ricordano con affetto a quanti le hanno voluto bene.
Una messa sarà celebrata oggi alle 19 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 22 luglio 1999

ANNIVERSARIO

1992 1999

Nidia Mantovani Cisman

Il marito BRUNO la ricorda con infinito affetto.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Iride Cherin in Duri

La ricorderanno sempre il marito CESARE, la figlia MARINA con PIERGUIDO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottor DE PAOLI e al dottor CHIARANDINI e al personale della VI Medica.
I funerali seguiranno venerdì 23 luglio alle ore 12 da via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipa al lutto la famiglia VOLPI.

Trieste, 22 luglio 1999

Dalla lontana Australia ma vicino a CESARE e MARINA si stringono NARCISA e MILLY.

Trieste, 22 luglio 1999

Ciao

Iride

STELIO e NEDI.

Trieste, 22 luglio 1999

Partecipano al triste evento STELIA e GIORGIO.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bogdan Cante

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, i figli IGOR e DEAN con SAMANTHA, il fratello SERGIO con la moglie NORA e i nipoti SANDY e MIRAN, la cognata MARTA col marito LUCIANO, il nipote FULVIO e famiglia, la suocera MARA.
I funerali seguiranno venerdì 23 luglio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Pelagio.

Aurisina, 22 luglio 1999

Partecipano al lutto della signora LUCIANA CANTE, la Direzione e i colleghi della Pineta del Carso Spa.

Trieste, 22 luglio 1999

Affettuosamente vicini al vostro dolore MARIO BABICH e famiglia.

Muggia, 22 luglio 1999

---

†

Il giorno 12 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Snidersich

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio ROMANA, MAURIZIO con ROBERTA, INES, RENATO, ROSSELLA.

Trieste, 22 luglio 1999

Tullia Terzi

Si uniscono al dolore dei loro cari il nipote ALBERTO CAMPOS con la moglie SILVA e i figli GIULIO e CATERINA.

Trieste, 22 luglio 1999

ITA, GIORGIO e INGE TUMANISCHVILI partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 22 luglio 1999

Pianina Adelchi

Il personale del complesso operatorio di Cattinara si unisce al dolore che ha colpito il collega MAURO per la scomparsa del padre.

Trieste, 22 luglio 1999

---

nonno Ferruccio e nonno Giorgio

Sempre tra noi.

Famiglie GOGLIANI COLÌ

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

"È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo".

Ha concluso serenamente nella fede la sua lunga vita terrena ritornando alla casa del Padre

Amalia Fabretti ved. Strekelj

Lo annunciano con dolore le figlie NADIA e LILIANA, i generi, i nipoti, la sorella, il cognato e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor LUIGI COSSUTTA, alle Suore di Carità dell'Assunzione e a CRISTINA, alle signore ROMANA e NIRVANA per le premurose cure.
I funerali si svolgeranno venerdì 23 luglio alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1999

Sono vicini all'amica LILIANA: LAURA e CLAUDIO.

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

«Non è più con noi ma è nelle tue mani Signore»

Accompagnata dai conforti della Fede ha raggiunto la sua amata sorella SANTINA e tutti i suoi cari.

Anna Norbedo
da Capodistria

Lo annunciano con dolore i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Vivissima gratitudine al dottor CARBUCICCHIO e al personale della Casa di riposo «Fratelli Stuparich» di Sistiana per le amorevoli cure.
I funerali si svolgeranno giovedì 22 luglio alle ore 11.20 di via Costalunga direttamente al cimitero di Duino.

Duino, 22 luglio 1999

Ti ho salutato così, per l'ultima volta, mano nella mano.
- ALESSANDRA

Trieste, 22 luglio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Stigliano in Marsiglia

Ne danno il triste annuncio il marito CALOGERO, i figli ANTONIA e SALVATORE unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 23 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1999

I ANNIVERSARIO

PROFESSOR COMM.

Luciano Fonda

La moglie, i figli, le sorelle, gli amici, i familiari tutti, lo ricordano nelle loro quotidiane preghiere con grande rimpianto.
Non sarà dimenticato il suo instancabile e appassionato operato di scienziato e uomo di alte doti morali e umane.

Trieste, 22 luglio 1999

Nel 7.o anniversario della morte di

Ornella Lenaz

La ricordano con amore e affetto ARRIGO DIMINI, parenti e amici.

Trieste, 22 luglio 1999

Il giro di vite deciso dal governo non rallenta la fuga biblica dei rom da Kosovo e Montenegro

Puglia ancora presa d'assalto

Sgominata una banda di trafficanti di clandestini con «tassiste»

Saranno espulsi

«Siete in Germania» e 20 del Bangladesh vengono sbarcati vicino a Caorle

CAORLE Li avevano convinti che sarebbero arrivati in Germania, addirittura via mare. Ma invece sono stati sbarcati ieri mattina molto distante dal confine tedesco, sulla costa veneta. È un gruppo di 20 clandestini provenienti dal Bangladesh. Li hanno trovati i carabinieri, poco dopo le 7, sulla spiaggia tra Porto Santa Margherita e Duna Verde di Caorle. Gli stranieri, tutti maschi di età compresa tra i 25 e i 40 anni, hanno detto di aver navigato per circa otto ore, senza specificare la località di partenza, e di aver pagato ai traghettatori duemila dollari a testa. Ai carabinieri hanno anche riferito che al porto d'imbarco erano giunti da Mosca, dopo una trasferta durata due giorni, e che sarebbe stata loro intenzione raggiungere il territorio tedesco. Non è stata ritrovata nè l'imbarcazione sulla quale hanno viaggiato - secondo quanto hanno potuto apprendere i militari sarebbe un piccolo cabinato - nè il gommone a bordo del quale sono stati depositati direttamente sulla spiaggia. Agli stranieri sarà presto notificato un decreto di espulsione.

BRINDISI Non servirà certo a frenare l'esodo di immigrati l'aut aut ministeriale. Clandestini o profughi la sostanza non cambia. Ieri erano kosovari. Oggi sono rom. I primi fuggivano dalle persecuzioni serbe ai tempi della guerra e degli attacchi della Nato. I rom fuggono dalle vendette albanesi. In un caso e nell'altro la porta d'Europa che guarda a Est, la Puglia, continua a essere la più frequentata dai disperati. Cambia l'etnia, ma gli arrivi continuano a essere copiosi. Mille a Brindisi, altri 80 a Bari tre giorni fa. Tutti rom. Due giorni fa il bis a Brindisi. Altri 400. Ieri altri arrivi: 130 tra fuggiaschi, profughi e clandestini trovati dalle forze di polizia. Quando sono stati rintracciati non conoscevano le nuove decisioni del ministero sul respingimento degli extracomunitari, che già hanno provocato qualche reazione.

È il caso di monsignor Giuseppe Casale, vescovo «dimissionario» di Foggia. «Non è con un gesto di imperio che si risolvono i problemi - afferma l'alto prelato - perchè questi editti emessi da un giorno all'altro sembra che risolvano i problemi ma poi ci si accorge che i problemi restano perchè si escogitano scappatoie per evitare le leggi. Avendo usato un atteggiamento di clemenza per qualche tempo - aggiunge - ora non si può passare a una norma rigida. Ciò non toglie che bisogna regolamentare l'arrivo degli stranieri sulle nostre coste». Mons. Casale mette anche in guardia dal rischio di «innescare logiche di razzismo»: «Quella dei rom - dice - è una situazione particolare perchè sono tantissimi e sono visti male sia dall'una che dall'altra parte, quindi accogliendoli dovremmo poi discernere i vari casi. Dobbiamo aprirci verso tutti evitando l'accanimento ma mostrandoci come persone di solidarietà».

Gli extracomunitari rintracciati ieri erano approdati in parte sul Gargano, in parte nel Salento. Per ora sono stati condotti nel centro di accoglienza di Otranto. Merce umana sottratta alle «centrali» criminali che sfruttano la disperazione e che reclutano tutti, giovani per condurre i gommoni e, ora, anche donne per guidare i «taxi». Accade anche questo. Accade che la moglie del presunto capo facesse da «taxista» a un gruppo di clandestini appena sbarcati. Lo hanno accertato i carabinieri che ieri hanno compiuto nel Brindisino l'arresto di presunti aderenti a un gruppo delinquenziale che organizzava varie fasi dell'ingresso clandestino in Italia di extracomuntiari. La moglie del presunto capo dell'organizzazione - Saverio Solazzo di 56 anni - è ora agli arresti domiciliari, come un'altra donna, accusata anche lei di essere una «taxista» di clandestini. Nell'operazione sono state arrestate dieci persone. Tra queste un'altra donna, accusata come gli altri di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento a scopo di lucro nell'immigrazione clandesitna. Una delle ordinanze è stata notificata in carcere a un albanese, Spiro Kate, 29 anni, di Valona. Le indagini sono scattate nove mesi fa quando venne denunciato perchè sorpreso con un gruppo di clandestini, un giovane di San Pietro Vernotico, dove l'organizzazione aveva la sua base.

IL CASO

Una disabile di 37 anni scrive al Presidente della Repubblica

«Voglio farmi riconoscere il diritto all'eutanasia»

ROMA «Ci si rimprovera che la nostra reclusione non è dovuta a uno sbaglio umano, ma a un errore della natura. A tale errore vorrei, per quanto mi costa, porre rimedio: è per questo motivo che, formalmente, le chiedo di farmi riconoscere il diritto all'eutanasia». Stanca dei «piccoli e grandi diritti ogni giorno negati», Germana Lancia, una giovane di 37 anni, disabile, per una forma di artrite reumatoide progressiva, contratta all'età di 12 anni, ha lanciato questa richiesta provocatoria con una lettera al Presidente della Repubblica.

È una idea che non nasce da una persona depressa. Germana è abituata a combattere come un leone: nel '95, in difesa dei diritti dei portatori di handicap, ha manifestato da sola, con la sua carrozzella, per due giorni davanti al Quirinale.

Nonostante tutto si considera fortunata: è carina, ha una famiglia stupenda, molti amici, vive nella Casa dello studente di Roma (è originaria di Canistro, L'Aquila), dove è assistita 24 ore al giorno, ha vinto un concorso, ha un lavoro, una laurea in giurisprudenza e sta prendendo la specializzazione. Ma spiega di voler ricorrere all'eutanasia, non perchè non abbia più voglia di vivere: «Anzi, amo la vita nelle sue mille sfaccettature, ma non sopporto di veder represso ogni slancio verso un'esistenza comune. Sono stanca - scrive nella lettera - di questa apparente libertà, in cui il diritto all'uguaglianza è soppresso. Con il tempo mi sono abituata a veder ridotto il mio diritto alla vita».

Secondo Germana Lancia le persone disabili, in Italia, si dividono in due categorie: quelle da sempre recluse in istituti «a scontare pene per reati mai commessi» e quelle che vivono in abitazioni private. Ma, se sono malate mentalmente, «vengono emarginate come fossero bestie pericolose» e, se hanno problemi di natura fisica o sensoriale, non riescono a vivere dignitosamente comunque. Non possono accedere nei locali aperti al pubblico, compresi i luoghi di culto; non possono circolare liberamente, non hanno possibilità di compiere atti normali, senza l'aiuto di altre persone. Germana dice di aver creduto nell'attuazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione e di aver sognato di poter incontrare un bambino che la guardasse senza sgranare gli occhi.

Dovranno scomparire carte da gioco, pornografia e violenza

Sugli apparecchi in regola verrà applicata una sorta di bollino di garanzia a forma di stella

Presto i video-sceriffi nelle sale-giochi

ROMA Stiano tranquille le mamme di scalpitanti adolescenti: le sale-giochi non rischieranno più di essere «luoghi di perdizione» e anche le casalinghe play station istigheranno meno ai vizi. È infatti arrivato un regolamento che mette al bando, dagli amatissimi video-giochi, azzardo, pornografia e violenza.

Lo ha illustrato ieri, in una conferenza stampa, il sindacato di categoria Sindaut-Clacs-Cisl da tempo attivo nella difesa della legalità in un settore che vanta numeri di tutto rispetto: circa 800 mila apparecchi presenti in più di 100 mila bar, 20 mila tabaccherie, oltre 7 mila ricevitorie, 3 mila sale gioco, 600 bowling, 200 luna park, 2 mila circoli privati; 120 mila addetti, compreso l'indotto; incassi Siae per il '99 stimati in oltre 1500 miliardi; quasi 1.600.000 play station e oltre 4 milioni di programmi per videogiochi.

Il regolamento, messo a punto dai ministri dell'Industria, dell'Interno e del Commercio estero (e in attesa di ratifica da Bruxelles) fissa alcuni paletti per rendere «politically correct» i videogiochi: gli apparecchi, a premio e non, anche per uso privato, non devono poter essere modificati per il gioco d'azzardo e non possono raffigurare carte da gioco. Niente cruda violenza o pornografia.

Il costo della partita non può superare le duemila lire e gli apparecchi devono consentire, per ogni partita, un tempo sufficiente di intrattenimento.

I meccanismi di accettazione del denaro non possono prevedere valori superiori alle 10 mila lire.

Come premi, la possibilità di ripetere le partite fino a un massimo di 10 volte, l'erogazione di gettoni (non più di 10), consumazioni od oggetti di modesto valore.

Sugli apparecchi devono essere apposti i dati della ditta costruttrice e di chi li gestisce.

Per chi non rispetta le regole, sospensione o revoca della licenza a meno che gli addebiti non costituiscano reato o illecito amministrativo.

Il Sindaut - ha assicurato il presidente Mauro Chinea - vigilerà per il rispetto delle regole tra i propri associati. Per questo ha predisposto una sorta di bollino di garanzia a forma di stella di sceriffo. «Tranquilli, il videogioco è corretto» si legge sul logo.' E non solo. Per scoraggiare i truffatori e rassicurare gli ansiosi genitori il sindacato ha pure intenzione di sguinzagliare suoi ispettori, video-sceriffi decisi a far rispettare la legge.

IN BREVE

Mestre, né passante né tunnel ma un «anello» per il traffico

VENEZIA Si trattava di decidere tra passante e tunnel, ma la commissione di tecnici ha proposto una terza soluzione, un anello, per sciogliere il quasi trentennale nodo della viabilità di Mestre, per il quale si erano impegnati anche i due ex ministri ai Lavori pubblici Antonio Di Pietro e il veneziano Paolo Costa. La proposta, presentata ieri, sarà fatta propria dalla giunta veneta e, se approvata dal Consiglio a fine luglio, andrà al governo. L'anello è stato proposto da una commissione di tecnici indicati dagli stessi enti locali per superare i loro pareri contrastanti sui progetti esistenti. Indirettamente la commissione ha così assolto anche a una richiesta del Capo dello Stato, Ciampi, che, nella sua visita in Veneto, aveva ammonito che la mancata realizzazione di alcune infrastrutture dipende talvolta dall'incapacità di trovare accordi comuni a livello locale. La proposta prevede, da un lato, l'arretramento delle barriere autostradali di Mestre e Mogliano (Treviso), rispettivamente a Pianiga (Venezia) e Treviso Nord, con relativa liberalizzazione del tratto per snellire la linea Padova-Venezia-Treviso; dall'altro invece, a completare l'anello, la realizzazione di una strada «aperta», su cui si innesterà la viabilità locale, a due corsie in entrambi i sensi di marcia.

Residuato bellico: domenica Autosole chiusa per 7 ore I convogli ferroviari tutti deviati sulla «direttissima»

ORVIETO Italia divisa in due domenica: per far brillare una bomba d'aereo trovata nell'Orvietano sarà infatti chiuso per l'intera mattinata tutto il tratto umbro dell'Autosole, da Orte, nel Lazio, a Valdichiana, in Toscana. La decisione è stata presa ieri. La chiusura dell'A1 durerà circa sette ore, dalle 7 alle 14. I veicoli in transito in entrambi i sensi di marcia saranno deviati su un percorso alternativo che comprende i raccordi Terni-Orte e Perugia-Bettolle, collegati tra loro dalla E45. Si invita comunque ad utilizzare il percorso solo in caso di estrema necessità. La giornata di domenica è stata scelta per evitare l'ultima settimana di luglio considerata «cruciale» per l'esodo estivo. Oltre all'Autosole sarà chiusa anche la linea ferroviaria «lenta» Roma-Firenze. I treni saranno deviati sulla «direttissima». Saranno poi evacuate 200-250 persone che abitano nella zona.

Superenalotto, due «5+1» da due miliardi e mezzo Appuntamento a sabato per un «6» da 15 miliardi

ROMA Nessun giocatore è riuscito a centrare il «6» al Superenalotto. Due, invece, le giocate che hanno realizzato il «5+1» e che portano a casa 2 miliardi 481 milioni ciascuna. Le vincite sono state realizzate a Modena e a Salerno. Sabato il jackpot per il «6» dovrebbe superare i 15 miliardi.

PROSTITUZIONE Il calciatore brasiliano, non accusato di nulla d'illecito, compare più volte nell'inchiesta che vede al centro una ragazza squillo

Lara: «Al party a luci rosse c'era anche Ronaldo»

Sarebbero stati clienti della giovane l'attore Luca Barbareschi e gli ex interisti Shalimov e Berti

PROSTITUZIONE Il Fenomeno da Rio

«Non ho mai conosciuto quella là Mi fanno decine di foto al giorno Come faccio a ricordarmi di tutte?»

RIO DE JANEIRO «Non mi ricordo di nessuna Lara» ha affermato ieri Ronaldo commentando a Rio de Janeiro la notizia della richiesta di rinvio a giudizio di Lazara «Lara» Souza de Morais, la prostituta brasiliana accusata di aver gestito a Milano un giro «vip» a luci rosse e cocaina. Il nome dell'attaccante brasiliano compare nel dossier giudiziario sul caso assieme ad altri calciatori e attori.

«Mi fanno decine, centinaia di foto al giorno - ha affermato il Fenomeno durante la visita a un ospedale della metropoli brasiliana -. Avete visto, anche qui in ospedale. Me ne tirano centinaia, di foto. Come faccio a ricordarmi di tutte le persone con cui ho posato?».

Ronaldo ha aggiunto che anche la presenza del suo numero di telefono nell'agenda della super-squillo non significa nulla: «In Italia c'è stato addirittura un giornale che ha pubblicato i miei numeri telefonici: un giornale a cui sto facendo causa».

«Non ho niente da aggiungere - ha ribadito Ronaldo in un'intervista telefonica all'Ansa -. Il fatto è che davvero faccio foto ogni giorno con varie persone e d'altra parte non è poi così difficile trovare il mio telefono. È apparso persino sulla prima pagina di un giornale di Firenze. Non si giustifica dunque il fatto di dire che io abbia avuto qualche relazione con questa persona. Il fatto che esitano foto mie in quel dossier - ha aggiunto - non ha assolutamente alcun significato per me».

Interpellato sulla possibilità che sia stato l'ex dell'Inter Nicola Berti a presentarlo a Lara e se conosce la lussuosa casa di via Burlamacchi a Milano che fungeva da sede per feste a luci rosse, Ronaldo ha risposto: «Non mi ricordo. Non mi ricordo di aver partecipato a qualche festa con queste persone. Non ci sono problemi - ha concluso -. Non conto di fare nulla in relazione a questa storia. Non voglio neppure più parlarne».

Assediato dalla stampa anche in Brasile, Ronaldo, attraverso il suo procuratore Alexandre Martins, ha assunto da ieri un portavoce brasiliano, Rodrigo Paiva, da dieci anni addetto stampa del Flamengo e di Romario.

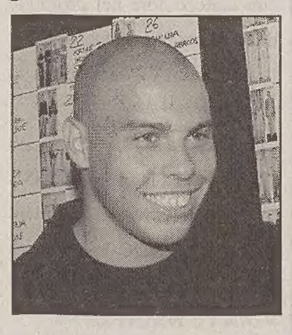
Le foto «incriminate» sono 36. In sette si vede Ronaldo, nelle altre Barbareschi e altre persone. Tutte foto normali, in cui i soggetti appaiono da soli o vicini tra loro come semplici amici. Una ritrae Lara con altre due donne. Dietro di loro c'è Ronaldo, sorridente che cinge con un braccio il collo di una ragazza mora, al centro. In fondo una libreria sui cui piani si intravedono trofei, una foto incorniciata del presidente americano Bill Clinton, sembra con dedica, un libro intitolato «Ronaldo» e una foto del Fenomeno.

MILANO Dopo Ronaldinha, Fabiana Andrade, la lolita del tennis Ana Kournikova e la misteriosa sedicenne Adriana conosciuta durante la Coppa America, una nuova donna viene legata a Ronaldo. È Lazara Souza De Morais, più nota come Lara, la ragazza brasiliana arrestata nei mesi scorsi per la quale è stato chiesto il rinvio a giudizio perchè avrebbe organizzato (con la complicità di molti vip e personaggi della Milano-bene) party e festini a luci rosse nei quali si sarebbe fatto largo uso di cocaina. Il nome di Ronaldo compare più volte negli atti dell'inchiesta condotta dai magistrati.

Tra i nomi illustri che sarebbero stati clienti di Lara ci sarebbero l'attore Luca Barbareschi e i due noti ex giocatori interisti Shalimov e Berti (l'uomo che avrebbe fatto incontrare a Ronaldo la ragazza sudamericana).

È doveroso precisare che il Fenomeno non è accusato di nulla, visto che il suo nome è stato fatto come quello di un semplice conoscente di Lara e non risulta perciò coinvolto in fatti di droga. Lo ha precisato lo stesso avvocato difensore della ragazza accusata, l'avvocato Della Valle. «Qui si sta montando un caso che davvero non esiste - ha dichiarato il noto legale milanese - escludo nella maniera più assoluta che Ronaldo abbia avuto a che fare con Lara. La conosceva, è vero, come può conoscere decine di altre ragazze. La verità è che qui c'è chi ha interesse a gonfiare questa vicenda per far nascere "sexopoli" e creare un nuovo polverone».

Lazara Souza De Morais



Ronaldo

L'avvocato Della Valle ha concluso dicendo che confida in una rapida conclusione dell'inchiesta. «Mi sembra che ci siano tutti gli elementi per chiedere il rito abbreviato e chiudere tutto alla svelta».

Ronaldo non sarà dunque convocato in tribunale, nè dovrà sfilare in procura, ma certo mai come in questo ultimo periodo le sue «conoscenze» femminili hanno fatto (e probabilmente continueranno) a far discutere molto.

Dopo la rottura della relazione con «Ronaldinha» Susana Werner non si è fatto altro che parlare di nuovi (veri o presunti) menage con altre ragazze. A partire dalla ex miss Brasile, Fabiana Andrade, per proseguire con la giovanissima stella russa del tennis Ana Kournikova fino alla bionda sedicenne Adriana che Ronaldo ha conosciuto a Città dell'Est durante la prima fase dell'ultima Coppa America. A proposito della manifestazione vinta domenica dal Brasile (3-0 in finale sull'Uruguay, con il Fenomeno autore della rete del tris), il campione dell'Inter ha deciso di donare in beneficenza a un noto istituto di Rio per la ricerca sul cancro gli oltre 30 milioni avuti come premio dalla sua confederazione (e altri 20 ne ha donati a un istituto di cura per l'Aids).

Ronaldo, insomma, fa sempre notizia, anche quando (non) segna. Intanto c'è chi, come l'argentino neo-acquisto del Parma Ariel Ortega, è pronto a scommettere che del Fenomeno tra breve si parlerà solamente sulle cronache sportive. «Io l'ho affrontato pochi giorni fa in Coppa America e l'ho visto davvero bene. Ronaldo è tornato forte come prima». Massimo Moratti e i tifosi dell'Inter si augurano sia proprio così. In attesa di tornare ad abbracciarlo tra tre settimane, quando finalmente sarà a disposizione di Lippi e inizierà la sua «convivenza» con mister 90 miliardi Bobo Vieri.

Massimo De Marzi

Secondo il ministero della Solidarietà sociale diminuisce il consumo di eroina ma aumenta, soprattutto tra giovanissimi, quello di cocaina e anfetaminici

La droga come eccitante, ma poi si diventa psicotici

ROMA *Drogati per essere più sprint e più smart. Basta con le siringhe, i tossici di fine millennio preferiscono polvere e pasticche che li sostengano nella folle rincorsa al lavoro e al successo con gli altri. Non più sballati, ma supereccitati. Non più alla ricerca dei «paradisi artificiosi», ma del «fitness artificiale».*

È questa la fotografia del nuovo pianeta droga scattata dal ministero della Solidarietà sociale e presentata ieri al Parlamento nella relazione annuale. Un'analisi che non tranquillizza affatto. Anzi. Veicolata attraverso la nuova tendenza al benessere estremo, la droga diventa un nemico ancora più insidioso per le nuove generazioni. I consumi infatti crescono. E sono soprattutto cocaina e derivati anfetaminici a provvedere alla domanda di quella che nell'analisi viene definita «esigenza di onnipotenza».

Proprio la cocaina infatti si presenta in quantità più significative sul mercato «e, si legge nella relazione, investe i giovani e i giovanissimi con un'estensione che travalica lo stato socio-economico cui sino a ora era confinata».

A confermare questa analisi sociologica sono i dati raccolti sul campo. I tossicodipendenti da eroina in trattamento nei Sert sono in diminuzione (-561 mila in un anno) e sono sempre più anziani (il 52,4 per cento ha più di 30 anni). Ma attenzione: questi cocktail di droghe diverse danneggiano in modo rilevante la mente. E possono rendere psicotici.

Per questo nella relazione si spezza una lancia a favore delle strutture psichiatriche di sostegno. «Emergono - dice la relazione - disturbi della personalità, pesanti alterazioni del tono dell'umore e, in qualche caso, veri e propri quadri psicotici. I problemi posti dai nuovi consumi di droghe impongono quindi l'organizzazione di un'offerta terapeutica e di una integrazione sociale con un approccio multidisciplinare complesso».

Per progetti di prevenzione, recupero e reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti e degli alcol-dipendenti correlati sono in arrivo intanto circa 470 miliardi alle Regioni per il triennio 1997-99.

Secondo il quadro tracciato dal ministero il drogato tipo del 2000 è in maggioranza maschio (86 per cento) e ha un'età compresa tra i 20 e i 34 anni (71,6 per cento). Ma ci sono anche i giovanissimi: nel '98 hanno fatto i conti con la giustizia minorile 1418 giovani per la maggior parte (78 per cento) nella classe di età compresa tra 14 e 17 anni. Si tratta per il 97 per cento di maschi, italiani (81,4 per cento) e il 63,9 per cento assume cannabis, il 17,1 per cento eroina, il 17,1 per cento cocaina.

Tuttavia i tossicodipendenti da eroina, sebbene in calo, sono ancora numerosi. Il ministero ha stimato in non meno di 300 mila gli italiani tra i 15 e i 54 anni che hanno avuto «incontri ravvicinati» con l'eroina nel '98. Di questi 137.657 sono da considerarsi tossicodipendenti veri e propri in cura nei Sert. Circa 561 mila in meno rispetto all'anno precedente le persone che hanno fatto uso primario di eroina.

Un fenomeno anomalo è l'aumento dell'età media dei tossici: i più giovani, fino a 24 anni, sono il 14 per cento in meno rispetto al 1991. Mentre gli ultratrentenni sono passati dal 29,5 per cento al 52,4 per cento. E sono i più anziani a morire di più per droga, nonostante i decessi siano scesi da 1566 nel '96 a 1076 nel '98.

Virginia Piccolillo

BORSA

24115 -2,039%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,757	7,775	Marengo Svizzero	48,030	55,777
Argento (per Kg.)	154,937	157,003	Marengo Francese	47,514	54,228
Sterlina (v.C.)	62,491	66,106	Marengo Belga	46,998	54,744
Sterlina (n.C.)	64,557	71,788	Marengo Austriaco	46,998	54,744
Sterlina (post.74)	64,041	69,722	20 Marchi	62,491	67,139
Marengo Italiano	54,228	58,876	Krugerrand	248,932	284,051

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4471,22	-0,283	Londra Eurotop 300	1304,19	-1,372
Francoforte	5414,17	-1,404	New York (prov.)	10956,5	-0,36
Lisbona	4450,17	0,552	Stoccolma (omx)	815,51	-0,967
Londra	6329,8	-0,973	Tokio	18257,5	0
Londra Eurotop 100	2985,8	-1,471	Vienna Atx	1214	-1,674

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0462	1850,765	Corona Norvegese	8,2630	234,33
Yen Giapponese	124,2000	15,59	Corona Danese	7,4404	260,237
Sterlina Inglese	0,6653	2910,371	Dracma Greca	324,8600	5,96
Franco Svizzero	1,6059	1205,723	Dollaro Canadese	1,5656	1236,759
Corona Svedese	8,7640	220,935	Dollaro Australiano	1,6235	1192,652

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,499%	0,901%	0,024%	0,0001%
1,0462	124,2000	197,1417	7,58312

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	22436	11,587	11,255	2,95	10,817	11,587
Acq De Ferrari	8746	4,517	4,531	-0,31	3,775	4,531
Acq De Ferrari Rnc	3911	2,020	2,130	-5,16	1,773	2,130
Acq Nicolay	4976	2,570	2,571	-0,04	1,944	2,581
Acqua Marcia	567	0,2927	0,3082	-5,03	0,2390	0,3193
Acque Pot To	9585	4,950	4,817	2,76	3,500	5,369
Aedes	14973	7,733	7,685	0,62	6,383	9,720
Aedes Rnc	9683	5,001	4,660	7,32	3,147	6,818
Aem	3489	1,802	1,836	-1,85	1,714	2,377
Aeroporti Roma	12094	6,246	6,319	-1,16	5,930	7,651
Alitalia	4877	2,519	2,614	-3,63	2,508	3,549
Alleanza	20089	10,375	10,590	-2,03	9,341	12,933
Alleanza Rnc	12715	6,567	6,752	-2,74	6,103	7,718
Allianz Subal.	17589	9,084	9,181	-1,06	8,945	10,745
Amga	1627	0,8404	0,8722	-3,65	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2413	1,246	1,266	-1,58	1,199	1,654
Arquati	2105	1,087	1,120	-2,95	1,021	1,291
Assitalia	9554	4,934	4,985	-1,02	4,694	5,774
Autogrill	19332	9,984	10,117	-1,31	6,775	10,990
Autostr To-mi	17909	9,249	9,351	-1,09	4,411	9,632
Autostrade	14148	7,307	7,520	-2,83	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7751	4,003	4,105	-2,48	4,003	4,412
B Napoli	2527	1,305	1,341	-2,68	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2238	1,156	1,191	-2,94	1,056	1,299
B P Comm Ind 1/7/99	48949	25,28	25,91	-2,43	23,77	25,91
B P Comm Ind 99/04 W	625	0,3230	0,3366	-4,04	0,1712	0,3618
B Pop Di Intra	28874	14,912	15,162	-1,65	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	21618	11,165	11,234	-0,61	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	32086	16,571	16,756	-1,10	14,008	17,482
B Pop Milano	14526	7,502	7,637	-1,77	6,827	8,876
B Pop Novara	16687	8,618	8,870	-2,84	6,549	10,205
B Pop Spoleto	18292	9,447	9,357	0,96	8,220	9,995
B Pop Verona	24840	12,829	13,064	-1,80	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	22631	11,688	11,765	-0,65	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1546	0,7983	0,8103	-1,48	0,7983	1,367
B.ca Roma	2552	1,318	1,351	-2,44	1,236	1,595
B.P.Berg. Cv	38590	19,930	20,46	-2,59	19,431	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1867	0,9640	0,9996	-3,56	0,9640	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1382	0,7135	0,7150	-0,21	0,7128	0,9307
B.P.C.Industria	51466	26,58	27,08	-1,85	15,133	27,08
B.P.Cremona	27667	14,289	14,620	-2,26	8,156	14,968
Banca Lombarda	22354	11,545	11,689	-1,23	11,500	14,253
Banca Profilo	3553	1,835	N.R.	0,00	1,835	1,835
Banco Chiavari	6074	3,137	3,267	-3,98	2,843	3,743
Bassetti	11629	6,006	6,373	-5,76	4,944	6,774
Bastogi	164	0,0848	0,0871	-2,64	0,0592	0,0875
Bayer	78206	40,39	41,89	-3,58	30,37	43,13
Bayerische Vita	8165	4,217	4,262	-1,06	4,178	5,630
Bca Carige	16863	8,709	8,725	-0,18	7,518	8,911
Bca Fideuram	10620	5,485	5,789	-5,25	5,045	6,667
Bca Intesa	8281	4,277	4,416	-3,15	4,076	5,592
Bca Intesa Rnc	3805	1,965	2,038	-3,58	1,965	2,731
Bca Intesa W 02	1744	0,9006	0,9454	-4,74	0,8060	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	760	0,3926	0,4052	-3,11	0,3926	0,5956
Bca Legnano	10299	5,319	5,481	-2,96	4,964	7,030
Bca Toscana	8481	4,380	4,405	-0,57	3,855	4,916
Bco Desio	5940	3,068	3,086	-0,58	2,946	3,637
Bco Desio Br Rnc99	3106	1,604	1,612	-0,50	1,530	2,001
Bco Sardegna R	37751	19,497	20,37	-4,29	13,281	20,37
Beghelli	3474	1,794	1,842	-2,61	1,793	2,219
Benetton	3826	1,976	2,012	-1,79	1,405	2,068
Bim	9614	4,965	4,956	0,18	3,449	4,965
Bim W	2368	1,223	1,237	-1,13	0,6362	1,237
Bipop	85854	44,34	45,66	-2,89	21,54	46,34
Bna	4821	2,490	2,496	-0,24	1,285	2,506
Bna P	2360	1,219	1,219	0,00	0,8056	1,229
Bna Rnc	1874	0,9679	0,9781	-1,04	0,7244	0,9875
Bnl	5809	3,000	3,105	-3,38	2,459	3,564
Bnl Rnc	5040	2,603	2,630	-1,03	2,010	3,176
Boero	17330	8,950	8,950	0,00	6,000	9,000
Bon Ferraresi	17388	8,980	9,050	-0,77	7,600	9,874
Bonaparte	701	0,3620	0,3637	-0,47	0,3620	0,5667
Bonaparte Rnc	446	0,2305	0,2373	-2,87	0,2250	0,2618
Brembo	22736	11,742	12,228	-3,97	9,362	12,734
Brioschi	323	0,1670	0,1692	-1,30	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	83	0,0430	0,0430	0,00	0,0370	0,0636
Buffetti	13647	7,048	7,274	-3,11	2,858	7,864
Bulgari	12607	6,511	6,487	0,37	4,501	6,667
C.A.L.P.	5360	2,768	2,800	-1,14	2,588	3,228
Caffaro	1759	0,9083	0,9369	-3,05	0,9083	1,261
Caffaro R	1973	1,019	0,9710	4,94	0,9710	1,270
Calcemento	1858	0,9598	0,9700	-1,05	0,9598	1,208
Caltagirone	1938	1,001	1,047	-4,39	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	2045	1,056	1,056	0,00	0,8000	1,090
Cam Fin	3607	1,863	1,895	-1,69	1,580	1,951
Carraro	8808	4,549	4,569	-0,44	4,014	5,094
Cart.Burgo	12502	6,457	6,643	-2,80	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	15723	8,120	8,120	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13066	6,748	6,748	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8938	4,616	4,614	0,04	2,721	4,623
Cem Augusta	3234	1,670	1,670	0,00	1,588	1,810
Cem Barletta	6971	3,600	3,600	0,00	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5673	2,930	2,930	0,00	2,720	3,350
Cembre	5770	2,980	3,000	-0,67	2,668	3,129
Cementir	1954	1,009	1,011	-0,20	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	246	0,1272	0,1278	-0,47	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1177	0,6079	0,6163	-1,36	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1560	0,8056	0,8143	-1,07	0,7449	0,8908
Cir	2606	1,346	1,379	-2,39	0,8797	1,379
Cir Rnc	2085	1,077	1,093	-1,46	0,8459	1,093
Cirio	1005	0,5189	0,5192	-0,06	0,5052	0,6418
Cirio W	283	0,1463	0,1487	-1,61	0,1397	0,2813
Class Editori	15020	7,757	7,888	-1,66	2,134	9,830
Cmi	4353	2,248	2,248	0,00	2,047	2,813
Colide	1031	0,5325	0,5421	-1,77	0,4842	0,7135
Colide Rnc	969	0,5005	0,5042	-0,73	0,4620	0,6621
Comau	12332	6,369	6,405	-0,56	4,340	6,538
Comit	12853	6,638	6,815	-2,60	5,259	7,842
Comit Rnc	12777	6,599	6,723	-1,84	4,373	7,598
Compart	2595	1,340	1,381	-2,97	1,042	1,554
Compart Rnc	1981	1,023	1,037	-1,35	1,023	1,285
Cr Artigiano	6707	3,464	3,508	-1,25	3,464	3,678
Cr. Bergamasco	34317	17,723	17,933	-1,17	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	4039	2,086	2,137	-2,39	1,999	2,795
Cr.Valtellinese	18211	9,405	9,471	-0,70	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	7213	3,725	3,750	-0,67	3,706	4,145
Cred. Valt. 2001 W	8274	4,273	4,304	-0,72	4,160	4,570
Credem	4748	2,452	2,485	-1,33	2,452	3,035
Cremonini	4161	2,149	2,188	-1,78	2,062	2,877
Crespi	2906	1,501	1,529	-1,83	1,501	1,883
Csp International	9000	4,648	4,719	-1,50	4,381	5,501
Cucirini	1420	0,7333	0,7333	0,00	0,6667	0,9919
Dalmine	425	0,2194	0,2225	-1,39	0,2057	0,2732
Danieli	10814	5,585	5,690	-1,85	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	955	0,4930	0,5158	-4,42	0,4665	0,7378
Danieli Rnc	5280	2,727	2,747	-0,73	2,542	3,402
Danieli W	923	0,4768	0,5106	-6,62	0,4544	1,138
Deroma	10555	5,451	5,485	-0,62	5,257	6,602
Ducati Motor H	5900	3,047	3,063	-0,52	2,523	3,063
Edison	16609	8,578	8,769	-2,18	8,214	11,692
Emak	3758	1,941	1,968	-1,37	1,874	2,169
Eni	11494	5,936	6,093	-2,58	5,097	6,311
Erg	5615	2,900	2,897	0,10	2,670	3,297
Ericsson	56868	29,37	30,15	-2,59	28,20	39,22
Esaote	3700	1,911	1,916	-0,26	1,907	2,274
Falck	13693	7,072	7,033	0,55	6,600	7,455
Falck R	13360	6,900	6,900	0,00	6,471	7,500
Fiar	6583	3,400	3,400	0,00	2,820	3,850
Fiat	6440	3,326	3,445	-3,45	2,627	3,478
Fiat P	3168	1,636	1,689	-3,14	1,356	1,864
Fiat Rnc	3230	1,668	1,730	-3,58	1,456	1,913
Filatura Di Pollone	5009	2,587	2,568	0,74	2,568	3,066
Fin. Part	1043	0,5389	0,5521	-2,39	0,5001	0,6439
Fin. Part P	782	0,4040	0,4040	0,00	0,2753	0,4040
Fin. Part Rnc	881	0,4550	0,4549	0,02	0,3380	0,4550
Fin. Part W	88	0,0455	0,0462	-1,52	0,0455	0,0857
Finarte Aste	4177	2,157	2,028	6,38	1,037	2,157
Fincasa 44	393	0,2031	0,2003	1,40	0,2003	0,2590
Finmeccanica	1747	0,9025	0,9173	-1,61	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1486	0,7675	0,7621	0,71	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	82	0,0423	0,0433	-2,31	0,0423	0,0775
Gabetti Holding	2436	1,258	1,282	-1,87	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9190	0,00	0,8014	1,180
Gefran	5923	3,059	3,085	-0,84	3,040	3,566
Gemina	987	0,5096	0,5191	-1,83	0,5096	0,6454
Gemina Rnc	1133	0,5850	0,6200	-5,65	0,5850	0,7572
Generali	61670	31,85	32,61	-2,33	31,85	40,47
Generali 01 W	72087	37,23	38,02	-2,08	37,23	46,48
Gewiss	11031	5,697	5,792	-1,64	5,198	6,490
Gildemeister	7575	3,912	4,032	-2,98	2,792	4,032
Gim	1744	0,9005	0,9018	-0,14	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2058	1,063	1,085	-2,03	1,039	1,833
Gr.L'espresso	30734	15,873	16,158	-1,76	7,885	16,974
Gruppo Coin	12361	6,384	6,454	-1,08	6,384	7,028
HdP	1153	0,5957	0,6089	-2,17	0,5289	0,6989
HdP Rnc	809	0,4180	0,4278	-2,29	0,4180	0,5306
I Grandi Viaggi	1709	0,8826	0,8788	0,43	0,8647	1,157
I.M.A.	12642	6,529	6,725	-2,91	5,786	7,108
Idra Presse	3774	1,949	1,955	-0,31	1,916	2,319
Ifi Priv	55823	28,83	30,10	-4,22	24,07	34,21
Ifil	12969	6,698	6,957	-3,72	5,768	7,828
Ifil Rnc	8183	4,226	4,355	-2,96	3,850	5,058
Ifil W 99	623	0,3218	0,3575	-9,99	0,2801	1,152
Ifil W Risp 99	986	0,5090	0,5384	-5,46	0,5047	1,064
Imm. Metanopoli	2401	1,240	1,273	-2,59	0,8825	1,403
Impregilo	1398	0,7218	0,7358	-1,90	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1425	0,7358	0,7687	-4,28	0,6845	0,8346
Impregilo W 01	665	0,3433	0,3494	-1,75	0,3433	-0,4563
Ina	4227	2,183	2,256	-3,24	1,944	2,792
Interbanca	25630	13,237	13,343	-0,79	13,023	13,381
Interpump	7912	4,086	4,100	-0,34	3,724	4,369
Ipi	6969	3,599	3,674	-2,04	2,960	3,674
Irce	7859	4,059	4,110	-1,24	3,735	4,716
Italcementi	22472	11,606	11,626	-0,17	8,043	12,906
Italcementi Rnc	8409	4,343	4,409	-1,50	3,965	5,019
Italfondiario	14919	7,705	7,705	0,00	7,433	11,000
Italgas	7590	3,920	3,978	-1,46	3,920	5,676
Italmobiliare	47090	24,32	24,67	-1,42	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	28240	14,585	14,964	-2,53	14,585	17,609
Ittierre Holding	4548	2,349	2,418	-2,85	2,052	2,462
Jolly Hotel	9592	4,954	5,021	-1,33	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	9294	4,800	4,800	0,00	4,600	5,300
La Doria	4630	2,391	2,411	-0,83	2,371	2,822
La Fondiaria	9743	5,032	5,138	-2,06	4,210	5,818
La Fondiaria Rnc	7371	3,807	3,928	-3,08	3,102	4,354
La Gaiana	7164	3,700	3,700	0,00	2,100	5,457
Lazio	11188	5,778	5,861	-1,42	2,998	9,556
Linificio	2614	1,350	1,368	-1,32	1,350	1,872
Linificio Rnc	2614	1,350	1,369	-1,39	1,340	1,796
Locat	1803	0,9311	0,9618	-3,19	0,7353	1,146
Maffei	2422	1,251	1,285	-2,65	1,187	1,503
Magneti Marelli	4920	2,541	2,614	-2,79	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4254	2,197	2,320	-5,30	2,197	2,936
Manuli Rubber	4434	2,290	2,346	-2,39	2,290	3,340
Marangoni	5654	2,920	3,060	-4,58	2,800	3,410
Marcolin	4419	2,282	2,446	-6,70	2,282	2,463
Marzotto	14135	7,300	7,395	-1,28	7,084	9,572
Marzotto R	14619	7,550	7,600	-0,66	7,310	10,686
Marzotto Rnc	9633	4,975	4,960	0,30	4,953	6,470
Mediaset	16071	8,300	8,517	-2,55	7,071	9,188
Mediobanca	19521	10,082	10,251	-1,65	9,299	13,244
Mediobanca W 2000	3803	1,964	2,022	-2,87	1,964	3,147
Mediolanum	14456	7,466	7,739	-3,53	5,438	7,974
Merloni	7735	3,995	4,063	-1,67	3,916	4,884
Merloni Rnc	3303	1,706	1,744	-2,18	1,706	2,463
Milano Ass	5003	2,584	2,634	-1,90	2,553	3,519
Milano Ass Rnc	3764	1,944	1,981	-1,87	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	446	0,2304	0,2310	-0,26	0,2304	0,5310
Mirato	11740	6,063	6,143	-1,30	6,063	6,598
Mittel	3053	1,577	1,579	-0,13	1,230	1,631
Mondadori	31449	16,242	16,723	-2,88	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	31170	16,098	16,300	-1,24	8,950	17,193
Monrif	1315	0,6792	0,7058	-3,77	0,6243	0,8011
Montedison	3079	1,590	1,649	-3,58	1,513	2,296
Montedison Rnc	2236	1,155	1,182	-2,28	1,115	1,678
Montedison R	3768	1,946	1,946	0,00	1,840	2,373
Montefibre	1257	0,6490	0,6629	-2,10	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1084	0,5598	0,5807	-3,60	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2552	1,318	1,334	-1,20	1,284	1,603
Necchi	623	0,3220	0,3246	-0,80	0,3193	0,3842
Necchi Rnc	1677	0,8661	0,8661	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1549	0,8000	0,8000	0,00	0,6208	0,8853
Olidata	7559	3,904	3,623	7,76	3,623	3,904
Olivetti	4411	2,278	2,336	-2,48	2,278	3,133
Olivetti P	4182	2,160	2,181	-0,96	2,149	3,316
Olivetti Rnc	3778	1,951	1,996	-2,25	1,951	2,811
Olivetti W	3940	2,035	2,093	-2,77	2,035	2,913
Opengate	86087	44,46	45,60	-2,50	37,91	52,16
Pagnossin	7611	3,931	4,026	-2,36	3,543	4,768
Parmalat	2360	1,219	1,228	-0,73	1,219	1,666
Parmalat W 03	1569	0,8101	0,8220	-1,45	0,8087	1,202
Parmalat W 99	1331	0,6874	0,6946	-1,04	0,6874	1,122
Perlier	542	0,2800	0,2716	3,09	0,2641	0,4160
Pininfarina	50575	26,12	25,97	0,58	16,685	26,12
Pininfarina R	47865	24,72	22,55	9,62	16,825	24,90
Pirelli	4690	2,422	2,476	-2,18	2,264	2,947
Pirelli & C.	3754	1,939	1,977	-1,92	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2726	1,408	1,397	0,79	1,343	1,654
Pirelli Rnc	3524	1,820	1,891	-3,75	1,738	2,178
Poligrafici	4376	2,260	2,393	-5,56	1,385	2,591
Premafin	991	0,5117	0,5167	-0,97	0,5117	0,7887
Premaimm	810	0,4184	0,4221	-0,88	0,4012	0,7503
Premuda	1542	0,7964	0,8218	-3,09	0,7964	1,067
Premuda Rnc	2769	1,430	1,430	0,00	1,430	2,118
Ras	17500	9,038	9,193	-1,69	9,038	12,968
Ras Rnc	15250	7,876	8,012	-1,70	6,366	9,001
Ratti	4963	2,563	2,660	-3,65	2,322	3,832
Recordati	15955	8,240	8,310	-0,84	7,937	9,888
Recordati Rnc	8520	4,400	4,410	-0,23	4,300	5,183
Reno De Medici	4384	2,264	2,317	-2,29	1,952	2,659
Reno De Medici R	4132	2,134	2,134	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4318	2,230	2,230	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	1874	0,9677	0,9744	-0,69	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	252	0,1302	0,1430	-8,95	0,1227	0,2169
Richard Ginori 1735	2052	1,060	1,120	-5,36	0,8345	1,148
Rinascente	13519	6,982	7,065	-1,17	6,982	9,336
Rinascente P	7548	3,898	3,945	-1,19	3,603	4,861
Rinascente Rnc	6616	3,417	3,496	-2,26	3,417	5,349
Rinascente W	1838	0,9493	0,9909	-4,20	0,9493	2,075
Rinascente W Rnc	500	0,2581	0,2805	-7,99	0,2581	1,073
Risanamento Na Opa	40139	20,73	20,73	0,00	20,73	20,73
Risanamento Na R Opa	24029	12,410	12,410	0,00	12,410	12,410
Risanamento Na Rnc	23739	12,260	12,260	0,00	8,200	13,033
Risanamento Napoli	39771	20,54	20,52	0,10	16,386	20,55
Riva Finanziaria	5139	2,654	2,642	0,45	2,548	3,369
Roland Europe	4506	2,327	2,317	0,43	2,285	2,955
RoloBanca1473	38687	19,980	20,85	-4,17	19,980	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roma Vetus Fin. Opa	4521	2,335	2,335	0,00	2,335	2,335
Roncadin	6171	3,187	3,197	-0,31	3,187	3,297
Rotondi Evolution	6031	3,115	3,396	-8,27	2,042	3,483
Sabaf	15827	8,174	8,175	-0,01	6,934	8,175
Sadi	3582	1,850	1,843	0,38	1,818	2,287
Saes Getters	15111	7,804	7,937	-1,68	7,679	9,056
Saes Getters P	13167	6,800	6,800	0,00	6,400	8,302
Saes Getters R	7809	4,033	4,105	-1,75	4,015	4,961
Safilo	11124	5,745	5,824	-1,36	3,702	5,891
Sai	19140	9,885	9,985	-1,00	8,866	12,905
Sai Rnc	9391	4,850	4,939	-1,80	4,394	6,146
Saiag	9550	4,932	5,085	-3,01	4,555	6,164
Saiag Rnc	5633	2,909	2,952	-1,46	2,775	3,496
Saipem	7582	3,916	3,998	-2,05	2,946	4,282
Saipem Rcv	7493	3,870	3,907	-0,95	3,300	4,190
San Paolo Imi	23642	12,210	12,683	-3,73	12,210	16,525
Savino D. Bene	2385	1,232	1,241	-0,73	1,123	1,397
Schiapparelli	316	0,1630	0,1633	-0,18	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2560	1,322	1,352	-2,22	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1581	0,8167	0,8369	-2,41	0,5599	0,8859
Simint	13842	7,149	7,243	-1,30	5,767	7,724
Sirti	9073	4,686	4,733	-0,99	4,686	5,673
Smi Metalli	952	0,4917	0,4965	-0,97	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1125	0,5811	0,5823	-0,21	0,5435	0,6208
Smi W 99	89	0,0459	0,0498	-7,83	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1369	0,7070	0,7110	-0,56	0,6213	0,7953
Snai	11228	5,799	5,892	-1,58	1,904	5,892
Snia	2300	1,188	1,210	-1,82	1,182	1,463
Snia R	2401	1,240	1,188	4,38	1,125	1,468
Snia Rnc	1486	0,7677	0,7766	-1,15	0,7394	0,9805
Sogefi	4500	2,324	2,378	-2,27	2,086	2,598
Sol	4333	2,238	2,295	-2,48	1,926	2,555
Sondel	6026	3,112	3,134	-0,70	2,847	4,126
Sopaf	1190	0,6147	0,6398	-3,92	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	977	0,5045	0,5115	-1,37	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5799	2,995	3,002	-0,23	2,995	4,018
Stayer	1936	1,0000	1,001	-0,10	0,6420	1,052
Stefanel	2724	1,407	1,433	-1,81	1,402	2,007
Stefanel R	3175	1,640	1,640	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	136	0,0702	0,0764	-8,12	0,0675	0,5032
Stmicroelectronics	131570	67,95	71,52	-4,99	34,71	76,02
Targetti Sankey	7451	3,848	3,813	0,92	2,743	3,949
Tecnost	5139	2,654	2,747	-3,39	0,4251	5,655
Teknecomp	1326	0,6850	0,7072	-3,14	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	983	0,5075	0,5075	0,00	0,4406	0,5818
Telecom Italia	19454	10,047	10,359	-3,01	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	10365	5,353	5,593	-4,29	4,623	6,593
Terme Acqui	1704	0,8800	0,8435	4,33	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1346	0,6950	0,6730	3,27	0,5355	0,9949
Tim	10601	5,475	5,608	-2,37	5,177	6,858
Tim Rnc	6171	3,187	3,267	-2,45	2,991	4,351
Toro	22517	11,629	11,866	-2,00	11,118	14,517
Toro Priv Cv	16656	8,602	8,815	-2,42	6,541	9,616
Toro Rnc	16871	8,713	8,767	-0,62	6,191	9,599
Toro W	9585	4,950	5,100	-2,94	4,950	8,645
Trevi-fin.Industriale	5081	2,624	2,689	-2,42	2,624	2,792
Unicem	21994	11,359	11,503	-1,25	7,715	12,006
Unicem Rnc	8492	4,386	4,502	-2,58	3,883	4,785
Unicredito It	8347	4,311	4,400	-2,02	4,128	5,787
Unicredito It Rnc	6517	3,366	3,465	-2,86	3,220	4,092
Unione Immobiliare	791	0,4087	0,4172	-2,04	0,3634	0,4913
Unipol	7637	3,944	4,071	-3,12	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	988	0,5103	0,5475	-6,79	0,3824	0,6021
Unipol Priv	4347	2,245	2,304	-2,56	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	655	0,3382	0,3544	-4,57	0,3382	0,5619
Vemer Elettronica	5183	2,677	2,710	-1,22	2,677	2,710
Vianini Ind	1364	0,7043	0,7160	-1,63	0,6895	0,8490
Vianini Lavori	3266	1,687	1,700	-0,76	1,687	2,036
Vittoria Ass	7548	3,898	3,913	-0,38	3,728	4,605
Volkswagen	113872	58,81	60,41	-2,65	55,21	77,30
Zignago	15362	7,934	8,023	-1,11	7,398	10,420
Zucchi	14421	7,448	7,448	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8287	4,280	4,280	0,00	4,012	4,840
Zucchini	15767	8,143	8,050	1,16	5,007	8,989
DIRITTI						
Olivetti Sott Az	242	0,1250	0,1550	-19,35	0,1250	0,2644
Tecnost Azxaz+w	48407	25,00	28,10	-11,03	3,118	28,10

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,543	10733
Alberto Primo	6,974	13504
Alpi Az.	8,658	16764
Apulia Az.	11,487	22242
Arca Az It.	20,482	39659
Aureo Previdenza	20,301	39308
Azimut Crescita It	18,729	36264
Azzurro	30,836	59707
Bim Az. It	5,037	9753
Blue Cis	9,377	18156
Bn Azioni It.	11,902	23045
Bpb Tiziano	16,044	31066
Capitalgest It.	17,595	34069
Capitalras	19,836	38408
Carif Az. It	9,868	19107
Centrale Capital	25,579	49528
Centrale It.	15,147	29329
Cisalpino Indice	13,692	26511
Cliam Azioni It.	9,005	17436
Comit Az.	12,866	24851
Consultinvest Az.	10,934	21171
Cr Suisse Az. It	12,751	24689
Dival Piazza Affari	8,045	15577
Ducato Az It.	12,866	24912
Effe Az. It.	6,474	12535
Epta Azioni It.	13,204	25567
Eurom Az It.	18,044	34938
F&f Gest It.	21,045	40749
F&f Lag Az It	25,071	48544
F&f Select It.	12,105	23439
Fondersel It.	15,766	30527
Fondersel P M I	11,039	21374
Fondicri Selez It.	20,934	40534
Fondinvest Pza Affari	19,142	37064
Fonditalia Eq It.	12,082	23394
G4 Az. It	6,066	11745
G4 Blue Chips It	5,646	10932
G4 Small Caps	5,891	11407
Galileo	16,108	31189
Genercomit Azioni It	12,072	23375
Genercomit Capital	13,876	26868
Gepocapital	17,317	33530
Gesfimi It.	13,742	26608
Gesticredit Borsitalia	15,604	30214
Gesticredit Crescita	12,685	24562
Gestielle A	13,250	25656
Gestifondi Az It.	14,423	27927
Gestnord P Affari	11,037	21371
Grifoglobal	10,518	20366
Imi It.	21,352	41343
Ing Az.	20,207	39126
Interb Az.	26,568	51443
Interf Equity It.	9,411	18222
Investire Az.	18,477	35776
Italfortune Cat A	86,330	167158
Italy Stock Manag	12,702	24595
Mediceo Indice It.	8,291	16054
Mida Az.	18,720	36247
Oasi Az. It	11,445	22161
Oasi Crescita Azion	12,260	23739
Oasi Ital Eq Risk	15,350	29722
Oltremare Azion	13,202	25563
Optima Azion	5,749	11132
Padano Indice It.	12,343	23899
Performance Az It.	11,026	21349
Prime It.	17,722	34315
Primecapital	48,001	92943
Primeclub Az It.	17,123	33155
Quadrif Blue Chips	6,194	11993
Risp It Crescita	13,974	27057
Roloitaly	11,330	21938
Rom It.N Index	13,509	26157
Rsa Small Cap	11,938	23115
Sanpaolo Aldebaran It	18,491	35804
Sanpaolo Az It.	9,168	17752
Sanpaolo Azioni	19,360	37486
Symphonia C Az It.	9,947	19260
Venetoblue	16,673	32283
Venetoventure	14,015	27137
Zecchino	11,893	23028
Zenit Az.	11,557	22377
Zeta Az.	18,626	36065
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,627	26386
Aureo E.M.U	13,197	25553
Cisalpino Az.	18,831	36462
Cliam Sestante	9,222	17856
Comit Plus	12,334	23882
Fonditalia Eq Eur.	11,113	21518
…Eurostoxx	N.P.	-
Geode Euro Equity	5,177	10024
Gesticredit Privatiz	8,654	16756
Interf Eq Eur.	7,575	14667
Mida Az. Euro	5,539	10725
Rom Brit Index Gbp	8,180	-
Rom Fr Index	636,185	1231826
Rom German Index	574,324	1112046
Rsa Az.	13,070	25307
Sanpaolo Junior	21,110	40875
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	18,319	35471
Arca Az Eur.	11,941	23121
Astese Euroazioni	6,065	11743
Az Eur. Romagest	14,704	28471
Azimut Eur.	12,080	23390
Bn Az Eur.	10,190	19731
Capitalgest Eur.	7,227	13993
Carif Az Eur.	7,885	15267
Centrale Em Eur.	6,854	13271
Centrale Eur.	25,988	50320
Ducato Az Eur.	9,077	17576
Epta Selez Eur.	5,988	11594
Euro Az.	6,949	13455
Eurom Eur. E F	17,466	33819
Europa 2000	18,703	36214
Euroras F Equity	48,580	94064
F&f Potenziale Eur.	8,374	16214
F&f Select Eur.	21,078	40813
Fondersel Eur.	14,910	28870
Fondicri Selez Eur.	7,662	14836
Fondinvest Eur.	17,678	34229
Fondinvest Svil Eur.	7,035	13622
Fonditalia Eq Britain	10,692	20703
Genercomit Eur.	21,641	41903
Genercomit Euro Top	4,952	9588
Gesfimi Eur.	12,494	24192
Gesticredit Euroaz	18,429	35684
Gestielle Eur.	14,718	28498
Gestnord Eur.	11,217	21719
Imi Eur.	20,062	38845
Ing Eur.	19,782	38303
Interf Eq Britain	6,499	12584
Investire Eur.	14,768	28595
Mediceo Medit.	13,511	26161
Mediceo Nord Eur.	8,554	16563
Phenixfund Top	13,752	26628
Prime Merrill Eur.	23,175	44873
Putnam Eur. Equity	9,274	17957
Quadrif Az.	15,942	30868
Roloeuropa	10,947	21196
Rom British Index	12,360	23932
Sanpaolo Eur.	10,497	20325
Zeta Eurostock	5,391	10438
Zetaswiss	22,414	43400
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	20,665	40013
America 2000	16,434	31821
Arca Az Amer.	23,133	44792
Az N Am Romagest	17,011	32938
Azimut Amer.	12,815	24813
Bn Azioni Amer.	10,374	20087
Capitalgest Amer.	11,877	22997
Carif Az Amer.	8,680	16807
Centrale Amer. $	20,090	-
Centrale Amer. Lit	19,299	37368
Centrale Em Amer	6,793	13153
Ducato Az Amer.	7,532	14584
Epta Selez Amer.	6,808	13182
Eurom Amer. E F	21,507	41643
F&f Select Amer.	15,564	30136
Fondersel Amer.	14,826	28707
Fondicri Selez Amer.	8,302	16075
Fondinv Wall Street	7,079	13707
Fonditalia Eq Usa B C	14,110	27321
Genercom N Amer.	27,791	53811
Geode N Amer. Eq	5,329	10318
Gesfimi Americhe	11,344	21965
Gesticredit Amer.	11,334	21946
Gestielle Amer.	15,290	29606
Gestnord Amer.	20,842	40356
Gestnord Amer. $	21,697	-
Imi West	24,624	47679
Ing Amer.	22,219	43022
Interf Eq Usa B C	8,157	15794
Interf Eq Usa Small C	6,106	11823
Investire Amer.	23,234	44987
Mediceo Amer.	10,995	21289
Optima Americhe	6,326	12249
Phenixfund	16,475	31900
Prime Merrill Amer.	23,968	46409
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,647	-
Putnam Usa Equity	9,267	17943
Putnam Usa Opport	8,110	15703
Putnam Usa Opport $ (usd	8,443	-
Roloamerica	13,791	26703
Rom N Am Index	21,374	41386
Rom N Am Index Dus	22,250	-
Sanpaolo Amer.	12,832	24846
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	7,264	14065
Arca Az Far East	6,980	13515
Az Pac Romagest	6,433	12456
Azimut Pacif.	7,748	15002
Bn Az Asia	10,838	20985
Capitalgest Pacif.	5,109	9892
Carif Az Asia	5,259	10183
Centrale Em Asia	6,936	13430
Centrale Em Asia $	7,220	-
Centrale Giap.	6,085	11782
Centrale Giap. Yen	749,003	-
Cliam Fenice	7,358	14247
Ducato Az Asia	4,340	8403
Ducato Az Giap.	5,481	10613
Epta Selez Pacif.	7,994	15479
Eurom Tiger Far East	10,175	19702
F&f Select Pacif.	7,293	14121
Fondersel Oriente	6,582	12745
Fondicri Selez Or	5,501	10651
Fondinvest Pacif.	7,096	13740
Fondinvest Sol Lev	7,619	14752
Fonditalia Eq Jap.	4,344	8411
Genercomit Pacif.	6,384	12361
Geode Pacific Equity	5,784	11199
Gepopacifico	5,715	11066
Gesfimi Pacif.	5,926	11474
Gesticredit Far East	5,523	10694
Gestielle Far East	6,772	13112
Gestnord Far East	8,725	16894
Gestnord Far East Yen	1073,960	-
Imi East	7,576	14669
Ing Asia	5,317	10295
Interf Eq Jap.	4,999	9679
Investire Pacif.	8,185	15848
Mediceo Asia	4,073	7886
Mediceo Giap.	6,276	12152
Oriente 2000	10,080	19518
Prime Merrill Pacif.	15,119	29274
Putnam Pacific Eq $ (usd	6,020	-
Putnam Pacific Equity	5,783	11197
Rolooriente	6,575	12731
Rom Pacific Index	0,756	1464
Rom Pacific Index Yen	93,000	-
Sanpaolo Pacific	6,703	12979
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	5,132	9937
Carif Paesi Emerg	5,182	10034
Ducato Az P Emerg.	4,036	7815
Epta Merc Emerg	6,840	13244
Eurom Emerg Mk E F	4,962	9608
F&f Select Nuovi Mercati	4,849	9389
Fondicri Alto Pot	9,810	18995
Fondinvest Amer. Lat	6,386	12365
Fondinvest Paesi Emer	7,905	15306
Fonditalia Eq E M Asia	3,690	7145
Geode P Emerg.	5,676	10990
Gesticredit Merc Em	5,093	9861
Gestielle Em Mkt	7,571	14660
Gestnord P Emerg.	6,450	12489
Ing Emerg M Equity	5,308	10278
Interf Eq Em M Asia	5,251	10167
Mediceo Amer. Latina	5,673	10984
Prime Emerging Mk	7,919	15333
Putnam Em Market	4,856	9403
Putnam Em Market $ (dus)	5,055	-
Roloemergenti	6,524	12632
Rsa Em Mkt	6,350	12295
Sanpaolo Ec Emerg.	6,095	11802
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,864	30717
Apulia Int.	8,730	16904
Arca 27	16,081	31137
Aureo Global	12,731	24651
Az Inter Romagest	11,416	22104
Azimut Borse Int.	12,753	24693
Bim Az. Glob	5,035	9749
Bn Azioni Int.	14,632	28332
Bpb Rubens	10,186	19723
Carif Ariete	15,110	29257
Carif Carige Az	8,333	16135
Carif M Graecia Az	7,362	14255
Centrale G8 Blue Chips	12,447	24101
Centrale Global	19,361	37488
Cliam Sirio	9,761	18900
Cr Suisse Az Int	9,702	18786
Ducato Az Imm Attivo	5,991	11600
Ducato Az Int.	35,193	68143
Eptainternational	16,573	32090
Eurom Blue Chips	15,534	30078
Eurom Growth E F	8,465	16391
F&f Gest Int.	18,495	35811
F&f Lag Az Int	15,972	30926
F&f Top50 Int	7,489	14501
Fideuram Az.	16,424	31801
Fondicri Int.	22,247	43076
Fondinvest World	15,286	29598
Fonditalia Global	118,147	228765
Fondo Trading	11,773	22796
Galileo Int.	14,416	27913
Genercomit Int.	20,161	39037
Geode	15,354	29729
Gepoalimentari Farm	5,140	9952
Gepobancario Ass	5,011	9703
Gepobluechips	8,043	15573
Gepoenergia	5,378	10413
Gesfimi Glob.	22,765	44079
Gesfimi Innovaz	11,868	22980
Gesticredit Az.	17,695	34262
Gestielle B	13,293	25739
Gestielle I	13,314	25780
Gestifondi Az Int	14,410	27902
Grifoglobal Int	7,922	15339
Ing Indice Glob.	16,465	31881
Intern Stock Manag	14,828	28711
International Securities	84,863	164318
Investire Int.	13,431	26006
Italfortune Cat B	27,450	53151
Oltremare Stock	11,545	22354
Optima Int.	6,309	12216
Padano Eq Intern	5,447	10547
Performance Az Estero	12,807	24798
Prime Global	18,265	35366
Primeclub Az Int	9,481	18358
Putnam Glob Eq $ (usd)	10,162	-
Putnam Global Equity	9,762	18902
Risp Azion Top 100	16,322	31604
Risp It Borse Int	20,908	40484
Rolotrend	12,620	24436
Rom Univ Index	47,088	91175
Rsa Equity	6,638	12853
Sanpaolo International	16,017	31013
Sofid Sim Blue Chips	7,173	13889
Spazio Az Glob.	4,986	9654
Symphonia C Az Glob	10,295	19934
Tallero	8,835	17107
Zetastock	19,268	37308
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,933	15360
Aureo Multiazioni	10,222	19793
Azimut Consumer	4,994	9670
Azimut Energy	5,155	9981
Azimut Generation	5,052	9782
Azimut Multi Media	5,415	10485
Azimut Real Estate	5,057	9792
Bn Commodities	10,275	19895
Bn Energy & Util	10,121	19597
Bn Fashion	10,157	19667
Bn Food	9,853	19078
Bn Iniz Sud	10,274	19893
Bn New Listing	10,643	20608
Bn Property Stk	9,934	19235
Capital It.	79,470	-
Capitalgest Small Cap	5,252	-
Carif Atlante	13,867	26850
Carif Benessere	6,149	11906
Carif Beni Di Consumo	6,603	12785
Carif Delta	25,528	49429
Carif Energ Mat Prime	7,133	13811
Carif Finanza	6,972	13500
Carif Tecnol Avanzate	7,770	15045
Centrale Az Imm Int	5,154	9980
Cristof Colombo	16,863	32651
Dival Cons Goods	6,781	13130
Dival Energy	6,571	12723
Dival Financial Serv	5,315	10291
Dival Indiv Care	6,945	13447
Dival Multimedia	9,473	18342
Eurom Green E F	10,260	19866
Eurom Hi-tech E F	17,240	33381
Eurom Risk Fund	27,035	52347
F&f Select Germ.	11,296	21872
Ferdin Magellano	6,148	11904
Fondinvest Servizi	17,575	34030
Geode Ris Naturali	4,457	8630
Gesticredit Pharm	13,214	25586
Gestielle World Comm	9,758	18894
Gestnord Ambiente	7,513	14547
Gestnord Banking	10,967	21235
Gestnord Tempo Libero	5,292	10247
Ing I T Fund	8,347	16162
Ing Iniziativa	18,696	36201
Ing Internet	5,000	9681
Ing Olanda	14,468	28014
Italfortune Cat F	7,380	14290
Oasi Francoforte	11,970	23177
Oasi Londra	7,783	15070
Oasi New York	11,719	22691
Oasi Paniere Borse	8,984	17395
Oasi Parigi	14,292	27673
Oasi Tokyo	7,171	13885
Prime Special	15,118	29273
Putnam Int Opport	5,926	11474
Putnam Int Opport $ (usd	6,169	-
Sanpaolo Az Int Etico	9,250	17910
Sanpaolo Finance	23,483	45469
Sanpaolo High Tech	9,049	17521
Sanpaolo Industrial	16,088	31151
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,554	32053
Zeta Medium Cap	5,649	10938
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,500	24203
Alto Bil.	12,231	23683
Arca Bb	29,001	56154
Arca Te	14,273	27636
Armonia	12,377	23965
Aureo	24,123	46709
Azimut Bil.	17,483	33852
Azimut Bil. Int	5,920	11463
Bim Bilanciato	18,092	35031
Bn Bil.	9,268	17945
Capitalcredit	14,796	28649
Capitalgest Bil	20,463	39622
Carif Blue Chips	9,604	18596
Carif Libra	30,330	58727
Cisalpino Bil.	19,574	37901
Eptacapital	13,802	26724
Eurom Capitalfit	22,994	44523
F&f Eurorisparmio	18,695	36199
F&f Prof.	50,833	98426
Fideuram Performance	10,990	21280
Fondersel	42,185	81682
Fondicri Bil	12,869	24918
Fondinvest Futuro	21,944	42490
Fondo Centrale	19,290	37351
Genercomit	27,785	53799
Genercomit Espans	7,114	13775
Geporeinvest	15,047	29135
Gepoworld	11,633	22525
Gesfimi Int.	12,803	24790
Gesticredit Finanza	15,595	30196
Giallo	9,849	19070
Grifocapital	16,223	31412
Imi Capital	29,664	57438
Imindustria	13,412	25969
Ing Portfolio	28,146	54498
Interf Global	59,707	115609
Investire Bil.	14,032	27170
Multiras	24,782	47985
Nagracapital	19,485	37728
Nordcapital	13,833	26784
Nordmix	13,617	26366
Oasi Fin Pers 15	5,433	10520
Oasi Fin Pers 25	5,660	10959
Padano Equilibrio	5,192	10053
Primerend	26,346	51013
Quadrif Int.	9,835	19043
Rolointernational	13,004	25179
Rolomix	12,690	24571
Sanpaolo Soluz 3	6,074	11761
Sanpaolo Soluz 4	5,613	10868
Sanpaolo Soluz 5	23,598	45692
Spazio Bil It	5,813	11256
Symphonia C Patr Glob	5,130	9933
Venetocapital	13,410	25965
Visconteo	25,991	50326
Zeta Bil.	18,664	36139
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,699	11035
Alto Obbl.	6,502	12590
Arca Obbl Eur.	6,224	12051
Bn Previdenza	12,578	24354
Bpb Tiepolo	6,544	12671
Carif Str Currencies	7,093	13734
Cliam Regolo	6,226	12055
Cooperroma Obbl	5,412	10479
Cr Trieste Obbl	6,073	11759
Ducato Redd. It.	17,761	34390
Euro Obbl.	5,920	11463
Fondicri Roma C Mundi	8,085	15655
Fondimpiego	14,783	28624
Fondo Genovese	7,946	15386
Genercomit Rend.	6,612	12803
Genercomit Risparmio	5,001	9683
Geode Global Bond	4,931	9548
Gepobondeuro	5,052	9782
Gestielle M	8,826	17090
Ginevra Obbl	7,242	14022
Grifobond	6,143	11895
Griforend	7,572	14661
Investire Obbl	18,190	35221
Liradoro	7,595	14706
Mediceo Redd.	7,384	14297
Nagrarend	7,990	15471
Nordfondo Etico	4,969	9621
Primecash	5,958	11536
Quadrif Conv Bond	7,971	15434
Rendicredit	6,923	13405
Rologest	14,564	28200
Sanpaolo Soluz 2	5,686	11010
Sforzesco	7,605	14725
Spazio Obblig	5,308	10278
Venetorend	12,555	24310
Zenit Obblig	6,113	11836
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,642	10924
Arca Bt	6,951	13459
Arca Mm	10,981	21262
Artese Mon.	5,312	10285
Aureo Mon.	5,467	10586
Azimut Solidity	6,223	12049
Bim Obblig Br Term	5,004	9689
Bn Euromon.	9,627	18640
Bn Redd.	6,171	11949
Capitalgest Moneta	8,336	16141
Carif Carige Mon	8,874	17182
Carif Euro Piu'	11,941	23121
Carif M Graecia	7,483	14489
Centrale Cash	6,942	13442
Centrale Tasso Var	5,551	10748
Cisalpino Cash	7,098	13744
Cliam Liquidita'	6,707	12987
Comit Redd.	6,148	11904
Cr Cento Valore	5,303	10268
Cr Suisse Mon It	6,222	12047
Dival Cash	5,483	10617
Epta Tv	5,563	10771
Eurom Liquidita'	5,778	11188
Eurom Renditt	6,548	12679
Euroras D Mark	54,180	104907
F&f Euromon.	7,335	14203
F&f Lag Mon Euro	6,552	12686
F&f Moneta	5,600	10843
F&f Riserva Euro	6,617	12812
Fideuram Security	7,841	15182
Fondersel Redd.	10,816	20943
Fondicri Ind Plus	7,754	15014
Fondicri Mon.	11,306	21891
Fonditalia Euro B L T	4,636	8977
Fonditalia Euro Cmcy	6,330	12257
Genercom Br Termine	5,951	11523
Genercomit Monet	10,449	20232
Gepocash	5,771	11174
Gesfimi Mon.	9,338	18081
Gesfimi Tesoreria	5,144	9960
Gesticredit Monete	10,973	21247
Gestielle Bt Euro	5,916	11455
Gestifondi Mon.	7,964	15420
Grifocash	5,838	11304
Imi 2000	13,903	26920
Ing Eurobond	7,096	13740
Interf Bond Uk	4,875	9439
Interf Euro Cmcy	5,336	10332
Investire Redd.	5,679	10996
Italfortune Cat E	6,340	12276
Laurin	5,440	10533
Marengo	6,812	13190
Mediceo Mon Eur.	5,932	11486
Mediceo Mon.	6,828	13221
Monetario Romagest	10,469	20271
Nordfondo Cash	7,106	13759
Oasi Famiglia	5,955	11530
Oasi Mon. It	7,599	14714
Oltremare Mon.	6,366	12326
Optima Redd.	5,186	10041
Padano Mon	5,679	10996
Passadore Mon	5,446	10545
Performance Cedola	5,274	10212
Performance Mon 12	8,094	15672
Perseo Rend.	5,465	10582
Personal Cedola	5,212	10092
Personalfondo Mon	11,220	21725
Phenixfund 2	13,256	25667
Prime Mon. Euro	12,849	24879
Quadrif Mon	5,430	10514
Rendiras	12,425	24058
Risp It Corrente	10,718	20753
Rolomoney	8,758	16958
Rom Euro Short T	199,587	386454
Rom Fr Short T	179,166	346914
Rom German Bonds	126,859	245633
Rom German Short Term	176,449	341653
Rsa Mon.	5,942	11505
Sanpaolo Cash	7,612	14739
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,937	11496
Sanpaolo Soluz 1	5,196	10061
Sicilcassa Mon	7,184	13910
Soleil Cis	5,630	10901
Spazio Mon.	5,348	10355
Teodorico Monet	5,626	10893
Venetocash	10,140	19634
Zenit Mon.	5,936	11494
Zeta Mon.	6,571	12723
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,415	10485
Apulia Obbl.	5,857	11341
Arca Rr	7,145	13835
Astese Obblig	5,241	10148
Azimut Fixed Rate	7,348	14228
Bn Euroblig	5,637	10915
Brianza Redd.	5,431	10516
Capitalgest B Euro	7,801	15105
Carif Ala	7,846	15192
Carif Carige Obbl	7,950	15393
Carif Marchi Obb	5,356	10371
Centrale Bond Euro	5,810	11250
Centrale Long Bond Euro	6,475	12537
Centrale Redd.	15,996	30973
Centrale Tasso Fisso	6,421	12433
Cisalpino Cedola	5,660	10959
Cliam Obbl It.	6,066	11745
Comit It.N Corp B	5,022	9724
Consultinvest Redd.	6,056	11726
Cr Suiss Obbl It	6,383	12359
Ducato Ob Euro 2000	5,726	11087
Effe Obbl It.	5,528	10704
Epta Lt	6,221	12046
Epta Mt	5,781	11194
Eptabond	16,500	31948
Eurom N Eur Bond	5,900	11424
Eurom Redd.	11,149	21587
F&f Eurobond	5,887	11399
F&f Euroreddito	10,017	19396
F&f Lag Obbl Euro	14,242	27576
Fondersel Euro	5,594	10831
Fonditalia Euro B M T	7,494	14510
Fonditalia Euro B S T	5,946	11513
G4 Obbl. It	5,187	10043
Garden Cis	5,597	10837
Genercomit Redd Fisso	5,002	9685
Geode Euro Bond	4,877	9443
Geporend	5,623	10888
Gesfimi Govt Bond Eur	5,175	10020
Gesfimi Risparmio	6,501	12588
Gesticredit Cedole	5,866	11358
Gestiras Cedola	6,488	12563
Gestiras Risparmio	22,857	44257
Imi Rend	8,359	16185
Ing Redd.	13,939	26990
Interf Euro B L T	5,232	10131
Interf Euro B M T	5,633	10907
Interf Euro B S T	5,255	10175
Italfortune Cat D	12,200	23622
Italmoney	6,776	13120
Italy Bond Manag	6,648	12872
Mida Obbl.	13,333	25816
Mida Obbl. Euro Rating	4,913	9513
Nordfondo	12,718	24625
Oasi Btp Risk	9,732	18844
Oasi Euro	5,323	10307
Oasi Obbl It.	10,453	20240
Oltremare Obbl	6,693	12959
Optima Obblig	5,106	9887
Padano Obbl	7,393	14315
Perf Obbl Euro	7,746	14998
Personal Euro	9,194	17802
Personal It.	7,051	13653
Pitagora	9,398	18197
Prime Bond Euro	7,109	13765
Primeclub Obbl Euro	13,835	26788
Quadrif Risparmio	5,437	10528
Rolorendita	5,107	9889
Rom Euro Bonds	11,463	22195
Rsa Obbl.	11,747	22745
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,450	18298
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,384	10425
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,835	11298
Verde	6,894	13349
Zeta Obbl.	13,413	25971
Zeta Redd.	5,875	11376
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,994	29032
Azimut Redd. Euro	11,479	22226
Cisalpino Redd.	11,239	21762
Cliam Orione	5,460	10572
Cliam Pegaso	5,461	10574
Epta Eur.	5,340	10340
Euromoney	7,043	13637
Euroras Bond	42,320	81943
Fondicri 1	6,501	12588
Genercomit Eurobond	6,162	11931
Gestielle Liquidita'	10,768	20850
Nordfondo Eur.	6,422	12435
Personal Convergenza	6,383	12359
Putnam Eur Sh Term	5,287	10237
Quadrif Obbl	12,675	24542
Rom British Bond Gbp	12,160	-
Rom British Bonds	18,374	35577
Rom British Short T	34,814	67409
Venetopay	5,473	10597
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,157	9985
Arca Bond Doll.	7,027	13606
Azimut Redd Usa	5,067	9811
Capitalgest B $	6,098	11807
Carif Dlr Obbl	7,375	-
Carif Dlr Obbl Euro	7,085	13718
Centrale B Amer. $	12,527	-
Centrale Cash $	12,089	-
Columbus Int B	7,501	14524
Columbus Int B $	7,809	-
Ducato Obbl Dlr	6,318	12233
Eurom N Am Bond	7,166	13875
F&f Ris Dol $	6,187	-
F&f Ris Doll.	5,925	11472
Fondersel Dollaro	7,304	14143
Fonditalia Bond Usa	6,907	13374
Genercomit Am Bond	6,755	13080
Genercomit Am Dlr	7,032	-
Geode North Amer. Bond	5,051	9780
Gepobond Dlr	6,034	11683
Gepobond Dlr $	6,281	-
Gestielle Cash Dol	5,424	-
Interf Bond Usa	5,959	11538
Mediceo Mon Amer.	6,544	12671
Nordfondo Area Doll	11,946	23131
Nordfondo Area Doll $	12,436	-
Oasi Doll.	6,383	12359
Personal Dollaro $ (usd)	12,915	-
Prime Bond Doll.	5,555	10756
Putnam Usa Bond	5,480	10611
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,705	-
Rom N Am B Dus	22,750	-
Rom N Am Bonds	21,854	42315
Rom N Am S T	54,544	105612
Rom N Am S T Dus	56,780	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,837	11302
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,215	-
Eurom Yen Bond	9,118	17655
Fonditalia B Jap.	4,162	8059
Interf Bond Jap.	5,440	10533
Oasi Yen	4,681	9064
Personal Yen (jpy)	955,671	-
Rom Pacific Bonds	1,698	3288
Rom Pacific Bonds Y	209,000	-
Rom Pacific S T	3,916	7582
Rom Pacific S T Y	482,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,629	10899
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,907	11438
Capitalgest B Em Mkt	5,546	10739
Carif High Yield	5,522	10692
Centrale Em Bond	5,300	10262
Ducato Obbl P Emerg	5,912	11447
Epta High Yield	5,168	10007
F&f Em Markt Bond	5,173	10016
Fondicri Bond Plus	4,810	9313
Geode Bond Eme Mk	5,031	9741
Gepobond Paesi Emerg	5,068	9813
Gestielle Bt Emer Mkt	5,772	11176
Ing Emerg Market	9,460	18317
Investire Strat Bond	11,244	21771
Nordfondo Emer Bond	5,017	9714
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,423	10500
Adriatic Bond	13,132	25427
Arca Bond	9,777	18931
Arcobaleno	11,836	22918
Aureo Bond	6,970	13496
Azimut Rend. Int.	7,096	13740
Bim Obbl Glob.	4,986	9654
Bn Obbl Int.	6,599	12777
Bpb Rembrandt	6,653	12882
Carif Bond	7,189	13920
Carif M Graecia Obbl	5,588	10820
Centrale Money	11,699	22652
Cliam Obbl Est.	7,560	14638
Comit Corporate Bond	5,018	9716
Comit Obbl Est	5,956	11532
Cr Suisse Obbl Int	6,480	12547
Ducato Redd. Int	7,279	14094
Epta 92	10,024	19409
Eurom Intern Bond	7,586	14689
F&f Lag Obbl Int	9,656	18697
F&f Redd Int.	6,424	12439
Fondersel Int	10,951	21204
Fondicri Primary B	9,215	17843
Genercomit Obbl Est	6,212	12028
Gepobond	6,989	13533
Gesfimi Pianeta	6,767	13103
Gesticredit Glob Rend	9,715	18811
Gestielle Bond	8,839	17115
Gestielle Bt Ocse	6,086	11784
Gestifondi Obbl Int	7,216	13972
Gestivita	6,863	13289
Imi Bond	12,218	23657
Ing Bond	12,811	24806
Intermoney	7,371	14272
Intern Bond Manag	6,277	12154
Investire Bond	7,552	14623
Italfortune Cat C	12,350	23913
Mida Obbl Int.	9,840	19053
Nordfondo Global	10,952	21206
Oasi Bond Risk	8,226	15928
Oasi Obbl Intern	9,648	18681
Oltremare Bond	6,525	12634
Optima Ob H Yield	5,038	9755
Padano Bond	7,504	14530
Perf Obbl Estero	7,511	14543
Personal Bond	6,491	12568
Pitagora Int	7,162	13868
Primebond	11,996	23227
Primeclub Obbl Int	6,524	12632
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,326	-
Putnam Global Bond	7,037	13626
Rolobonds	7,786	15076
Rsa Bond	6,981	13517
Sanpaolo Bonds	6,221	12046
Scudo	6,462	12512
Sofid Sim Bonds	5,616	10874
Spazio Obbl Glob	4,948	9581
Symphonia C Obbl Glob	6,357	12309
Zenit Bond	5,746	11126
Zetabond	12,860	24900
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,124	9921
Agrifutura	13,341	25832
Aureo Gestiob	8,328	16125
Azimut Float Rate	6,225	12053
Azimut Protezione	5,800	11230
Azimut Trend Tassi	6,606	12791
Bn Obbl Altri Rendim	9,970	19305
Bn Valuta Forte	10,770	-
Capitalgest Bond Corp.	5,089	-
Cooperroma Mon	5,309	10280
Euroras Dollar	114,290	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,132	9937
Gestielle Global Conv	5,165	-
Gestielle High Risk Bond	5,165	-
Oasi 3 Mesi	5,883	11391
Oasi Fr Svizzeri	4,593	8893
Oasi Gest Liquidita'	6,546	12675
Oasi Obbl Glob.	10,790	20892
Oasi Previdenza Int	6,540	12663
Personal Franco (chf)	9,891	-
Personal High Yield (usd	10,176	-
Risp It. Redd.	13,891	26897
Rom Brit Short T Gbp	23,040	-
Rom Fr Bonds	94,425	182832
Sanpaolo Bond H Yield	5,091	9858
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,216	10100
Sanpaolo Ob Est Etico	5,532	10711
Sanpaolo Ob Etico	5,488	10626
Sanpaolo Vega Coupon	6,336	12268
Symphonia C Mon.	5,692	11021
Vasco De Gama	10,849	21007
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,037	19434
Azimut Liquidita'	5,283	10229
Bn Liquidita'	5,580	10804
Carif Tesoreria	6,053	11720
Centrale C Corrente	8,043	15573
Cliam Cash Imprese	5,593	10830
Ducato Mon.	6,809	13184
Effe Mon. It.	5,416	10487
Eptamoney	11,147	21584
Euganeo	5,916	11455
Eurom Contovivo	9,655	18695
Eurom Tesoreria	8,960	17349
Fideuram Moneta	11,875	22993
Fondersel Cash	7,202	13945
Fondoforte	8,769	16979
Genercomit Tesoreria	5,000	9681
Gesticredit Cash M	6,661	12897
Ginevra Mon.	6,397	12386
Ing Eurocash	5,318	10297
Investire Cash	17,766	34400
Investire Mon.	8,164	15808
Mida Mon.	9,860	19092
Mida Obbl Imprese	5,043	9765
Oasi Crescita Risp	6,629	12836
Oasi Tesor Imprese	6,517	12619
Performance Mon 3	5,710	11056
Perseo Mon.	5,914	11451
Personal Liquid	5,267	10198
Prime Liquidita'	5,202	10072
Risparmio It Mon	5,407	10469
Rolocash	6,693	12959
Sanpaolo Liquidita'	5,920	11463
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,614	26360
Azimut Trend It.	12,482	24169
Bn Opportunita'	7,583	14683
Ducato Securpac	10,591	20507
F&f Lag Portfolio 1	5,882	11389
F&f Lag Portfolio 2	5,846	11319
F&f Lag Portfolio 3	6,377	12348
Fondattivo	12,476	24157
Fondersel Trend	9,383	18168
Fondinvest Opport	5,358	10375
Formula 1 Balanced	5,278	10220
Formula 1 Conservative	5,213	10094
Formula 1 High Risk	5,525	10698
Formula 1 Low Risk	5,096	9867
Formula 1 Risk	5,388	10433
Gestnord Trading	6,362	12319
Investilibero	6,929	13416
Oasi High Risk	10,495	20321
Performance Plus	5,710	11056
Quadrif Bil.	18,065	34979
Rsa Free	6,291	12181
Sanpaolo High Risk	6,504	12594
Spazio Az.	6,725	13021
Zenit Target	8,544	16543
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	N.P.	-
Ina Valute Est.	N.P.	-
Ing Ins Balanced	11247,465	-
Ing Ins Equity	11698,063	-
Ing Ins Global Equity	12848,774	-
Ing Ins Security	9795,483	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	10508,028	-
Reale Cap Eur	10,573	20472
Reale Impr Emerg	12,086	23402
Reale Impr It	10,582	20490
Reale Impr Mondo	12,196	23615
Sai Libera Scelta A98	6,090	11792
Sai Libera Scelta O98	5,419	10493
Sai Quota	14,842	28738
Serena Blue Emerg Mkt	15,168	29369
Serena Green Glob Eq	13,575	26285
Serena Red Italia Eq	12,092	23413
Serena Y Eur. B	10,202	19754
Uln Int Bond	5,317	10295
Uln Int Equities	8,115	15713
Uln Midex	5,196	10061

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1AG99 8,5%	99,590	99,640	BTP-1NV23 9%	145,600	144,200
BTP-1OT99 7,5%	100,830	100,900	BTP-22DC23 8,5%	152,300	152,300
BTP-1DC99 9,5%	101,800	101,840	BTP-1NV26 7,25%	122,500	121,620
BTP-1GE00 6%	101,320	101,350	BTP-1NV27 6,5%	112,220	111,200
BTP-15FB00 6%	101,690	101,700	BTP-1NV29	95,550	94,670
BTP-1AP00 10,5%	104,740	104,770	CCT-AG99 IND	99,560	99,570
BTP-15MG00 6%	102,360	102,360	CCT-NV99 IND	99,970	99,970
BTP-15LG00 10,5%	106,920	106,920	CCT-GE00 IND	99,930	99,910
BTP-15ST00 5,5%	102,600	102,600	CCT-FB00 IND	100,220	100,250
BTP-1NV00 10,5%	108,950	108,800	CCT-MZ00 IND	100,350	100,360
BTP-15GE01 5%	102,410	102,360	CCT-MG00 IND	100,620	100,610
BTP-1FB01 9,5%	109,090	108,970	CCT-GN00 IND	100,710	100,680
BTP-1MZ01 12,5%	113,590	113,560	CCT-AG00 IND	100,800	100,750
BTP-15AP01 4,5%	101,880	101,780	CCT-OT00 IND	100,640	100,590
BTP-1MG01 9,5%	110,310	110,260	CCT-ST01 IND	100,500	100,300
BTP-1GN01 12%	114,700	114,720	CCT-GE01 IND	100,580	100,550
BTP-1LG01 4,5%	101,900	101,800	CCT-AP01 IND	100,840	100,810
BTP-1LG01 8,25%	108,770	108,600	CCT-AG01 IND	100,840	100,810
BTP-1ST01 12%	116,580	116,500	CCT-OT01 IND	100,940	100,920
BTP-1NV01 3,5%	99,890	99,770	CCT-DC01 IND	100,750	100,690
BTP-1ST01 4%	100,890	100,740	CCT-FB02 IND	100,820	100,790
BTP-15ST01 7,75%	108,510	108,390	CCT-AP02 IND	100,920	100,890
BTP-1GE02 12%	118,980	118,650	CCT-GN02 IND	100,910	100,870
BTP-1GE02 6,25%	105,880	105,790	CCT-AG02 IND	101,060	101,050
BTP-15FB02 3%	98,580	98,330	CCT-OT02 IND	101,190	101,130
BTP-1MZ02 6,25%	106,210	106,080	CCT-NV02 IND	101,120	101,060
BTP-15AP02 3%	98,530	98,220	CCT-DC02 IND	101,150	101,090
BTP-15MG02 6,25%	106,600	106,380	CCT-GE03 IND	101,000	101,000
BTP-1MG02 12%	121,160	120,950	CCT-FB03 IND	101,310	101,240
BTP-15GN02 3%	98,230	97,910	CCT-AP03 IND	101,380	101,340
BTP-1ST02 12%	123,210	123,100	CCT-MG03 IND	101,320	101,290
BTP-15ST02 5,75%	105,510	105,240	CCT-LG03 IND	101,330	101,270
BTP-1GE03 12%	125,200	124,800	CCT-ST03 IND	101,460	101,400
BTP-15FB03 5%	103,320	103,000	CCT-NV03 IND	100,310	100,210
BTP-1MZ03 11,5%	124,360	124,150	CCT-MZ04 IND	100,450	100,340
BTP-1MG03 4,75%	102,440	102,020	CCT-GE04 IND	100,380	100,320
BTP-1GN03 11%	124,260	123,870	CCT-MG04 IND	100,410	100,320
BTP-15LG03 4,5%	101,500	101,080	CCT-MG05	100,430	100,340
BTP-1AG03 10%	121,230	121,110	CCT-1OT05 IND	100,490	100,400
BTP-1OT03 9%	118,500	118,000	CCT-GE06 IND	101,610	101,810
BTP-1OT03 4%	99,540	99,100	CCT-GE06 2 IND	102,000	101,800
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000	CCT-MZ06 IND	100,330	100,270
BTP-1GE04 8,5%	117,180	116,780	CCT-ST04 IND	100,420	100,330
BTP-1FB04 3,25%	96,290	95,760	CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
BTP-1AP04 8,5%	117,880	117,500	CCT ECU 94/99 7,5%	100,010	100,010
BTP-15AP04 3,25%	96,130	95,580	CCT ECU 94/99 8%	100,500	100,500
BTP-15LG04 4%	99,130	98,560	CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
BTP-1AG04 8,5%	118,350	117,900	CTZ-30ST99	99,516	99,372
BTP-1GE05 9,5%	124,300	123,400	CTZ-15DC99	98,945	98,900
BTP-1AP05 10,5%	129,900	129,140	CTZ-15OTT99	99,420	99,380
BTP-1ST05 10,5%	131,850	130,700	CTZ-16MZ00	98,151	98,100
BTP-1FB06 9,5%	127,650	127,050	CTZ-28AP00	97,810	97,760
BTP-1LG06 8,75%	124,450	123,800	CTZ-31MG00	97,536	97,490
BTP-1NV06 7,75%	118,800	117,600	CTZ-31LG00	97,000	96,920
BTP-1FB07 6,75%	112,800	112,140	CTZ-29ST00	96,500	96,400
BTP-1LG07 6,75%	113,210	112,500	CTZ-29DC00	95,560	96,000
BTP-1NV07 6%	108,400	107,540	CTZ-16OT00	96,280	96,163
BTP-1MG08 5%	101,280	100,660	CTZ-26FB01	94,900	94,800
BTP-1MG09 4,5%	97,520	96,740	CTZ-15MG01	94,102	93,960
BTP-1NV09 4,25%	95,170	94,350	CTZ-13LG01	93,460	93,295

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,00	34,90	Borgosesia Rnc	0,0500	0,0510
B Pop Adriatico	8.900	8,800	Elios H. Milano	0,2920	0,2810
Bca Pop Siracusa	13,200	13,200	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	90,10	90,70	Ferr. Nord Mi	1,200	1,200
Bca Pop .Emilia	79,75	80,00	Frette	2,800	3,000
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000	Ifis Priv	0,8260	0,8260
Bca Pop Sondrio	15,600	15,850	Italiana Ass.	8,430	8,430
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,210	1,200
Borgosesia	0,0250	0,0250			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	310	-2,88	7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	208,444	-0,32
B P Comm Ind 99/04 1,5	136,752	-1,69	Cr Valt. 99/04 2%	116,602	-0,15
B Pop Intra 94-99 6.5	310,5	-1,57	6.5 E.Romagna Cv02	247,6	-0,08
B Pop Intra 98-03 3%	128,615	-0,89	Cr Artigiano 99/04 Tv	129,89	-2,13
B Agr Mn 2001 7%	224,4	0,00	6.5 Fonspa 01 Cv	107,156	-0,85
7 Bam 01 Cv Ex Wt	197,781	-1,75	Medio Italm 93-99 6%	159	0,00
B Intesa 98/03 T.V.	234	-0,93	Olivetti 98/02 T.V.	436,022	-2,23
B Intesa Rnc 98/03 T.V	175,15	-2,16	Pirelli & C 2,5% 2003	103,738	-0,40
B Pop Bergamo 95/00 Tv	159,177	-2,40	9.25 Saffa 01	107,94	0,46
5.25 Bpb-c.V.Tv04	137,006	-1,57	5 Sopaf 00 Cv	100,175	-0,03
Bipop 2003 7% Cs	867,85	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	171,1	0,00
B Pop Comm Ind 95-01 T	266,368	-1,01	Medio Unic. r 2000 5.5%	131,1	-0,46
B Pop Lodi 98-03 4,375	109,96	-0,21	Medio Sai R 95-02 6%	123,008	-0,67
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00	B Pop.Emilia 94-99 6%	332,2	0,00
B P Milano 96-08 Pc	111,681	0,17	B P Emil. 94-99 5.75%	264,3	0,76
			Imi/Cirio 95-00 10%	110,9	0,30

PMI Plus Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa
Fonte dati: Tenfore

Anche se rispetto ad un anno fa rallenta il calo nelle grandi imprese non c'è una netta inversione di tendenza

Occupazione: 25 mila posti in meno

In aprile una diminuzione del 2,9 per cento, inferiore al 3,5 di marzo

ROMA Rispetto allo scorso anno rallenta il calo dei posti di lavoro in Italia. Ieri l'Istat ha diffuso i dati, relativi ad aprile, nelle grandi imprese. Ne risultano 25 mila occupati in meno: -2,9% rispetto ad aprile dello scorso anno; -0,2% rispetto al mese precedente. La percentuale è ancora molto alta, ma comunque inferiore al -3,5% fatto registrare in marzo, quando fu di 30 mila la diminuzione di posti di lavoro rispetto allo stesso mese del '98.

Nel settore terziario la variazione congiunturale è pari a zero, cioè non ci sono stati cambiamenti rispetto al mese prima, mentre a livello tendenziale c'è stata una diminuzione di

posti di lavoro pari allo 0,6%: all'incirca 6 mila 500 posti di lavoro in meno. Nei primi quattro mesi di quest'anno, la variazione media dell'occupazione è stata negativa, con un -3,5%.

Accentuate, ad aprile, le flessioni per i mezzi di trasporto (-5,6%), la produzione di energia elettrica (-5,1%), gli apparecchi elettrici (-4,6%) e la carta (-3,5%), mentre in controtendenza risulta il settore degli alimentari, delle bevande e del tabacco (+5,0%). In crescita il ricorso alla Cassa integrazione, lievitato del 28,6% in aprile a livello tendenziale e del 34,6% a livello medio. La retribuzione lorda media per dipendente è diminuita dello 0,4% a livello tendenziale, e aumentata dell'1,6% nella media dei primi quattro mesi.

Nei servizi, forte il calo tendenziale di trasporti (-2%) e intermediazione finanziaria (-0,9%), mentre segnano rialzi il commercio di beni di consumo (+5,2%), altre attività professionali e imprenditoriali (+2,6%), alberghi e ristoranti (+0,6%). Le ore effettivamente lavorate registrano una variazione tendenziale nulla e media di -1,2%, mentre è aumentata l'incidenza degli straordinari (dal 5,9% al 6,2%). Il ricorso alla Cassa integrazione è diminuito del 34,7% a livello tendenziale. Infine, la retribuzione lorda media per dipendente presenta ad aprile un aumento tendenziale dell'1,9%, mentre è nulla la variazione media del primo quadrimestre. Il costo medio del lavoro segna un +1,2% tendenziale e un -1,4% medio.

«Masterplan»

Il governo investe 36 mila miliardi per rilanciare la formazione

ROMA Circa 36.000 miliardi di spesa per arrivare a formare oltre quattro milioni di persone nel 2002: è quanto prevede il «Masterplan» sulla formazione presentato ieri a Palazzo Chigi alle parti sociali secondo il quale dal 1999 al 2002 il numero delle persone che saranno interessate al nuovo sistema potrebbero crescere di circa dieci volte. La «rivoluzione» nel sistema formativo italiano passa per cinque «macro-obiettivi: integrazione, inclusione, infrastrutture, qualificazione e ricerca. È prevista fra l'altro l'integrazione dell' offerta formativa che prevede l'obbligo di frequenza alle attività formative fino a 18 anni. L'inclusione dei soggetti svantaggiati nel sistema prevede progetti di riduzione del tasso di abbandono scolastico e formativo e piani per il diritto allo studio anche universitario (125.000 studenti coinvolti dai 97.000 attuali). Il piano prevede solo questo obiettivo 3.384 miliardi.

Trieste al terzo posto con un reddito pro capite di 44,03 milioni di lire

Milano più ricca, il Sud precipita

MILANO E' Milano la provincia con il reddito pro- capite più alto d'Italia (49,61 milioni di lire) e dove si concentra il 10% del prodotto nazionale. Al secondo posto spicca Bologna (49,36 milioni) seguita a ruota da Trieste (44,03) e Modena (43,49). Fanalino di coda è la provincia di Agrigento (16,5 milioni di lire).

I dati emergono dal rapporto dell'Istituto Tagliacarne sulla geografia economica delle province italiane. Un dossier (stilato per conto di Unioncamere) che mette in evidenza ancora una volta la spaccatura economica fra il Nord e il Sud d'Italia. «Dai dati - spiega Giuseppe Cerroni, segretario generale di Confcommercio e vicepresidente dell'Istituto Tagliacarne - emerge ancora un forte squilibrio regionale di lungo periodo non solo tra le province del Nord e del Sud, ma anche tra aree forti e deboli dell'Unione europea». Dalla «fotografia» economica dell'Italia infatti spicca un dato importante: nel Nord, e soprattutto nel Triveneto, si concentrano 25 province con un reddito pro-capite che supera del 20% la media europea e un Sud con molte province dove lo stesso reddito non raggiunge il 75% di quello medio nell'Ue. Con un segnale ancora più allarmante: nel periodo '91-'97 (quello preso in esame dal Tagliacarne) il differenziale dello sviluppo tra la provincia con il più alto pil pro- capite (Milano) e quella con il più basso (Agrigento) anzichè diminuire è addirittura aumentato.

Nel rapporto inoltre viene sottolineata la vera e propria «voragine» tra Nord e Sud sul fronte disoccupazione. In 15 anni, dal 1983 al 1998, il numero delle regioni italiane precipitate tra le 25 regioni europee con il più alto tasso di senza lavoro è aumentato in modo esponenziale: nell'83 c'era solo la Sardegna, con il 15, 9%; ora assieme alla Sardegna (21,4% il tasso '98) ci sono anche Sicilia (25,9%), Calabria (26,9%), Basilicata (18,6%), Puglia (20,9%), Campania (25%), Molise (17,5%) e Abruzzo (9,6%).

v.d.a.

LE PROVINCE PIÙ RICCHE

PROVINCE	Pil pro capite	Posiz. su '91	Italia =100	EU 15 =100
MILANO	49,61	-	157	163
BOLOGNA	49,36	-	156	162
TRIESTE	44,03	+4	139	144
MODENA	43,49	-1	138	142
TREVISO	41,23	+22	131	135
BOLZANO	41,16	+6	130	135
FIRENZE	41,08	-2	130	135
PARMA	41,96	-4	130	134
LA SPEZIA	40,52	+2	128	133
BIELLA	41,41	+5	128	132
AOSTA	40,36	-5	128	132
VICENZA	41,30	+5	128	132
REGGIO EMILIA	39,81	-	126	130
VERONA	39,09	+5	124	128
PRATO	38,91	-1	123	127
PADOVA	38,78	+2	123	127
ROMA	38,52	-7	122	126
GENOVA	38,48	-9	122	126
TORINO	38,31	-3	121	126
LECCO	38,05	-12	120	125
UDINE	37,92	-1	120	124
GORIZIA	37,90	+15	120	124
PORDENONE	35,83	-2	113	117

La moneta unica ha chiuso a quota 1,0526 rilanciata dai dati positivi sull'economia tedesca

Non si arresta la grande rimonta dell'euro Borse europee giù, Milano maglia nera

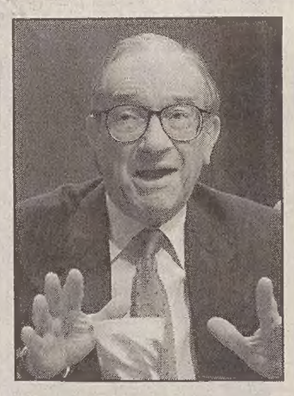
MILANO L'euro non dà tregua al dollaro. La moneta unica ha superato anche la soglia di 1,05 sul biglietto verde, consolidando il rialzo di questi giorni. Al termine della contrattazione sul mercato valutario del Vecchio continente, l'euro ha chiuso alla grande facendo segnare un entusiasmante 1,0526 sul dollaro dopo aver toccato un massimo di 1,0537, il livello massimo dall'11 giugno scorso.

E la marcia della moneta unica è continuata anche sulla piazza valutaria statunitense, dove a metà giornata aveva toccato quota 1,0530. A dare propellente alla crescita dell'euro sono stati i nuovi segnali di una forte ripresa dell'economia tedesca.

Dopo l'inatteso balzo dell' indice di fiducia delle imprese teutoniche, ieri è arrivato un altro messaggio incoraggiante: l'industria delle costruzioni, in Germania, ha infatti annunciato di aver registrato a maggio un aumento degli ordinativi dello 0,9% su aprile e del 4,8% in un anno. Se a questi dati si aggiunge il rafforzamento dello yen sul dollaro, ne emerge un mix esplosivo per il biglietto verde che ha perso terreno sia nei confronti dell'euro sia contro la moneta nipponica.

A far da contraltare alla progressione dell'euro, c'è invece il periodo nero per le borse europee: Francoforte - 1,40% (le prese di profitto hanno colpito sopratutto i settori bancario e tecnologico), Londra -0,97%, Parigi -1,03%. Peggio ha fatto Piazza Affari (-2,04%) che ha risentito maggiormente dell'apertura incerta di Wall Street e dal calo del Dow Jones di martedì.A New York le vendite hanno preso nuovamente il sopravvento nel corso della mattinata, ma l'indice Dow Jones in serata è riuscito a risollevarsi dai minimi (10.966,05 punti), riuscendo a riportarsi anche in territorio positivo, ma solo temporaneamente. Prevale la cautela in attesa della testimonianza di Greenspan oggi.

La Borsa di Milano è stata quella che hafatto peggio in Europa. Il Mibtel in appena due giorni ha perso il 4% e ieri si è assestato a quota 24.115 punti con scambi saliti a 1.977 milioni di euro.



Alan Greenspan

Attesa per la testimonianza di oggi del presidente della Fed, Alan Greenspan. Wall Street ancora debole nel timore di una contrazione dei profitti delle imprese

È stata una settimana difficile per la Borsa valori che ha accusato un nuovo forte ribasso, con l'indice Mibtel che cede il 2,04%, a 24.115 punti, mentre il Mib30 perde il 2,30%, a 34.132 punti.

Nessun titolo tra quelli del Mib30 si è salvato dall' ondata di vendite che ha appesantito la quota. Particolarmente bersagliati i bancari, con Fideuram -3, 61%, Intesa -3, 83%, Bnl -2, 36%, Rolo -3, 79%, San Paolo Imi -4, 32%.

Unica eccezione le Banca Profilo, che possono festeggiare un ottimo debutto con prezzo di riferimento a 1, 82%, per un +13, 75% rispetto al collocamento. Sempre in tema matricole, continua l'exploit delle Olidata, oggi capaci di un +8, 32%, male Marcolin (-5, 45%), lieve ripresa per Roncadin (+1, 28%).

Hanno resistito per un pò le Ina, alla notizia della diminuzione della quota del Tesoro sotto il 10 per cento, ma nel pomeriggio anche il titolo assicurativo ha ripiegato concludendo con un -2, 85%. Fiat segna -1, 56%, Eni -1%, Telecom -2, 36%, Generali -1, 68%. Olivetti scende del 2, 33%. Si sgonfia Rotondi (-9, 04%) dopo le voci sull'uscita di Giribaldi.

Secondo la ricostruzione del Financial Times il gruppo francese avrebbe poi preferito la strada della contro-Opa su TotalFina

«Elf stava trattando la fusione con l'Eni»

ROMA *Il gruppo francese Elf Aquitaine stava trattando con l'Eni un accordo di fusione prima che la TotalFina lanciasse la sua offerta pubblica di acquisto ostile sulla stessa Elf: lo ha rivelato ieri in prima pagina il quotidiano inglese Financial Times secondo il quale la Elf ha preferito scegliere la strada della contro-Opa sulla TotalFina per difendersi piuttosto che ricercare un accordo con il gruppo italiano o un'altra compagnia europea. In questa scelta - scrive ancora il Financial Times - la Elf potrebbe essere stata influenzata dalla preferenza che il Governo francese attribuisce alla creazione di forti gruppi nazionali e dall'esistenza della «golden share» che impedisce a chiunque di acquistare più del 10% della Elf.*

Un accordo franco-italiano - sostiene il quotidiano della City - viene visto come una possibilità remota in questa fase della battaglia tra i due gruppi (la Elf ha appena lanciato una contro-Opa da 97 mila miliardi sulla TotalFina) ma potrebbe riprendere vigore dopo la fusione tra le due società francesi che sembra ora l'ipotesi più probabile. Nessun commento da parte dell'Eni alle affermazioni del Financial Times.

L'INTERVISTA

Parla il capo della task-force governativa

Borghini: «L'Azienda Italia è in piena stagnazione, sfruttiamo male le risorse»

Dall'inviato

MONFALCONE Calano gli occupati nella grande industria. Per **Gianfranco Borghini**, coordinatore della task force sull'occupazione e presidente di Itainvest, una delle sette società che fanno capo a Sviluppo Italia (la società guidata da Patrizio Bianchi che ha il compito di promuovere lo sviluppo e l'integrazione delle economie locali) «questa tendenza verso la riduzione degli occupati continuerà fino a quando il Paese non riuscirà a sfruttare meglio le proprie risorse». Per Borghini «la stagnazione dell'economia e il calo della produzione industriale sono un fatto preoccupante». Borghini si trova a Monfalcone per l'inaugurazione dello stabilimento Eurogroup, partecipato da Itainvest.

Questo sviluppo mancato dell'Italia sta diventando un caso europeo..

È vero. L'Italia ha un tasso di sviluppo inferiore a quello degli altri paesi. Questa frenata dell'economia non deriva però dal quadro macroeconomico, che resta positivo. Il problema italiano è quello di non sapere utilizzare appieno le risorse disponibili, che pure sono equivalenti a quelle degli altri Paesi. Per questa ragione il «sistema Italia» produce ancora un'immagine negativa.

È un'Italia che viaggia sempre a due velocità.

Il divario Nord-Sud resta significativo. Non si è affatto ridotto come sembrano indicare recenti statistiche. Nel Mezzogiorno ci sono però alcuni segnali di rinascita. Ma parlare di ripresa, come fanno alcuni, mi sembra eccessivo.

L'attuazione di strumenti come i patti territoriali e contratti d'area sembra procedere a rilento.

Il governo opera su due leve fondamentali: gli automatismi e gli interventi programmati. I primi funzionano bene e hanno prodotto risultati positivi. Gli interventi programmati, come i contratti d'area e i patti territoriali, soffrono invece di questo mancanto utilizzo delle risorse, soprattutto da parte della macchina pubblica. Ma non sarei così severo su questi strumenti. Aspettiamo che raggiungano il pieno regime.

L'Europa però ci accusa di essere di nuovo ricaduti nella vecchia pratica degli aiuti di Stato. Bruxelles ha messo sotto processo i contratti di formazione.

Questa *querelle* sui contratti di formazione è un problema antico e non rientra negli strumenti della contrattazione programmata. È vero invece che dovremmo sempre più allinearci con l'Europa come condizione di sviluppo. È sbagliato pensare il contrario.

Eurostat, l'ufficio statistico di Bruxelles, ha diffuso dati che parlano di un calo del 10 per cento per quanto riguarda gli oneri a carico delle aziende. Si sta alleggerendo il peso del costo del lavoro?

È un calo ancora insufficiente. Ha ragione l'ufficio studi della Confindustria. La riduzione del costo del lavoro e del peso fiscale, ancora eccessivo, sulle imprese resta un obiettivo fondamentale. Penso che su questi problemi abbia ragione il governatore della Banca d'Italia, Fazio.

Su quali fattori si gioca oggi la competitività delle imprese?

Sulla qualità e sul costo del prodotto. Il punto critico è il rapporto fra l'impresa e il sistema-Paese.

Trieste sta dando segni di risveglio. Questi strumenti di contrattazione programmata possono rappresentare una formula adattabile anche all'area giuliana?

A Trieste esiste una ipotesi di contratto d'area. Ma non è stato ancora messo a punto alcun progetto. I fondi disponibili per i contratti d'area sono stati tutti impegnati. Le poche risorse finanziarie che restano andrebbero al Sud. Il governo però si sta impegnando a varare una nuova delibera Cipe che dovrebbe riservare nuovi contratti d'area ad alcune zone urbane critiche. In questa ipotesi potrebbe aprirsi, in un futuro non immediato, qualche nuova possibilità anche per Trieste.

Ma quali possono essere i settori di sviluppo per Trieste (porto, hi-tech, turismo).

A Trieste si è finalmente risvegliata la foresta pietrificata del porto che ha cominciato a dare segni di risveglio. Questa conferma che il porto rappresenta un volano per lo sviluppo della città, in grado di attirare una enorme quantità di risorse nell'indotto, nei servizi e nelle attività finanziarie. Bisogna utilizzare la leva delle privatizzazioni per attirare capitali privati. E mi sembra che sia proprio questa la direzione in cui Trieste sta andando.

E sul piano infrastrutturale?

Esiste il nodo della grande viabilità triestina. In questo momento c'è un tavolo di discussione aperto con il ministero dei Lavori Pubblici e con il Cipe per reperire le risorse necessarie al finanziamento di questa grande opera. Il sindaco di Trieste, Illy, sta partecipando attivamente. Spero che il progetto vada in porto perchè la risoluzione dei problemi infrastrutturali di Trieste è una necessità primaria per la città.

Piercarlo Fiumanò

Inaugurato il nuovo stabilimento per la produzione di travi saldate per uso navale e civile: una struttura (Fincantieri, Itainvest, Duferco, Friulia) da 35 miliardi

Eurogroup: alta tecnologia per i cantieri di Monfalcone

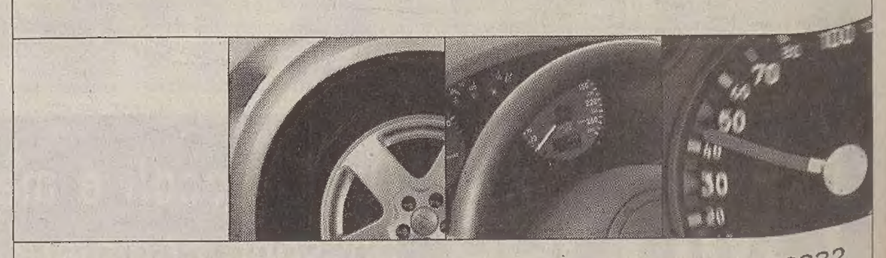
MONFALCONE Non solo microimprese nell'indotto locale di Fincantieri. Ne è dimostrazione lo stabilimento dell'Eurogroup, inaugurato ieri a Monfalcone, alla presenza dell'amministratore delegato della società dell'Iri, Pierfrancesco Guarguaglini, di Gianfranco Borghini, presidente di Itainvest (che ha una partecipazione in Eurogroup) e del presidente della Friulia, Asquini. L'insediamento, che si trova in zona Lisert, a poca distanza da porto, autostrada e dal cantiere di Monfalcone, produrrà travi saldate, prevalentemente per il settore navale. L'obiettivo è quello di una più stretta integrazione con Fincantieri e con gli altri cantieri europei. Un accordo in questo senso consentirà a Eurogroup, che impiegherà 80 addetti, di soddisfare gli ordini in 35 giorni.

La movimentazione all'interno del capannone da 21 mila metri quadri è inoltre completamente robotizzata. L'Eurogroup conta di sfornare una trave ogni tre minuti per un totale di 180 al giorno. In complesso lo stabilimento produrrà circa 15 mila tonnellate di travi saldate per il settore navale. La società presieduta da Tullio Paiza (amministratore delegato è Luigi Lavagna) avrà un'elevata competitività dei costi e dei prezzi con conseguente vantaggio per il sistema cantieristico nazionale, alle prese con l'agguerrita concorrenza extracomunitaria (cantieri coreani e giapponesi). Alla società partecipano con il 28,6% del capitale (di 10 miliardi e mezzo), Friulia, con il 14,3%, Itainvest, Duferco con il 22,5%, Maria Biasi con il 28% e Italcabin con il 6,6%. L'investimento globale ammonta a 35 miliardi di lire.

l.b.

A Trieste convegno sui Balcani

TRIESTE Prospettive e modalità di intervento della comunità internazionale e dell'Italia nella stabilizzazione dei Balcani, danni economici subiti dalle nostre imprese sotto il profilo commerciale e finanziario a seguito degli eventi bellici nel Kosovo, modalità e opportunità per la partecipazione delle nostre aziende all'opera di ricostruzione: questi i temi dell'incontro promosso dall'Accoa – Associazione delle Camere di Commercio per l'Oltre Adriatico e il Centro Europa, che si terrà lunedì prossimo, 26 luglio, alle 16.30 a Trieste nella sala convegni della Friulia (via Locchi 21/b), col patrocinio della Crt Trieste banca Spa. È annunciata la presenza del ministro del Commercio con l'estero on. Piero Fassino.

Audi
All'avanguardia della tecnica
La Nuova Gamma

Audi Zentrum Trieste via Fabio Severo 50 52 tel 040 568332

STATI UNITI

Conferenza stampa del Presidente Usa

Pace in Medio Oriente e la crisi Cina-Taiwan nell'agenda di Clinton

WASHINGTON Il processo di pace in Medio Oriente e la crisi tra la Cina e Taiwan sono stati i due temi principali trattati ieri dal presidente americano, Bill Clintono nel corso della conferenza stampa tenuta alla Casa Bianca. Prima di incontrare i giornalisti lo stesso Clinton ha telefonato ieri a Yasser Arafat per rassicurarlo sui tempi del processo di pace. «Il presidente Clinton - ha spiegato il portavoce P.J. Crowley - ha detto di avere avuto una impressione molto positiva dalla visita del primo ministro israeliano Ehud Barak». Qualche preoccupazione era stata espressa da Arafat sull' intenzione, attribuita a Barak, di concludere i negoziati entro 15 mesi. I palestinesi vorrebbero accelerare i tempi. Secondo il portavoce Clinton «ha detto al presidente Arafat che egli ritiene Barak molto serio e molto impegnato nel processo di pace».

Bill Clinton

Più tardi, nell'incontro con la stampa, Clinton ha definito «incoraggianti» le ultime prese di posizione della Siria sul processo di pace con Israele. «Le dichiarazioni del presidente siriano Hafez Assad - ha detto Clinton - indicano apertura e disponibilità verso il negoziato».

Per quanto riguarda invece il contenzioso tra Pechino e Taipei il presidente degli Stati Uniti ha ribadito che la politica di Washington continua ad essere quella di un'unica Cina e si è detto fiducioso nella possibilità che Pechino e Taipei risolvano le loro divergenze tramite il dialogo. Il capo della Casa Bianca ha ammesso di aver rinviato la visita che funzionari di medio livello del Pentagono avrebbero dovuto effettuare a Taiwan. Ma ha evitato di rispondere in modo diretto quando gli è stato chiesto se gli Usa ricorrerebbero alla forza in caso di attacco cinese contro l'isola: «Nessuno dovrebbe contemplare l'uso della forza», ha affermato aggiungendo di credere che sia Pechino sia Taipei comprendano perfettamente che le tensioni non dovrebbero sfociare in azioni armate.

Sul piano interno Clinton ha parlato di pensioni. Egli ha polemizzato aspramente con il partito repubblicano che propone spettacolari riduzioni fiscali approfinttando del bilancio in attivo. «Spero che il parlamento faccia la scelta giusta», ha detto Clinton in una conferenza stampa. Ha ribadito che metterebbe il veto al piano dei repubblicani: «Se passerà la legge sbagliata naturalmente non la firmerò». Ha chiesto tagli alle tasse più modesti e il salvataggio delle pensioni.

TURCHIA Con una spettacolare e misteriosa azione gli «007» hanno catturato Cevat Soysal

In manette il numero due del Pkk

Secondo fonti curde, confermate da Bonn, l'uomo sarebbe stato preso in Moldavia

Esponenti in esilio del Partito dei lavoratori hanno precisato che il fermato non era un loro dirigente. Il Presidente Ecevit celebra il successo della polizia

ROMA Con un'altra spettacolare e misteriosa operazione condotta dai suoi servizi segreti, la Turchia ha catturato «in Europa» e portato sul suo territorio Cevat Soysal, che il premier Bulent Ecevit ha definito ieri «numero due» del Partito dei lavoratori del Kurdistan, il Pkk di Abdullah Ocalan, preso lo scorso febbraio in Kenya in circostanze analoghe e condannato a morte in giugno.

L'Intelligence turca ha mostrato ieri fotografie di Soysal col capo incappucciato mentre scendeva dall'aereo: e che si trovi in Turchia appare l'unica certezza di un blitz che rimane pieno di interrogativi, mentre ancora non chiari restano il ruolo di Soysal e la sua stessa appartenenza al Pkk.

Le autorità turche hanno finora rifiutato di fornire dettagli della cattura, neppure sul paese dove è avvenuta: «L'importante - ha detto Ecevit - è che sia stato arrestato».

Secondo fonti curde, confermate da fonti tedesche, Soysal è stato preso in Moldavia, che non ha confermato ufficialmente, dove era stato fermato cinque giorni fa - durante una sua «visita di lavoro» - e poi consegnato agli 007 turchi.

Abdullah Khangin, leader della comunità curda della piccola repubblica ex sovietica - dove vive una minoranza di lingua turca - ha accusato i servizi segreti moldavi di averlo «venduto» ad Ankara.

Sono state subito smentite le prime notizie su un suo arresto in Germania - il cui ministro degli esteri ha cominciato ieri una delicata visita in Turchia (e di cui riferiamo qui sotto) - mentre è certo che in Germania Soysal aveva ottenuto asilo politico e risiedeva a Moenchengladbach, nel Nord-Reno/Vestfalia, come confermato dal ministero dell'interno regionale.

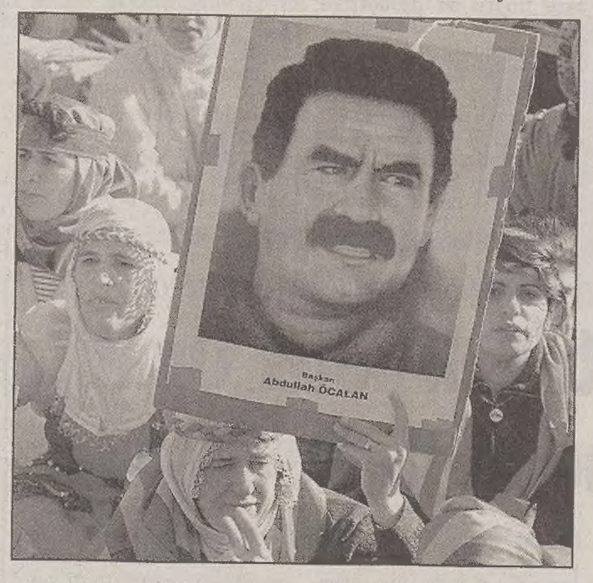
Esponenti del Pkk in esilio hanno intanto precisato che Soysal non era un dirigente del partito armato curdo e il Fronte di liberazione del Kurdistan (Ernk) - ala politica del Pkk - ha annunciato che l'uomo è uno dei suoi membri.

L'agenzia turca Anadolu ha invece citato le «confessioni» di Ocalan dopo essere stato trasportato in Turchia, secondo cui Soysal, dal nome di battaglia «Mehmet Hoca», era il reposabile del Pkk in Romania, dove addestrava guerriglieri curdi.

La cattura di Soysal è la terza di un esponente dei ribelli curdi in poco più di un anno: nel 1998 il braccio destro di Ocalan, Semdin Sakik fu catturato insieme al fratello nell'Iraq del nord, ed è poi stato condannato a morte quest'anno.

I guerriglieri curdi continuano intanto i loro attacchi in Turchia, intensificatisi dopo la condanna a morte di Oacalan, il 29 giugno: la notte tra martedì e mercoledì, in due diverse azioni nell'est del paese sono stati uccisi un civile in un ristorante e due ufficiali di polizia.

Ankara ha invece annunciato ieri la morte di undici ribelli del Pkk in scontri avvenuti in Anatolia.



Manifestazioni di curdi a favore del proprio leader Ocalan.

La condanna a morte di Ocalan è un ostacolo all'ingresso in Europa

TURCHIA L'inviato di Bonn parlerà delle relazioni di Ankara con i Quindici di Bruxelles

Fischer, una visita difficile

BONN Una visita che già si annunciava delicata e che ora è resa ancora più complessa dal nuovo arresto all' estero di un militante del Pkk, sulla falsariga di quanto già avvenuto con il capo del partito separatista curdo Abdullah Ocalan, è quella che il ministro degli esteri tedesco Joshka Fischer ha iniziato ieri e concluderà quest'oggi in Turchia. Programmata da tempo, la visita viene a coincidere con il nuovo colpo sferrato al Pkk dai servizi segreti turchi, sospettati di essere ricorsi, come per Ocalan, alla tecnica del rapimento per consegnare ai giudici del loro paese Cevat Soysal. In un primo momento si era addirittura diffusa l'informazione che l'arresto-sequestro fosse avvenuto in Germania, e sarebbe stato un affronto senza precedenti nei riguardi di Fischer, ma poi sono venute le smentite.

Tuttavia il nuovo episodio rende più difficile il compito di Fischer che con il capo dello stato Suleyman Demirel, il premier Bulent Ecevit e il collega Ismail Cem, intende parlare dello spinoso tema delle relazioni fra Europa e Turchia su cui pesa gravemente la questione dei diritti umani. Ankara vorrebbe che le venisse quanto meno offerta la prospettiva di un'adesione all' Ue, ma l'irrisolta questione curda, iscritta al capitolo dei diritti umani e recentemente acutizzata dalla condanna a morte pronunciata contro Ocalan, è un formidabile ostacolo.

Ancora ai primi dello scorso mese, durante il vertice di Colonia il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, allora presidente di turno del consiglio europeo, rivelò pubblicamente che una sua iniziativa presso gli altri capi di Stato o di governo a favore di un riavvicinamento fra l'Ue e la Turchia era fallita «per la resistenza di alcuni». Il cancelliere non fece nomi, ma erano corsi quelli di Italia e Grecia. Schröder aveva però anche indicato che non avrebbe abbandonato i suoi tentativi. La Germania ospita oltre due milioni di turchi, mezzo milione dei quali di etnia curda, e intrattiene legami storici con la Turchia. Tuttavia la visita di Fischer è la prima da ben due anni: le relazioni fra i due paesi si erano tese sotto i due precedenti governi dei conservatori Helmut Kohl e Mesut Yilmaz dopo che Ankara aveva per l'appunto accusato Bonn di bloccare la sua candidatura all'Ue.

Con l'arrivo al governo del socialdemocratico Schröder e dell'ecologista Fischer si era istaurato in clima migliore, anche se il mancato inoltro da parte tedesca di una richiesta di estradizione di Ocalan all'Italia aveva suscitato risentimento in Turchia. Ancora di recente il neo commissario europeo all'allargamento, il tedesco Guenter Verheugen, ha invitato a riconoscere la candidatura turca all'Ue al prossimo vertice europeo, a Helsinki.

Zagabria bussa alle porte dell'Ue, ma rischia nuove sanzioni Onu

L'economia croata boccheggia Sistema giudiziario al collasso

ZAGABRIA La Croazia sbaglia i conti e rischia la bancarotta. Nei primi sei mesi del 1999 le casse dello Stato si ritrovano con 1800 miliardi in meno del previsto. Il debito pubblico ammonta a circa 15 mila miliardi e la stabilità della kuna, dicono gli osservatori, decisamente super valutata nei confronti del marco, ha determinato dal 1993 a oggi un costante calo della produttività industriale e della competitività sul mercato dell'export. Nel maggio scorso (ma la notizia è trapelata solo ora) il governo ha aperto una linea di credito per complessivi 800 miliardi presso la «Dresdner Bank». Il debito va estinto entro sei mesi e le casse croate sono tristemente vuote. Un analogo presitito (per ammontare) chiesto al Fondo monetario internazionale è stato negato a Zagabria perché la sua «regia e amministrazione» della cosa pubblica è stata giudicata troppo esosa dal Fmi.

Vista la mala parata per i dipendenti pubblici si preannunciano tempi duri. I primi a subire la stretta governativa sono i magistrati. Nonostante il varo della legge che prevedeva per questa categoria aumenti stratosferici, da 1.800.000 fino a 6 milioni di lire, quando la paga media non supera le 800 mila lire al mese, nessuna toga croata si è vista corrispondere quanto promesso e sancito per legge. E il debito dello Stato con la magistratura si aggira oggi attorno ai 32 miliardi di lire. I periti hanno già smesso di lavorare in molti tribunali croati, con i processi che rimangono quindi aperti. «Siamo al collasso del sistema giudiziario - afferma Vladimir Gredelj, presidente dell'Associazione croata magistrati - non si riesce a grantire i diritti dell'accusato e, quindi, si rischia di ledere i diritti dell'uomo». Ma sono vuote anche le casse dei tribunali, tanto che a quello di Karlovac, per insolvenza, sono state tagliate le forniture di elettricità e acqua. «In queste condizioni - avverte Gredelj - è molto difficile che la magistratura possa mantenersi autonoma e indipendente».

Nonostante i presupposti non siano certo i migliori il ministro degli Esteri, Mate Granic e quello per gli affari europei, signora Ljerka Mintas-Hodak si sono recati a Bruxelles per riprendere il dialogo con l'Unione europea. Dialogo che, lo ricordiamo, si era interrotto dopo l'agosto del 1995 quando Zagabria scatenò l'operazione «tempesta» per la riconquista della Krajina di Knin. E la cui riapertura è stata promessa alla Croazia durante la guerra in Kosovo anche per il suo atteggiamento filo-Nato (concessione dello spazio aereo e di una base aerea in Slavonia orientale). L'Unione europea ha comunque espresso ancora perplessità sulla situazione politica croata e soprattutto sulla «dialettica» interna tra l'Hdz e i partiti d'opposizione. I primi passi verso l'accordo di cooperazione tra Bruxelles e Zagabria dovrebbero essere avviati a fine anno. È evidente che i Quindici vogliono attendere l'esito delle elezioni politiche che dovrebbero svolgersi proprio in dicembre, lasciando altresì alla Croazia un altro margine di tempo per cercare di allontanarsi dalle logiche di potere balcaniche per avvicinarsi a una gestione della politica più europea.

Louise Arbour

Nuove difficoltà però sono in vista. Il procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini nella ex Jugoslavia (Tpi), signora Louise Arbour, ha dichiarato di aver lasciato Zagabria «delusa». Con lei non sono partiti, infatti, nè due imputati eccellenti per crimini di guerra quali Vinko Martinovec Stele e Mladen Naletelic Tuta, nè la documentazione relativa ai crimini commessi dai croati durante le operazioni «lampo» e «tempesta» che ha riportato il vessillo con la scacchiera a sventolare nuovamente in Slavonia occidentale e nelle Krajine. Per questo motivo la signora Arbour ha annunciato che attraverso il Tpi chiederà l'intervento delle Nazioni Unite il cui Consiglio di sicurezza potrebbe decidere anche nuove sanzioni contro la Croazia.

Il procuratore è rimasto poi particolarmente «colpito» dalla tesi del ministro della Giustizia croato, Zvonimir Separovic, il quale ha sostenuto che Stele e Tuta potranno essere estradati solo dopo che avranno finito di espiare la pena a Zagabria e che i crimini commessi dopo l'operazione tempesta non ricadono in quelli di cui si occupa il tribunale dell'Aia. Anche perché Zagabria ora sostiene che si è trattato di un'azione di polizia. Ma se così fosse perché proprio il 4 agosto, giorno della «liberazione» di Knin, avvenuta nel 1995, Zagabria celebra la giornata delle forze armate? La signora Arbour ha comunque replicato che al Tpi non interessa la tipologia dell'operazione, ma accertare piuttosto le responsabilità nei crimini di guerra che sono stati compiuti.

Mauro Manzin

Presentata ieri a Strasburgo davanti all'Europarlamento la Commissione «costruita» dal Professore

Ue: Prodi chiede fiducia e promette riforme

Il capogruppo tedesco dei popolari accusa: «Ha ceduto ai diktat di Schröder»

Non si è trattato di un discorso programmatico ma di una prima presa di contatto con i deputati che a settembre dovranno dire di «sì» al suo «governo»

STRASBURGO Nell'emiciclo di Strasburgo è andato in scena il «Prodi day». Il presidente della futura Commissione Europea ha infatti parlato davanti all'assemblea parlamentare dei Quindici per presentare la squadra con cui intende guidare l'Unione durante questa legislatura. Non si è trattato di un discorso programmatico ma di una prima presa di contatto con quei deputati che in settembre saranno chiamati a concedere o negare la fiducia all'esecutivo. Ed all'europarlamento ha subito reso omaggio, indicandolo come «arbitro supremo dell'operato» della Commissione. Romano Prodi ha insistito molto sulla necessità di avvicinare le istituzioni europee ai cittadini, anche per porre rimedio a quel deficit di fiducia emerso attraverso il forte astensionismo nelle recenti elezioni. E nuove sfide vengono proposte dal processo di allargamento dell'Unione ad est, per affrontare il quale è indispensabile attuare profonde riforme. Per questo motivo il presidente ha detto di ritenere fondamentale l'appuntamento con la prossima Conferenza intergovernativa. Agli Stati membri ha chiesto di impegnarsi affinchè non ci si limiti a riforme minime, che in prospettiva risulterebbero certamente inadeguate.

Per quanto lo concerne, ha promesso una vera rivoluzione nelle modalità di funzionamento dell'esecutivo da lui guidato, osservando che «il mondo è andato avanti e la Commissione non ne ha saputo tenere il passo». Prodi, il quale ha annunciato la creazione di una agenzia europea indipendente per il settore degli alimenti e dei farmaci che aiuti a riconquistare la fiducia dei consumatori, ha affermato che la sua squadra «è di eccellente qualità e ben equilibrata e si appresta ad inaugurare una nuova epoca di cambiamenti». Su questo punto, il leader europeo è stato punzecchiato dal capogruppo dei Popolari, il tedesco Hans-Gert Poettering. «Non deve crearsi la leggenda che questo sia un esecutivo politicamente equilibrato - ha scandito - se lei continua a ripeterlo, presidente Prodi, non agevola il sì alla sua Commissione, che pure potrebbe essere altamente qualificata.» Non pago, l'esponente della Cdu ha rincarato la dose. «Lei ha subito il diktat del cancelliere tedesco Schröder», il quale ha imposto due commissari espressi dalla maggioranza di governo.

L'impressione, comunque, è che la maggioranza di centro destra del parlamento di Strasburgo non negherà la fiducia ad un esecutivo pendente a sinistra, anche se farà il possibile per fargliela pesare.

Documenti svelano che Londra si oppose al piano Usa per cercare di evitare l'Olocausto

Così Churchill «tradì» gli ebrei

LONDRA *Nuove, pesanti accuse alla Gran Bretagna per l'Olocausto: nel luglio del 1944 il governo Churchill bocciò senza appello un piano americano per il salvataggio di migliaia di ebrei rinchiusi nei lager nazisti. Gli Stati Uniti avrebbero voluto scambiare le vittime della politica hitleriana con un grosso numero di tedeschi finiti agli arresti in parecchi paesi dell' America latina dopo lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Washington considerava un intervento a favore di quelle «sfortunate persone» una «questione della massima urgenza umanitaria» ma il ministro degli esteri britannico Anthony Eden no: mise in tutti i modi il bastone tra le ruote, nel timore che gli ebrei avrebbero inondato la Palestina, tentato di creare laggiù un proprio stato e creato quindi grossi problemi con gli arabi. Meglio dunque che stessero dietro il filo spinato di Auschwitz, Buchenwald e Dachau. Questo clamoroso retroscena è diventato di dominio pubblico grazie a documenti segreti del Foreign Office custoditi negli archivi nazionali. Il piano di salvataggio respinto da Londra fu preparato dal segretario di stato Usa, Cordell Hull, in risposta al ministro degli esteri tedesco Joachim von Ribbertrop che sembrava disposto a scambiare fino a 30.000 ebrei.*

Hull fu però costretto ad una totale marcia indietro davanti alle insistenti obiezioni del governo Churchill. I timori di Eden per un esodo degli ebrei in Palestina, allora protettorato britannico, emergono lampanti in una serie di messaggi mandati dal Foreign Office agli ambasciatori del Regno Unito in America Latina.

DAL MONDO

Russia: è sugli Urali la città più inquinata del mondo

MOSCA E' sugli Urali, in Russia, la città più inquinata del mondo. Si chiama Karabash e i suoi 17.000 abitanti vivono in una specie di deserto ecologico non molto diverso da quello che potrebbe esser provocato da un' esplosione atomica. Ad affermarlo è stato, in una conferenza-stampa a Mosca, il leader del movimento ambientalista russo «Kedr» Anatoli Panfilov secondo il quale il poco invidiabile primato è stato assegnato a Karabash dall'Unep, il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente.

Terrorismo: il leader radicale palestinese Abu Nidal starebbe per rapire il miliardario Osama bin Laden

BEIRUT Il leader radicale palestinese Abu Nidal, uno dei terroristi internazionali più ricercati dagli Usa, si prepara a rapire il multimiliardario di origine saudita Osama bin Laden, a sua volta nella lista dei dieci uomini più ricercati dall'Fbi, che lo considera responsabile di diversi sanguinosi attentati. Lo ha detto un funzionario dell'Olp, Khalil al-Zobon. Citato dal quotidiano internazionale arabo «Asharq al-Awsat», al-Zobon ha affermato che il gruppo «Fatah-Consiglio rivoluzionario» si sta coordinando con servizi segreti occidentali.

Carolina di Monaco: centinaia di paparazzi alla caccia della foto della neonata Alexandra

VOECKLABRUCK Centinaia di paparazzi assediano l'ospedale di Voecklabruck dove Carolina di Monaco ha dato alla luce la piccola Alexandra, prima figlia avuta con il nuovo marito, il principe Ernesto Augusto di Hannover. Anche il casino di caccia della famiglia von Hannover è assediata da giornalisti arrivati da tutto il mondo nella speranza di ottenere la prima foto esclusiva della neonata, quotata, solo per il mercato tedesco, oltre 100. 000 dollari. Carolina e la bimba sono guardate a vista da decine di guardie del corpo e per espresso desiderio della famiglia.

India: lo Stato del Bengala Occidentale ha deciso Calcutta ha cambiato nome. Ora si chiama Kolkata

NEW DELHI Calcutta ha cambiato nome: da ieri infatti la metropoli dell'India orientale si chiama Kolkata dopo una decisione presa in tal senso dalle autorità dello Stato del Bengala Occidentale. Calcutta si chiamava così da circa trecento anni e il suo nome risaleva all' epoca della colonizzazione britannica. Calcutta è la terza città indiana a cambiare ufficialmente il suo nome dopo Bombay e Madras, che adesso si chiamano rispettivamente Mumbai e Chennai. Difficilmente però la nuova denominazione sarà recepita dall'Occidente.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

In azione gli ispettori di mercato: previste sanzioni ma anche denunce alla magistratura

L'ombra dell'Iva sui saldi estivi

Iniziate le svendite anche in Slovenia: convenienza in forse

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,88 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,78 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1243,43 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,53 = 1154,14 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 106,60 = 1106,46 Lire/l

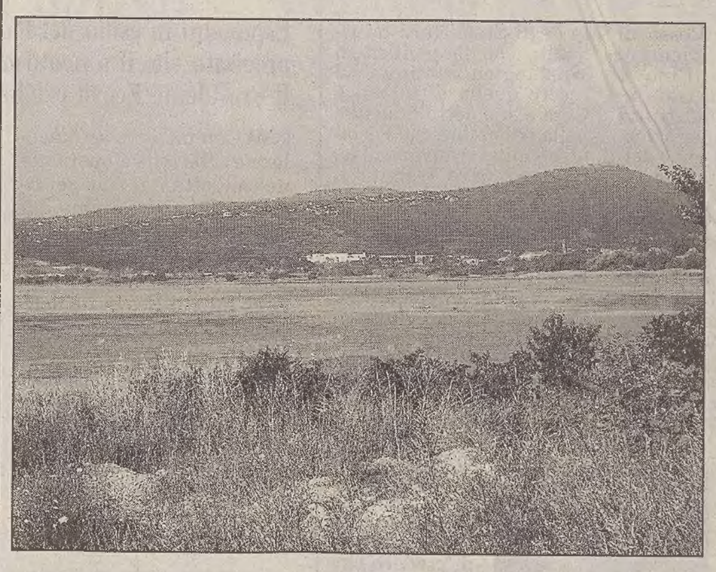
CROAZIA
Kune/l 4,15 = 1057,32 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

LUBIANA Rischiano di essere meno convenienti del solito, i tradizionali saldi di luglio in Slovenia. Responsabile anche di questa situazione, l'Iva, l'imposta sul valore aggiunto, in vigore da meno di un mese e i cui effetti non sono ancora del tutto chiari. E' pacifico, in ogni caso, che le aliquote Iva sono ben superiori all'ammontare delle «vecchie» tasse sul giro, applicate finora su prodotti e servizi. Per le calzature e le confezioni, interessate proprio in questo periodo dai saldi, le differenze sono del nove per cento e raggiungono il 14 per cento per gli articoli destinati ai bambini. Secondo gli esperti, ciò potrebbe spingere gli operatori a limitare le offerte vantaggiose oppure il numero degli articoli inclusi nell'elenco dei saldi. I negozi che aderiscono alle svendite di fine stagione sono numerosi e altrettanto validi sembrano, almeno a prima vista, gli sconti. Da un minimo del 10 per cento si arriva a un invitante 50 per cento in meno. Gli ispettori di mercato non si stancano di ricordare le precise regole esistenti ed invitano i commercianti a rispettarle. Importante è mantenere le promesse fatte. Gli sconti devono infatti rispecchiare l'offerta presentata in vetrina. Le riduzioni devono essere effettive e basarsi sui prezzi in vigore nei mesi scorsi. Di rilievo anche i contingenti minimi di merce da offrire a costi ridotti. Qualsiasi violazione di queste norme è ritenuta sleale. La punizione minima è un deferimento agli organismi disciplinari dell'associazione di categoria. Nel caso si ipotizzi la truffa, scattano le denunce al pretore o alla procura della repubblica. I controlli, dicono i responsabili, saranno severi, anche se finora le infrazioni accertate sarebbero in netta diminuzione rispetto agli anni scorsi.

Stanziati intanto 25 milioni di talleri per una prima bonifica

Val Stagnon, una palude che deve diventare oasi



Una veduta di Val Stagnon, alle porte di Capodistria. Ora sembra una discarica ma dovrà diventare un'oasi naturalistica. Il governo di Lubiana ha già stanziato 25 milioni di talleri, pari a 250 milioni in lire) per una prima bonifica della zona.

CAPODISTRIA Già tra breve, stagioni più favorevoli dovrebbero delinearsi anche per la baia di San Canziano. Si tratta di una suggestiva riserva naturale da decenni ormai completamente abbandonata, meglio conosciuta dai sempre più rari abitanti autoctoni di Capodistria come Val Stagnon.

Ora finalmente dopo decenni di accese polemiche e scontri verbali, interpellanze, accuse, contro accuse, prossimamente dovrebbe concludersi l'agonia di questo specifico perimetro situato alle porte del maggiore centro costiero.

In questi giorni le preposte autorità comunali hanno deciso di assegnare al migliore offerente una particolare concessione. Il documento dovrebbe consentire in primo luogo un graduale risanamento ecologico e ambientale del grave ammalato. Negli ultimi anni, infatti, questa area è stata ridotta a un nauseabondo acquitrino.

Si tratta di una specie di palude, la quale nei mesi più caldi dell'anno, in seguito alla putrefazione delle alghe e degli altri microrganismi, emana odori sgradevoli. La gestione della baia di San Canziano dovrebbe rappresentare un progetto pilota per l'intero paese.

Per accelerare i tempi di recupero ambientale di Val Stagnon quest'anno dal bilancio statale sono stati assicurati i primi 25 milioni di talleri (all'incirca 250 milioni di lire). I responsabili del ministero per l'Ambiente sostengono che si tratta certamente di fondi modesti per ripristinare le funzioni originarie di Val Stagnon.

Nel contempo però gli addetti ai lavori assicurano che si tratta soltanto dei primi lavori di rilancio di una riserva naturale, la quale già entro il 2003, a conclusione della prima fase di un dettagliato maquillage, dovrebbe presentare un'immagine ben diversa da quella attuale.

Si prevede in realtà che nei prossimi anni verranno destinati ulteriori 550 milioni di talleri (all'incirca 5 miliardi e mezzo di lire) per il completo risanamento della riserva naturale di Val Stagnon. Tra l'altro è prevista l'attuazione di concrete iniziative, avvalendosi anche di un qualificato team di esperti, per assicurare soprattutto il riflusso delle acque stagnanti.

Già nei primi anni del 2000 la baia di San Canziano dovrebbe trasformarsi in un'oasi, la quale ospiterà durante tutto l'anno in particolare rare specie di uccelli migratori. Si prevede che per la realizzazione di questo ambizioso progetto dovrebbero venire reperiti anche consistenti mezzi finanziari erogati da associazioni internazionali.

Centrale nucleare

Krsko, la Croazia potrebbe vendere la sua «parte» per 1000 miliardi

ZAGABRIA La Croazia potrebbe vendere la sua parte di Krsko, la centrale nucleare che si trova in Slovenia. Lo ha ipotizzato il direttore dell'ente elettroenergetico di Stato Damir Begovic. Secondo quest'ultimo il valore della quota di proprietà dell'impianto (che Zagabria valuta nel 50 per cento) si aggirerebbe attorno a 1000 miliardi di lire. «Alle tariffe attuali praticate dalla Slovenia - ha spiegato Begovic - la Croazia non ha né interessi commerciali né strategici a riallacciare la propria rete alla centrale nucleare». Zagabria ha cessato un anno fa di prelevare corrente da Krsko. L'annuncio di Begovic giunge un po' a sorpresa, dato che proprio in questi giorni i due Paesi stavano trattando gli ultimi dettagli all'accordo bilaterale su Krsko.

Trattative oggi tra la direzione e il sindacato di categoria

Dipendenti dell'hotel Opatija minacciano di fare sciopero

ABBAZIA Sulla scia dell'impresa turistico-alberghiera Imperial di Arbe, la cui vertenza sindacale si è conclusa a quanto pare in modo piuttosto soddisfacente, un'altra agitazione sta ora per mettere i bastoni fra le ruote agli operatori dell'industria dell'ospitalità. La minaccia giunge questa volta da Abbazia, precisamente dai dipendenti dell'albergo Opatija, che fa capo della Kei, la Kvarner-Express International, con sede nella Perla del Quarnero.

Il sindacato autonomo del turismo e alberghiero, la cui filiale opera all'abbaziana Kei, ha infatti comunicato alla direzione dell'impresa di intendere attuare uno sciopero a partire dalle 8 di domenica 25 luglio. Le rivendicazioni sindacali questa volta non sono di natura salariale. Le preoccupazioni dei dipendenti sorgono, a detta dei sindacati, dal futuro alquanto incerto dell'impresa e in particolare dell'albergo Opatija.

A quanto pare, la Kvarner-Express Intrernational sarebbe in procinto di vendere l'albergo. Dalla direzione dell'impresa turistico-alberghiera assicurano che i timori dei dipendenti dell'albergo sono privi di fondamento e che già in giornata forniranno agli esponenti sindacali tutti i dati atti a comprovare tale tesi.

Nell'annunciare lo sciopero, il sindacato della categoria ha comunque posto alla direzione delle richieste ben precise, fra cui un'accurata analisi della gestione aziendale, un programma di sviluppo a lungo termine dell'impresa e la creazione dei presupposti necessari all'attuazione dei diritti dei dipendenti derivanti dal contratto di lavoro collettivo.

Per questo pomeriggio è stata fissata la trattativa fra le due parti, ovvero fra il sindacato autonomo nel settore alberghiero-turistico e la direzione della Kvarner-Express International.

Il veleno scomparso nell'armadietto di un autista a Fiume

FIUME Primi risultati delle indagini condotte dalla polizia sulla misteriosa scomparsa dai magazzini della zona franca del porto di Fiume del velenosissimo antiparassitario Phostoxin pelete, impiegato per la fumigazione dei silos.

Stando a quanto comunicato dalla questura di Fiume, sono stati rinvenuti due dei sette contenitori di alluminio con le micidiali pastiglie.

I contenitori sono stati scoperti dalla polizia nell'armadietto personale del 50.enne Lj.K., impiegato nello scalo quarnerino in qualità di conducente di uno degli automezzi adibiti alla movimentazione delle merci.

In vista delle elezioni, controlli opprimenti

L'Hdz non tollera mass media critici verso il potere centrale: censurata Adriatic tv di Spalato

SPALATO Forse in fase d'avvio un nuovo giro di vite del regime contro i pochi media ancora indipendenti o non totalmente sotto controllo, da addomesticarsi al più presto in vista delle prossime elezioni politiche. Anche se la data del voto resta ancora incerta (pare che il Presidente Tudjman stia tentando di posporla addirittura all'ultima decade di gennaio), molti sintomi stanno a indicare che il lavorio ai fianchi di giornali ed emittenti radio e tv indipendenti è già cominciato e che è destinato ad accentuarsi nei mesi a venire. A meno che qualcuno non sia in grado di intimare uno stop.

L'ultimo assaggio di quanto il regime stia preparando ai media riottosi viene dalla spalatina Adriatic Tv, un'emittente regionale che l'attuale potere politico aveva creduto di poter disciplinare, imponendole come direttore-factotum un deputato parlamentare dell'Accadizeta (il partito del Presidente). Neppure questo è però bastato. L'équipe redazionale di Adriatic Tv ha infatti introdotto motu proprio una caustica rubrica intitolata «Cenzura interview», con ospiti settimanali scelti fra i più noti politici del partito al potere e, ahimé, anche dell'opposizione. Con quest'ultimi regolarmente impegnati a svelare scandali e misfatti della nomenklatura.

Da qui frequenti attacchi di bile e violente scenate – come si racconta – in altolocati ambienti politici a Zagabria.

Il risultato è stato che nei giorni scorsi «Cenzura interview» si è vista inappellabilmente radiata dal palinsesto dell'emittente spalatina, e la stessa sorte è toccata ai suoi autori. Il tutto, neanche a dirlo, su intervento categorico del predetto deputato-direttore-factotum.

La molesta «Cenzura interview» non scomparirà tuttavia dai teleschermi in Dalmazia. La trasmissione verrà infatti messa in onda nell'ambito dei programmi di un'altra tv locale, con sede però a Zara.

Kermesse di spettacoli, gare sportive, concorsi di bellezza e la tombola che mette in palio una Mercedes

Capodistria, un week-end pirotecnico

CAPODISTRIA Musica, allegria e svaghi per tutti i visitatori. Questo lo slogan dell'ottava edizione della «Notte di Capodistria». Quest'anno l'ormai tradizionale manifestazione è stata anticipata di una settimana rispetto agli anni scorsi e si svolgerà nell'arco di tre giorni, da venerdì 23 a domenica 25 luglio.

Particolarmente ricco e variegato il cartellone, che comprenderà spettacoli, concerti, concorsi, competizioni sportive, regate, giochi, fuochi di artificio, tombola, stand gastronomici. Nel corso di una conferenza stampa il presidente della locale associazione turistica ha rilevato tra l'altro che anche quest'anno la Notte di Capodistria dovrà rappresentare in primo luogo una sentita festa familiare, sia per gli abitanti del capoluogo costiero che per le diverse decine di migliaia di visitatori che vi parteciperanno.

Stando a previsioni gli organizzatori contano che nelle tre giornate dell'originale manifestazione dovrebbero intervenire complessivamente all'incirca centomila persone. La kermesse inizierà venerdì pomeriggio con l'allestimento di competizioni sportive, spettacoli folcloristici e balli in piazza.

Sabato 24 luglio sarà la giornata clou della manifestazione. Oltre a tornei sportivi, concerti, spettacoli di varia attrattiva a partire dalle ore 21 nella principale piazza verrà organizzata l'elezione di miss e mister Capodistria 1999. Quest'anno il concorso assume un particolare significato in quanto la speciale giuria dovrà scegliere la più bella coppia del capoluogo costiero di questo millennio. Seguiranno gli spettacolari fuochi pirotecnici.

Infine nel pomeriggio di domenica 25 luglio gran finale della notte capodistriana con la tombola. Gli organizzatori hanno deciso di mettere in circolazione diecimila cartelle. Ognuna verrà a costare 800 talleri (circa 8000 lire). Il primo premio della tombola è costituito da una Mini-Mercedes 14k del valore di circa trentamila marchi.

Invaghita di un «principe azzurro» si dilegua ragazzina di Postumia

CAPODISTRIA Allertate nelle ultime ore tutte le questure e le stazioni di polizia della Slovenia e il ministero degli Interni della Croazia per la misteriosa scomparsa di una ragazza. Si si tratta della quattordicenne Irene Zakelj, residente nella località di Grica, a una decina di chilometri da Postumia.

Stando all'ultimo rapporto trasmesso da uno speciale team d'inquirenti la giovane sarebbe sparita nel nulla assieme a un suo coetaneo di diciassette anni, venerdì scorso poco dopo le 15 in una spiaggia del villaggio turistico Barbariga situato a una quindicina di chilometri da Pola.

L'intera vicenda presenta comunque diversi lati ancora oscuri. Stando alle accorate dichiarazioni rilasciate ad alcuni max media sloveni dalla madre, Jerneja Zakelj, una quindicina di giorni fa la giovane figlia Irene, concluso l'anno scolastico con buoni voti, con il permesso dei genitori dapprima avrebbe soggiornato per alcuni giorni nel centro giovanile ricreativo di Punta Grossa presso Ancarano. A questo punto sembra che la ragazza si sia invaghita di un esuberante giovane di diciassette anni.

La madre della ragazza scomparsa sostiene che durante la permanenza a Punta Grossa il giovane avrebbe fatto intendere alla figlia di appartenere a una famiglia benestante quasi immediatamente l'avrebbe invitata a trasferirsi in una località più lussuosa. A questo punto la madre della ragazza decise di affittare un villino familiare nella località di Barbariga, presso Pola.

Dopo qualche giorno passato assieme ai due giovani, un doppio colpo di scena. Venerdì scorso i due ragazzi che finora sarebbero filati in piena armonia, in pochi minuti sono svaniti nel nulla. Qualche ora più tardi un'altra cocente amarezza per i genitori di Irene Zakelj. Gli inquirenti della stazione di polizia di Postumia hanno informato il padre della ragazza scomparsa che il suo giovane amico, non era il figlio di un facoltoso proprietario di una catena di ristoranti in Slovenia, come si era presentato. Al contrario, le prime indagini esplicate dalla polizia indicherebbero che il diciassettenne J. J. nei giorni scorsi sarebbe stato posto in libertà provvisoria, da un carcere minorile nella località di Logatek.

AZZURRA

Seicento Van.

FACILE GUIDARLA, PIÙ FACILE AVERLA.

Con Seicento Van muoversi in città è un gioco, perché è agile in tutto, anche nel prezzo. Grazie a un accordo con le Concessionarie Fiat, oggi ti costa ancora meno. Se poi hai un usato da restituire, in qualunque condizione, puoi passare a Seicento Van partendo subito in vantaggio. O ancora, se preferisci, puoi scegliere un finanziamento a tasso zero che ti toglie ogni preoccupazione e ti lascia solo il piacere di metterti alla guida. Seicento Van: oggi più che mai alla portata di tutti.

L. 8.900.000
Prezzo concordato con le Concessionarie Fiat (escluse IVA, messa in strada e IPT)
oppure
L. 2.000.000
per l'usato che vale **ZERO** o come **SUPERVALUTAZIONE** dell'usato
oppure
Finanziamento fino a
L. 10.000.000
in **36** *mesi a* **TASSO ZERO***

* *Esempio: Fiat Seicento Van. Importo da finanziare L. 10.000.000, spese gestione pratica + bolli L. 270.000, 36 rate da L. 277.778. TAN 0%, TAEG 1,65%. Salvo approvazione di* SAVA.

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Si è iniziato ieri in Consiglio il dibattito sulla manovra finanziaria valida fino al 2001

Bilancio, battaglia a tutto campo

Tra i nodi più difficili da sciogliere la soppressione delle Comunità montane

TRIESTE La soppressione delle Comunità montane, i fondi dirottati al settore sanitario a parziale rimborso dell'Irap, la soppressione della segretreia generale straordinaria per la ricostruzione. Sono questi alcuni dei punti nodali delle variazioni di bilancio sulle quali si è aperto ieri il dibattito in Consiglio regionale che è durato tutta la giornata. I due relatori di maggiornanza, Ferruccio saro (Fi-Ccd- Fdc) e Beppino Zoppolato (Lega Nord) hanno illustrato il testo - un fascicolo di 165 pagine - del disegno di legge per l'«assestamento del bilancio 1999 e del bilancio pluriennale 1999-2001». E subito, dagli interventi dei relatori di minoranza, sono emersi i nodi sui quali nei prossimi giorni si animerà il dibattito consiliare prima del voto.

Già il primo relatore, Roberto Antonaz (Rc), ha espresso un giudizio negativo a una serie di norme che, ha detto, «non colgono i problemi reali della società regionale». «Purtroppo tale distacco - ha aggiunto - segna gran parte dei provvedimenti di questa giunta». Ad esempio, «molte delle risorse disponibili vengono indirizzate al settore sanitario, al parziale rimborso dell' irap e ai trasferimenti agli enti locali». E'evidente - per l'esponente di Rc - il fallimento della riforma sanitaria, mentre la misura dell' Irap è tipicamente neoliberista e viene dopo vent'anni che la politica del sostegno spinto alle imprese ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza nella soluzione dei problemi di sviluppo e occupazione; e i dieci miliardi agli enti locali segnano l'ennesima tappa, del tutto insufficiente, sulla strada, giustamente imboccata, della realizzazione del comparto unico per i lavoratori degli enti locali». Vi è poi il «colpo di mano» della soppressione delle comunità montane che rappresenta, tra l'altro, «un attacco alla minoranza slovena che, attraverso la Comunità montana del Carso, era riuscita a trovare una sede di equilibrio con gli altri poteri locali per evitare lo strangolamento dei piccoli comuni carsici» (e sul problema delle Comunità è intervenuta anche l'Associazione dei Comuni, che in una nota ha ribadito «la richiesta del riordino complessivo del sistema dell'autonomia»).

Insomma, per la minoranza il provvedimento finanziario, come ha detto Michele Degrassi (ds), «nonostante impieghi gran parte dell' avanzo in direzioni forzate, vedi sanità e contratto unico dei dipendenti degli enti locali, riesce ugualmente, con le poche risorse a disposizione, a creare disparità e ineguaglianze, soprattutto nei contributi alle singole amministrazioni comunali». Così nell'articolo sulla ricostruzione, ha aggiunto Degrassi, «al sostanziale accordo per la soppressione della segreteria generale straordinaria per la ricostruzione delle zone terremotate, si dovrà aggiungere una maggior attenzione nella destinazione di questi fondi, che non possono essere considerati la patria delle opere inutili, come il voler portare un acquedotto in cima a un monte».

I punti caratterizzanti del disegno di legge

Sessanta miliardi alla Sanità, altri 21 «recuperati» dal fondo per le zone terremotate

TRIESTE Secondo il relatori di maggioranza, Saro e Zoppolato, quella presentata ieri in aula non è «una semplice manovra tecnica di assestamento, ma si è cercato, pur in presenza di alcune rigidità, dettate in particolare dagli interventi nel settore sanitario (59 miliardi) e nel pubblico impiego per il rinnovo contrattuale (10 miliardi), di qualificare il provvedimento con scelte che vanno ben al di là di un mero esercizio contabile».

Così il recupero e il riutilizzo di somme dal fondo per le zone terremotate, pari a 21.5 miliardi, «ha permesso di operare alcuni interventi molto attesi che altrimenti, con il solo accertamento di un avanzo di 84,5 miliardi, non sarebbe stato possibile ipotizzare».

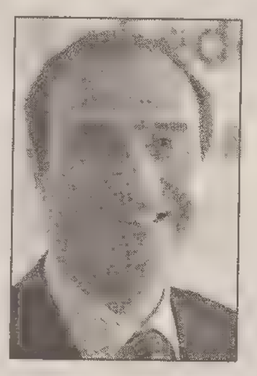
In quanto agli altri punti caratterizzanti la manovra, innanzitutto ci sono i finanziamenti (27 miliardi) alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura da destinare alle imprese minori e ai liberi professionisti per le spese sostenute per la crescita produttiva, gli investimenti e l'occupazione, commisurati all' entità dei versamenti effettuati a titolo di Irap.

Sono poi previsti 5 miliardi per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna, un miliardo andrà all'associazione allevatori per un piano di ristrutturazione organizzativa e un altro miliardo servirà per promuovere la costituzione di una società per la promozione dei prodotti agroalimentari. Particolare valenza riformatrice - hanno detto i relatori di maggiornza - «ha la previsione della soppressione delle comunità montane, con decorrenza 1 gennaio 2000». Entro il 31 orrobre 1999 bisognerà approvare una legge regionale che individuerà gli enti a cui dovrebbero essere trasferite le relative funzioni. La nomina del commissario liquidatore avverrà mediante la convocazione dell'assemblea dei sindaci, che deciderà a maggioranza. Altri interventi riguardano i finanziamenti per contribuire, in concorso con lo stato, alla progressiva eliminazione dei punti pericolosi della rete stradale regionale, i 6 miliardi all'Agemont per la realizzazione di un laboratorio per la certificazione dei prodotti della climatizzazione, la rinegoziazione dei mutui agevolati contratti in base alla legge regionale 45 del 1993 sull'edilizia residenziale pubblica.

Il direttore territoriale Cini

Telecom: «Non temiamo lo sbarco di Adriacom nella nostra regione»

TRIESTE «La concorrenza? Fa bene, è un ottimo stimolo per noi della Telecom per attivare quel cambiamento culturale di cui abbiamo indubbiamente bisogno. Perchè, deve essere chiaro, sottò il profilo della competenza, invece, abbiamo poco da imparare da chicchessia...». Sergio Cini, direttore territoriale della Telecom per il Friuli-Venezia Giulia, esorcizza così le eventuali perplessità, per non dire i timori, legati allo sbarco in regione di un nuovo server telefonico, Adriacom. Una sicurezza che si basa su molte considerazioni. «La gran parte del dibattito relativo alla telefonia e alle telecomunicazioni in genere – lamenta Cini – è tutto orientato sugli sconti, più o meno marcati. Noi, viceversa, ci proponiamo come fornitori globali di soluzioni per i bisogni del cliente, vogliamo essere i suoi consulenti».



Sergio Cini

Nella giungla delle offerte speciali, insomma, l'ex azienda di Stato punta sulla specializzazione, sul suo background consolidato e sull'uso della linea telefonica come mezzo e non come fine, visto che sulla sua evoluzione ci si gioca realmente il futuro. «Attorno alla telecomunicazione – filosofeggia Claudio Trevisan, responsabile delle relazioni esterne Telecom – si moltiplicano le fette della torta ma allo stesso tempo è la stessa torta a crescere...».

L'Adriacom, insomma, è avvertita: la sua apertura in Friuli-Venezia Giulia troverà avversari agguerriti. «Il fatto che ci si muova in punta di piedi – osserva Cini – non significa che la Telecom intenda avere un approccio soft: è solo una questione di stile. In tal senso non possiamo che contestare il luogo comune in base al quale sembra che tutti i nostri "competitor" dispongano di tariffe più convenienti delle nostre. Restiamo estremamente competitivi, ad esempio, per le chiamate nell'arco dei 30 km. senza dimenticarsi le tariffe di prossimità verso Paesi adiacenti come la Slovenia e l'Austria, la possibilità, riservata ad aziende e privati, di contratti personalizzati con sconti anche molto sensibili».

La vera sfida, peraltro, è legata ai collegamenti spciali, base di partenza, tra l'altro, per quegli agganci a Internet sui quali la Telecom confida molto. «A dispetto della sua particolarità, soprattutto in termini di dati anagrafici – racconta ad esempio Carlo Carta del servizio sviluppo clienti – Trieste ha uno dei più alti indici di penetrazione in Italia di Internet. E ' chiaro dunque che, con una rete Isdn che attualmente serve appena il 15 per cento dei clienti contro il 70 per cento tedesco, si tratta di un settore tutto da rilanciare. Le tecnologie sono un enorme motore di sviluppo, e la presenza Adriacom, in tale contesto, può solo che farci gioco».

f.b.

Illustrati due testi programmatici in vista di un «nuovo patto costituzionale» per le riforme

I Ds mettono in cantiere il federalismo

TRIESTE Concretizzare la riforma federalista in tempi brevi è, in tale contesto, eliminare tutte quelle manifestazioni dello Stato italiano che costituiscono un impedimento o un limite allo sviluppo delle capacità competitive del Nord del Paese.

Questi, in estrema sintesi, i contenuti di due documenti di programmazione politica presentati ieri dal segretario regionale dei Democratici di sinistra, Alessandro Maran, nel corso di una conferenza stampa. I testi, in realtà, sono il risultato di un approfondimento politico già iniziato qualche settimana fa a livello di assemblea dei delegati del Nord Italia, conclusasi con l'approvazione dei due testi.

«Si tratta complessivamente di un ragionamento che racchiude nel suo articolato l'ipotesi di trasformazione dello Stato secondo i Ds – ha detto Maran – idea che abbiamo approfondito con ancor maggiore rapidità alla luce di preoccupanti segnali emersi dal voto sia per il nostro partito che per l'intero centro sinistra».

«In pratica – ha aggiunto Maran – l'idea è quella di andare oltre l'Ulivo, iniziando quel dibattito intorno al partito che deve portare i democratici di sinistra all'appuntamento elettorale rappresentato dalle regionali del 2000».

Approfondendo poi il tema relativo alla riforma federalista, Maran ha parlato di «necessità di dare vita ad un nuovo patto costituzionale, che superi i vecchi steccati del passato, residui della guerra fredda, e le spinte separatiste e disgregatrici anche di oggi.

Attraverso la repubblica federale – ha detto ancora il segretario regionale dei Ds – è possibile costruire una più forte legittimazione democratica delle istituzioni e della rappresentanza politica, e l'appartenenza e la lealtà costituzionale di cui la società italiana ha bisogno per diventare una nazione coesa, moderna e autorevole». Maran ha infine annunciato per settembre la individuazione di un pacchetto di misure da contrattare con il governo centrale.

Un manovale di 18 anni precipita e muore a Sacile: si era cercato un lavoro durante le vacanze scolastiche

Un postino e un manovale vittime del lavoro

Choc anafilattico per il portalettere dopo essere stato punto da una vespa

PORDENONE Si allunga ancora la tragica catena di infortuni mortali sul lavoro. Mentre a Trieste un operaio perdeva la vita per un incendio a bordo di una nave durante i lavori di manutenzione al bacino San Marco, in provincia di Pordenone si contavano altre due vittime. La prima è un giovanissimo manovale, Devid Nicaretta, di soli 18 anni, bellunese, dipendente di una ditta che stava effettuando lavori di riparazione al tetto di un capannone della Ros Serramenti di Sacile.

Un volo di circa quattro metri. I suoi compagni di lavoro lo hanno visto precipitare da una impalcatura dopo aver messo, probabilmente, un piede in fallo. E' morto due ore dopo in ospedale: le gravissime ferite riportate non gli hanno concesso scampo. L'inchiesta dovrà ora stabilire se ci siano responsabilità, se tutte le misure di prevenzione sono state rispettate.

Devid studiava all'istituto agrario di Feltre e giocava anche al calcio in prima categoria con la squadra locale. Come tanti altri ragazzi, al termine dell'anno scolastico, aveva deciso di trovarsi un lavoro per l'estate per racimolare qualche soldo. E invece ha trovato la morte.

E di infortunio sul lavoro, per quanto atipico, si può parlare anche per il sacilese Franco Tonino, 50 anni, portalettere, deceduto ieri mattina nello svolgimento delle sue mansioni a causa di un choc anafilattico provocato dalla puntura di una vespa. Lo sfortunato postino stava compiendo, come ogni giorno, il suo giro quando, verso le 11,30, in via Marconi è stato assalito da un insetto. Si è sentito male, ha suanato un campanello, ha chiesto un bicchier d'acqua. Nemmeno il tempo di finire la frase che si è accasciato a terra. Inutili i soccorsi: è spirato durante la corsa in ospedale. Una morte che lascia una scia di polemiche: «Forse - hanno osservato i colleghi - con un pronto soccorso più attrezzato si sarebbe potuto salvare».

IN BREVE

Salvati due coniugi austriaci in difficoltà sul fiume Stella

MARANO Stavano affondando con la loro imbarcazione dopo aver urtato una bricola alla foce del fiume Stella, nella laguna di Marano, ma i Carabinieri e i vigili del fuoco, intervenuti con una motovedetta e un' altra imbarcazione, li hanno salvati. Protagonisti dell'episodio sono stati i coniugi austriaci Joahann e Brigitte Goll, 46 anni il primo, 44 anni la seconda, in vacanza ad Aprilia Marittima. I due erano da poco usciti con la loro imbarcazione e, lungo lo Stella, stavano raggiungendo la laguna per dirigersi a Lignano.

Piromani in azione a Palmanova: incendiati l'ex macello e alcuni cassonetti dell'immondizia

PALMANOVA Alcuni piromani ieri hanno appiccato il fuoco all'ex macello di Palmanova. I danni sono ora al vaglio delle autorità competenti, ma l'ennesimo atto vandalico ha provocato apprensione nella città stellata, perché non è la prima volta che i piromani si scatenano. Sempre ieri, inoltre, una nota rilasciata dalla Polizia municipale palmarina ha informato che sono stati incendiati anche i cassonetti dell'immondizia. Lievi i danni, ma la polizia sta cercando di identificare i piromani.

Donna colta da malore sulla spiaggia di Grado Portata all'ospedale con l'elicottero del 118

GRADO L'arrivo dell'Elisoccorso,ha salvato un'anziana signora di Cervignano in vacanza a Grado. La donna si è sentita male ieri pomeriggio mentre stava prendendo il sole in spiaggia e solo il pronto intervento dell'elicottero del 118 ha scongiurato ben altre più gravi complicazioni. L'anziana è stata trasportata all'ospedale di Gorizia, ma le sue condizioni sono migliorate prima ancora che arrivasse al nosocomio, grazie proprio alle prime cure date in spiaggia. La presenza dell'elicottero ha destato curiosità e preoccupazione tra i molti vacanzieri presenti a Grado.

Formazione professionale nel dimenticatoio La Cgil accusa la Giunta di scarso impegno

TRIESTE Il segretario generale della Cgil regionale, Paolo Pupulin, e Bruno Seravalli della Federazione formazione e ricerca Cgil hanno chiesto «l'avvio urgente di un confronto serio e approfondito» sui temi della formazione. Pupulin e Seravalli sottolineano che, «a parte un coinvolgimento di facciata» con due recenti convegni sul tema, in realtà la Regione «non ha ancora attivato quegli strumenti di dialogo e di forte concertazione previsti dai patti sottoscritti da Governo e sindacati».

Compie oggi 4 anni il piccolo friulano «rapito» dal padre

TARCENTO Compie oggi quattro anni il bambino di Sedilis di Tarcento che, secondo quanto sostiene la madre - M.P. - è stato «rapito» dal padre dopo la rottura della relazione sentimentale con la donna. «E' il secondo compleanno che mio figlio festeggerà lontano da me - ha detto ieri la giovane mamma - e purtroppo le ricerche da noi avviate in mezza Europa non hanno ancora dato gli esiti sperati. Sappiamo che mio figlio e il padre sono stati visti nelle settimane scorse in una località della Spagna meridionale, ma quando la polizia locale ha cercato i due per identificarli, entrambi si erano già allontanati».

Il giornalista goriziano nominato ai vertici della sede regionale

Collini nuovo direttore Rai

TRIESTE Sarà il goriziano Roberto Collini il nuovo direttore della Rai regionale. Collini prende il posto di Romano Frasca, che ha diretto la sede regionale per poco più di un anno. Inviato del «pool» nazionale dei giornalisti sportivi, esperto in particolare di ciclismo, Collini è stato per anche esponente attivo nel sindacato della Rai Usigrai, per il quale ha ricoperto cariche nazionali, ed è stato segretario dell'Assostampa del Friuli-Venezia Giulia.

In una recente intervista era stato proprio il direttore uscente, Frassa, ad augurare la nomina di un giornalista della regione come suo successore. «Fra le sedi regionali - aveva detto Frassa - Trieste ha la più forte struttura di produzione, c'è una responsabilità editoriale, e si opera in una regione a statuto speciale: un profilo che risponda a queste tre linee sarà difficile trovarlo, spero che si possa individuarlo anche qui, perché è difficile, venendo da fuori, andare a fondo in una realtà così complessa».

Nel corso del suo mandato Frassa ha seguito le realizzazione della Tv Transfrontaliera, che dovrebbe essere inaugurata con una diretta della «Barcolana» il prossimo autunno. Tra gli altri progetti seguiti, un magazine sulla montagna, prodotto da tutte le sedi Rai ma nato proprio a Trieste da un'idea del regista Nereo Zeper. Ancora, tra i programmi in via di realizzazione Frassa lascia al suo successore una storia dell'Adriatico vista da sott'acqua, dal relitto della Julia Felix a quelli più recenti, più un programma di Anna Maria Mori sulle donne istriane, uno di Enzo Bettiza sulla sua gioventù in Dalmazia, e una storia del maresciallo Tito realizzata dalla redazione slovena e destinata a essere trasmessa in prima serata.

Reazione dei sindacati alla nascita dell'Ater

Sul dopo-Iacp già si allunga l'ombra di uno sciopero

TRIESTE Luci e ombre sul futuro dell'Ater. All'indomani dell'approvazione della legge che trasforma gli Istituti autonomi case popolari in aziende economiche con propria autonomia, si comincia a puntare la lente su quali potranno essere i vantaggie gli svantaggi della riforma, mentre i sindacati dei dipendenti sono già scesi sul sentiero di guerra. Ieri, infatti, i sindacati Diccap-Confsal Cgil, Cisl e Uil e Unionquadri hanno chiesto nel corso di una riunione a Trieste all'assessore Salvador «che vengano adottate delle norme di salvaguardia per il personale attualmente dipendente presso gli Iacp, con particolare riguardo alle garanzie per il mantenimento fusturo dei posti di lavoro». I sindacati hanno ribadito inoltre «la propria contrarietà alla soluzione «contrattuale prevista dalla legge (in prima applicazione) proponendo il contratto Federambiente come già attuato nel vicino Veneto». Ma Salvador, secondo i sindacati, non ha dato «alcuna risposta confortevole», e così la Diccap-Confsal «si è riservata di intraprendere iniziative di lotta».

E critiche sono piovute anche dal consigliere regionale dei Socialisti democratici italiani, Roberto De Gioia, che denunciando gli aumenti dei canoni di affitto, rileva che «a mio avviso si doveva trasformare lo Iacp in una struttura con ampia autonomia, con capacità imprenditoriale in grado di creare risorse mirate al recupero del grande patrimonio edilizio, che a Trieste e anche a Gorizia è in forte degrado, ad offrire spazi verdi risistemando giardini e aiuole» ecc. «Si sottovaluta il fatto - continua De Gioia - che alcuni agglomerati dello Iacp ci sono situazioni di disagio e tensioni sociali che meritano una diversa attenzione e vanno affrontati con strumenti ed interventi straordinari».

L'INTERVENTO

«E' il frutto di uno strabismo di fondo tra Polo e Lega»

Sulla riforma degli Iacp esiste uno strabismo di fondo della maggioranza Polo-Lega, che fa affermare a Salvador che «chi guadagna pagherà di più», e che più genericamente ha impedito di fare i conti sociali esatti degli aumenti degli affitti introdotti. Non a caso ho affermato in aula che si meritano uno zero tutto tondo in matematica. Il testo definitivo della legge prevede infatti, senza ombra di smentita, che solo per le famiglie con reddito sotto i 18 milioni lordi annui, si applica l'8% sul reddito come massimo affitto annuo; in sostanza due pensioni minime Inps potranno pagare al massimo 120.000 al mese. E sempre e solo per queste famiglie gli aumenti saranno graduali fino al 2003.

Per i redditi sopra i 18 sotto i 51 milioni lordi annui, non c'è alcuna gradualità degli aumenti che scatteranno inevitabilmente nel luglio del 2000, e il calcolo dell'affitto non avverrà più in percentuale sul reddito ma in percentuale sul valore dell'immobile, fino a un massimo del 7%. Questo significa che tutte le famiglie monoreddito, in particolare da lavoro dipendente, sono esposte dal luglio del 2000 ad aumenti dei canoni considerevoli. Alcuni esempi: 1. famiglia senza familiari a carico – 29 milioni lordi annui – paga oggi circa 246.000 al mese – in un appartamento che vale 100 milioni, può pagare da una media di 291.000 (3,5% sull'immobile) a un massimo di 583.000 (7% sull'immobile) al mese – chiaramente tali valori aumentano se il valore catastale dell'alloggio è superiore ai 100 milioni qui ipotizzati; 2. famiglia senza familiari a carico – 18,5 milioni lordi annui – paga oggi circa 130.000 al mese – in un appartamento che vale 100 milioni, può pagare realisticamente fino a una media di 291.000 (3,5%), mentre è difficile ma non impossibile che paghi il massimo, ovvero 583.000 (7%).

Dico che non è impossibile che anche la famiglia di 18,5 milioni lordi annui paghi il massimo, perché in effetti nella legge non c'è, come già detto, alcuna garanzia sopra i 18 milioni. Tutto è affidato alla sensibilità del consiglio di amministrazione e del presidente, che come tutti ormai sanno viene nominato direttamente dall'assessore. E se le logiche, aggiungo io, che staranno dietro a queste nomine sono le stesse che abbiamo visto praticare fino a oggi da questa maggioranza Polo-Lega, ovvero quelle della semplice lottizzazione partitica, allora anche l'impossibile potrebbe diventare reale.

Chiedo a questo punto a Salvador: come fai a dire che una famiglia con 18,5 milioni lordi annui deve pagare di più perché, in sostanza, guadagna più di altri (sic!)? La frase è infelice, il messaggio è ingannevole. In realtà c'è un abisso riformatore tra questa maggioranza che anche sulle Ater ha navigato a vista, e gli indirizzi del Governo D'Alema, che a esempio proprio in questi giorni ha deciso 300 miliardi di detrazioni per le famiglie in affitto con redditi fino a 60 milioni lordi annui. Quella è una seria politica riformatrice e sociale, mentre in Regione Polo e Lega deridono chi come i Ds affermano che uno stato sociale è tale se interviene perlomeno sui redditi familiari sotto i 30 milioni lordi: quanta strada ancora da fare, anche per chi come me crede in una via riformatrice del nord!

Enrico Gherghetta
consigliere regionale dei Ds

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.37**
	tramonta alle	**20.46**
La Luna:	si leva alle	**15.33**
	cala all'	**1.20**

29.a settimana dell'anno, 203 giorni trascorsi, ne rimangono 162.

IL SANTO

Santa Maria Maddalena

IL PROVERBIO

Nulla è impossibile all'attività.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (sog.ia massima 10 mg/mc)

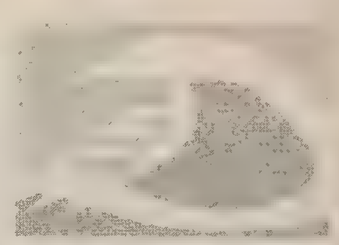
Piazza Libertà	mg/mc	**1,75**
Via Battisti	mg/mc	**3,54**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,50**
Piazza Vico	mg/mc	**5,19**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,04**
Via Carpineto	mg/mc	**0,66**

TEMPO

Temperatura:	**23,4** minima
	28 massima
Umidità:	**48** per cento
Pressione:	**1016** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**11,9** km/h da S-O
Mare:	**24,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	18.16	**+29**	cm
Bassa:	ore	1.29	**-21**	cm
	ore	8.09	**-3**	cm
	ore	10.40	**-4**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.01	**+5**	cm
Bassa:	ore	2.09	**-31**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Raggiunto a sorpresa dai «grandi elettori» l'accordo sul nome da proporre al ministro Treu al quale spetta la nomina formale

L'avvocato genovese Maresca presidente del Porto

Ha 44 anni ed è professore universitario oltre che consigliere d'amministrazione dell'Alitalia

Sarà l' avvocato Maurizio Maresca, consigliere di amministrazione dell'Alitalia e docente universitario di diritto internazionale e tributario, l' unico candidato alla presidenza dell'Autorità Portuale di Trieste, la cui nomina spetta al Ministro dei Trasporti, Tiziano Treu.

L' accordo sul nome di Maresca, come ha reso noto la giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - è stato raggiunto ieri, un po' a sorpresa, dai quattro grandi elettori, e cioè dai Comuni di Trieste e di Muggia, dalla Provincia di Trieste e dalla Camera di commercio, gli unici soggetti istituzionali che hanno titolo a proporre la candidatura del presidente del Porto del capoluogo giuliano.

Il nome di Maresca ha già ottenuto anche il parere favorevole del presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, che sembra ne sia stato anche il proponente. Sarà lui a comunicare ufficialmente e in tempi strettissimi il nome del candidato al ministro Treu.

Come si ricorderà, gli stessi soggetti istituzionali, nelle settimane scorse, avevano indicato tre diversi nomi a Treu (quelli del presidente uscente, Michele Lacalamita, di Ubaldo Santi e di Vittorio Elia) ma il ministro aveva deciso di rinviare la nomina.

Un primo giudizio positivo sulla candidatura di Maresca è stato espresso da Antonione, che ha evidenziato come la scelta sia stata motivata «con la dimostrata competenza nel settore dei trasporti e della portualità e nelle relazioni con l' Unione Europea».

E alla fine, come in tutti i gialli che si rispettino, si capisce tutto. Arriva il candidato scelto all'unanimità, la soddisfazione generale, i peana per l'uomo della provvidenza che fino all'altro ieri nessuno conosceva. Misteri della politica, anche se sembra proprio che Maresca, in tutti i suoi 44 anni di vita, se ne sia tenuto accuratamente alla larga.

Genovese, titolare della cattedra di diritto comunitario all' Università della sua città, Maresca ha nel suo "palmares" solo una breve frequentazione dell' ex Ministro dei Trasporti Claudio Burlando in qualità di consigliere per le questioni comunitarie. Per il resto, amici pochi e scelti, e una solida fama di persona preparata e per bene che, rimandata da una Genova non meno perfida e chiacchierona della nostra Trieste, vale di per sè come un attestato di stima a tutto tondo.

Ma da dove arriva fuori, Maresca? Sembrava che i candidati papabili, dopo che i quattro Grandi elettori e il presidente Antonione si erano divorati in pochi giorni il Bignami dello shipping italiano, fossero rimasti ben pochi. Andrea Costa, certo, ma l'ex armatore sembrava in partenza troppo noto e troppo dotato di personalità per poter fare breccia, l'ennesimo Paniccia, magari un Gattorno, tanto per confermare l'impressione che i suoi dirigenti Trieste preferisce sceglierli in casa di una "nemica", portualmente parlando, piuttosto che in casa.

E' stato così, alla fine, ma, a quanto è dato di sapere, per una pura casualità. E' successo infatti che Maresca, avvocato degno di nota, si sia distinto qualche tempo fa per aver fatto vincere una causa, in qualità di legale della Regione, all'allora assessore Mattassi. Qualcuno, e segnatamente Antonione, alla fine

Roberto Antonione

Riccardo Illy

sembra essersi ricordato di quel giovane così a modo e così grintoso. Qualche telefonata di approfondimento sull'asse piazza Unità - piazza Ferrari, a Genova, ha poi fatto il miracolo. Nè Illy, nè Codarin, nè Donaggio nè Dipiazza avevano subodorato qualcosa. Il sindaco di Muggia, anzi ha dichiaratamente difeso fino all'ultimo la candidatura del segretario generale Umberto Picciafuochi, allineandosi agli altri solo quando l'unanimità era oramai cosa fatta. Il sindaco Illy, anzi, si limita a confermare di avere dato il proprio assenso alla proposta, dopo aver verificato le referenze del candidato. «E' capace e degno di stima», assicura il primo cittadino, e al momento può bastare.

Resta in piedi il problema del ricorso del "cancellato" Santi (faceva parte della terna rigettata da Treu) ma l' intesa raggiunta sul nome di Maresca dovrebbe comportare la revoca di tutti i ricorsi presentati dopo la "bocciatura".

Lieto fine con applausi? Non proprio, visto anche il trattamente riservato all'uscente Michele Lacalamita. Protagonista indiscusso del rilancio del porto, si è visto mettere in disparte con motivazioni tutto sommato speciose e sostituire con una ricerca frettolosa che, si fosse protratta per qualche giorno ancora, forse avrebbe preso in considerazione anche le "Pagine Gialle"...Un teatrino indecoroso, stigmatizzato da Franco Richetti, segretario del Ppi. «Un galantuomo colto, un manager vero – scrive – prende atto in dignitoso riserbo dell'incapacità delle istituzioni regionali e cittadine di trovare, dopo tre mesi di poco onorevoli scambi di stoccate, una intesa sulla conferma, sotto altri cieli ritenuta naturale e doverosa, del Presidente uscente». Un saluto che va oltre alla formalità, anche perchè è abbinato a un giudizio piuttosto secco sul "nuovo". «La sua provenienza – sibila Richetti – non sembra offrire in partenza preventive assicurazioni su quelle che sono le esigenze del porto e le aspettative della città». Maresca, insomma, è già avvisato: proclami di unanimità a parte, ad attenderlo non troverà di sicuro la banda.

Furio Baldassi

Ottimi candidati sono stati messi fuori gioco dai veti incrociati

Gran giostra di nomi bruciati

Una giostra di nomi, una ridda di illazioni. Fatti per venir smentiti o superati dal comparire sulla scena del classico candidato dell'ultima ora. Maresca l'ha pescato direttamente dal cilindro "Silvan" Antonione, ma la storia legata a questo tipo di nomine sembra perpetuarsi, almeno nella nostra città, ciclicamente.

Ricordate il '95? Si partì dalla vagheggiata candidatura di Giovanni Gambardella, ieri come oggi membro di rilievo della corte illyana, per arrivare a Lacalamita, non senza aver disseminato lungo il percorso nomi, se non proprio indicazioni effettive, quali quelli di Giuliano Alberghini (ex amministratore delegato del Lloyd), l'avvocato e docente Enzio Volli, l'imprenditore Franco Gropaiz, e ancora Claudio Boniciolli, Giacomo Borruso, Fabio Neri, Achille Vinci Giacchi e Eugenio del Piero per arrivare alfine al nome di Michele Lacalamita, 71 anni, ex presidente del Lloyd Triestino e di Finmare.

Il futuro amministratore dello scalo triestino è stato tirato fuori dal cilindro dal presidente della Regione Antonione

Qualcuno avrà magari notato che, quattro anni dopo, non si può certo dire che il livello qualitativo sia stato lo stesso. Un problema di comunicazione o di scarsa conoscenza, forse, ma è difficile sostenere che i nomi circolati negli ultimi mesi siano altrettanto indimenticabili. Le candidature, spesso, sono infatti sembrate di ripiego, formulate in fretta per avere qualcosa da buttare sul tavolo.

Mentre il centro-sinistra brancolava nell'incertezza, e di sicuro non si è strappato la camicia per difendere Lacalamita, il centrodestra sembrava correre dietro a un'unica variante: chiunque fosse subentrato al vertice dell'Autorità portuale avrebbe dovuto come prima cosa ridare la poltrona di segretario generale a Marina Monassi, e poi si sarebbe visto.

Chiaro che un candidato con queste fattezze non era facile da trovare. E, infatti, non è stato trovato. Dopo Santi, Elia, Picciafuochi, Gattorno, Costa, terne e quaterne, i conti sono sembrati tornare sull'unico che non sembra dare garanzie "politiche", in partenza, a nessuno. Il resto, lo scopriremo solo vivendo.

f.b.

Per il momento nessuna forza politica si «appropria» della paternità della scelta

Un coro: «Uomo al di sopra delle parti»

Renzo Codarin: «Non è vicino a nessuna delle lobbine del cavolo»

«Maresca? Di sicuro posso garantire che non è vicino a nessuna delle lobbine del cavolo che si stanno massacrando in porto...». Messa giù così, quasi brutalmente dal presidente della Provincia Renzo Codarin, l'affermazione non può non far pensare. Anche perchè le "lobbine" sembrerebbero semmai più vicine al suo schieramento che a quello dei suoi oppositori... Che Maresca sia realmente un uomo al di sopra delle parti, allora? «Per quanto mi riguarda – afferma il presidente regionale Antonione, a detta di molti principale (e unico) sponsor del professore genovese – posso raccontare come l'ho conosciuto. Come avvocato, ha rappresentato la Regione in una causa-pilota a Bruxelles in materia di trasporto pubblico locale. Recentemente ho chiesto un parere sul suo conto a Maneschi,

Renzo Codarin

Roberto Dipiazza

dell'Evergreen, ed è stato positivo. Poi ne ho parlato col ministro Treu e ho riscontrato un parere altrettanto positivo. Alla fine, insomma, è prevalso il buon senso, perchè con la logica del muro contro muro non si andava da nessuna parte».

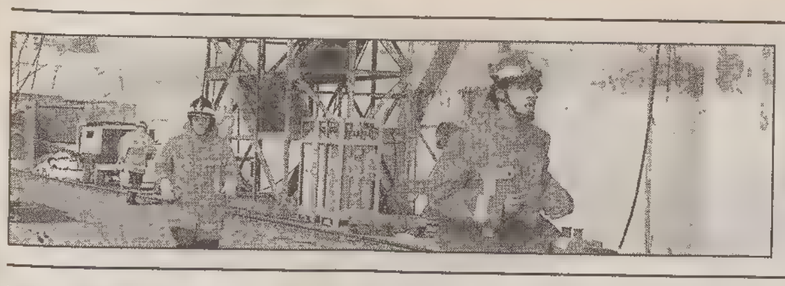
«Mi ha chiamato lo stesso sindaco di Genova, Pericu – annota Riccardo Illy – per assicurarmi che Maresca è una persona stimata e degna di nota, nella sua città. Prima di lui, anche l'ex ministro Burlando aveva avuto espressioni di stima nei suoi confronti. Mi dicono trattarsi di un tecnico puro, svincolato dai partiti, e questa è già una buona cosa, da unire al fatto che fortunatamente, sulla sua candidatura, siamo riusciti a trovare un'ampia convergenza. Aspettiamo solo di valutarlo sugli aspetti gestionali, che sembra non facciano parte della sua preparazione».

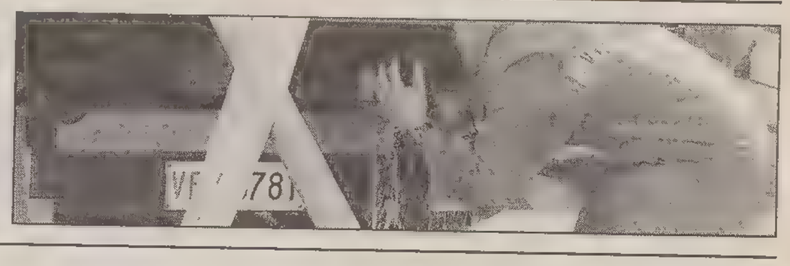
«Ha rappresentato il minimo comune denominatore tra tante posizioni – aggiunge il presidente della Provincia Codarin – è giovane e va bene a tutti. Come punto di partenza, dunque, ci siamo». «L'unanimità dà indubbiamente un segnale forte – ammette anche il sindaco di Muggia, Dipiazza – e mi ci sono adeguato volentieri quando ho visto che si trattava di un personaggio di valore e che gli altri non avevano niente da eccepire».

«Finalmente un manager giovane e dinamico – commenta dal canto suo Maurizio Bucci della LpT – perchè anche queste caratteristiche, nel momento particolare del porto, hanno la loro rilevanza. Con una piccola nota polemica non posso peraltro non rilevare che mentre Codarin, in Provincia, ci ha sempre tenuti aggiornati sull'andamento delle trattative, Illy, in consiglio comunale, ha gestito tutto personalmente, senza farne parola con nessuno». «E' un uomo di sicura esperienza – aggiunge dal canto suo Stelio Spadaro dei Ds – e perciò ci si può augurare che queste doti vengano messe a profitto di una gestione dinamica e oculata del porto». Non manca infine, nella nota di Spadaro, un accenno al veto «non motivato esplicitamente» nei confronti di Michele Lacalamita e sulla «girandola di candidature improvvisate e inconsistenti».

Chiude Fabrizio Belloni della Lega Nord, e il suo è il solito "pistolotto" controcorrente. «Scorrerà del sangue. Maresca è un uomo di Prodi, che notoriamente preferisce puntare al Sud e ai porti di Taranto e Gioia Tauro, in mano alla mafia, alla n'drangheta e alla camorra».

f.b.





ASCENSORI
R.I.M.A.CO snc
TRIESTE - VIA G. MATTEOTTI 50
TEL. 040.371097 - FAX 040.371219
RIMACO

TRIESTE

Cronaca della città

ASCENSORI
R.I.M.A.CO snc
TRIESTE - VIA G. MATTEOTTI 50
TEL. 040.371097 - FAX 040.371219
RIMACO

Operaio croato ucciso da una violenta fiammata mentre lavora sul boccaporto di una cisterna dell'«Agip Liguria» all'ormeggio nel bacino San Marco

Muore carbonizzato su una petroliera in Arsenale

Salvi per miracolo altri due colleghi solo ustionati - Intossicati all'ospedale anche due soccorritori

Una lingua di fuoco è uscita come un lanciafiamme dal bocchettone numero tre sul ponte dell'Agip Liguria. Su quell'apertura da dove normalmente viene immesso il greggio, stanno lavorando due operai croati, dipendenti specializzati di una ditta, pure croata, che ha il subappalto di alcuni lavori di manutenzione. Uno riesce a scansarsi all'ultimo momento. L'altro viene investito in pieno dalla fiammata. Il corpo è carbonizzato. Le braccia rimangono quasi tese verso l'alto per tentare l'impossibile salvezza. Si chiamava Stojan Bobic, 25 anni. L'altro Franjo Gelic, 39 anni, se l'è cavata per un miracolo. Il fuoco e il fumo rovente lo hanno sfiorato. Qualche ustione sulle braccia e un po' di quell'aria acre, calda e irrespirabile che è entrata nei polmoni. Poca roba di fronte all'immagine di quel corpo annerito che fa venire i brividi.

E' rimasto leggermente intossicato anche un altro operaio croato Ivica Barukcic, 36 anni. Ieri pochi minuti prima delle 17 si trovava su quel ponte maledetto assieme a Stojan, Franjo e altri tre colleghi. Anche lui ha visto la morte in faccia. La lingua di fuoco gli è passata a pochi metri e il fumo rovente gli è entrato nei polmoni. Come gli altri se la caverà in una settimana. Ma difficilmente dimenticherà quell'immagine.

Adriano Lussi, 30 anni, «guardafuochi» ha tentato di prestare i primi soccorsi. E' salito di corsa fin sul ponte e ha cercato di avvicinarsi al bocchettone ma gli è stato impossibile. Assieme a lui anche l'assistente della polmare Salvatore Naseddu, 34 anni. Anche il poliziotto è finito all'ospedale per aver respirato il fumo che usciva dalla cisterna.

Poi sono arrivati gli altri guardafuochi, i pompieri, le ambulanze, gli uomini della Capitaneria, i poliziotti e i carabinieri da via Hermet. Ma il corpo di quel disgraziato è rimasto fino alle 20.30 lì dove le fiamme lo avevano raggiunto. Un calore insopportabile, oltre cento gradi, pericoloso anche per i soccorritori.

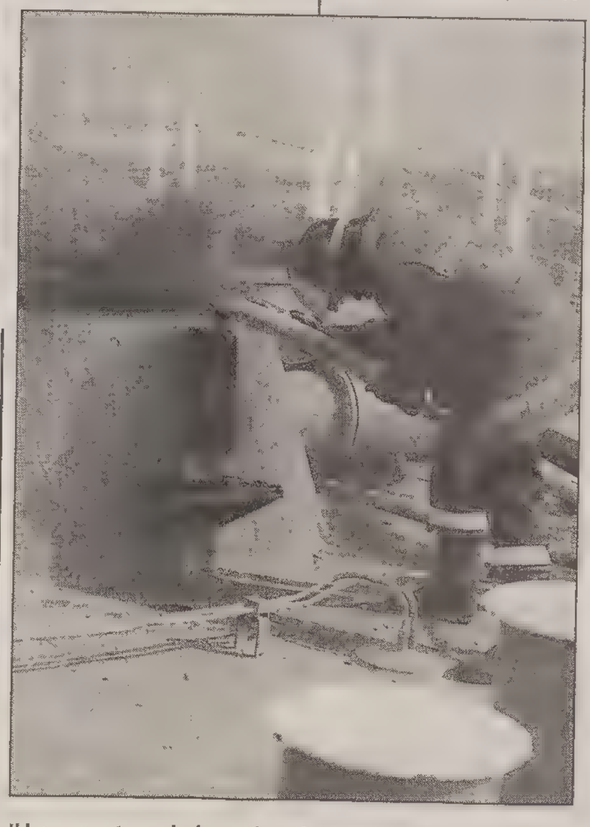
Ma come è successo? Cosa stavano facendo Stojan e gli altri sul ponte dell'Agip Liguria ormeggiata nel Bacino San Marco a pochi metri dalla Vollendam, una delle navi bianche destinate alle crociere da sogno? Certo è che stavano riparando una maxicisterna alta 23 metri. Ieri non si sapeva se stavano operando con la fiamma ossidrica o con qualche altro strumento. L'unica cosa sicura, tragicamente certa, è che all'improvviso si è alzata quella maledetta lingua di fuoco che ha raggiunto l'operaio croato. «Questa nave è stata degassificata», ha spiegato ieri un ufficiale. «E' gas free», ha aggiunto in inglese. In pratica nei giorni scorsi erano stati eliminati i gas e le tracce di greggio all'interno della cisterna. Una procedura di sicurezza attuata proprio per evitare i rischi di incendi durante i lavori di manutenzione. E allora come può essere successo? Ieri se lo chiedevano tutti. Ed è probabile che il sostituto procuratore Laura Barresi affidi l'incarico a un perito. Intanto il magistrato ha disposto il sequestro della petroliera.

Le ambulanze e le auto della polizia e dei carabinieri sono ferme sulla banchina con i lampeggianti accesi. Più oltre ci sono le autobotti dei vigili del fuoco. E in Bacino alcuni rimorchiatori. Spruzzano getti d'acqua sul ponte che fuma. Impossibile salire fin su. Nemmeno gli autorespiratori lo consentono se non per pochi minuti. La cisterna è come un immenso forno e sopra c'è il cadavere di un uomo.

«Ero poco lontano. Ho visto la fiammata e sono accorso», dice un responsabile della Cantieri Ravenna. Sulla tuta rossa è scritto Bargossi. Abbassa gli occhi lucidi: «Quel cadavere....». Poi ho preso la manichetta e ho spruzzato l'acqua ma sono dovuto scappare....»

Corrado Barbacini

La «Agip Liguria» investita dai getti d'acqua da parte dei Vigili del fuoco: si temevano altri scoppi.



Il boccaporto maledetto dove l'uomo ha trovato la morte.

L'infortunio è accaduto alle 17, pochi minuti prima della fine del turno

Pochi hanno visto, nessuno parla

Facce tese tra le forze dell'ordine che faticano a isolare la zona

Nessuno ha voglia di parlare, tra i pochi che hanno visto e si sono resi conto di quello che è successo ieri pomeriggio all'Arsenale.

L'infortunio è accaduto poco prima della fine del turno di lavoro. Per questo gli operai che uscivano dal cantiere a piccoli gruppi, a piedi o sui pulmini delle varie ditte, dovevano lasciare il passo al via vai di ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco e auto di servizio di carabinieri e polizia.

«No, mi spiace non ho visto niente. Lavoravamo in un capannone vicino e quando siamo usciti abbiamo visto un gran fumo levarsi dalla coperta della nave. Nessuno scoppio» raccontano due giovani operai che stanno abbandonando il bacino.

«Non so cosa sia successo - taglia corto un altro operaio, triestino e con una certa esperienza alle spalle - è troppo presto per dirlo. Gli operai coinvolti stavano facendo dei lavori in un serbatoio, non so niente di più».

Facce tese anche tra le forze dell'ordine, che devono faticare non poco per tenere sotto controllo la zona. Si tratta di un cantiere, i pericoli sono molti se non si presta attenzione a dove si mettono i piedi.

Alcuni vigili del fuoco escono dalla zona protetta con visi stravolti e poca voglia di parlare, mentre il medico legale, Fulvio Costantinides, sale la scaletta che porta alla coperta della nave.

Riccardo Coretti

Una nave nata a Monfalcone

La Agip Liguria è giunta all'Arsenale pochi giorni fa ed è stata subito sistemata in uno degli unici due bacini, il San Marco, ancora di proprietà Fincantieri. Quest'ultima, che ha dismesso l'Arsenale già da diversi anni, non esegue più lavori, affitta i bacini alle varie ditte che portano i loro operai. ma era stata proprio la Fincantieri a costruire la Agip Liguria, nel 1984.

E' una nave petroliera di proiprietà della Snam del Gruppo Eni, ha una portata lorda di 114 mila tonnellate e una lunghezza «fuori tutto» di 257 metri. Ha un motore diesel fatto dalla Grandi Motori (ex gruppo Fincantieri ceduta alla finlandese Wartsila) del tipo Gmt C-780.7 che le consente di raggiungere una velocità di 14,7 nodi. Insieme ad altre due unità gemelle (La Lombardia e la Piemonte) era stata messa in vendita dalla Snam nell'aprile 1988 ma poi è stata sospesa.

A Trieste la Agip Liguria stava effettuando alcuni lavori di ordinaria manutenzione.

Impressionante sequenza di «morti bianche»

Una impressionante sequenza di morti bianche. Il segretario generale della Cgil, Waldy Catalano conosce bene la situazione. Lo ha confermato il Censis che ha lanciato l'allarme nel suo dossier sulla sicurezza presentato la scorsa settimana a Roma.

Il Friuli-Venezia Giulia assieme ad Umbria, Basilicata ed Emilia Romagna è la regione dove è maggiore la concentrazione dei fattori di rischio nel settore dell'industria. Ma si tratta di incidenti «classici», non come quello accaduto ieri. Per prevenire quei rischi infatti, quando arrivano delle petroliere in porto per lavori di manutenzione, i controlli e le precauzioni sono grandissime. E ieri è subito circolata una voce tra gli esperti: si è trattato di un incidente ánomalo. Lo dice anche la casistica. Un analogo episodio è accaduto 12 anni fa proprio alla Cantieri Ravenna, la capocommessa che ha in consegna la Agip Liguria per i lavori di manutenzione. Per trovare un episodio simile a Trieste bisogna andare indietro di 20 anni fa ai cantieri di Muggia.

Le petroliere infatti sono sottoposte a vagli rigorosi, arrivano in Porto solo se munite del certificato «gas free», quando sono state gioè degassificate. Le cisterne devono essere vuotate e pulite, non resta nemmeno la morchia. Ogni lavoro che viene fatto a bordo poi deve essere autorizzato «singolarmente» e nel caso delle cisterne c'è un chimico che con appositi strumenti controlla se tutto è a posto. Quella cisterna era stata controllata? Impossibile che non sia stato fatto. Ma c'è da considerare un'altra variabile, fanno notare gli esperti: il caldo e l'umidità eccezionale. I vapori, assenti al controllo della mattina, potrebbero essersi formati il pomeriggio originati da minime incrostazioni. Lo verificheranno gli inquirenti. Quello che è certo, anche secondo i sindacati, è che tutti gli operai che lavoravano ieri sulla nave erano superspecializzati. Da quelli della Cantieri Ravenna a quelli della Cartubi e Nuovo Arsenale, soprattutto i saldatori e tubisti della ditta croata che venivano chiamati in caso di necessità, pagati e con permessi regolari.

Un caso eccezionale dunque, ma questo non toglie che sulle altre situazioni di lavoro, soprattutto nei cantieri navali, i rischi restano, ci deve essere massima sicurezza e prevenzione. «L'episodio di ieri conferma con pesante crudezza le condizioni di precarietà in cui operano gli addetti in tale attività – insiste Catalano e gli fa eco il segretario della Fiom Antonio Saulle – attività spesso frammentata in un gioco di scatole cinesi di appalti e sub-appalti in cui si sfuocano i diversi livelli di responsabilità». Catalano chiede il rispetto delle leggi sulla sicurezza e lo fa anche Miniussi, segretario regionale Uilm: «La 626 è stata fatta perchè tali cose non accadano – dice – in Arsenale però queste situazioni di rischio si ripetono con continuità. Serve una perizia esatta e servono più controlli».

Giulio Garau

G21104

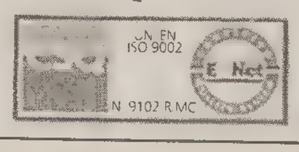
ASCENSORI

...quando la Qualità non è più solo un'opinione

R.I.M.A.CO snc

TRIESTE - VIA G. MATTEOTTI 50
TEL. 040.371097 FAX 040371219 E-MAIL: rimaco@newtech.it

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO



CONCESSIONARIA

Protesta nazionale indetta dal sindacato: questi contratti non risolvono i problemi. Anzi, violano i diritti

«Lavoro in affitto, flop e illusione»

Uboni: «Qui la durata media è di una settimana e in settori di basso profilo»

E' nato da poco, ha risolto ancor meno, soprattutto a Trieste, e oggi vivrà già la sua prima giornata al centro di una vera e propria vertenza sindacale.

E' il «lavoro interinale», fenomeno recentemente importato in Italia da altri Paesi «ma subito inquinato dalle peggiori tradizioni negative che da decenni affliggono alcuni settori del lavoro a tempo indeterminato - ha detto ieri Giorgio Uboni, della segreteria regionale della Cgil, nel corso di una conferenza stampa convocata per presentare le manifestazioni fissate per oggi - come il mancato rispetto, da parte delle aziende dei più elementari diritti sindacali».

Insomma è già aspra polemica attorno al lavoro interinale «fenomeno che ha contribuito fra l'altro in maniera del tutto marginale a risolvere il problema della disoccupazione a Trieste - ha aggiunto Uboni - se si considera che, nel corso dell'ultimo anno, sono stati all'incirca 200 i contratti sottoscritti con questa formula, per una durata media di circa una settimana e, nella quasi totalità dei casi, in settori di bassissimo profilo professionale, come quello delle case di riposo e dell'assistenza agli anziani».

I sindacalisti Uboni (Cgil), a sinistra, e Fiorino (Uil)

Un «flop» dunque?

In città sembrerebbe proprio di sì «con l'aggravante - ha sottolineato ancora il rappresentante della Cgil - che molto spesso con la chimera del lavoro interinale si illudono schiere di giovani disoccupati che, poi tornano nel baratro dell'attesa di occupazione ancor più disillusi di prima».

«Ma la protesta di domani (oggi per chi legge, ndr) - ha detto da parte sua Gabriele Fiorino della Uil - è stata decisa a livello nazionale e verte comunque su altri motivi. I lavoratori assunti con questi contratti - ha sottolineato - molto spesso sono privati delle più elementari garanzie, relativamente alla previdenza, alla malattia, alla formazione».

Oggi, in tutto il Paese, si svolgeranno dei presidi davanti alle agenzie che procurano il lavoro interinale nei principali centri italiani (a Trieste ce ne sono quattro) con volantinaggio e diffusione delle motivazioni che stanno alla base di questa giornata di protesta.

«Il contratto nazionale in materia - ha detto ancora Uboni - è stato firmato il 28 maggio del '98 e prevede momenti specifici di formazione, la costituzione di un fondo nel quale le agenzie fornitrici versano il 5% della retribuzione corrisposta ai lavoratori assunti. Ma questo fondo - ha puntualizzato - non è operativo, perchè non è stata ancora data piena applicazione alle disposizioni contenute nella legge di più di un anno e che sono a carico delle agenzie».

Queste ultime si sono raggruppate in un'associazione a livello nazionale, la Confinterim, ma sembra che i suoi rappresentanti non siano mai disponibili a incontrarsi con i sindacati federali.

«Neppure è stato costituito quell'organismo bilaterale che dovrebbe sovrintedere a tutto il fenomeno del lavoro interinale - ha concluso Uboni - e anche in questo caso, a carico della Confinterim, ci sono gravi responsabilità che vogliamo siano evidenziate».

Ugo Salvini

Il Comando regione militare Nord, competente per i permessi, precisa numeri e tempi

«Case a stranieri, attesa breve»

Sconcertante è stata definita nei giorni scorsi la norma che impone ai cittadini stranieri che intendano comprar casa a Trieste - o comunque in altra zona di frontiera - di chiedere il preventivo permesso alle autorità militari, tramite la prefettura. Siamo o non siamo tutti quanti in Europa? Chiamato più volte in causa, dice la sua ora il Comando regione militare Nord, che ha sede a Padova, e sul cui tavolo arrivano appunto le autorizzazioni da concedere ai futuri proprietari di casa.

Il Comando, che dal 1988 non è più competente soltanto per il Nord-Est, ma per tutte le regioni del Nord Italia, ci tiene innanzitutto a precisare due cose. La prima: «Non compete agli organi militari la valutazione di merito sul dettato di legge e la, eventuale, non conformità con quanto stabilito dall'Unione europea» (la quale naturalmente ha liberalizzato anche queste compravendite, ma solo blandamente criticato la vecchia legge italiana). Seconda puntualizzazione: non è vero che i cittadini stranieri che ambiscono ad acquistar casa in zona di confine debbano patire «lunghi tempi di attesa».

E qui i militari entrano nel dettaglio. I permessi vengono generalmente rilasciati, affermano, entro 45 giorni, «solo in rari casi si è raggiunto il limite di 55 giorni». Ma quanti procedimenti di questo tipo sono stati evasi? I dati forniti cominciano con il 1993, quando 97 furono gli stranieri che fecero domanda e ottennero risposta. Nel 1994 furono 95, e 133 l'anno seguente. Nel 1996 se ne registrarono 122, e 92 invece nel 1997. Lo scorso anno il numero più alto, 168, ma riguardavano le zone di confine di tutta l'Italia settentrionale, per l'ampliata competenza del Comando militare di Padova. E veniamo alla data di oggi: 170 autorizzazioni sono state rilasciate da gennaio, quindi si registra un significativo aumento.

Le autorità militari ricordano che è la legge 104 del 1990 a stabilire «con chiarezza» gli adempimenti cui sono soggetti gli stranieri interessati agli acquisti di immobili nelle zone di frontiera. Ma proprio questa legge ha fatto infuriare un cittadino tedesco che voleva comprarsi casa in centro a Trieste, e che evidentemente ignorava l'esistenza della norma e si è scontrato con una burocrazia imprevista.

La casa poi se l'è acquistata, ma per principio ha voluto andare a fondo della questione, interpellando la Commissione europea e il ministero degli Esteri tedesco, il quale a propria volta ha preso contatti con la Farnesina. E così la riflessione è diventata pubblica, scoperchiando il malcontento di molti che hanno definito «follia giuridica» questa situazione.

Nel '93 le domande evase furono 97. Da gennaio '99 a oggi, sono già 170

Ma in prefettura a Trieste il commento è stato tuttavia improntato a un fermo pragmatismo. Sarà anche vero che nell'Unione europea un vincolo di tal genere non ha più senso, «ma - come ha detto un dirigente - per annullare una legge ce ne vuole un'altra». Non resta che attendere.

SABATO

Gruppi dal Centro-Est Europa in piazza Unità

Concerto «multietnico» promosso dai sindacati per ricostruire i Balcani

Un concerto «multietnico» per sostenere le azioni umanitarie nell'area martoriata dei Balcani; per sensibilizzare verso una situazione di crisi che non si è risolta con la fine dei bombardamenti; e per ricordare – attraverso il linguaggio universale della musica – che la ricostruzione in Kosovo e in Serbia, va attuata anche sul piano della tolleranza, della convivenza... Questo il senso di «In concerto per i Balcani - Ricostruzione e Convivenza», lo spettacolo promosso da Cgil, Cisl e Uil in collaborazione con il Comune di Trieste che andrà in scena – per l'organizzazione di Giorgeda Records – ha detto ieri il vicesindaco Roberto Damiani, in occasione della presentazione dell'iniziativa – che ha un forte valore simbolico: piazza dell'Unità, «cuore di Trieste», è la cornice più adatta per un evento di così alto senso morale. L'amministrazione comunale è orgogliosa di sostenerlo e continuerà in tale direzione, con il concerto dei Pooh anch'essi impegnati nella solidarietà». Roberto Treu, Luca Visentin e Luciano Gregoretti, rappresentanti del sindacato confederale, hanno messo in luce la complessità della situazione dei Balcani, dove le popolazioni, provate dalla pulizia etnica e da mesi di guerra, si confrontano ora con l'esigenza di ricreare un tessuto economico, civile e democratico. Indispensabile l'attività umanitaria internazionale, un ambito in cui Trieste, forte della sua posizione geografica deve assumere un ruolo di «ponte per la pace». Vanno lette in tal senso diverse iniziative sindacali: la proposta d'ospitare a Trieste la parte sindacale della Conferenza Internazionale sui Balcani; gli accordi con aziende per sottoscrizioni di solidarietà; l'intesa con alcune imprese, al fine d'incentivare il ruolo della città come sostegno logistico per le operazioni di ricostruzione. In questa linea s'inserisce anche il «Concerto per i Balcani» «speciale – ha spiegato Giorgio Argentin, direttore artistico della Giorgeda Records – proprio per la partecipazione assolutamente gratuita ed entusiasta, di ben novantadue gruppi e artisti provenienti dal Centro e dall'Est Europa, da Trieste, dalla Russia, dalle regione dei Balcani...». Una festa multietnica dunque, che fonde jazz, blues, etnica, rock, musical, balletto; dove le differenze di generi, stili e nazionalità diventeranno ricchezza. Regia e presentazione della serata saranno a cura di Andro Merkù; la direzione tecnica di Luca Pozzetto, ma ruolo fondamentale avrà il pubblico, atteso numeroso allo spettacolo (a ingresso gratuito) e ai punti di raccolta delle offerte allestiti in piazza: i fondi sosterranno un progetto in favore delle popolazioni balcaniche.

Ilaria Lucari

Menia aveva chiesto di rimandare a settembre la discussione in aula della legge di tutela

Sloveni, Violante nega il rinvio

«Il progetto è assegnato da più di tre anni alla commissione»

Il deputato di An, Roberto Menia, chiede al presidente della Camera, Luciano Violante, di rinviare a settembre la discussione in aula sulla proposta di legge per la tutela della minoranza slovena. E Violante, a stretto giro, gli risponde che non è possibile, perchè il progetto attende già da tempo.

Menia, in una lettera, motivava la richiesta con il fatto che la commissione ha esaminato solo i primi tre articoli del provvedimento e «il procedimento è quindi ben lungi dall'essere concluso, come invece richiede il regolamento della Camera». Analoga domanda era stata rivolta dal deputato triestino al presidente della commissione Affari costituzionali, Raffaele Cananzi. Cananzi, per la verità, aveva trovato ragionevoli le argomentazioni di An e si era riservato di discuterne con il presidente Violante.

«Secondo il regolamento della Camera - ricordava ancora Menia - il procedimento è organizzato in modo da assicurare che esso si concluda almeno 48 ore dalla data stabilita nel calendario dei lavori per l'iscrizione del progetto di legge all'ordine del giorno dell'assemblea. Esso non può certo dirsi concluso e non ci sono ragioni d'urgenza che ne giustifichino una conclusione anomala, come talvolta accaduto, ma per decreti legge in scadenza».

Violante è stato però irremovibile. Nella sua risposta, il presidente della Camera obietta che «il progetto di legge risulta assegnato da più di tre anni alla commissione Affari costituzionali che ne ha iniziato la discussione l'8 gennaio 1997».

«Considerato che il termine di due mesi previsto per il compimento dell'istruttoria legislativa in commissione è ampiamente scaduto - osserva ancora Violante - a seguito della Conferenza dei presidenti di gruppo dell'8 luglio scorso il relativo esame è stato inserito nel calendario dei lavori della Camera, prevedendosi lo svolgimento della discussione sulle linee generali nella seduta di venerdì 23 luglio».

Menia ha comunque annunciato di avere pronta la relazione di minoranza che terrà alla Camera a nome del gruppo di An.

Comune: stop alla mozione proposta dai consiglieri Us

Un mozione dei consiglieri dell'Unione slovena, Peter Mocnik e Andrej Berdon ha trasferito, anche in consiglio comunale, una parte delle tensioni legate alla tutela della comunità slovena. Al centro della bagarre la proposta, uscita dalla commissione provinciale Affari istituzionali, presieduta da Angela Brandi di An, di eliminare dallo statuto dell'ente i commi di cinque articoli riguardanti la minoranza. Mocnik e Berdon vogliono impegnare immediatamente il sindaco a intervenire sul presidente Codarin perchè le norme vengano salvate.

Al momento del voto sul rinvio della mozione a martedì prossimo, nell'aula è mancato il numero legale. Sono usciti, insieme a Maurizio Marzi del Ccd, anche i consiglieri Kulterer e Umeri della Lista Illy. Mancava, inoltre, il popolare Minisini.

Kulterer ha smentito subito che sia trattato di un boicottaggio dall'interno della maggioranza all'Us. «Sto lavorando con Berdon e Mocnik per salvare la Glasbena Matica, dove studia mia figlia - sbotta l'illyano - figuriamoci se non voglio che questi articoli vengano mantenuti nello statuto provinciale. Il punto è che la Provincia non ha ancora cancellato nulla, quindi è inutile andare ora a scontri frontali».

Questa linea è condivisa dal ciccidì Marzi, secondo il quale già esiste l'accordo tra Ccd, Forza Italia e lo stesso presidente Codarin per procedere a emendamenti e correzioni in consiglio.

Progetto Tergeste
Il Comune di Trieste per Cittavecchia

E' il progetto "Urban" della Comunità Europea che prevede interventi per la riqualificazione di diverse aree del vecchio continente. Per la nostra città, sarà il rione di Cittavecchia, il cuore della Trieste "storica", a beneficiare di queste risorse, per una azione vigorosa a tutto campo, volta al recupero di un'area che attende dal secondo dopoguerra un riassetto definitivo.

Se vuoi insediare la tua attività nella nuova Cittavecchia, approfitta delle facilitazioni e dei contributi che il Progetto Tergeste ti offre!
Puoi inoltrare domanda per l'ottenimento di contributi per l'acquisto o la ristrutturazione di locali, per l'acquisto di attrezzature, mobili e macchinari e per l'acquisto di servizi reali
I contributi previsti vanno dal 50% al 70% dell'investimento effettuato a seconda degli interventi richiesti.

Le imprese che vorranno garantirsi i contributi URBAN, devono inoltrare la propria domanda

Ufficio Speciale Urban, Passo Costanzi, 2
Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste, Piazza Unità d'Italia, 4
Recapito telefonico: 040/6754427
Sito internet: www.comune.trieste.it
Centri assistenza, Associazione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese - Confartigianato tel 040 [illegible]
CNA Confederazione Nazionale dei Artigianato e della Piccola e Media Impresa tel 040 318051
Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - [illegible] tel 040 362940

COMUNITÀ EUROPEA
Fondi strutturali

Cittavecchia: vivere al centro.

Non ci saranno rallentamenti per la giustizia locale dopo l'approvazione del provvedimento che distingue tra gip e gup

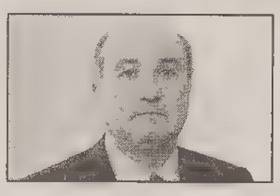
Giudici, la riforma non crea intoppi

De Liddo, presidente della Corte d'appello: «Maggiori garanzie per i cittadini»

Cuccagna, presidente dell'Ordine degli avvocati: «I problemi sono anche altri: i ritardi creati dal codice troppo vecchio, l'arrivo di nuove figure di reato...»

Non rallenterà la prosecuzione dei processi a Trieste il nuovo provvedimento, approvato dalla Camera, che distingue nettamente le funzioni di gip e gup.

Il fatto di dover sostituire giudici che non potranno, in alcun caso, rivestire il doppio ruolo, non dovrebbe creare problemi alla giustizia triestina, «dove i tempi di evasione dei procedimenti penali sono inferiori rispetto allo standard generale». Questo il parere degli avvocati e dei vertici della giustizia locale, che considerano la nuova norma una maggior garanzia per il cittadino. Il giudice delle indagini preliminari (gip) che viene a conoscenza, per qualsiasi motivo, degli atti di un'inchiesta, non potrà poi trasformarsi in giudice dell'udienza preliminare (gup) per rinviare a giudizio, assolvere o applicare pene agli indagati. Questa in sintesi la novità più eclatante, che ha consentito l'accordo delle forze politiche per l'approvazione del cosiddetto decreto sul «giudice unico».



Nicola Maria Pace

Remo Cuccagna

«In ogni caso la norma darà maggiore garanzia ai cittadini - spiega Vittorio De Liddo, attuale presidente della Corte di appello di Trieste - . Ma la discussione era incentrata non tanto sulla bontà della norma quanto sulla sua applicabilità ai procedimenti già in corso, con la possibilità che molti di questi debbano ricominciare da capo. La possibilità di ricusare un gip era già prevista dal codice e non rappresenta una novità. Su eventuali richieste in questo senso dovrà decidere la Corte di appello».

«La norma è l'effetto ineludibile di un sistema che si imposta sul principio secondo il quale - commenta il Procuratore della Repubblica, Nicola Maria Pace - l'organo giudicante non deve avere una seppur minima conoscenza preventiva dei fatti in giudizio. E' una modifica che punta di per se a una maggiore garanzia, e che arriva dopo una serie di pronunce della Corte Costituzionale. Semmai il problema riguarda questi mesi di regime transitorio».

Soddisfatto l'Ordine degli avvocati di Trieste, che commenta la notizia attraverso il presidente, Remo Cuccagna. «Siamo soddisfatti, ci sarà senz'altro una maggiore garanzia per i cittadini, ma per quanto ci riguarda i problemi sono anche altri. I ritardi della giustizia sono creati da un codice troppo vecchio, mentre desta preoccupazione che, se da un lato si depenalizzano molti reati, dall'altro arrivino nuove figure di reato».

Riccardo Coretti

Bora a cento chilometri e brusca caduta della temperatura

Dopo la canicola degli ultimi giorni, con temperature in linea con il periodo, dal pomeriggio di oggi è atteso un breve ma deciso peggioramento, a causa di un fronte freddo di origine polare che sta per irrompere sulle Tre Venezie. Per il pomeriggio di oggi, l'Ufficio di previsioni meteo dell'istituto Nautico prevede un'ondata di temporali che, dalle Alpi Carniche Giulie, dilagherà sulla pianura, fino a raggiungere la costa. A causa dell'elevato contrasto termico questi fenomeni potrebbero assumere carattere di forte intensità, con vento e grandinate. Ritornerà, dunque, la bora sull'Alto Adriatico, la cui intensità potrebbe raggiungere i 90-100 chilometri all'ora, per poi attenuarsi parzialmente nel corso della notte successiva.

Le temperature subiranno una sensibile diminuzione, con una caduta media di 5-7 gradi tra oggi e domani e altri cinque nella giornata di sabato. Al seguito del fronte è atteso un nuovo deciso recupero dell'alta pressione atlantica, con conseguente miglioramento delle condizioni generali associato ad atmosfera limpida e secca.

Al Coroneo il protagonista dell'episodio

Ubriaco, con coltello e rasoio, minaccia una donna e la polizia

Con un coltello in mano tenta di aggredire una donna, ma viene bloccato da una pattuglia della Mobile avvisata dalla madre. Protagonista del movimentato episodio che si è concluso al Coroneo è stato Gianni Grossi, 42 anni. L'uomo è stato arrestato ma prima che gli agenti riuscissero a fargli scattare le manette ai polsi, ha tentato anche di aggredirli ferendoli in maniera fortunatamente non grave.

L'allarme è scattato l'altra sera verso le 22 quando da un appartamento di via Grego 44 è partita una telefonata al 113. «C'è un uomo con un coltello che sta cercando di uccidere mia figlia».

La volante è subito scattata e gli agenti sono andati al dodicesimo piano dello stabile. Ed è stato proprio sul pianerottolo che i poliziotti hanno incontrato un uomo completamente ubraco che poi è risultato essere Gianni Grossi. Il quale alla vista dei poliziotti si è dato alla fuga scappando giù per le scale. I poliziotti lo hanno raggiunto dopo un paio di rampe. Ed è stato in quel momento che Grossi ha estratto dalla tasca un rasoio aggredendo gli agenti che hanno faticato non poco per immobilizzarlo.

Nella colluttazione i due poliziotti sono rimasti feriti alle braccia dalla lama del rasoio. Guariranno entrambi in una settimana. E' stato necessario l'intervento di un'altra pattuglia della questura per ridurre l'uomo all'impotenza. E durante il trasporto in carcere Grossi ha tentato di ferirsi.

Carlo Sigliano cade con i rollerblade a Barcola e si procura una brutta frattura al femore: scopre così l'efficienza dell'ospedale Maggiore

L'amministratore della Stock, pattinatore sfortunato

«Questi sport fanno bene, aiutano a mantenere giovane lo spirito, anche in azienda»

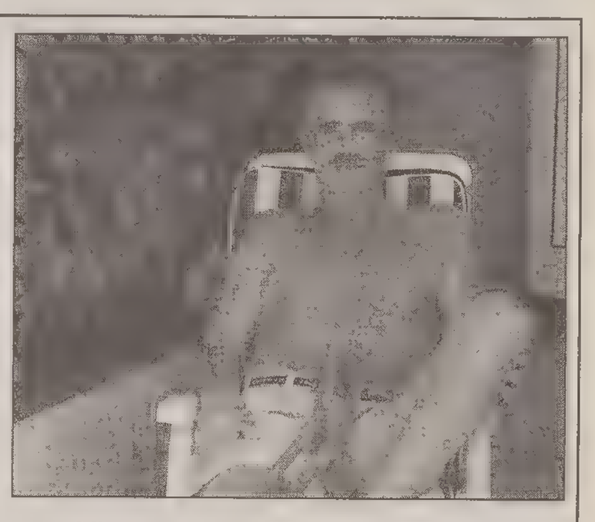
Se vi capita di vedere sfrecciare per Barcola una specie di cow-boy metropolitano, issato con tutto il suo metro e novanta di perfetta abbronzatura su un paio di rollerblade, non spaventatevi. Non si tratta del solito teppista che non ha più l'età, ma niente popodimeno che del presidente e amministratore delegato della Stock, Carlo Sigliano, l'uomo del dimagrimento e della resurrezione della storica azienda triestina, intento ad assaporare una parentesi di relax. Probabilmente è appena riemerso da una mezz'oretta di bracciate in golfo e sta pensando alla sua prossima lezione di windsurf. Abituato a pianificare strategie commerciali in bermuda e a sciogliere la proverbiale quadratura mentale dei suoi datori di lavoro, i tedeschi della Eckes, con un mix di spudoratezza e spavalderia yankee, questo manager piemontese over cinquanta, che ha girato mezzo mondo e ha una lista di cariche, dalla Confindustria a Bruxelles, lunga mezzo braccio, è rimasto recentemente vittima di un incidente sui pattini, che gli ha fatto scoprire, e apprezzare, la tanto vituperata sanità triestina.

Tutto è accaduto sul lungomare di Barcola, giovedì scorso, quando Sigliano, che schettinava nella brezzolina serale insieme a un'amica, è improvvisamente inciampato e rovinosamente franato a terra, sotto gli occhi di un gruppo di sportivi superequipaggiati. Lui, uno che ama il «challenge», la sfida, si è sentito una specie di Fantozzi del pattino e a stento, trascinato dalla sua compagna, ha guadagnato - «come un guerrigliero vietcong» - il bordo del marciapiede. Nel cuore della notte la corsa al Maggiore, accompagnato da alcuni amici che lo scoraggiano vivamente dal fermarsi «in quel posto». Ma qui, davanti a Sigliano, si spalanca un'inedita oasi di professionalità ed efficienza. Lo racconta personalmente, nel buen retiro del bagno Excelsior, dove fax, stampelle e pesi alla mano, sta scontando i tre mesi di convalescenza.

«Quando sono arrivato al Maggiore - dice - ho atteso per non più di dieci minuti. Ero vestito come un barbone, jeans sfilacciati, maglietta, proprio un "pur Crist", ma mi hanno trattato con estremo rispetto e comprensione. Il dottor Di Leo mi ha detto che avevo una brutta frattura e che l'indomani si sarebbe consultato con il vice primario Bonivento. Detto fatto: la mattina dopo, alle 8.30, il consulto era già avvenuto. Io, come un cowboy del piffero, ho chiesto che mi mettessero una protesi, ma loro mi hanno spiegato che con questo tipo di operazione si perde il 30 per cento dell'efficienza e che mi sarei scordato gli sport che facevo prima. "Cercheremo di ricostruirti l'osso", hanno annunciato, e così è stato: due ore e mezzo di operazione, con l'epidurale. Ho chiacchierato tutto il tempo. Poi mi hanno portato in una stanza pulita, con un'assistenza eccellente, visite dei medici mattina e sera. Sono uscito lunedì e posso dire che, avendo girato il mondo, dalla Svizzera agli Stati Uniti al Centro America, un servizio come questo mi ha veramente impressionato».

Sigliano dovrebbe stare disteso, invece guadagna quasi atleticamente una sdraio di fronte al mare e - sospirando sullo scuba diving in Spagna, ormai sfumato - offre agli ospiti i «Granini», nuovissimi succhi di frutta che la Stock distribuirà sul mercato a settembre. Poi, consolandosi al pensiero che, da Trieste, l'azienda ha avuto l'incarico di guidare il marketing e l'export di tutto il gruppo, illustra la sua filosofia «leggera», dove il capo è «coach», allenatore, più che «boss». Filosofia, per la verità, un po' indigesta alla Confindustria locale, di cui Sigliano è l'ingombrante vice presidente.

«Questi sport - dice - sono indice di un certo atteggiamento dello spirito, più giovane, più disinibito, che poi si trasferisce in tutto quello che si fa in azienda, nel rapporto con i collaboratori, in una comunicazione positiva, vincente. E' necessario non prendersi tanto sul serio, essere un po' fuori dagli schemi. Ce l'ha detto anche il ministro Amato, all'ultima assemblea degli industriali. Noi tutti lì, serissimi, a raccontarci le solite cavolate, la burocrazia, le tasse, che sono evidenti, ma non le puoi ripetere ogni volta... E lui giù, con questi suoi dentini, a bacchettarci perchè non siamo abbastanza innovativi. Alla fine si è guadagnato una standing ovation.



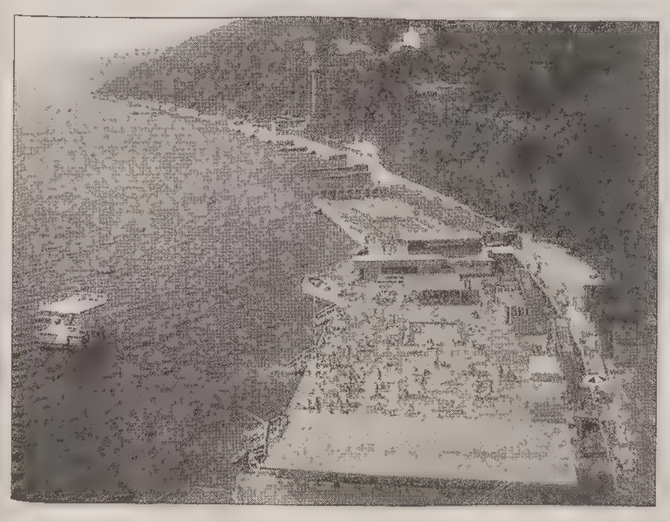
Ecco cosa vuol dire avere uno spirito giovane. Pacorini? Bravissimo presidente, ma sempre così saggio... Illy? E' maestro di sci, fa deltaplano, questo è il suo glamour. Se solo avesse un po' più di esuberanza, sarebbe perfetto...».

Novanta giorni, mica uno scherzo. «Al novantunesimo - assicura Sigliano - infilerò di nuovo i rollerblade. Sarò comunque io a decidere se ce la faccio o no. Nel peggiore dei casi mi metteranno la protesi e allora - ridacchia - mi iscriverò alle olimpiadi degli handicappati». O ripiegherà sul golf, quelle «quattro zappate, dove tutti parlano sottovoce».

ar. bor.

Il mare di Grignano

"Acqua azzurra, acqua chiara"



Così recita la famosissima canzone di Lucio Battisti, che nel 1969 scelse proprio le nostre coste ed esattamente il mare di Grignano per realizzare il filmato che accompagnava la canzone con cui vinse il Festivalbar di quell'anno.

L'acqua era azzurra e chiara proprio come oggi, che risulta essere la più pulita (insieme a quella di Grado) di tutto l'Adriatico, dato questo confermato dalle analisi della Goletta Verde solo qualche giorno fa. Patrimonio, questo, che noi cercheremo di difendere a tutti i costi.

CON IL NUOVO COLLEGAMENTO
VIA MARE
DA TRIESTE A GRIGNANO
IN POCHI MINUTI

TORNEO DI BEACH BASKET
3 CONTRO 3 IN NOTTURNA
DAL 19 AL 24 LUGLIO

SPECIAL GUESTS:
PROFESSIONAL VIP PLAYERS

DALLE 19 ALLE 24
MUSIC, DRINKS, FUN,
COMPETITION

INFOLINE:
0339 4890110
0338 9944487

CON IL PATROCINIO:
FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI TRIESTE

Stabilimento Balneare SIRENA - GRIGNANO 1

MATURITA'

Ventiquattro promossi col punteggio massimo al liceo Petrarca: per tutti la strada obbligata è l'università

E Sara ha un romanzo nel cassetto

Jenni si avventura nelle lettere classiche, Giovanni studierà da diplomatico

Sono ventiquattro i ragazzi del liceo classico "Petrarca" che si sono maturati all'esame di stato con il punteggio massimo.

Alcuni, forse per timidezza, hanno preferito glissare per un'intervista. Altri sono già partiti per le vacanze o si trovano fuori città. Siamo riusciti comunque a contattare quattro di loro.

Jenni Schiavuzzi ha un ovale da canoni della bellezza greca. Proprio lo studio della civiltà della Grecia antica è la sua passione. «Il greco l'ho studiato bene, nonostante abbia cambiato insegnante in media ogni quattro mesi». Insomma, a ogni crisi di governo.

Jenni ha studiato i miti greci e latini. «Adesso il mio mito è riuscire a trovare il lavoro dopo l'università. Mi iscriverò a lettere classiche. Erodoto per la letteratura greca e Orazio per la latina sono gli autori prediletti. Prometto per l'estate di leggere qualche libro del grande filologo Giorgio Pasquali, per me finora sconosciuto». C'è da crederle: Jenni è una ragazza che mantiene le promesse.

Quando ha consegnato il compito d'italiano, Sara Cechet per poco faceva prendere un infarto al commissario. «Avevo scritto tredici facciate, fitte fitte, di foglio di protocollo. Ma per una come me, che ha già nel cassetto un romanzo, cosa vuole che siano cinque fogli di protocollo? Un'inezia».

Anche nel parlare non si lascia pregare. «Farò filosofia all'università. Dopo andrò a Cambridge, che preferisco a Oxford. Ma potrei anche accettare di andare a Edimburgo. Sa, mia madre è inglese...»

Sara fissa l'interlocutore con l'aria di chi ti fa capire che è pronta per la domanda successiva. Occupa la giornata leggendo, scrivendo, giocando a tennis. «E quando c'è la neve scìo pure. Comunque, la mia estate sarà movimentata». Più che una promessa, assomiglia a una minaccia.

Jenni Schiavuzzi

Giovanni Gabassi

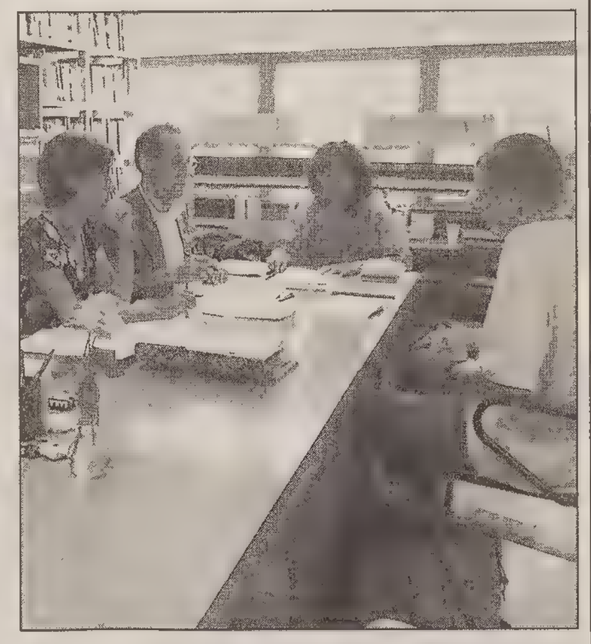
Francesca Scarpato

Francesca Scarpato è una ragazza apparentemente timida. In realtà, è una persona educata al rispetto del prossimo. «Detesto l'ipocrisia, il sembrare ciò che non si è realmente». Ha un sogno nel cassetto: vivere in Inghilterra. «Ho letto quasi tutto Shakespeare. All'università farò lingue moderne». Ma prima un viaggio in Dalmazia e poi nel napoletano. Per perfezionare la sua già invidiabile abbronzatura.

Occhiali alla Snoopy, Giovanni Gabassi ama i grandi spazi. Per questo ha fatto una scelta precisa per l'università. «A Gorizia mi iscrivo a relazioni internazionali. Poi mi piacerebbe andare negli USA». Alla fine confessa. «Il mio fumetto preferito è proprio Snoopy».

Giuseppe Di Leo

P.S.- A integrazione di quanto scritto, Denny Fuliani ci comunica di aver conseguito il diploma al "Galilei". A rettifica di quanto scritto, il punteggio di Susanna Baici è di 71. Unicuique suum.



«MATURI» DI OBERDAN E PETRARCA

Liceo scientifico «Oberdan»

V A: Elisa Amadeo 85/100, Carlotta Cabiati 70, Daniele Coslovich 100, Roberto Cossetti 60, Daunia Del Ben 65, Erika Fachin 85, Elena Forlì 75, Emanuela Franko 72, Vida Gacic 84, Alessia Ghersenti 92, Francesca Greblo 84, Simon Kunaver 60, Fabiana Masi 67, Nicola Matschnig 64, Monica Predonzani 65, Alice Russian 80, Lorenzo Possamai (esterno) 60.

V B: Vincenzo Altruda 75/100, Luca Bacci 67, Stefano Bertucci Maresca 62, Maria Anna Boniello 78, Luca Bossi 60, Veronica Cherini 74, Pierantonio Corso 67, Eric Cucchiaro 70, Lorenzo De Lorenzo 72, Francesca Di Guida 90, Marina Drabeni 93, Francesca Fraizzoli 67, Ottavio Gallinotti 60, Giulio Greblo 95, Luca Gregori 74, Stefano Lepore 76, Ingrid Rabach 76, Roberta Roggero 86, Erika Rosini 71, Stefano Sava 100, Anna Rita Sferco 76, Valentina Simeone 81, Matteo Sion 88, Marisa Tognon 60, Chiara Zanchi 78.

V D: Nadia Achiet 78/100, Gian Claudio Batic 60, Gaia Benvenuti 70, Alessia Bordon 97, Karen Cohen 70, Daniele Cucchi 78, Francesco Di Martino 68, Giuliano Esposito 60, Filippo Falconetti 79, Valeria Iachetta 60, Martina Mervic 80, Enrico Michelone 65, Ismar Omanovic 60, Giorgio Pupis 73, Stefano Silvestri 92, Matteo Stefanini 76, Aron Stoch 69, Annalisa Tartaglia 84, Anna Vidal 83, Francesco Viviani 61, Cristina Zadnich 60, Andrea Zancola 78, Luca Altin 100, Gabriele Iocco (esterno) 60.

V E: Federico Bonfanti 85/100, Pietro Brakus 71, Barbara Brusoni 67, Piero Clabotti 60, Amina Dudine 67, Paola Fonda 63, Dario Godina 70, Elisa Lodi 64, Paola Lovrovich 70, Lucia Muggia 100, Elisa Pikiz 72, Andrea Ranieri 100, Paola Ranieri 78, Federica Russo 98, David Santin 60, Emanuele Sassi 60, Francesca Serdoz 81, Matteo Sidari 70, Tomaso Tartarelli 60, Daniele Tuiach 60, Carlo Umer 60, Chiara Vardabasso 100, Barbara Blasco 60, Andrea Vezzà 63.

V F: Matteo Bossi 60/100, Alessandro Brescelli 93, Roberto Budicin 75, Chiara Campailla 100, Paolo Da Pozzo 62, Sonsoles De Martino 60, Rossella Dimario 84, Giuseppe Galati 69, Giacomo Guadagnoli 83, Cristina Iannice 62, Elisabetta Mauro 68, Michele Merzek 63, Paolo Merzek 63, Claudio Minca 70, Adelaide Mugnani 75, Margherita Nicotra 71, Jessica Patrono 94, Andrea Petronio 77, Massimiliano Scarpellini 95, Valentina Scollo 78, Fabio Sgambati 67, Pier Lorenzo Stella 83, Sarah Tedeschi 84, Elena Zanon 60, Dalila Zorzenon 60.

Liceo Petrarca

III A: Gabriele Bazzocchi 93/100, Elena Coronica 70/100, Cristina Cortelli 93/100, Teodora Cosmidis 84/100, Thomas De Marchi 76/100, Luca Debernardi 74/100, Furio Fabris 100/100, Mattia Ferrero 100/100, Andrea Metullio 60/100, Marco Rosenwasser 70/100, Matteo Rustia 92/100, Alessandra Sticotti 82/100, Costanza Tersar 100/100, Cristina Vecchiet 82/100, Francesco Viceconte 94/100, Diana Zandonella 84/100, Rosario Zoccano 92/100.

III B: Valentina Alberti 70/100, Valeria Anastasi 76/100, Francesco Bosich 60/100, Antonio Caraglio 80/100, Valeria Castellaneta 82/100, Giulio Castelpietra 85/100, Valentina Catania 75/100, Massimo Cordellia 100/100, Giulia Fracella 88/100, Costanza Grassi 66/100, Georgia Renata Loukas 83/100, Lara Matelich 62/100, Gaia Meir 68/100, Giulia Mocenigo 85/100, Barbara Nider 73/100, Elisabetta Paghi 95/100. Francesca Pascon 84/100, Francesca Vidonis 95/100, Mara Zuliani 68/100.

III C: Delia Arena 87/100, Elisa Banelli 66/100, Giacomo Calandra di Roccolino 76/100, Federico Campos 60/100, Biancamaria D'Agata 85/100, Diego D'Amelio 86/100, Xenia De Monete 76/100, Giacomo Ghersi 60/100, Annalisa Grippi 100/100, Daniele Magrin 80/100, Velleda Minkusch 60/100, Andrea Mura 75/100, Giacomo Vignodelli 94/100, Stefano Zivec 100/100, Valentina Pinto 60/100, Sofia Tiburzi 60/100.

III D: Lucia Barbo 96/100, Nicola Bertocchi 62/100, Daniele Boldrini 64/100, Elisa Colummi 96/100, Paola Crechici 90/100, Giuliana Crisman 100/100, Fabiana Gregori 88/100, Francesca Gregori 74/100, Luca La Fata 72/100, Marco Malalan 79/100, Francesca Prato 88/100, Adriana Schepis 100/100, Jenni Schiavuzzi 100/100, Francesca Tiziani 60/100, Lorenza Ventriglia 60/100, Marco Vidotto 63/100.

III E: Francesco Bianchi 79/100, Alessia Borret 84/100, Marzia Busan 63/100, Pierantonio Cimador 65/100, Gina Cumin 67/100, Francesco De Pellegrin 70/100, Alessia Depangher 75/100, Andrea Hlacia 60/100, Sabina Leopoldi 98/100, Angelo Luisi 74/100, Amanda Elena Riccobon 98/100, Chiara Scircoli 70/100, Samantha Srebernik 81/100, Gian Paolo Stella 78/100, Gaia Veneziani 64/100, Caterina Vremec 92/100.

III F: Antonella Albanese 60/100, Fabio Corigliano 92/100, Anna D'Angieri 64/100, Serena Fabris 100/100, Francesca Favretto 65/100, Emanuela Gaballo 67/100, Amila Haveric 100/100, Irma Hibert 81/100, Marta Melle 72/100, Raffaella Ruggieri 60/100, Chiara Scropetta 96/100, Simone Tonelli 93/100, Giulio Tonini 71/100, Elisa Turco 100/100, Francesca Urso 70/100, Diana Zago 60/100.

IN BREVE

Possibili interruzioni dalle 2 alle 6

Stanotte luci a rischio l'Acegas sta riparando le linee di media tensione

L'Acegas rende noto che domani, dalle 2 alle 6 del mattino, potranno esserci interruzioni nell'erogazione di energia elettrica nelle vie di seguito elencate e nelle loro zone limitrofe: via Catullo, inizio via Fabio Severo, via Virgilio, via Clivo Artemisio, inizio via Romagna, via Zanella, via dello Scoglio, via san Francesco, via Battisti, viale XX Settembre, inizio via Rossetti, via Marchesetti, via Mauroner, via Machlig, via Ginnastica.

Le possibili interruzioni di energia elettrica sono dovute ai lavori di manutenzione straordinaria sulla rete di distribuzione in media tensione.

I disagi dovrebbero esser comunque lievi, per il limitato consumo di energia in quella fascia della giornata.

Pagamenti Inail per rendite su infortuni e malattie A partire da luglio arrivano anche gli arretrati

A luglio l'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) paga le rendite per gli infortuni e le malattie professionali nei settori industriale e agricolo, sulla base dei nuovi importi rivalutati. Contestualmente vengono corrisposti gli arretrati relativi al periodo tra il 1° gennaio e il 30 giugno. Con decorrenza da questo mese, inoltre, viene corrisposto l'assegno di incollocabilità. Lo comunica la direzione dell'Inail precisando che gli importi fanno riferimento ai decreti del 3 e 4 maggio di quest'anno.

Metalmeccanici Uil: oggi un incontro a Domio Si discute l'applicazione del contratto di lavoro

È indetto per oggi l'incontro dei metalmeccanici aderenti alla Camera confederale del lavoro - UIL, presso la sede di Domio 189.

Per l'occasione il segretario, Umberto Miniussi, oltre a verificare l'esito delle votazioni per il rinnovo del contratto di lavoro nelle aziende locali, discuterà con le RSU il lavoro da sviluppare per l'applicazione della prima parte del contratto, che riguarda più precisamente la formazione, gli osservatori aziendali e le flessibilità dei lavoratori in ingresso.

Raccolta di firme contro il finanziamento ai partiti Oggi e domani i «banchetti» di Alleanza Nazionale

Continua la raccolta di firme, da parte di Allenza Nazionale, contro la legge che ha reintrodotto il finanziamento pubblico ai partiti e per l'abolizione della quota proporzionale per l'elezione alla Camera dei deputati.

I tavoli per firmare saranno allestiti giovedì in piazza Goldoni sia la mattina (10 - 13) che il pomeriggio (16.30 - 19.30) e in via Giulia (16.30 - 19.30). Venerdì i tavoli saranno preparati in piazza della Borsa (10 - 13 e 16.30 - 19.30) e sotto ai portici di Chiozza (16.30 - 19.30).

L'Inps verifica il reddito dei pensionati In arrivo i moduli per ottenere gli aumenti

Nei prossimi giorni l'Istituto previdenziale invierà a casa i modelli per verificare la situazione del reddito dei titolari di pensione e assegno sociali e invalidità civile (ultrasessantacinquenni). Si accerterà in questo modo se il pensionato rientra nelle condizioni per beneficiare dell'aumento di 100 mila lire mensili, introdotto dalla finanziaria '99. Il modello, debitamente compilato, va consegnato alla sede Inps più vicina, entro 30 giorni dalla consegna. Il patronato Ital predispone uno sportello (via U. Polonio 5) per assistere gratuitamente i pensionati nella compilazione.

Vivace assemblea di sindaci, politici, operatori contro l'azzeramento della Comunità montana

Cancellati, e dunque arrabbiati

Budin: «Dispendio di soldi? Guardiamo piuttosto alle Province...»

Nessun tocchi la Comunità montana del Carso. A ribadirlo con forza e determinazione sono stati proprio, nel corso dell'assemblea pubblica svoltasi martedì nella piazza di Rupingrande, i sindaci dell'ente interprovinciale «minacciato» di estinzione dalla Regione.

L'incontro, aperto da un moderato invito alla riflessione del sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, è proseguito con toni piuttosto accesi. Il presidente della Comunità, Mario Lavrencic, ha definito l'intendimento della maggioranza regionale composta dal Polo e dalla Lega un «atto insensato» che non tiene conto dei contenuti insiti in un'esperienza ormai ventennale, né dell'opinione della popolazione da essa rappresentata che vive e opera sul Carso.

«Credo che tutti noi fossimo d'accordo – ha affermato Lavrencic – sulla riforma delle Comunità montane in quanto a competenze, ma nessuno poteva essere favorevole al loro azzeramento. Alla Comunità si potevano affidare molteplici incarichi, dal turismo all'agriturismo, alla gestione della montagna e qui, del Parco intercomunale del Carso quale strumento di reale sviluppo, alla cooperazione transfrontaliera. Ora – ha concluso Lavrencic –, se la Comunità viene commissariata e chiusa entro il Duemila, chi si occuperà di tutto questo?».

Forte la contrarietà alla volontà dell'esecutivo regionale anche da parte dei consiglieri regionali di Rifondazione comunista e Comunisti italiani, Antonaz e Zorzini Spetic, che hanno promesso di dar battaglia in consiglio su questo punto, rilevando come questa decisione sia anche un pesante atto politico che mira a colpire la comunità slovena e i suoi diritti.

Riforma sì, cancellazione no: «Un atto insensato, chi curerà tutti i nostri incarichi?» chiede il presidente. Vremez: «Si va contro il Trattato di Osimo»

Dubbi sull'effettiva legittimità della proposta regionale sono poi stati avanzati anche dal diessino Milos Budin, che ha criticato l'ambiguità dello strumento «scelto» per sancire il commissariamento, una variazione di bilancio. «La proposta di commissariamento – ha infatti spiegato Budin – non è prova di una grande cultura democratica, poiché in questo caso mancano del tutto i presupposti che giustificano un simile intendimento. Nella gestione della Comunità montana del Carso non esistono gravi difformità, e l'esecutivo è stato eletto regolarmente. Non andiamo poi a parlare di dispendi di denaro pubblico, perché nell'ambito degli enti locali esistono decine di altri esempi, vedi le Province. La Comunità montana del Carso va riformata, ma nell'ambito di una riforma generale che investa anche le altre istituzioni pubbliche».

Come uscirne? «Si semplifichino gli organi della Comunità – ha suggerito Budin –, ma questa rimanga espressione specifica del Carso». A portare la solidarietà alla protesta indetta dai sindaci anche i rappresentanti delle organizzazioni di base della comunità slovena e di Alleanza contadina, nonché il consigliere provinciale dell'Unione Slovena, Vladimir Vremez, che ha definito la volontà della maggioranza regionale «un atto contrario alla Carta europea delle autonomie locali, al Memorandum di Londra e al Trattato di Osimo», da contrastare in tutte le sedi istituzionali competenti.

Erica Orsini

LA POLEMICA

A proposito di chioschi e ristoranti

Chi mangia che cosa? Guerra nel piatto ma anche nella tasca

Guerra di cibi, di clienti, di scontrini. Chi porta via qualcosa a chi? Ieri un ristorante di Muggia si lamentava per la «concorrenza» che gli fanno i chioschi coi quali d'estate si autofinanziano le compagnie di Carnevale. Il Comune diceva: «Abbiamo razionalizzato tempi e spazi. I pro e i contro esistono sempre». Ma tra i due dialoganti s'inseriscono i diretti interessati, e cioé le compagnie di Carnevale per bocca del loro presidente, Mario Vascotto.

«Rispetto allo scorso anno - precisa per cominciare - i chioschi sono presenti molti giorni in meno. Dal 14 luglio al 15 agosto dura il Carnevale estivo, e due chioschi sono presenti contemporaneamente solo dal 23 luglio al 15 agosto (lo scorso anno dal 5 luglio al 18 agosto)».

Ma la sostanza è altrove. Come dire, sta nel piatto. «I cibi distribuiti dai chioschi nulla hanno a che fare con le specialità distribuite nei ristoranti, la clientela non è la stessa, per cui non si pone il problema, a mio parere, della "spietata concorrenza"». Chi frequenta il chiosco, dice Vascotto, sono gli stessi componenti delle compagnie, che «con poche lire contribuiscono a "sponsorizzare" il Carnevale invernale, stando un po' al fresco».

Ma oltre che nel piatto, la sostanza sta nella tasca. «Certo è - affonda il presidente, con una bella sottolineatura - se a sponsorizzare il "nostro" Carnevale invernale fossero tutti i ristoratori, che non si sono mai lamentati della gente che frequenta i loro ristoranti durante quei sette giorni (in cui la maggior parte delle spese, senza nulla togliere al Comune, sempre ringraziato, viene sopportato dalle Compagnie), tutti noi saremmo superfelici di organizzare anche per l'estate giochi e manifestazioni che porterebbero a Muggia ben più persone. E se la sponsorizzazione fosse adeguata, potremmo probabilmente ripetere la manifestazuione invernale con i "ritorni" per i ristoratori che possiamo immaginare».

Chi dà e chi toglie. Ma in sostanza, pare, si mangia poco dappertutto...

MUGGIA Stasera in piazza Marconi «Sisters and brothers' act»: anche la sceneggiatura è scritta in proprio

Palcoscenico d'estate per i ragazzini

Con il primo cd festeggia 95 anni la Banda «Prosek»: il via domani

Compie 95 anni il complesso bandistico «Prosek» di Prosecco. Fondato il 23 maggio del 1904 da Dragotin Starc, diretto poi per quasi 30 anni da Zdravko Kante che intrecciò proficue collaborazioni con altri gruppi musicali, si rinnovò completamente nel 1978 grazie a Slavko Luxa. Nacque allora anche la scuola, diretta dallo stesso Luxa e da Egidia Starc, che garantisce tuttora un ricambio di nuovi elementi. Oggi il complesso conta 48 componenti ed è diretto dal prof. Aljosa Starc, col quale ha ottenuto ottimi traguardi anche in concorsi regionali e nazionali.

Si festeggia, dunque, da domani a lunedì, nel terreno «Balanc» dietro la casa di cultura a Prosecco 2, col patrocinio dell'Unione dei circoli culturali sloveni. Domani alle 19 verrà aperta alla Casa di cultyura una mostra di Tatjana Floreancig e Claudio Clari; alle 20.30, concerto celebrativo e presentazione del primo cd, «Melodije». Sabato alle 19 concerto della Filarmonica di Povoletto (poi musica con l'«Adria Kvintet). Domenica alle 17 sfilata con costumi carsici e concerti di vari gruppi locali. Chiusura lunedì alle 20.30 con il «Kvintet Mi». Un opuscolo riassumerà il profilo di tutti i partecipanti.

Si terrà stasera alle 21, in piazza Marconi a Muggia, lo spettacolo curato interamente dai ragazzi del centro estivo comunale.

«Sisters and brothers' act». Questo il titolo della rappresentazione che i giovani attori presenteranno al pubblico muggesano, nella speranza di ripetere il successo dello scorso anno.

Anche le scenografia di quello che si propone come un «remake» del film americano, è stata prodotta interamente dagli allievi di Gianna Birnberg.

Domani si conclude intanto il primo turno del centro estivo, nel comprensorio della scuola slovena di via D'Annunzio a Muggia. Quello successivo inizierà lunedì 26 luglio, per concludersi con lo spettacolo del 12 agosto, continuazione di quello in scena stasera.

Positivo il bilancio dell'iniziativa comunale, diventata ormai un'istituzione estiva per la comunità muggesana.

La frequenza degli oltre ottanta ragazzi che hanno preso parte al centro estivo è stata assidua, consentendo agli insegnanti e ai loro collaboratori di attuare tutte le attività previste dal programma.

Tra le novità introdotte quest'anno ci sono stati il laboratorio di ceramica-argilla e altri «corsi» di piccolo artigianato.

Anche quest'anno è stata inoltre particolarmente apprezzata l'attività «balneare», che ha portato i ragazzi allo stabilimento della Fincantieri sul lungomare di Muggia, ma anche a sguazzare beati nelle minipiscine allestite all'interno dello stesso centro estivo, nel giardino della scuola.

SGONICO Approvato in consiglio comunale il piano particolareggiato per 35 mila metri quadrati di terreno

Zona artigianale, non resta che partire

Le nomine all'interno delle commissioni e il piano particolareggiato della Zona artigianale. Questi i punti principali della seconda seduta del consiglio comunale di Sgonico, svoltasi ieri l'altro, subito dopo l'animata manifestazione di Rupingrande per salvare le Comunità montane.

E proprio le Comunità montane, con la nomina dei tre membri appartenenti al Comune di Sgonico, sono state uno degli argomenti focali all'ordine del giorno, assieme alla nomina dei partecipanti alle due commissioni obbligatorie (elettorale e dei giudici popolari) e a quelle speciali di cultura e sport e agricoltura.

Il sindaco Mirko Sardo ha reso noti anche gli indirizzi per la scelta dei membri della commissione edilizia, che verrà nominata nella prossima seduta del consiglio, in programma a fine agosto.

Ma la questione centrale, almeno per quanto riguarda lo sviluppo della zona, è l'approvazione del piano particolareggiato della Zona artigianale: il consiglio ha convalidato le osservazioni prodotte dal Coreco, il Comitato regionale di controllo, e ora l'iter amministrativo prosegue. La Zona artigianale conterà su un intervento di 35 mila metri quadrati, e verrà realizzata accanto al comprensorio identificabile con l'edificio «Mobili Lanza». Vi si insedieranno in futuro alcuni capannoni industriali, e le attività dovranno essere limitate ad attività locali a carattere artigianale.

Il primo intervento riguarderà il Comune, con l'urbanizzazione della zona. A seguire, i lotti verranno messi in vendita e nascerà questo nuovo polo dedicato agli artigiani.

Tornando al consiglio comunale, è stata anche approvata una mozione, proposta congiuntamente dalla maggioranza, la lista «Skupaj-Insieme», e dall'Unione slovena. Il documento esprime preoccupazione in merito alla ventilata ipotesi di stralcio, all'interno dello statuto della Provincia, degli articoli riguardanti la minoranza slovena, argomento di cui si starebbe occupando una commissione ad hoc. La mozione è stata approvata dai consiglieri di maggioranza e Us, astenuto il consigliere del Polo.

fr. c.

Festa di Rc a Sgonico (con dibattito e documentario) A Caresana domani si apre la consueta sagra

Inizia oggi con il gruppo «Status Symbol» a **Sgonico** la Festa di Liberazione organizzata dal Circolo di Rc. Domani alle 19 dibattito su «Comuni e servizi: la riforma della legge 142, tendenze e possibilità» con Marco Nesci della direzione nazionale. Alle 21.30 proiezione del documentario «Jugoslavia, il popolo invisibile» di Fulvio Grimaldi, poi musica. La festa dura fino a lunedì.

Il Circolo culturale «Primorsko» di **Caresana** avvia domani invece la sua tradizionale sagra (si concluderà anche questa lunedì). Domani alle 20.30 ballo con gli «Status Symbol», sabato con lo «Zamejski Kvintet», domenica alle 19 suona la banda «Refolo», alle 20.30 il «Kraski Kvintet». I chioschi aprono alle 17.

ORE DELLA CITTÀ

Linea azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: i volontari di Linea azzurra sono a disposizione al numero telefonico 040.306666 e la linea verde 800.012345 è gratuita per i bambini.

Rotary club Trieste

La riunione odierna del Rotary club Trieste si terrà alle 20.30 con signore nella consueta sede dello Starhotel Savoia Excelsior. Relatore Vanni Beltrami, che illustrerà il tema «Il Sahara e l'arte rupestre».

«L'ultimo viaggio del "Baron Gautsch"»

Questa sera alle 21, nella sede del Sub sea club al molo Fratelli Bandiera 17 (adiacente alla Lanterna), verrà presentato il libro di Pietro Spirito «L'ultimo viaggio del "Baron Gautsch"», edito dalla Lint nella collana «Gente di mare».

Libersind Rai-Tv spettacolo

Il Libersind Rai-Tv spettacolo indice un concorso «Una proposta per il cinema» oggi alle 21 alla Gelateria di Miramare. L'organizzazione è curata da Domenico Farone, consigliere del Centro studi calabresi. Possono partecipare gratuitamente i soci del Centro studi calabresi previa prenotazione (tel. 0347.412.6921).

Malati e anziani: numero verde

La commissione sanità del Partito della rifondazione comunista ha aperto uno sportello telefonico – numero verde 800.801444 – che risponde dalle 17 alle 19 di ogni lunedì e giovedì sui problemi inerenti le dimissioni dagli ospedali delle persone croniche, anziani e non autosufficienti. Telefonando potrete avere le informazioni necessarie.

Concorso «L'Idea 2000»

L'associazione culturale «Club Anthares» in collaborazione con la rivista «L'Idea» bandisce il primo concorso per la realizzazione di un'opera da inserire in un calendario illustrato per l'anno 2000. Il termine di partecipazione è il 31 agosto. Per informazioni tel. 040.307730, fax 040.304344, e-mail: fpe@interactiva.it.

Amici del cuore

L'Associazione amici del cuore mette a disposizione l'unità mobile attrezzata per la misurazione della pressione arteriosa e dei valori del colesterolo. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza in piazza Garibaldi oggi e domani, con orario 9-13, 16-19 e sabato dalle 9 alle 13.

Anziani Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11, rimane aperto con l'orario estivo dalle 16 alle 19 nei mesi di luglio e agosto. La Pro Senectute invita i soci a partecipare alle attività ricreative che si svolgono nel periodo estivo.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b incontro dedicato alle forze naturali del pianeta nel segno del bene e del male. Ingresso libero.

Museo Revoltella

Nell'ambito di «Revoltella Estate» manifestazione che vede aperto il museo anche in orario serale (da giovedì a domenica fino alle 23) a corollario della retrospettiva su Jean-Michel Basquiat, ogni giovedì alle 18 e ogni venerdì alle 21 verrà proiettato il film di Julian Schnabel «Jean-Michel Basquiat». Inoltre visite guidate oggi dopo il film alle 20, sabato alle 17 e domenica alle 11: Luca Geroni guiderà i visitatori attraverso la mostra. È visitabile anche «Musica senza suono. Segni e disegni di musicisti italiani». Informazioni: Museo Revoltella, via Diaz 27, tel. 040.300938-311361, orario 10-20, giovedì, sabato e domenica 10-23. Chiuso il martedì.

Associazione Panta rhei

L'associazione organizza una gita in giornata in Austria per assistere all'eclissi totale di sole che avverrà l'11 agosto. Il gruppo sarà accompagnato da un astrofisico che illustrerà gli aspetti scientifici del raro evento. Per informazioni, tel. 040/632420 oppure 0339/4167310.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040.398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040.577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via dei Rettori 1 (tel. 040.632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che sono in visione nella segreteria dell'ordine gli avvisi pubblici per un posto di dirigente medico di primo livello nella disciplina di chirurgia generale al presidio ospedaliero di Cavalese; tre posti di dirigente medico di primo livello nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione; otto posti di dirigente medico di primo livello nella disciplina di anestesia e rianimazione. Gli avvisi sono banditi dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento.

VETRINA

Gnochi de susini

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7 tel. 040/368166.

Correte da Penelope!

Solo per pochi giorni sconto 20% su tutta la merce. Penelope - via Carducci 43 (com. al com. eff.).

G20153
La **Società Ginnastica Triestina** comunica che il giorno 30 luglio 1999 alle ore 18 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda convocazione si terrà nella sede di via della Ginnastica n. 47 l'**Assemblea Generale Ordinaria dei Soci** con il seguente ordine del giorno:
1) Elezione alle cariche sociali

PICCOLO ALBO

Il 17 luglio è stato trovato in via Volta (dietro il giardino pubblico di via Giulia) un pappagallo di media taglia a due colori. Il proprietario che l'avesse smarrito può telefonare allo 040/635393 o recarsi nella sede dell'Enpa di via Rismondo 9 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, al sabato dalle 16 alle 19.30).

Martedì 20 luglio intorno alle 12 nella zona di Altura (via Montasio 35) rubata Moto Honda 600 CBR color viola-rosso-bianco con targa AD11911. Chi avesse notizie telefoni allo 040/870370 o 0338/2217700 (Lorenzo). Ricompensa.

GIULIO BERTARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

FARMACIE

Dal 19 al 24 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

Scadenze

Sant'Anna, da settembre nuove sepolture nel campo XII

Il Comune informa che dal primo settembre verrà predisposta per le nuove sepolture la seconda parte del campo XII del cimitero di Sant'Anna: l'area comprende i loculi comuni dal 2.305 al 4.608, dove si trovano i defunti sepolti nel periodo compreso tra il 19 agosto 1988 e il 23 settembre 1989. Coloro che intendessero disporre per la conservazione e la traslazione in altra sepoltura dei resti mortali, potranno rivolgersi direttamente alla custodia del cimitero (via dell'Istria 194) dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 14 alle 16 (il venerdì e sabato solo dalle 8.30 alle 11.30) da oggi fino all'11 agosto per quanto riguarda l'ultimo gruppo di loculi, quelli dal 3.841 al 4.608. Il Comune precisa che, trascorsi i termini previsti, si provvederà d'ufficio alla deposizione nell'ossario comune dei resti mortali, che non saranno più individuabili.

ORATORIO SALESIANO

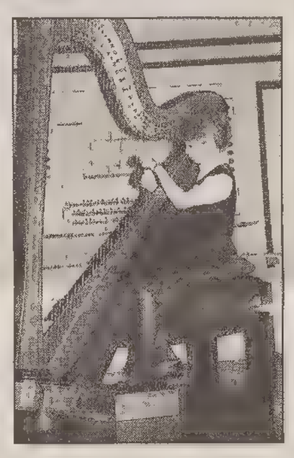
«Proposta Estate», sarà gran finale in piazza Unità

Lo slogan «aperto per ferie» ha caratterizzato la Proposta Estate dei Salesiani. Circa 330 ragazzi tra gli 8 e i 14 anni, con il supporto di 60 animatori, si sono ritrovati per dare vita all'iniziativa che dall'87 «rinfresca» le giornate estive di Trieste. Anche quest'anno, dal 24 giugno scorso, la «Proposta» è stata improntata alla simpatia, all'allegria, alle novità, alle attività e alle numerose uscite. Ci si avvicina ora alla conclusione: domani tutti i ragazzi e gli animatori si impegneranno ad animare, dapprima divisi per squadre, alcune piazze cittadine, ritrovandosi poi tutti alle 11.30 per la grande festa finale in piazza Unità d'Italia; il tutto si concluderà nel pomeriggio nell'Oratorio salesiano di via dell'Istria 53. Il divertimento, la gioia e la spontaneità dei ragazzi hanno contribuito a creare in questo periodo un clima di festa e di fervore caratterizzato dal nascere di nuove amicizie e dalla gioia di stare insieme. Il divertimento si è concretizzato, come si diceva, nelle numerose gite di giornata organizzate dall'Oratorio ma anche in tante altre attività: i ragazzi hanno lavorato la pasta di sale, si sono dedicati a Internet, alla giocoleria, alla fantasy... Domani, dunque, appuntamento finale in piazza Unità d'Italia con la festa aperta a tutti. (Nella foto di Fabio Parenzan, i ragazzi che hano partecipato a «Proposta Estate»)

MUSICA

Concorso nazionale d'arpa Premiata una giovane triestina

Ottenendo il punteggio di 92 centesimi, si è aggiudicata di recente il secondo premio al concorso nazionale «Riviera della Versilia» la giovanissima arpista triestina Martina Kulterer, che studia al conservatorio Tartini sotto la guida della docente Maria Grazia Trost Consoli. Martina, che ha dodici anni, si era già classificata tra le migliori partecipanti alla Rassegna delle giovani arpiste tenutasi a Portogruaro. (*Nella foto, Martina Kulterer durante un'esibizione*).



MOSTRA

«Scultura... per esempio» Opere in vetrina all'Arac

Sarà inaugurata oggi alle 18.30 nel padiglione Arac del giardino pubblico de Tommasini di via Gulia la mostra di opere plastiche di artisti triestini contemporanei «Scultura... per esempio», curata dal critico Claudio H. Martelli e organizzata dall'assessorato comunale alla cultura.

Nella cornice del giardino pubblico, nel quale sono collocati numerosi busti che ricordano i personaggi cui sono dedicati ma an che gli scultori triestini che hanno realizzato quelle opere, la rassegna vuole offrire al pubblico un quadro esemplificativo di quanti gli artisti concittadini del nostro tempo vadano producendo in campo plastico.

L'esposizione contempla opere di Sergio Budicin, Giuseppe Callea, Ugo Carà, Marino Cassetti, Luciano Celli, Bruno Chersicla, Cosimo Fusco, Enzo Marsi, Carla Mugnaioni, Dante Pisani, Renzo Possenelli, Graziano Romio, Livio Scattareggia, Claudio Sivini, Nino Spagnoli, Livio Stocca, Adriano Stok, Villibossi ed Ernesto Zenari. La mostra resterà aperta fino al 15 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/7	4.00	It VARANO	Sarroch	Silone
22/7	5.00	Gb SEA PIONEER	Gioia Tauro	Molo VII
22/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
22/7	8.00	Li SALI	Zara	rada
22/7	13.00	Ac REGINA EBERHARDT	Capodistria	VII
22/7	13.00	Is ZIM ADRIATIC	Venezia	rada/VII
22/7	13.00	It SOCARQUATTRO	Monfalcone	52
22/7	20.00	Tw EVER GOODS	Valencia	VII
22/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
22/7	22.00	It MARIELLA AMORETTI	Taranto	S. Sabba

TRIESTE - PARTENZE

22/7	3.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
22/7	4.00	Gr STAR HERO	ordini	Siot 3
22/7	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
22/7	15.00	Gb SEA PIONEER	Capodistria	Molo VII
22/7	16.00	LI SALI	Fiume	rada
22/7	18.00	It VARANO	ordini	Silone
22/7	18.00	Ue ORENBURGGASPROM	Rakalj	57
22/7	20.00	Ac REGINA EBERHARDT	Venezia	VII
22/7	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
22/7	21.00	Pa COSTAS S.	ordini	45

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8 00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9 10
TRIESTE (M. AUDACE)	9 20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14 50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17 00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19 45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri, motoveicoli e biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8 45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9 30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18 00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti .....Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

Orari ampliati e un ciclo di manifestazioni: nel giardino di via Campo Marzio oggi si parla di poesia

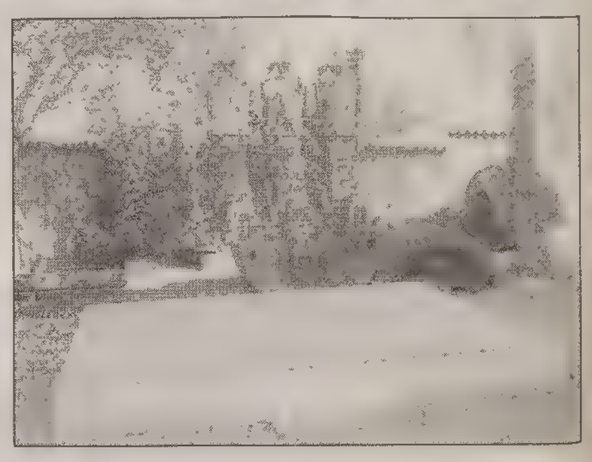
Un'«altra sera» ai musei scientifici

Entra nel vivo l'estate dei Civici musei scientifici, che grazie alla collaborazione prestata dall'associazione culturale Move ampliano in questa stagione il proprio orario d'apertura e mettono in cantiere una serie di manifestazioni serali realizzate nel giardino del Museo del mare, in via Campo Marzio 1, sotto l'etichetta «L'altra sera al museo».

Oggi, alle 20.30, nel giardino del museo, è in programma una serata di «poesie lette e interpretate sul mare e su Trieste». Il weekend proseguirà con altri appuntamenti, sempre nella stessa sede, dove per l'occasione è stato montato un palco (*nella foto Sterle*): domani – sempre con inizio alle 20.30 – sarà la volta di un «concerto di bhajans» con l'esecuzione di canti spirituali indiani; sabato (alla stessa ora) il coro dei vigili urbani proporrà al pubblico una carrellata di «Gospel e folklore a Trieste». Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero (per informazioni si può telefonare allo 040301821 dalle 8.30 alle 13.30).

Domani si ascolteranno dei canti spirituali indiani. Sabato Gospel e folklore con il coro dei vigili urbani

Oltre alle manifestazioni, come si diceva, ci sono anche le visite ai musei, che ora si possono effettuare pure alla sera. Sino alla fine di agosto il Museo di storia naturale di piazza Hortis resterà aperto, oltre che nel consueto orario mattutino (dalle 8.30 alle 13.30 dal martedì alla domenica), il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 21, e il sabato e la domenica dalle 19 alle 23. Il Museo del mare, oltre che dalle 8.30 alle 13.30 dal martedì alla domenica, sarà invece aperto il martedì e il giovedì dalle 17 alle 21, e il sabato e la domenica dalle 19 alle 23 in occasione delle manifestazioni previste nel giardino della sede.

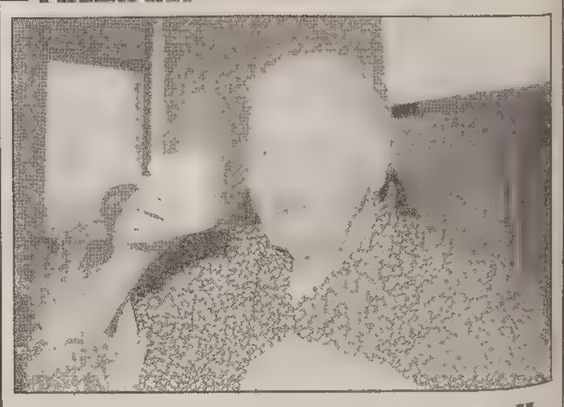


Nel corso dell'estate si potranno prenotare delle visite guidate ai musei grazie all'associazione Move, i cui volontari hanno seguito un corso di formazione organizzato dalla direzione dei Musei scientifici.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giorgia Bisca nel III anniv. (22/7) da Licia Curci 50.000 pro Astad.
— In memoria di Teresa de Gavardo nel XXXIV anniv. dalla figlia Pierina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Flego nell'anniv. (22/7) dalla moglie Carmela 50.000, dalla figlia Bruna e famiglia 25.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria della cara mamma Maria Furlan nell'anniv. (22/7) dai propri cari 25.000 pro Ass. amici del cuore, 25.000 pro Agmen.
— In memoria di Giuseppe Lin nell'anniv. (22/7) da Lidia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nidia Mantovani Cisman (22/7) dalle sorelle Mariagrazia e Didi 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria della mamma Erminia Meula ved. Zannier dalla figlia 10.000 pro Sogit, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Eugenia Milanese nel XXXI anniv. (22/7) dalla figlia 50.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Paolo Righi nel IX anniv. e per il compleanno (22/7) dalla sorella Cornelia 50.000 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (pane per i poveri).
— In memoria di Milan Sila per l'86.o compleanno (22/7) dalla moglie Angela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Steiner dalla figlia Carmela (22/7) 50.000 pro Airc.
— In memoria di Liliana Tramontini Massimi nel VI anniv. (22/7) dal marito e figli 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maddalena Vici (22/7) dai fratelli Pino e Maria Opassich 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tino Babich da Wanda e Rosanna Obersnel 100.000 pro Airc; da Pia Stok 30.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Jolly Quarantotto 50.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.
— In memoria di Aurelio Babos dai colleghi del figlio Claudio 370.000 pro Ass. Amici del cuore, 370.000 pro Div. cardiologia osp. Maggiore.
— In memoria del caro fratello Adriano Bozzetta da Pino e Livia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ariella Brezar da Loretta e Bruno Doria 50.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Nerina Farra in Tagliapietra da Lidia Visin 50.000, dagli amici e colleghi dell'Autorità portuale di Trieste 400.000, dalla famiglia Rossi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Natale Giussi dalle famiglie Panjek e Pecorari 100.00 pro parrocchia Beata Vergine del Soccorso.
— In memoria di Diego Marassi dalle famiglie Pilutti e Marsi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marco Gentile dalla sorella Lina, nipoti Mariuccia, Liviana e Rino 400.000, dalla cognata Virginia e dai nipoti Enza, Flavio e Martina 100.000 pro Andos.
— In memoria di Savino Ladich dagli amici di Franco 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Pagan dalla moglie Anita 80.000 pro Comunità Lussingrande (Duomo Castello).
— In memoria di Lidia Paronuzzi da Brigitta e Massimo Pacor 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Bianca Maria Miorini Pellis dalla fam. Baldi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Poletti dall'associazione Rena Cittavecchia 20.000 pro Tribunale per i diritti del malato.
— In memoria di Silvana Prem Maci dal personale e collaboratori della Biblioteca tecnico scientifica 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vittoria Radovani in Tomasini da Vincenzo Ricci 100.000 pro ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Bruno Rebula da Miranda e Margherita Pavan 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Luisa Stancampiano Sevieri dalle famiglie Mollo Sevieri Rossi, Livorno 500.000 pro ass. de Banfield.
— In memoria di Maria Tretiak Bogatez da Margherita Pavan Vassilà 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Norma Troian ved. Degrassi da Roberto e Cesarina Bressani 50.000 pro ass. Amici del cuore; da Serena Rovis 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— Da Leah, che ringrazia per le amorevoli cure, 100.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Carmela Annoscia da Bruna 50.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Giordano e Nerone Bassa da Laura e Alberto 100.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Riccardo Bensi da Lidia e Graziella 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Eleonora Bologna ved. Giuliani da Giuseppe Tasca 100.000 pro Astad.
— In memoria di Celestina Braini Strain dalle famiglie Barelli, Cecuin, Depangher, Mauro, Opara e Umer 300.000 pro Centro tumori Lovenati.

ANZIANI

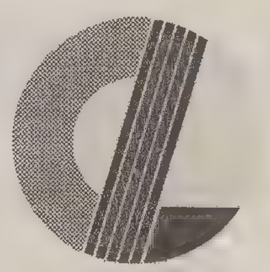


Itis, festa per i 101 anni di Gisella

Nel reparto Quercia dell'Itis Gisella Tamaro, ospite della Casa di via Pascoli, ha raggiunto e festeggiato i suoi 101 anni leggendo un discorso scritto di suo pugno e alzando poi il bicchiere per un brindisi augurale con tutti i presenti che le hanno fatto festa.

Estate d'affari al Club dell'usato Lucioli

Estate, tempo di vacanze, partite con una nuova auto; il Club dell'Usato Lucioli vi offre l'opportunità di acquistare una vettura usata a condizioni irripetibili. La più vasta scelta di automobili d'occasione disponibile a Trieste, ai prezzi più vantaggiosi. Inoltre da Lucioli potrete trovare le vetture usato AUTOEXPERT, certificate con 160 controlli Dekra, con garanzia di 12 mesi, e un esclusivo finanziamento fino a 14 milioni a interessi zero.



CLUB dell'USATO LUCIOLI

Le VETTURE A KM ZERO

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO NUOVO	PREZZO KM 0
FIAT PUNTO SOLE 5P	blu met.	clima	L. ~~20.580.000~~	L. 16.500.000
FIAT PUNTO STAR 3P	verde met.	clima s.s. v.e., c.c. sed. reg.	L. ~~21.900.000~~	L. 16.900.000
FIAT SEICENTO SPORTING	argento	cl. v.e. c.c.	L. ~~16.700.000~~	L. 13.600.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16V	argento	full optional	L. ~~44.600.000~~	L. 35.500.000
FIAT COUPÉ 1.8 16V	argento	ful. optional	L. ~~41.000.000~~	L. 35.000.000
FIAT PUNTO 60 SOLE 3P	verde met.	clima s.s. v.e. c.c sed. reg.	L. ~~20.900.000~~	L. 16.500.000
A.R. ALFA SPIDER	giallo met.	full optional	L. ~~54.500.000~~	L. 45.000.000

cl. = clima; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

Le TOP CAR

MERCEDES C200 Kompressor	1996	Full op.	Garanzia 1 anno	L. 41.000.000
BMW 320i 24V	1992	Full op.	" 1 anno	L. 34.500.000
RANGE ROVER 4.0 Automatic		Full op.	" 6 mesi	L. 62.000.000
FIAT COUPÈ 2.0 Turbo Plus	1994	Full op.	" 1 anno	L. 19.900.000
AUDI 80 quattro competition	1994	Full op.	" 1 anno	L. 16.500.000
A.R. ALFA GTV 2.0 T.Spark	1996	Full op.	" 1 anno	L. 32.800.000

Le SUPERECONOMICHE

A.R. ALFA 75 T.SPARK	1986	grigio met.	Revisionata	L. 1.500.000
A.R. ALFA 33 4x4 S.W.	1990	verde met.	Revisionata	L. 2.500.000
BMW 316 4P	1990	nero met.	Revisionata	L. 4.500.000
FIAT CROMA 2.0 IE	1992	grigio met.	Revisionata	L. 3.900.000
FIAT PANDA 750	1988	bianco	Revisionata	L. 1.500.000
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5P	1990	grigio chi.	Revisionata	L. 3.000.000
AUTOBIANCHI Y10 FILA	1988	bianco	Revisionata	L. 1.900.000
FIAT TIPO 1.6 DGT ABS T.A.	1989	bianco	Revisionata	L. 3.400.000
FIAT UNO TURBO	1987	rosso	Revisionata	L. 2.900.000
LANCIA DELTA 1.3 LX	1989	bordeaux	Revisionata	L. 1.800.000

Le VETTURE SEMESTRALI

A.R. ALFA 166 V6 TURBO	grigio met.	Full op.	Garanzia 1 anno	L. 59.000.000
FIAT PUNTO 55S 3P	orla met.	Clima	" 1 anno	L. 14.000.000
A.R. ALFA 166 2.4 JTD	rosso bordeaux	Full op.	" 1 anno	L.54.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX	bordeaux met.	Clima-v.e.-s.s.-c.c.	" 1 anno	L. 15.500.000
A.R. ALFA 156 1.8 T.SPARK	argento	Full op.	" 1 anno	L. 37.500.000
FIAT PUNTO 85 ELX 16V	grigio met.	Cl. v.e.-s.s.-c.c.	" 1 anno	L. 18.900.000
FIAT MAREA 1.6 ELX liberty S.W.	argento	Clima-airbag-radio	" 1 anno	L. 27.500.000
FIAT MAREA 1.8 ELX 16V	verde met.	Clima-radio-v.e.-c.c.	" 1 anno	L. 21.800.000
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	rosso bordeaux	Full op.	" 1 anno	L. 28.900.000
FIAT BRAVO 1.4 SX	blu heraldic	Radio v.e.-c.c.-s.s.	" 1 anno	L. 17.900.000

cl. = clima; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

Le SUPEROFFERTE

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	GARANZIA	VAL. COMM.	PREZZO LUCIOLI
A.R. ALFA 164 T.SPARK S	1993	gr. met.	full op.	6 mesi	L. ~~13.500.000~~	L. 12.400.000
A.R. 155 1.8 L	1993	gr. met.	clima s.s. v.e	6 mesi	L. ~~11.500.000~~	L. 9.800.000
A.R. 146 1.6 BOXER	1995	gr. met.	di serie	6 mesi	L. ~~13.500.000~~	L. 11.900.000
AUTOBIANCHI Y10 Junior	1994	bianco	di serie	6 mesi	L. ~~7.900.000~~	L. 7.000.000
FIAT TIPO 1.6 SX	1994	bianco	v.e. s.s. c.c.	6 mesi	L. ~~8.500.000~~	L. 6.500.000
FIAT BRAVA 1.4 SX	1995	verde met.	Radio-s.s.-v.e.	6 mesi	L. ~~14.900.000~~	L. 12.900.000
CITROEN SAXÒ 1.1 SX	1996	blu		6 mesi	L. ~~10.900.000~~	L. 9.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX	1995	bordeaux	di serie	1 anno	L. ~~11.200.000~~	L. 10.500.000
FIAT PUNTO 55 S	1996	bordeaux	Clima-2 airbag	1 anno	L. ~~11.600.000~~	L. 10.400.000
FIAT BRAVO 1.8 GT 16V	1996	blu met.	Abs-radio	6 mesi	L. ~~18.700.000~~	L. 17.500.000
FIAT CINQUECENTO	1993	verde met.		6 mesi	L. ~~5.300.000~~	L. 4.500.000

cl. = clima; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

I VEICOLI COMMERCIALI

MODELLO	ANNO	GARANZIA	PREZZO Iva escl.
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 T.ds, 9 posti clima	1998	1 anno	L. 35.500.000
FORD CURIER 1.8 Ds.	1992	6 mesi	L. 6.700.000
FIAT UNO VAN	1991	3 mesi	L. 1.900.000
CITROEN BERLINGO 1.7 Ds	1996	1 anno	L. 12.900.000
FIAT SCUDO 1.9 T.di	1996	1 anno	L. 18.500.000
FIAT FIORINO 1.4 FURGONE	1996	1 anno	L. 10.600.000
RENAULT CLIO VAN	1996	6 mesi	L. 9.200.000
FIAT DUCATO FURGONE 2.0 Bz 14 q.li	1996	1 anno	L. 16.800.000
FIAT DUCATO PANORAMA 1.9 T.Ds, 9 posti	1997	1 anno	L. 27.500.000
FIAT UNO VAN	1991	3 mesi	L. 1.900.000

Autoexpert

L'unico usato garantito da 160 controlli

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO
A.R. ALFA 146 2.0 TI	1997	grigio met.	Full op.	L. 22.000.000
A.R. ALFA 146 1.4 L	1997	bordeaux	Clima-v.e.-c.c.	L. 17.500.000
FIAT PUNTO 55S	1997	verde met.	di serie	L. 11.500.000
LANCIA Y 1.2 LS 16V	1997	verde met.	Clima-v.e.-c.c.	L. 15.900.000
FIAT MAREA 1.8 HLX SW	1996	blu met.	Full op.	L. 22.500.000
FIAT PUNTO 55 S	1997	blu met.	Clima-Airbag-v.e.-c.c.	L. 12.100.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW	1994	verde met.	full op.	L. 16.500.000
A.R. ALFA 145 1.4 T.SPARK	1997	nero		L. 16.900.000
FIAT PALIO 100 16 V SW	1997	verde met.	clima-v.e.-s.s.-c.c.	L. 15.800.000
FIAT CINQUECENTO Sporting	1997	giallo	cl.-cerchi-v.e.-c.c.	L. 9.900.000

cl. = clima; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

SU FIAT PUNTO FINANZIAMENTO

fino a 14 milioni

in 36 mesi a tasso zero

FIAT **LUCIOLI** Alfa Romeo

TRIESTE - VIA BRIGATA CASALE, 1- TELEFONO 040/828281

MANZANO (UD) S.S. 56 GO-UD - TEL. 0432/750365

Osservatorio astronomico

Martedì scorso è stato pubblicato in cronaca locale un articolo sulla prossima eclisse totale di sole, a firma Giuseppe di Leo. L'articolo, non sollecitato da noi, contiene un passo che abbisogna di rettifica: «La spedizione avrà solo carattere scientifico e non sarà aperta ai curiosi. Anche se non è difficile immaginare che qualche vip non si lascerà sfuggire l'occasione favorevole per coniugare l'utile al dilettevole».

Il passo citato non ha alcuna giustificazione di essere. Non credo che il giornalista che lo ha firmato sia in possesso di elementi per scrivere che «qualche vip» possa pensare di unirsi alla spedizione grazie a un trattamento di favore da parte dell'Osservatorio astronomico, per la semplice ragione che simili comportamenti non sono e non sono mai stati nello stile del nostro Istituto. La frase è gratuita ed è offensiva per l'Istituto, per i suoi dipendenti e per chi lo dirige.

Il direttore Fabio Mardirossian

Nel passo contestato era mio intento riferirmi ad alcune offerte di viaggio con il Concorde o con l'Orient Express, per consentire di osservare l'eclisse a gruppi di cosiddetti «vip». È chiaro che l'Osservatorio astronomico triestino è completamente estraneo a tutto ciò. Sono tuttavia consapevole che, così come è stato scritto, il brano si presta a un'interpretazione maliziosa che distorce la verità dei fatti. Di ciò mi scuso.

g.d.l.

Muri e torri in Cittavecchia

Durante gli scavi di urbanizzazione in Cittavecchia, c'è stata la rilevante scoperta di due resti della Trieste medievale: la mura rifatte da Ottaviano Cesare e la porta fortificata di Cavana.

Dopo queste due interessanti scoperte, vorrei descrivere come erano le mura e torri per la difesa della borgata triestina. Le mura erano affiancate da un fosso, e con cinque porte e torri principali, con il castelletto, piombatoie e ponte levatoio: Triborgo, Donota, Tor Grande, San Michele e Cavana; le secondarie erano Portizza, Saline, Pustierla e San Lorenzo. Le porte principali avevano una piccola postierla che veniva aperta per un 'ora al giorno alla mattina per l'asporto delle immondizie. Le Torri che guardavano al mare sono Tor delle Beccherie, Tor Grande e Tor Fradella; (più tardi Tor Grande si chiamò Torre del porto), e Torre della Pescheria, Torre San Marco sotto il breve dominio veneziano (1369-1380, divenne Torre dell'orologio).

Nel 1784 venne atterrata la Torre di Riborgo; la Torre Grande venne atterrata nel 1838, la Torre San Sergio nel 1842.

Nei documenti del XIV secolo si accennano a molte altre torri (circa 30), probabilmente quando venivano rifatte mutavano il nome, solo alcune lo conservarono sino all'epoca della demolizione delle mura avvenuta tra l'anno 1749-1752. Nella valle del Rio sorgevano altre torri isolate: una era la la torre Blanca o Blancol, l'altra Pendola o Pendolati; una terza era la più esposta detta Torre monte del castello Moncolano, mentre il castello di Moccò sorvegliava le gole di Bagnoli e i sentieri della valle di St. Odorico. Tutto questo schieramento era per la difesa delle mura e per renderle capaci di resistere all'urto degli assalitori.

Per quanto riguarda lo Statuto di Trieste scritto in latino nel 1350, presentava la figura di un milite che indossa, sotto il pettorale e gli spallacci, una maglia di ferro, e ha la rotella a sinistra e un roncone nella destra.

Remigio Rautnik

Vigili urbani

Un furgoncino posteggiato con tutte le quattro ruote sul marciapiedi costringe il malcapitato pedone a misurarsi con il traffico che scorre imperturbabile malgrado la ristrettezza della carreggiata. A meno di dieci metri un vigile urbano staziona per regolare il flusso veicolare in dipendenza, si dice, delle necessità di lavoro di una troupe cinematografica. Da questo vigile, al quale è stata fatta notare la pericolosità della cosa, si ottiene questa precisa risposta «Se li vedo, ghe digo qualcossa» (riferendosi ai proprietari del furgoncino).

Sergio Duda

Scuola materna

Ringraziamo le maestre Barbara Duda e Gigliola Sgavetta della scuola materna Manna per la professionalità dimostrata in questi anni nel sensibilizzare i bambini verso i valori fondamentali della vita, e nell'aiutarli a crescere in modo sereno e felice.

I genitori dell'ultimo anno della scuola materna

Bus, quella pedana non realizzata

Come riportato dal Piccolo del 22 gennaio scorso, sembrava che la pedana mobile progettata daUmberto Giona dovesse venire sperimentata in tempi brevi. Dopo alcuni mesi da tale notizia scorgevo in piazza Unità d'Italia Nonno Berto con il suo plastico, intento a spiegare alla gente l'utilità della pedana. Pensavo trattarsi di un'iniziativa tesa a presentare visualmente la bozza del progetto a chi non aveva ancora ben compreso il funzionamento dello stesso.

Invece da alcune persone che speravano di poter fruire di detto supporto, venivo a sapere che il collocamento in prova della pedana preventivato in viale D'Annunzio non era stato autorizzato dall'Assessore all'urbanistica, che aveva ritenuto il manufatto ingombrante e pericoloso per il normale scorrimento del traffico autoveicolare. Ciò è avvenuto dopo che Giona aveva superato molteplici impedimenti burocratici.

Tutte queste continue prese di posizione non saranno forse dovute al fatto che l'ideatore della pedana risulta sprovvisto di un adeguato titolo di studio, per cui attuando la messa in opera del suo progetto si metterebbero in cattiva luce i professionisti del settore? Se così fosse allora Nonno Berto dovrebbe iscriversi all'Università sperando magari di vedersi attribuire la «laurea honoris causa» per meriti umanitari.

Se egli si rivolgesse a qualche altro Comune offrendo la realizzazione della sua struttura, sicuramente adatta a risolvere i tanti seri problemi riferiti alle persone anziane, agli handicappati, nonché quelli delle mamme con bambini in tenera età e delle massaie oberate dalle pesanti sporte della spesa, penso che verrebbe non solo ricompensato, ma pure ringraziato per la sua affabile disponibilità.

La frase ricorrente a Trieste è sempre quella che tende a frenare ogni iniziativa con il solito pretesto del «non si può», però aggiungerei se non voluto da chi sta nella stanza dei bottoni, come si è verificato puntualmente pure in questa circostanza. Non è leale illudere per poi spegnere l'entusiasmo di una persona, che si è sempre prodigata per aiutare il suo prossimo in una città, che troppo spesso sa esprimersi con tanta ingratitudine.

Tommaso Micalizzi

La staffetta in val Rosandra

Il 27 giugno scorso si è corsa l'ormai tradizionale staffetta della Val Rosandra, gara di provato livello tecnico, ottimamente organizzata da Alpina delle Giulie e Avventura. Mi permetto di lodare l'attenzione che questi organizzatori hanno dedicato ai bambini (dei concorrenti e non) riservando loro gincana, spazio giochi, l'emozione dell'«arrampicata», foto e un premio per tutti. Altre organizzazioni, pur disponendo di piazza Unità, stadio, Stazione marittima o ampie aree carsiche, trascurano questo aspetto.

Irene Porta

IL CASO

Graduatorie per gli asili nido: «puniti» i genitori che lavorano

Da qualche giorno sono state rese note le graduatorie per i bambini i cui genitori hanno fatto richiesta per l'inserimento negli asili nido. Risultato: mia figlia è «in lista d'attesa». Questo significa che in settembre non verrà accolta e tale situazione perdurerà fino a quando qualcuno dei «vincenti» non avrà rinunciato al posto.

In questa precaria, vergognosa situazione, si trovano tantissimi genitori. Ora, poiché la vita di oggi costringe entrambi i genitori a lavorare, diventa necessario rivolgersi a una struttura pubblica come l'asilo nido che dovrebbe garantire un posto a tutti i bambini della città che lo richiedano, considerato anche il fatto che il servizio non è gratuito, anzi le rette sono decisamente gravose.

Cosa devono fare quindi i genitori che si trovano ad avere la «sfortuna» di percepire due redditi, o quella di avere solo un figlio, o ancora quella di avere a loro volta dei genitori che possano accudire la loro prole? E poi, in base a quale criterio i nonni – poiché sono in vita – devono attendere alla cura e all'educazione dei loro nipotini in via esclusiva e continuativa in mancanza di un idoneo servizio che contribuisca all'inserimento dei bambini in un contesto sociale più ampio della ristretta cerchia familiare?

Ci è consentita la libertà di non dipendere dagli altri? Evidentemente no. Formulo tali osservazioni, in quanto queli citati sono alcuni degli elementi che hanno contribuito a formare il punteggio per la graduatoria.

Cosa dobbiamo fare noi genitori, allora? Rivolgerci a un asilo privato e sostenere quindi una spesa mensile che si agira sulle 750-800 mila lire, insostenibili per una famiglia normale? Oppure mamma (o papà) deve licenziarsi per poter accudire il proprio figlioletto e rientrare così nella cerchia degli eletti?

Credo proprio che il Comune abbia il dovere di risolvere tale situazione e al più presto perché da un lato i nostri figli hanno il diritto di avere un posto in asilo come gli altri bambini e di inserirsi fin da settembre alla pari, dall'altro noi genitori abbiamo il diritto di lavorare entrambi per dare ai nostri figli una vita serena e dignitosa.

Ringrazio comunque sin d'ora per l'attenzione e la sollecitudine con cui il Comune di Trieste vorrà affrontare questo delicato problema.

Beatrice Piombo Ursic

Al ballo nell'ex cinema di Servola

Questa foto risale al 1952, quando nell'ex cinema di Servola si ballava. Le cinque ragazze servolane, ritratte in occasione di una serata danzante di Carnevale, sono (da sinistra) Maria, Diamantina, Luciana, Antonietta e Alba.

Giorgio ritratto nel '27

Ecco il piccolo Giorgio De Re ritratto nel lontano 1927, nella «campagnetta» di Ponziana. Per il suo compleanno a Giorgio, tuttora attivo nel lavoro, tanti auguri da chi gli vuole bene.

UTAT PASSPORT 65
RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE 1934-1999

OCCASIONI D'ESTATE

Vieni in Agenzia e scopri le straordinarie condizioni delle nuove offerte estive di Utat

Budapest e l'Ungheria dall'1 al 7 agosto
Mosca e San Pietroburgo dal 7 al 13 agosto
La Cornovaglia dal 2 all'8 agosto
Sardegna pittoresca dall'1 all'8 agosto
Paris Ville Lumiere dal 3 all'8 agosto
Siria Classica dal 7 al 15 agosto

65 ANNI UTAT: FESTA, SI PARTE!
Utat festeggia i suoi primi 65 anni con 4 viaggi tutti un pò speciali

Vancouver e crociera in Alaska dall'8 al 18 settembre
Egitto con crociera sul Nilo dal 17 al 24 ottobre
Tutto Sicilia dal 25 settembre all'1 ottobre
Festa in Ungheria dal 30 ottobre al 3 novembre

Utat viaggi
Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-3891399

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Continuano i saldi con sconti dal 20% all' 80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

L'EMPORIO — SALDI dal 20% al 50% su tutto l'assortimento estivo. LUNEDÌ MATTINA APERTO. Campo San Giacomo 6 - Tel. e Fax 040/761488

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

● **«GIULIETTA e ROMEO» AGENZIA MATRIMONIALE.** Amicizia, convivenza, matrimonio, offre un servizio, consulenza, ricerca e seleziona la persona giusta per lui o lei. Garantiamo serietà e riservatezza. Ts 040/3728533. Ud 0432/229856. Presenti su appuntamento.

● **AG. MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Non passate l'estate da soli! Con l'esperienza dal '90, vi aiutiamo a risolvere il problema della solitudine, garantendo di lavorare con serietà. Trieste, v. Mazzini 30, tel. 040.661553 orario 16-19; Monfalcone loc. Panzano v. S. Gabriele 6, tel. 0481.484491.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G — ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30. V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste. ✦ MACELLERIA ✦ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✦

SUPERMERCATO 4Z — Mercoledì aperto anche pomeriggio. Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste. ✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

ARREDAMENTI

ARREDAMENTI Selva — MONFALCONE - tel. 0481-410395 — 40% di sconto

AUTO

Affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà! Al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12. Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

Aerre Car Srl — VENDITA E ASSISTENZA — Alfa Romeo — AUTOVETTURE NUOVE E USATE — Via San Francesco 60 Trieste - Tel. 040.637484 — A DUE PASSI DAL CENTRO VISITATECI!

BENZINA

● **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA — TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE. ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA. V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI — Al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12 — Via Montfort 8 Tel./Fax 301500. PERCHÉ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

● **IL MERCANTE DELL'USATO** vende e compra mobili ed elettrodomestici usati. Trieste via Benussi 19, tel. 040.821828.

FOTOCOPIE B/N E COLORI

MAGIC DATA — FOTOCOPIE 50 LIRE — STAMPA MAGLIETTE — FOTOCOPIE ANCHE A COLORI. TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733. TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260

IDRAULICA

ARREDO BAGNO MAREGA — Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 — Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

CENTRO BAGNO — NUOVO ORARIO ESTIVO — 17.00/20.30 — Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 — Aperto il lunedì

GIARDINO ESTIVO

ZÓGA BARÓCA — RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì. v. del Cisternone 21 - TRIESTE. Causa lavori siamo raggiungibili dal Cavalcavia di Barcola per Salita Madonna di Gretta. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO — PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI. Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MACELLERIE

● **MACELLERIA DE' CAVAL.** Via S. Marco 34. Tel. 040.764456. Ogni giorno specialità «pronto in tavola».

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF — MAIER — SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE. Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO — a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075 — LAVORIAMO TUTTA L'ESTATE PER FARVI RIPOSARE BENE. Materassi a molle, in lattice, in waterlily, reti di tutti i tipi e accessori per il letto

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA GIUGOVAZ.** V. Canova 30, ang. Pascoli. Si sforna di continuo. 7.15-13.15, 17.30-19.30; sabato 7.15-13.15, 16.30-19.30, tel. 040.360678.

Premiata pasticceria Penso — APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13. In via Diaz 11 (a due passi da piazza Unità) Tel. 040.301530

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI — PORTE BLINDATE, CASSEFORTI, SERRATURE. Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

OSTERIA DE SCARPON — PRANZI E CENE FINO A TARDI. CARNE E PESCE. CHIUSO DOMENICA. VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

DET - SEI — WINE COCKTAIL BAR — ANDRONA SAN SAVERIO

● **RITROVO DEGLI ARTISTI,** str. di Guardiella 21. Solo pesce. Tel. 040.54691 , chiuso lunedì.

TAPPETI ORIENTALI

● **TACCARI-FORO ULPIANO.** Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre» occasioni.

VIDEOGAMES

Videolandgames — 100% PLAY Station UNICO A TRIESTE. Trieste, Via Bismondo 4, Tel. 040/369993 - Fax 040/7600157

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

Alcool Buongusto 95% Vol. 0,70 l. L. 20.700 / l	14.490*
Chilopites *Pasta all'uovo e latte* 500 gr. L. 2.580 / Kg.	1.290*
Composta di mela/pesca 4 x 100 gr. L. 4.975 / Kg.	1.990*
Biscotti Relieve 800 gr. L. 2.737 / Kg.	2.990*
Detersivo liquido *Per capi colorati* 1,5 l. L. 2.327 / l.	4.990*
Gel detergente *Schiumoso* 200 ml. L. 14.950 / l.	2.990*
Spray per capelli ristrutturante 150 ml. L. 21.933 / l.	3.290*
Shampoo per bambini 300 ml. L. 7.633 / l.	2.290*

Sedia girevole

69.900*

Altezza schienale 42 - 55 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

TÜV Rheinland

40,5 cm. — 44 cm. — Regolabile in altezza — Con rotelle

Vaschetta portacorrispondenza

In 4 diversi colori, dim.: 35 x 25 x 6,7 cm.

2.990*

Vassoio rettangolare

Made in QUALITY Germany

- In materiale sintetico,
- colori: blu e giallo,
- dim.: 51 x 34 x 3,5 cm.

5.990*

Pratico da tavola

Persiana

- In PVC, colore bianco,
- resistente, arrestabile a qualunque altezza

9.990*

dim.: 100 x 150 cm.

8.990* 2 Misure

dim.: 80 x 150 cm.

Già pronta da montare

Ganci da parete

In 2 modelli:
- per bambini raffiguranti clown, delfini e orsetti,
- rotondi di colore bianco

3.990*

Al pezzo — 2 Pezzi

Fornello elettrico a 2 piastre

- 230 Volt, variabile senza limiti,
- **2 spie di controllo indicanti l'accensione del forno,**
- smaltato bianco

59.900*

TÜV Rheinland — GS

2500 Watt — 5 Regolazioni di temperatura

Protezione di surriscaldamento — Coperchio staccabile per una migliore pulizia — Garanzia SOLDI RIMBORSATI! — ø 145 mm. — ø 180 mm.

Puzzle creativo

- In HIP plastica,
- divertirsi imparando

9.990* CE

32 pz.

Pattuglia volante

In 2 varianti:
1 elicottero con rampa di lancio,
2 aerei con rampe di lancio

4.990*

CE

Etichette per la scuola

- 3 fogli di etichette in ogni confezione,
- 12 etichette su ciascun foglio,
- dim.: 25 x 17,5 cm.

1.790*

Pennarelli a punta grossa e fine

- Cappuccio ventilato,
- contenuti in una custodia in plastica

2.990* 10 Pezzi

CE

Correttore per penne stilografiche

Costituito da 2 parti: 1 per cancellare e l'altra per riscrivere

1.290* 3 Pezzi

Penne a sfera

Colore blu, scrittura uniforme e lineare, punta in metallo, alta resistenza

1.490* 4 Pezzi

Valigia da viaggio per bambini

In nylon, con cerniera, fodera interna in PVC lavabile,
colori: davanti viola con motivo "cartoon", retro giallo, parti laterali turchese, dim.: 39,5 x 28,5 x 13,5 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

Su rotelle — Funzionale e capiente — Manico retraibile per il trasporto a traino

26.900* CE

Portamine

In plastica colorata

2.790* 3 Pezzi

STAEDTLER Roller Silver Ball 404

- Ad inchiostro liquido,
- colori: nero, blu, rosso e verde

2.990*

Foglietti per gli appunti

- In contenitore di plastica,
- 700 fogli,
- diversi colori

2.490*

NOTIZ-KLOTZ

Pastelli a cera

In scatola di latta

2.990* 10 Diversi colori

Cartelline

In plastica, ad aghi, formato A4, colori: blu scuro, giallo, bianco, rosso e verde

2.790* 10 Pezzi

Buste in plastica

- A foratura universale per documenti,
- DIN A4

3.990* 100 Pezzi

Cartelle portadocumenti

Con elastico, DIN A4, diversi colori

1.990* 3 Pezzi

Mocassino da donna

- Tomaia in nappa, suola in PVC,
- colori: nero, marrone, bianco,
- misure: 36 - 40

19.900*

Portabiancheria

In PP, colori: granito, blu e bianco

9.990*

44 cm. — 25 cm. — 66 cm.

Accessori per il bagno

- In plastica, 8 pz.,
- scopino WC, cestino, spugna, dosa sapone, bicchiere, porta talco, porta sapone, porta spazzolini,
- assortiti nei colori: arancio, blu e bianco

19.900*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/07/99 AL 28/07/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

INTERREG II
ITALIA/SLOVENIA - ITALIJA/SLOVENIJA
CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

AVVISO AGLI ARTIGIANI

1. L'ESA ha dato avvio al progetto "Centro Servizi per l'Artigianato" che prevede la costituzione di un "elenco" di consulenti aziendali di comprovata esperienza nei settori: marketing - promozione commerciale - creazione di reti di vendita all'estero - internazionalizzazione delle imprese - trasferimento dell'innovazione - qualità e sicurezza - assistenza giuridica, economica e finanziaria per la costituzione di joint ventures.
2. **Le aziende artigiane delle provincie di Gorizia, Trieste e Udine intenzionate ad avviare iniziative imprenditoriali nella vicina Slovenia possono rivolgersi ai professionisti selezionati dall'ESA ottenendo un abbattimento del costo della consulenza fino al 50%.**
3. I soggetti interessati possono richiedere informazioni e la documentazione prevista **all'ESA, Ente Sviluppo Artigianato del Friuli Venezia Giulia, Servizio Commerciale:**

Via Uccellis, 12/F
Tel. 0039 – 04325931
33100 UDINE–ITALIA
Fax 0039 – 0432593450
email: esa.r.comunitari@regione.fvg.it

UNIONE EUROPEA
FESR
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Impiego e lavoro
offerte

A. AFFERMATA azienda per nuovo programma II semestre '99 apre in Trieste e Gorizia nuove filiali/sedi. Cerca urgentemente personale libero subito. Retribuzione elevata secondo incarico scatti livelli. Possibilità ferie agosto. Tel. 0481/43839. (GPD)

AGENZIA immobiliare ricerca agenti di vendita per ampliamento proprio organico. Necessitano persone dinamiche e automunite. Per colloquio telefonare 040/371042 - 7606141.

BANCA di livello nazionale inserita su Trieste e Gorizia ricerca su queste province diplomati o laureati minimo venticinquenni. Garantiamo la massima riservatezza e discrezionalità. Scrivere in Posta Centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A8619)

CERCASI addetto al magazzino con esperienza pratico uso sollevatore uso pc inviare curriculum fax 040/382358. (A8829)

CERCASI apprendista cameriera/e presentarsi via Crispi 45 ore 8.30-10. (A9073)

CERCASI cuoco/a e personale cucina per ristorante Monfalcone. Tel. 0339/5219797. (C00)

CERCASI infermiera professionale per casa di riposo in zona Cervignano. Tel. ore ufficio 040/392192. (A9056)

COOPERATIVA di pulizie e manovalanze assume personale ambosessi preferibilmente patente B tel. 040764148 9-12 15-18.

INDUSTRIA locale cerca n. 1 elettricista per manutenzione impianti. Scrivere a: Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 32212944. (A8978)

INDUSTRIA locale cerca n. 1 stenografa con esperienza. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 32212944. (A8978)

NOTA azienda settore arredamento ricerca per nuova apertura, zona Gorizia Trieste venditore o arredatore automunito. Offresi 2.500.000 più incentivi. Telefonare allo 040/367771.

Rappresentanti

AZIENDA di servizi con portafogli clienti cerca agente di commercio con ritenuta Enasarco scrivere Fermo Posta centrale Trieste c.i. AB3376710. (A8685)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040.394391, 040.311474. (A8972)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ALVEARE 040/638585 Baiamonti inizio, arredato, camera, cameretta, cucina, bagno, autometano. 550.000.

AFFITTO centralissimo elegante mini appartamento in casa d'epoca, perfette condizioni, arredato, riscaldamento autonomo. Lit 770.000 spese comprese. Cod. 256 Gallery. Tel. 040/7600250.

ELLECI 004/635222 S. Giacomo contratto annuale per studenti ammobiliato due singole cucina abitabile bagno 500.000 mensili. (A00)

ELLECI 040/635222 Coroneo contratto annuale per non residenti rimesso a nuovo camera cucina abitabile bagno 600.000 mensili. (A00)

PROSECCO appartamento primo ed ultimo piano 100 mq circa, vuoto, per referenziati, anche residenti, Riviera 040/224426. (A00)

SIT affitta novità via Duca d'Aosta tranquillissimo e luminosissimo appartamento penultimo piano non ammobiliato termoautonomo metano. Da rinfrescare. 040/636222. (A00)

VIA del Veltro, elegante palazzo con ascensore, appartamento piano alto con: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzini, posto macchina, L. 1.800.000 mensili. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Frescobaldi, arredato ottime condizioni composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, L. 900.000 mensili. Casacittà 040/362508. (A00)

Capitali - Aziende

049-8842668 FINEURO ITALIA soluzioni finanziarie immediate. Tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui. Tassi dal 4%. (Gpd)

A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni personalizzate qualsiasi categoria. Eurointermediaria tel.045/6270560. (GVE/20)

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
G06155

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (Gmi)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Gmi)

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI
PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025
G06156

B.G. 040/271348 occasione, per immediato realizzo cedesi al miglior offerente muri e licenza bar/buffet con superalcolici. Zona centrale immediate vicinanze viale XX Settembre locali di 100 mq circa con servizi e cucina. Valutiamo le vostre proposte. (A00)

B.G. 040/271348 via Conti affittasi locale affari 55 mq circa soppalco, adatto uso ufficio, attività artigianale/negozio. (A00)

B.G. 040/3728802 Porta dei Leo (adiacente nuovo centro commerciale) vendesi locale d'affari 53 mq circa con ampie vetrine e bagno. (A00)

B.G. 040/3728802 via Bonomea, locale d'affari 70 mq circa con servizio e tre accessi auto. Adatto eventuale uso investimento, possibilità cinque posti macchina. Vendesi globalmente a lire 120.000.000. (A00)

PRESTITI G07151
ad autonomi, dipendenti, pensionati e casalinghe
Bollettini postali, tassi fissi, firma a rigola.
Acune soluzioni anche a protestati
es. 10.000.000 Lit. 215.000 mens. x 60 mes
MUTUI
Acquisto casa TAN 3,60%
fino al 100% valore immobile, durata fino a 30 anni
es. 100.000.000 Lit. 585.200 mensili x 20 anni
GIOTTO 040.772633
Via Milano 17 - TRIESTE

CASA di riposo, villa indipendente recentissima, sul Carso, vendesi attività e immobile. Trattative riservate. Agenzia Calcara 040/632666.

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633. (G.UD)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049-624952. (GPD)

NOTISSIMO ristorante con ampio giardino, oltre 150 coperti, avviamento decennale, perfette condizioni, alto fatturato. Prezzo decisamente interessante. Informazioni su appuntamento. Agenzia Calcara 040/632666.

PENTAGONO Group, soluzioni finanziarie, istruttorie veloci, contatto immediato. Telefonare 045/8015817. (Gpd)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (Gpd)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Gmi)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO appartamento di camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, qualsiasi zona, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente zona Rive appartamento composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera, eventuale cameretta. Eurocasa via Battisti 8 040/638440. (A00)

CLIENTE referenziato cerca zona centrale pianeggiante - cucina abitabile, due stanze e bagno. Non da ristrutturare. Definizione immediata. GABETTI OP.IMM 040/763325. (C00)

ULTIMO piano con ascensore soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza. Eurocasa via Battisti 8 040/638440. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

ALVEARE 040/638585 Campo Marzio ultimo piano vista mare, soggiorno, due stanze, cucina, bagno rinnovato, balconi, 223.000.000.

ALVEARE 040/638585 F. Severo alta, recente, saloncino, tre camere, cucina, bagno, terrazzone, cortile e garage, 215.000.000.

A. QUATTROMURA Borgo San Sergio in casetta perfetto arredato soggiorno cucina tre camere bagno veranda terrazzino cantina giardino 260.000.000. 040/578944. (A8962)

A. QUATTROMURA casetta periferica tinello cucinino due camere bagno ripostigli giardinetto 210.000.000 – 040/578944. (A8962)

A. QUATTROMURA Opicina perfetto soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo poggiolo cantina 280.000.000 – 040/578944. (A8962)

A. QUATTROMURA Rosmini camera cucina bagno anche come investimento 48.000.000 – 040/578944. (A8962)

A. QUATTROMURA Vigneti due livelli salone due camere due camerette cucina doppi servizi poggioli soffitta box 435.000.000 – 040/578944. (A8962)

AURISINA RECENTE bicamere cucina bagno poggioli salone in ampia mansarda finestrata 255.000.000. L'Immobiliare 040/7606141.

A. FARO appartamento moderno soggiorno matrimoniale cucina 2 bagni poggiolo giardino garage vendo 200.000.000. Tel. 040.369940. (A8971)

ADIACENZE Paradiso appartamento in stabile recente, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e balcone verandato. Lit 130.000.000. Cod. 33 Gallery. Tel. 040/7600250.

ADIACENZE piazza Ospedale stabile d'epoca, appartamento luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta e bagno. Lit 115.000.000. Cod. 259 Gallery. Tel. 040/7600250.

ADIACENZE San Giusto in bel palazzo con ascensore ottime condizioni con: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. L. 125.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

ADIACENZE via Carpineto casetta accostata, ristrutturata, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, possibilità box. L. 270.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

AGENZIA Calcara, Arco di Riccardo, ammezzato, cucina, cinque stanze, servizio. 70.000.000 (interamente mutuabili a 406.000 mensili). 040/632666.

AGENZIA Calcara, Cattinara, ingresso indipendente, cucina/soggiorno, matrimoniale, bagno, giardinetto, posto auto. Completamente ammobiliato. 160.000.000. 040/632666.

AGENZIA Calcara, Revoltella, recente, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, posto auto. 125.000.000. 040/632666.

APPARTAMENTO Largo Mioni piano alto ascensore composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli Gieffe 040/394279 – 0348/3050788. (A8966)

APPARTAMENTO mansardato con terrazza a vasca zona centrale composto da cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio possibilità box Gieffe 040/394279 – 0348/3050788. (A8966)

APPARTAMENTO primoingresso Revoltella di mq 160 composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampia terrazza più in mansarda alta e finestrata 2 matrimoniali salone bagno box Gieffe 040/394279 – 0348/3050788. (A8966)

APPARTAMENTO Sant'Anastasio composto da cucinino soggiorno 2 ampie matrimoniali doppi servizi ripostigli poggiolo ed ampio terrazzo di circa 70 mq 195.000.000. Gieffe 040/394279 – 0348/3050788. (A8966)

BG 040/271348 via del Bergamino disponibili quattro posti macchina scoperti in area recintata lire 11.500.000 cadauno. Poosibilità vendita in blocco al miglior offerente. (A00)

BG 040/272500 Muggia cantina di 50 mq con finestre, acqua e luce, accesso diretto dal giardino condominiale. Lire 55.000.000. (A00)

BG 040/3728802 in via Castelmonte (zona Bonomea) vendiamo posti macchina in garage da lire 30.000.000 cadauno. (A00)

BG 040/3728802 via Pascoli/Chiabrera disponibili posti macchina in garage adiacente porta dei Leo (nuovo centro commerciale) da lire 25.000.000 cadauno. (A00)

BORGO vecchio due appartamenti da ristrutturare, quinto piano 45 mq + mansarda 45 mq da poter unire. Lit 95.000.000. Cod. 108 Gallery. Tel. 040/7600250.

CASAMANIA Burlo ad.ze in ottima palazzina trentennale con giardino di 100 mq di proprietà: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. L. 180.000.000. Tel. 040/768222. (A00)

CASAMANIA Giardino pubblico in piccolo stabile d'epoca ristrutturato, appartamento di circa 90 mq da ristrutturare, silenzoso, luminoso. L. 95.000.000. Tel. 040/768276.

CASAMANIA loc. Fontanella terreno edificabile, coefficiente 0,80, pianeggiante, vista mare, circa 2000 mq, ottimo contesto, prezzo interessante. Tel. 040/330400. (A00)

CASAMANIA Muggia via Bembo in palazzina recente ottimo appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, abitabile, 2 camere, bagno, terrazza, cantina, posto auto, termoautonomo. L. 250.000.000. Tel. 040/330400. (A00)

CASAMANIA via del Veltro in palazzina recente ottimo con vista, ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, posto auto. L. 285.000.000. Tel. 040/768276. (A00)

CENTRALISSIMO in bel palazzo d'epoca mansarda rifinitissima, ingresso, soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta, ottime condizioni interne. L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CENTRALISSIMO splendido, ristrutturato, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 165.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CERVIGNANO proponiamo appartamenti con giardino di proprietà, cantina e garage, appartamenti bipiano con ampi terrazzoni. Da 165.000.000 cod. 89 Gallery 0431/35986.

CERVIGNANO semicentrale imminente costruzione di ville bifamiliari salone, cucina, tricamere, doppi servizi con giardino di proprietà. Cod. 90 Gallery 0431/35986.

COLBERT 040/634545, adiacenze Pam, ottimo, vista mare, stanza, cucina abitabile, bagno, cantina, ripostiglio. 79.000.000.

COLBERT 040/634545, Baiamonti, perfetto, termoautonomo, monolocale, con cucinino, bagno, veranda, cantina. 79.000.000. Altro centralissimo, 98.000.000.

COLBERT 040/634545, Gretta, recente, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, cantina, posto auto. 124.000.000 occasione.

COLBERT 040/634545, Ponziana, rimesso nuovo, soggiorno, angolo cottura, camera, camerino, bagno, posto auto. 124.000.000.

COLBERT 040/634545, S. Marco, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, bagno, cortile, 37.000.000.

ELLECI 040/635222 altopiano libera villa a schiera di testa ottime rifiniture salone cucina quattro camere due bagni terrazze taverna con caminetto 500 mq di giardino con accesso auto 540.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 Muggia libera villa immersa nel verde disposta su due livelli salone cucina tre stanze tre bagni ampia taverna box auto ampio vano al grezzo di circa 80 mq terreno di 6000 mq 650.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 Ponzanino libero ottime condizioni luminoso stabile ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno 65.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero vista su colle S. Luigi ampio ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno 74.000.000. (A00)

EUROCASA adiacenze viale XX Settembre mansarda abitabile, in stabile d'epoca signorile, ristrutturato, ingresso con corridoio, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. 85.000.000. 040/638440. (A00)

EUROCASA palazzo Marconi appartamento perfetto, luminoso con vista verde, ingresso, soggiorno, cucinotto arredati, matrimoniale, bagno, posto auto coperto di proprietà con accesso diretto con l'ascensore, termoautonomo, 210.000.000. 040/638440.

EUROCASA San Giacomo epoca, finemente ristrutturato a nuovo, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc separato, arredato con mobili nuovi, 67.000.000. 040/638440. (A00)

EUROCASA zona Fiera in uno stabile anni '50 proponiamo piano alto molto luminoso, ristrutturato a nuovo, arredato, ingresso, tinello cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta, serramenti alluminio, autometano, 79.000.000. 040/638440. (A00)

FIUMICELLO: zona centrale con comodo parcheggio, locale commerciale di 110 mq con grandi vetrine e porticato. Informazioni ns ufficio. Cod. 4 Gallery 0431/35986.

GABETTI OP.IMM 040/763325 via Gambini alta. Soggiorno cucinotto, disimpegno, matrimoniale, ampia cameretta, bagno, soffitta, termoautonomo, Quarto piano senza ascensore. Ottime condizioni L. 120.000.000. Eventuale posto auto L. 25.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 adiacenze Giardino pubblico, in stabile recente, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due balconi. L. 130.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 Lamarmora piano alto senza ascensore da ristrutturare. Ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ampia cantina. L. 85.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 luminosissimi appartamenti con affaccio su piazza Garibaldi - ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone. Parzialmente da restaurare. Prezzo interessante. (C00)

GABETTI OP.IMM 0481/44611 Monfalcone in contesto residenziale, grazioso appartamento mansardato. (C00)

GABETTI OP.IMM 0481/44611 Monfalcone mini appartamento vicinanze stazione, buone condizioni. (C00)

GABETTI OP.IMM 0481/44611 Monfalcone panoramico piano alto con ascensore. Appartamento con tre stanze e doppi servizi. (C00)

GABETTI OP.IMM 0481/44611 Ronchi - zona residenziale, ultimo appartamento con due letto e giardino di proprietà.

GRADO centro vicinanza porticciolo affittasi locale commerciale di circa 30 mq con ampia vetrina. Gallery Grado 0431/81200. (A00)

GRADO zona colmata secondo e ultimo piano ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzo, soffitta (45 mq), magazzino al piano terra (20 mq). Gallery Grado 0431/81200. (A00)

MANSARDA via Roma in bellissimo stabile con ascensore, ampia metratura (250 mq) con tetto nuovo e travi a vista, da ristrutturare. L. 165.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MUGGIA appartamento in bifamiliare soggiorno cucina tre stanze bagno soffitta terrazza poggiolo. Studio Grison 040/274309. (D00)

MUGGIA centro storico casetta di testa da rimessare 90 mq giardino cantina esterna. Studio Grison 040/274309. (D00)

PIAZZA Perugino appartamenti primingresso in piccolo stabile ristrutturato; camera, cucina e bagno. A partire da Lit 75.000.000. Cod. 62 Gallery. Tel. 040/7600250.

PROGETTOCASA Commerciale appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. Cod. 282. 040/368283.

PROGETTOCASA Costalunga villa singola recentissima, ottime condizioni, ampio porticato, giardino alberato 1.000 mq. Prezzo impegnativo. Possibilità vendita frazionata. Cod. 154. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA D'Annunzio appartamento luminoso composto da soggiorno con poggiolo, cucina con poggiolo, matrimoniale, singola, servizi separati. 175.000.000. Cod. 302 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Opicina prestigiosa villa indipendente due livelli, possibilità bifamiliare, parco c.ca 1800 mq. Trattative riservate nostri uffici previo appuntamento. Cod. 245. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA piazza Libertà uffici prestigiosi 140/320 mq, ottime condizioni, palazzo d'epoca completamente ristrutturato, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Cod. 203/91. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Piccardi appartamento luminoso, piano alto, ascensore, vista aperta, parzialmente arredato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. 130.000.000. Cod. 305. 040/368283. (A00)

RABINO 040.368566 Boccaccio vista aperta recente ascensore soggiorno cucina camera bagno poggiolo, 160.000.000. (A00)

Continua in 30.a pagina

AZIENDE INFORMANO

Gulliver Cup 1999

Sabato 24 luglio si svolgerà sulle meravigliose buche del Golf Club Grado il Trofeo Gulliver Cup 1999. Dopo lo svolgimento della gara si terrà presso il padiglione estivo del Club un Gala Dinner con le premiazioni della gara e l'estrazione tra i partecipanti del torneo di un viaggio alle Maldive e di un orologio Jaeger Le Coultre. La serata sarà animata da un concerto dei Dick Dick e musica anni '60.

G21002
A. MANZONI & C.
LA CONCESSIONARIA PER GLI AVVISI ECONOMICI E NECROLOGIE DE «IL PICCOLO»
DAL 20 LUGLIO
si è trasferita in
Via XXX Ottobre 4
TRIESTE
TEL. 040/6728311

*** Alpenhof Plattner
State cercando una casa ospitale in mezzo ad un fantastico e incontaminato paesaggio, con la possibilità di meravigliose passeggiate e con un clima piacevole? Volete veramente gustare le famose specialità culinarie della Carinzia e le nostre ottime grigliate? Volete trovarVi in Austria, ma per Vostra comodità essere vicini all'Italia, semplicemente uscendo dall'autostrada già a Pontebba? **Bene, ci avete trovato!**
State cercando un albergo carino e conveniente al Passo Pramollo? Con fantastiche possibilità per il tempo libero e con il 50% di sconto per i bambini e con la mezza pensione a partire da Lit. 98.000 a persona? **Bene, ci avete trovato!** Contattateci subito, se volete essere dei nostri a Ferragosto!
ALPENHOF PLATTNER, Sonnenalpe Naßfeld A-9620 Hermagor, Tel.: 0043-4285-8285-0 Fax: INT 87, e-mail: reception@plattner.at Internet: www.plattner.at

CULTURA & SPETTACOLI

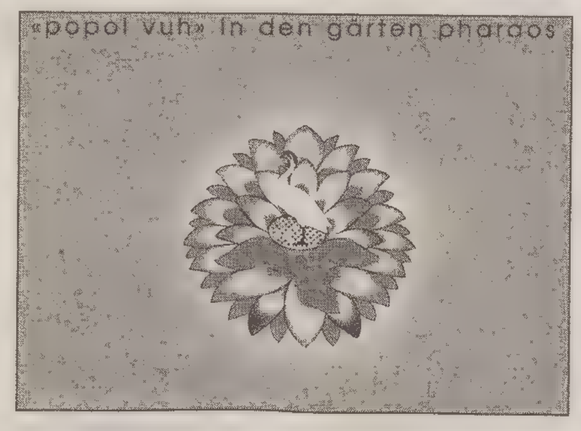
FESTIVAL *Il leader dei leggendari Popol Vuh ospite de «Il Violino e la Selce», a Fano, con «Messa di Orfeo»*

Florian Fricke, un arcano ritorno

Musica e immagini che si fondono con ancestrali atmosfere e suoni della Natura

FANO *Immaginate di entrare in un cunicolo scuro come la notte. Immaginate di intraprendere un percorso fatto di megaschermi e di monitor che proiettano immagini cangianti di acqua che scorre, di cieli himalayani, inquietanti maschere della misteriosa musa Calliope (genitrice con Osmos, dio delle acque, di Orfeo) che affiorano dalla nuda pietra, evoluzioni di paesaggi geologici come ripresi da una telecamera che alla velocità della luce filma il mutare della crosta terrestre, cristalli di ghiaccio che creano architetture alchemiche. E poi le api, il loro brulicare sul Cro-Ma-Ki e sculture luminose in forma di grandi favi disposte a terra. Su tutto dominano l'immagine di un Orfeo di 3500 anni fa – scoperta nell'isola di Pilos intorno a cui ruota tutto il senso dell'installazione – il cui titolo è appunto «Messa di Orfeo» – e una musica soffusa, quasi subliminale, che unisce il frinire di cicale, il ronzio delle api (i due animali sacri a Orfeo), campane tibetane o tubolari ed evocative note di pianoforte e sintetizzatore.*

Un'atmosfera assolutamente religiosa permea questa notte estiva a Fano dove, nell'ambito del Festival «Il Violino e la Selce», il curatore Franco Battiato ha voluto produrre e riportare sulla scena uno dei personaggi profetici della musica degli ultimi trent'anni, quel Florian Fricke che, con i Popol Vuh (il nome viene dal libro sacro Maya dei morti) già nel 1972 aveva anticipato ogni nuova tendenza con il celebre «Hosianna Mantra», frutto di lunghi viaggi in Oriente. «Ma non si tratta di musica religiosa, bensì di musica rituale, del compimento di un rito dedicato alla natura», precisa lui, Florian, sorseggiando caffè sulla terrazza del suo hotel.



Florian Fricke (a sinistra), voce, pianista e leader carismatico dei Popol Vuh, ritorna con un progetto fatto di suoni e di immagini. A destra le copertine di due album della leggendaria band.

Florian Fricke è, nonostante i 55 anni che lo incalzano («Sono vecchio, ormai», si schermisce senza esserne troppo convinto), un caschetto di capelli biondi e mossi, l'occhio chiarissimo e spiritato e gli zigomi ossuti che tanto devono aver affascinato Werner Herzog, che lo volle compositore della colonna sonora del suo «Nosferatu» e addirittura attore in «Aguirre, furore di Dio», al fianco dell'indomito e demoniaco Klaus Kinsky, a cui in qualche modo somiglia.

«Per questa celebrazione, ho dovuto aspettare che la natura si manifestasse in me. Tutto è nato un giorno in Puglia, ad Alberobello, vedendo questa bella ragazza (indica Guillermina De Gennaro che ha realizzato le sculture alveare) sotto un ulivo, studiando le forme dei favi delle api. Poi con Frank Fiedler, l'altro componente dei Popol Vuh, abbiamo pensato a come realizzare per suoni e immagini questa emozione davvero panica. Non è un evento religioso, è un rituale vero e proprio».

E, in effetti, panica è l'impressione che si riceve entrando in una grande stanza buia, dove è proiettato il frammento luminoso di un inno esseno di epoca preblibica recitato da una voce femminile. «È il frammento di un inno orfico che dice "La terra e io siamo uno / i suoi occhi e i miei occhi sono uno / la terra e io siamo uno / la sua carne e la mia carne sono uno / il suo sangue e il mio sangue sono uno / il suo respiro e il mio respiro sono uno / la terra mi tiene e mi ama da sempre". Era proprio questo che cercavo di comunicare anche attraverso la musica».

Altro che New Age e profezie celestiniane, qui non si scherza davvero. Ma cosa ci si poteva aspettare da uno che ha attraversato mezzo mondo, dal sacro monte tibetano del Kailash, al folk indiano, alla canzone rinascimentale, gregoriana, barocca, che ha studiato con il fratello di Paul Hindemith, che ha vissuto in Africa, tra i curdi dell'Eufrate, in India e in Nepal, e che sull'Himalaya ha studiato il canto corale tibetano? «Senza falsa modestia, mi rendo conto di essere stato un pioniere sotto vari punti di vista. Tutto quello che oggi viene spacciato per mistico, etnico, religioso, in realtà per la gran parte non mi piace e quello che mi piace l'ho già fatto io 25 anni fa, prima ancora di nomi storici come quelli di Brian Eno e di Peter Gabriel. Ho sempre studiato, sperimentato, vissuto e viaggiato, alla continua ricerca di qualcosa che mi facesse trovare me stesso, che poi rimettevo insieme come le tessere di un puzzle ed entravano nel mio lavoro. Credo molto nella necessità di ricercare una propria dimensione spirituale, estremamente intima e personale, e poi trovare il modo di usarla, di darle pressione, voce, suoni e colori».

Progetti futuri?. «Molti, ma quasi tutti appena abbozzati. Continuerò a lavorare con Frank Fietler e Guillermina De Gennaro. Lei fa la scultrice e il suo lavoro mi affascina molto, così come Frank riesce, con la macchina da presa e il Mackintosh a descrivere emozioni visive che mi toccano e che spero tocchino tutti. Comunque, di certo c'è solo l'idea di realizzare due stanze contigue, una «stanza dell'amore» e una «stanza del denaro».

«La stanza dell'amore sarà un luogo buio con il pavimento coperto di sabbia e con l'immagine proiettata dei versi di Saffo, che io considero la più grande voce poetica di tutti i tempi. La stanza del denaro, invece, sarà la proiezione ripetuta di un happening che voglio organizzare. Ho deciso di prelevare dalla banca l'equivalente di tremila marchi (circa tre milioni di lire) in monetine di materiale e dimensioni diversi, di farle poi cadere a pioggia sul letto di un fiume e di registrare letteralmente il suono dei soldi e la loro immagine in slow motion che si dissolve per sempre in bacino d'acqua. Mi costerà un po' caro, ma credo che l'idea valga la pena di essere realizzata».

Florian Fricke e i Popol Vuh: ennesima prova che l'utopia, ogni tanto, può trasformarsi in realtà.

Filippo Betto

MOSTRE *«Alle origini della contemporaneità» nei Musei di Monza*

Canova e Appiani, modernissimo ieri

Una proiezione in avanti dei due artisti ideata da Barilli

MONZA Capita talvolta di recarsi a uno spettacolo, lirico o drammatico, e rimanere sconcertati se l'opera viene messa in scena in chiave e vesti moderne, provare una certa perplessità e domandarsi se era proprio necessaria questa «trasposizione» per ribadire l'attualità, la contemporaneità dell'opera stessa.

Un po' un'analoga operazione potrebbe apparire quella attuata nella mostra che i Musei Civici di Monza dedicano, fino a domenica, alle figure di Canova e Appiani al Serrone di Villa Reale. L'esposizione, curata da Renato Barilli con la collaborazione di Mario Guderzo e Alessandra Zanchi, ha infatti come sottotitolo «Alle origini della contemporaneità» e nei testi in catalogo (edito da Mazzotta) viene suggerita questa proiezione in avanti delle opere dei due artisti, con giudizi e osservazioni che puntano più al rapporto con artisti e caratteristiche del «nostro» contemporaneo, che non alla contestualizzazione nella contemporaneità degli stessi Antonio Canova e Andrea Appiani.

Si punta, dunque, l'attenzione sulla semplificazione dei corpi «quasi di natura astratta», sullo spazio bidimensionale, sul possibile conflitto tra il pezzo unico e la sua moltiplicazione seriale nella scultura di Canova, sulla «deformazione espressionistica» dei corpi dei suoi bassorilievi, o sul «segno diviso» della pittura di Appiani, che appare, così, addirittura anticipare l'arte di Previati, o sul gusto per una narrativa «popolare», per non dire fumettistica, riscontrabile nel Fregio Napoleonico dello stesso pittore milanese. Per giungere, poi, a più arditi confronti tra Canova e Giulio Paolini, Carlo Maria Mariani, Jeff Koons nel rispettivo adeguamento allo stereotipo, all'idea di una bellezza precostituita, predeterminata, alle soglie del kitsch.

Ma, esattamente come avviene a teatro, dove l'iniziale perplessità di fronte a una lettura dell'opera diversa dall'abituale, viene superata se si constata la competenza e l'abilità della regia, anche nella mostra di Monza, il regista, ovvero Renato Barilli, sa come catturare e dove condurre l'occhio dello spettatore. Il percorso espositivo al Serrone di Villa Reale ha il merito di proporre le opere canoviane dividendole in tre sezioni che rimandano ai temi ben noti della forza virile, della bellezza femminile e del tema sepolcrale con esempi altamente significativi quali «I pugili Creugante e Damosseno», calchi dei marmi dei Musei Vaticani, dalla Gipsoteca di Possagno, la «Najade» sempre proveniente da Possagno e la «Danzatrice con il dito al mento» della Galleria Corsini, dalla discussa attribuzione: il calco in gesso del gruppo rappresentante la «Beneficenza», parte del monumento sepolcrale a Maria Cristina d'Austria. E accanto, i dipinti e i disegni canoviani, forse meno noti, come «La Sorpresa», «Le tre Grazie» e il singolare «Mercato degli amorini», derivante da un soggetto di pittura parietale rinvenuto a Ercolano, le tempere con le «Danzatrici», i disegni con i diversi nudi femminili. Ecco, dunque, che proprio il rimando al mondo antico romano, alle pitture parietali delle ville, ai soggetti delle cosiddette grottesche, ritornate alla «ribalta» anche di recente con l'apertura di alcune sale della celebre Domus Aurea neroniana, ci pone di fronte a un concetto di modernità in termini di contemporaneità, che appartiene all'antico, come al Medioevo, al Cinquecento manierista, fino pure al Canova, al di là del tempo ma al di dentro di vari sentire.

Allo stesso modo la parte della mostra dedicata ad Andrea Appiani propone opere più e meno note: dagli affreschi riportati su tela rappresentanti le quattro Virtù cardinali, realizzate per la Sala del Trono di Palazzo Reale a Milano, dove, nel centro della volta, affrescò la celebre «Apoteosi di Napoleone», agli affreschi staccati dei cicli in Casa Sannazaro e in Casa Appiani, entrambi di soggetto mitologico; ai dipinti e disegni, tra cui troviamo il carboncino raffigurante i «Pugilatori» che si pone in perfetta sintonia con i canoviani Creugante e Damosseno; per giungere fino agli affreschi con le storie di *Amore e Psiche* sulla stessa cupola della Rotonda della sede espositiva. Anche nel caso dell'Appiani, l'approccio all'antico, alle favole dell'« Asino d'oro» di Apuleio, viene mediato dalla «modernità» e dal dinamismo del segno di un Correggio o di un Giulio Romano, forse anche da qualche suggerimento del Parini (come ipotizza Alessandra Zanchi).

Un importante merito, poi, della mostra monzese è la ricostruzione del «Fregio Napleonico» commissionato dall'imperatore all'Appiani agli inizi dell'Ottocento, destinato alla balaustra della Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano e andato distrutto in un bombardamento del 1943, di cui rimane documentazione fotografica, in negativo su lastre di vetro: a Monza vengono riproposte le immagini in sequenza orizzontale, in uno «scorrimento narrativo» da vera e propria *bande dessinée*.

Franca Marri

Nelle foto: qui accanto, «La sorpresa» e in alto «Cinque danzatrici che sostengono corone» di Antonio Canova.

LIBRI *«Letteratura a Nord-Est»: una nuova collana di Alcione Edizioni*

Nel laboratorio di Stelio Mattioni

Stefania Menegotto ripercorre l'opera dell'autore triestino

È stata da poco inaugurata una nuova collana, «**Letteratura a Nord-Est**» (**Alcione Edizioni**), diretta da Elvio Guagnini (che, come è noto, alla letteratura della nostra regione ha dedicato numerosi e importanti saggi), e da Rienzo Pellegrini, attento e appassionato studioso della cultura friulana, entrambi docenti presso la nostra Università.

La motivazione è duplice: conservare la memoria di una tradizione che rischierebbe di venir penalizzata dalle leggi implacabili del mercato editoriale, ma anche diffondere un metodo filologicamente ineccepibile nel ricostruire le varie monografie bibliografiche che di volta in volta saranno proposte. La prospettiva, dunque, è quella di lavorare su autori o temi significativi di un territorio nel quale storia e geografia hanno contribuito a far interagire tra loro molteplici tradizioni culturali, per offrire tutti gli strumenti e le informazioni possibili su quanto è stato edito sull'argomento. Uno dei pregi della collana risiede nello spazio aperto alla segnalazione di lettere, opere, documenti dattiloscritti o manoscritti inediti spesso giacenti presso i fondi di proprietà delle famiglie. Lo scavo archeologico nel mondo dei rapporti personali e nel laboratorio artistico dell'autore consente così di ridefinire profili e riallacciare delle linee la cui complessità potrebbe non apparire dalle bibliografie, talvolta necessariamente sommarie, che corredano i repertori esistenti.

Il primo saggio è dedicato a Stelio Mattioni *(nella foto)*, scrittore che ai suoi esordi era stato salutato con entusiasmo da due personaggi ormai entrati nel mito: Bobi Bazlen e Italo Calvino. Lo ha redatto **Stefania Menegotto** («**Nel mondo di Stelio Mattioni. Bibliografia 1941-1998**»), che ha così avuto il merito di riproporre, nella sua completezza, non solo tutti i lavori di Mattioni, romanzi, racconti, saggi, articoli, prefazioni, presentazioni, conferenze, commedie e originali radiofonici, ma anche tutti gli interventi critici sull'autore triestino, spesso apparsi su quotidiani e settimanali di non facile reperibilità.

Questo lavoro, tra l'altro, costituisce il primo censimento della parte ancora sconosciuta, perché mai pubblicata, dell'opera, che risulta così ampliata di più di cinquanta pezzi, tra romanzi e racconti di varia lunghezza. Seppur non rivoluzionari per quanto riguarda le più accreditate ipotesi critiche, tuttavia gli inediti non solo confermano la ricchezza e varietà espressiva di Mattioni, ma aiutano, come si vede nel saggio introduttivo, a colmare alcuni spazi o a chiarire alcuni motivi ricorrenti in testi riconoscibili per quella loro straordinaria capacità di passare, quasi naturalmente, da un pacato piano realistico a uno prodigiosamente fantastico.

Cristina Benussi

STORIA *Un volume della Lint racconta la «Scuola media ebraica 1938-1943» a Trieste*

Antisemiti, ben prima delle leggi razziali

Cinque anni, grigi e terribili, di scuola. Vissuti da discriminati; eppure vissuti nel desiderio di rendere meno pesante l'esistenza. Gli anni della «**Scuola media ebraica. 1938-1943**» (**Lint, pagg. 95 lire 16 mila**) sono raccontati in un agevole e intenso libretto, curato da Gianfranco Spiazzi (note introduttive di Maurizio Pagano e Adolfo Steindler) per conto del Dipartimento dell'educazione dell'Università di Trieste e dal Centro studi «Vergerio», che raccoglie i contributi di Fulvio Salimbeni sulla didattica della questione ebraica e di Silva Bon e le testimonianze di Aldo Ancona, Raffaello Camerini, Ugo Rosenholz, Bruna Schreiber e di Fabio Suadi al convegno tenuto nell'ottobre di sei anni fa per rievocare quell'esperienza.

Se è vero che la scuola elementare ebraica di Trieste risale all'epoca di Giuseppe II, la scuola media conobbe una breve e drammatica stagione, in seguito all'applicazione delle leggi razziali che provocarono l'allontanamento di ottanta insegnanti, oltre a sette docenti universitari, e l'espulsione di tutti gli studenti «d'ambo i sessi di razza ebraica dai sei ai quattordici anni» dalle scuole cittadine.

Come ricorda Silva Bon, la Comunità israelitica costituì una media parificata comprendente pure gli indirizzi superiori. Fu un colpo durissimo per gli ebrei triestini, esponenti del ceto medio-alto, che cercarono di non far pesare questa condizione ai loro figli: non tutti s'iscrissero a questa scuola e qualcuno cercò di completare gli studi privatamente, mentre ai presidi fu proibito di accogliere la loro iscrizione e di garantire la frequenza regolare.

La documentazione scolastica trattiene i segni di un accanimento burocratico, con sottolineature e stelle di David accanto ai nomi degli espulsi, come le tracce delle tremende abiure della religione dei padri per un battesimo cristiano retrodatato in cambio di una discriminazione di legge. Percorsi dolorosissimi sui quali la Bon pone non irrilevanti interrogativi sul carattere di un antisemitismo triestino precedente le stesse leggi razziali. Scuola ebraica destinata a cessare con l'occupazione nazista, ma ricorda Fabio Suadi, incaricato di Lettere alla media ebraica nel 1942-43, di quell'ultimo anno di scuola: «il desiderio di essere "normali" ci faceva dimenticare pericoli e disagi, lontani dal pensare, come eravamo, a quanto sarebbe successo dopo pochi mesi».

Roberto Spazzali

FESTIVAL Dolcezze, ma anche tamburi di guerra, lungo i percorsi dedicati all'ambra

Madre coraggio ungherese

Un classico brechtiano secondo il teatro di Zalaegerszeg

CIVIDALE Ancora l'ambra. Ancora le sue antiche «vie», che fanno da tema agli appuntamenti di questo Mittelfest '99, oggi alla sua sesta giornata di iniziative. Dell'ambra ha parlato ieri pomeriggio in un incontro pubblico Maurizio Buora, conservatore ai Civici musei di Udine. E all'ambra certo rimandavano le «dolcezze« di Gabriella Pecchia: per un'abitudine che mai si è persa nelle otto edizioni del festival la maestra-gastronoma del Mittelfest ha infilato, tra un concerto e l'altro, «pirozky» e «vdolky», «makosretes» e «sachertorte», i peccati di gola di un itinerario che da San Pietroburgo («pirozky» sono i dolci baltici di frutta secca) arriva ancora oggi a Budapest e Vienna.

Ma non solo dolcezze si incontrano sulla via dell'ambra. I paesaggi della Polonia e della Germania più orientale, le pianure che dalla Vistola vanno fino al Reno, sono state quattro secoli fa anche i luoghi della Guerra dei Trent'anni, lo scenario in cui prospera e soccombe il personaggio brechtiano di Madre Coraggio.

«Madre Coraggio e i suoi figli» *(nella foto)* è stato presentato a Cividale dal Teatro municipale della cittadina ungherese di Zalaegerszeg. Nome impronunciabile, ma efficace ensemble di attori, per un titolo che non è facile allestire in tempi (come questi) di pace armata, senza correre i rischi di ricavalcare l'effetto-guerra o di dispensare buoni insegnamenti, praticamente inutili. Ripeteva Brecht che dalle guerre non si impara mai nulla: «Chi contempla le catastrofi si aspetta sempre, a torto, che le vittime, imparino qualcosa». Imparano invece quanto la biologia insegna ai porcellini d'India: a prendersela con il destino. Che è l'assunto di questo lavoro, scritto non in un dopoguerra, ma nel '38.

Chi ricorda l'edizione italiana «di riferimento», quella che aveva per protagonista Lina Volonghi (anche Piera Degli Esposti ci si è cimentata qualche anno fa) avrà trovato insolitamente giovane questa Coraggio ungherese, interpretata con il piglio e le doti necessarie da Egri Kati (nome e cognome sono ribaltati all'ungherese): una Coraggio un po' carrierista contemporanea, un po' iena nelle trincee, sicuramente donna, oltre che madre.

Contravvenendo alle prescrizioni di Brecht, che richiedeva palcoscenici «epici» ed essenziali, la compagnia di Zalaegerszeg punta sull'accumulo delle soluzioni sceniche: lo stretto corridoio fangoso che si apre in mezzo al pubblico, le pareti coperte di foglie mimetiche, gli edifici semidistrutti, un tunnel di calcestruzzo e un piccolo realismo di cianfrusaglie da campagna di guerra. Un impianto che allenta la secchezza dimostrativa della parabola politica, ancora oggi punto di forza di un testo che fa appello alla ragione, ma non esclude affatto la commozione. Perfino contro le intenzioni dell'autore.

Per oggi il programma festivaliero prevede un appuntamento (con il **Quartetto Amar Corde,** ore 19), una riflessione poetica (il lavoro di Cesare Tomasetig su «**Topolò e retorica**», ore 20.30), un raccomandabile spettacolo di danza («**Tammorra**» di Adriana Borriello e Francesco De Melis, ore 22) e un drink filosofico a tarda sera con **Marco Aurelio,** l'imperatore-filosofo folgorato sulla via dell'ambra (al Caffè San Marco, ore 23.30).

Roberto Canziani

Arpe celtiche e liuti nell'elegante concerto di musica antica de «laReverdie»

Un Orfeo per scoprire Fomin

CIVIDALE Con un viaggio a ritroso attraverso i secoli la quarta giornata del Mittelfest ha offerto due appuntamenti di indubbio interesse storico, attirando un pubblico non folto ma partecipe con il complesso «laReverdie» nella chiesa di San Francesco e con l'orchestra del «Collegium Musicum» al teatro Ristori.

Hanno attinto l'insegna dalla poesia romanza, le sorelle Caffagni e de Mircovich, Claudia, Livia, Elisabetta ed Ella, sull'onda dell'entusiasmo per lo studio della musica antica e la sua renaissance. In un contesto di iper-specializzazione, le quattro musiciste de «laReverdie» si distinguono per la capacità di attuare anche sguardi panoramici, riuscendo così utili ad un generico avvicinamento al repertorio.

Ed è stato tutto un risuonare di vielle, arpe celtiche, liuti, a corredo di voci dotate di emissione spontanea, con pudicissimi arricchimenti strumentali ed un uso simpatico della percussione. Eleganti nelle loro tuniche dugentesche, hanno esordito con alcuni inni dal gregoriano, un soffio di novità per un genere affidato per consuetudine a voci maschili. Nel corso del fitto programma hanno poi cantato in provenzale e tedesco, lasciando anche un vago senso di pedanteria, ma, fra applausi ed un bis, il congedo ne sottolineava i pregi.

Molto numerosi gli esecutori per il melologo di Fomin al Ristori: il Coro polifonico maschile di Ruda istruito da Andrea Faidutti, l'Orchestra «Collegium Musicum» dell'Università di Udine, le voci recitanti, inutilmente amplificate, di Nicoletta Maragno e di un appassionato Sergio Leone; ma il merito precipuo di aver riscattato la partitura da un generico accademismo, infondendovi un inesausto fervore, va attribuito al lavoro di concertazione prima, e di conduzione direttoriale al maestro Walter Themel.

Un musicista interessante questo Evstignei Ipatovic Fomin, a sei anni già accolto alle Belle Arti di San Pietroburgo, sua città natale, e spedito nel 1782, appena maggiorenne, a perfezionarsi a Bologna con borsa di studio imperiale. Il melologo «Orfej i Euridika» ne è uno dei frutti più sostanziosi, ma, visto che in quel mentre un Beethoven sta bussando alla porta, cercheresti invano l'anticipazione geniale: uno squarcio «russo» nella terribilità del coro maschile, un appassionato canto affidato al clarinetto sul pizzicato degli archi, ma anche una concitazione strumentale che sembra girare a vuoto.

Claudio Gherbitz

MUSICA Parla l'interprete di «Barbablù»

Elena Zilio: «Offenbach? Un'operetta frizzante, come lo champagne»

TRIESTE Il ritorno a Trieste, nella cornice del Festival dell'Operetta che per molte edizioni l'ha eletta sua amatissima reginetta, rappresenta per Elena Zilio un'intensa emozione e un tuffo in tanti piacevoli ricordi: «La città non mi sembra cambiata – dice il mezzosoprano, che riscuote successo in "«Barbablù", nell'ironico ruolo della Regina Clementina – sento identico il calore del pubblico e il Teatro Verdi è bellissimo, dopo il restauro. Su quel palcoscenico ho vissuto importanti esperienze artistiche, grazie alla sensibilità dell'allora direttore Gilleri e sono nate tante cose belle anche dal lato umano... a esempio una cara amicizia con Daniela Mazzuccato».

Ora questo rientro significativo in «Barbablù», che segna il debutto dell'operetta francese al Festival, in attesa del grande classico danubiano, «Zingaro barone» di Johann Strauss (in scena dal 27 luglio): «La musica di Offenbach, è vicina alla tradizione – osserva –, e sono felice che il pubblico la apprezzi: le arie non sono facili, ma molto cantabili: c'è la giusta tensione fra divertimento e impegno, e il risultato è un'operetta frizzante come lo champagne!». «La Regina – continua – è un personaggio trasgressivo, una donna egoista, che non cela un'inclinazione un po' ninfomane... la sfida che mi sono posta assieme al regista Mariani è renderla anche simpatica al pubblico».

Ottimo anche il rapporto con il direttore Guingal, con cui la Zilio ha già collaborato, proprio in una delle sue numerose interpretazioni offenbachiane. Un'entusiasmante novità, invece, l'incontro con Nando Paone, suo partner, nel ruolo di Re Moccolo: «Andiamo molto d'accordo, ci completiamo – commenta – e ci sosteniamo: amo molto cambiare nel mio lavoro, perciò affronto sia personaggi seri sia lievi o grotteschi... Sembra strano, ma commuovere è più facile che divertire: la comicità richiede tempi perfetti, essere costantemente "su di tono"...».

Ma non è solo il desiderio di variare a sostenere la bella versatilità di Elena Zilio (che passa con disinvoltura dall'operetta alla lirica, da Offenbach a Puccini, da «Norma» a «Il pipistrello»): la cantante ha infatti mantenuto nella sua carriera un'invidiabile duttilità vocale. «Ho finito per mettere in crisi tutti i teatri – scherza – ero capace di passare dalla Granduchessa offenbachiana (che richiede una voce profonda, quasi da contralto) a Musetta in "Bohème", scritta per soprano leggero, ma che alcuni direttori preferiscono in un tono più caldo. Tutte esperienze belle, che mi hanno permesso di cantare con colleghi indimenticabili, come Pippo Distefano, Alfredo Kraus: la regola importante era "trovarsi bene" in quelle parti, esprimersi appieno senza forzare mai».

Ilaria Lucari

Nella foto Elena Zilio con Nando Paone nel «Barbablù».

«Rossini e dintorni» alla Sala Tripcovich

Inedita passeggiata fra salotto e teatro

TRIESTE «Rossini e dintorni» è il programmatico nome che si è scelto il quartetto vocale del teatro Verdi per invitare il pubblico, in sala Tripcovich, a un'amabile, e inconsueta, passeggiata attraverso musiche italiane dell'Ottocento tra salotto e teatro. Quattro giovani talenti del nostro coro (Miriam Spano, soprano, Simonetta Cavalli, mezzosoprano, Francesco Paccorini, tenore, Luca Tittoto, basso), che hanno saputo dimostrare, accanto alle belle voci, una raffinata cultura di canto con quel tanto di arte scenica che, in un repertorio del genere, diventa complemento indispensabile. La pianista Roberta Torzullo, dall'equilibrata personalità, rappresentava, anche in questo caso, l'elemento portante, il fulcro dinamico di tutta l'impalcatura musicale.

Ma bisogna, ora, trasferirsi nei salotti ottocenteschi e abbandonarsi al piacere di queste lepide e orecchiabili serenate, notturni, quartetti, arie... spesso semplici fogli d'album scritti da compositori famosi per rallegrare feste e riunioni familiari. E riscopriamo volentieri quelli che il buon Rossini definiva i suoi «peccati di vecchiaia», sfogliando quei «quaderni italiani» dove la genialità pur sempre brillava, per trovarvi l'inconfondibile arguzia: le note cullanti de «La regata veneziana», la fresca «Fioraia fiorentina», il delizioso quartetto de «I gondolieri», la scherzosa questua nel «Carnevale di Venezia».

Poi, quando il clima è segnato, si passa facilmente dal salotto al palcoscenico con le farse, le operine buffe di Donizetti («Il giovedì grasso») o di Bellini («La straniera») fino a quello che è l'indiscusso capolavoro dei fratelli Ricci, «Crispino e la comare» con la maliziosa «Canzone della frittola», piena di ammiccamenti e sottintesi.

Così la musica del passato insegnava, a suo modo, a scherzare e a sorridere, inventando un «divertissement» di autentica classe, che il pubblico ha mostrato di gradire, in particolare, per la finezza, lo stile, la sobrietà di tutti i componenti del gruppo.

Liliana Bamboschek

CONCERTI Ha fatto tappa a Trieste, martedì, il mini tour estivo della band inglese

Lamb sul tappeto volante di suoni

Dal vivo, diventano ancora più belli i brani nuovi e vecchi

TRIESTE *Ha un'anima grande così la musica dei Lamb. Un cuore ridotto in pezzi, come certi puzzle che ti fanno perdere la tramontana. Che per finirli devi passare la notte in bianco. Il magma sonoro che la band inglese ti spara addosso è composto da mille tessere diverse. Tentazioni jazz impreziosiscono ritmi potenti di derivazione elettronica. Premonizioni oscure entrano in sintonia con un tappeto di percussioni «brasilian style». E alla ricerca più spinta di effetti al mixer s'accompagnano irresistibili crescendo d'archi, intrisi di malinconica bellezza.*

Non è rock, non è pop. Ma la musica dei Lamb dà spettacolo ugualmente. Martedì sera, per ascoltare dal vivo sul piazzale della Cattedrale di San Giusto la band di Louise Rhodes e Andy Barlow (nella foto di Francesco Bruni)*, è arrivata gente un po' da tutta la regione. Ma anche dal Veneto, dalla Slovenia, dalla Croazia. Facendo capire agli organizzatori (il Comune di Trieste, Globogas, Bonawentura) quanto amata sia questa piccola grande band.*

On stage, i Lamb sono fascino allo stato puro. Creato dal magnetismo etereo e birichino di Louise, dalla bellezza solare di Andy (che non resiste e sbotta in inglese «Oggi è il mio compleanno. Ho 25 anni», per farsi cantare «happy birthday» in coro dal pubblico), da un talento musicale che coinvolge anche gli altri turnisti della band. Dal vivo, le canzoni dell'album nuovo, «Fear of fours», e alcuni pezzi chiave del «Debut album», suonano cristalline. Ispirate. Irrobustite da una capacità di innestare folgoranti improvvisazioni sul tema originale.

«Bonfire» diventa una sontuosa ballata, dove schegge di luce purissima si intrufolano in un contesto sonoro oscuro. «Fly», scritta per il remake del film «Psycho», sembra far levitare Louise, e l'intera band, sul tappeto volante di una melodia irresistibile. «B Line» si sdoppia per fare posto, accanto alla versione originale, a un rallentato e cerebrale remix confezionato sotto le stelle. «All in your hands» suona come una dichiarazione d'amore, spigolosa e saltellante, con il contrabbasso sempre lì a contrappuntare il canto. «Alien» è il viaggio dentro il corpo di una donna che scopre di custodire in sé il miracolo della vita. Con gioia e terrore.

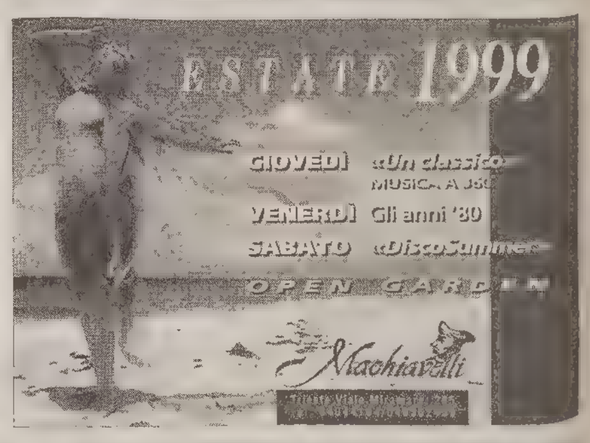
Tra passato e presente, i Lamb si muovono disinvolti. Bandana rossa a fasciarle la testa e vestito candido come la neve, Louise inventa mosse di danza che Filippo Tommaso Marinetti, il padre padrone del futurismo, avrebbe copiato volentieri. Andy strapazza il suo mixer come fosse un folle direttore d'orchestra. E quando anche «Softly», «Here» (con quell' inizio che ricorda «Don't give up» di Peter Gabriel), «Lusty», «Trans Fatty Acid», la straordinaria «Gorecki», si sono dissolte, resta, comunque, lo spazio per un paio di bis.

Dopo un'ora e mezza, la musica dei Lamb si spegne. Lasciando, dietro di sé, tracce di luce e d'ombra.

Alessandro Mezzena Lona

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE **SAVRON**
Cucina Triestina Mitteleuropea
Chiuso martedì e mercoledì
Devincina 25 - PROSECCO - (TS) TEL (040/225592
Ogni giovedì e venerdì MUSICA dal VIVO al Piano-bar ALEXIS



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Barbablù» di Jacques Offenbach. Domenica 25 luglio ore **18** quarta rappresentazione. Repliche: giovedì 29 luglio e sabato 31 luglio ore **20.30**. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Lo zingaro barone» di Johann Strauss. Martedì 27 luglio ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche mercoledì 28 luglio ore **20.30;** venerdì 30 luglio ore **20.30;** domenica 1.o agosto ore **18;** martedì 3 agosto ore **20.30;** sabato 7 agosto ore **20.30** Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. OPERETTA E DINTORNI. «Duke's memories» con Marcella Foranna e il suo Trio. Sabato 24 luglio ore **20.30** - Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis, 30 – tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 99 - OPERETTA E DINTORNI. Incontro con la Compagnia de «Lo zingaro barone». Lunedì 26 luglio ore **19** - Terrazza del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. NONSOLOPERETTA. Concerto della «Camerata strumentale del Teatro Verdi». Lunedì 26 luglio, ore **20.30,** Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: continuano le conferme e prenotazioni a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Festen - festa in famiglia» di Thomas Vinterberg. Solo venerdì: «Slam». Scadenza abbonamenti 25 luglio.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer con M. Riviere, B. Romand. Orario: **20, 22.**

CAPITOL. Oggi chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Fantastico. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Star Trek - Insurrection» di Jonathan Frakes, con Brent Spiner, Patrick Stewart. Grande fantascienza spettacolare. Solo oggi. **Domani:** «Z la formica».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15:** «Patch Adams». Una storia vera. Un medico cura i pazienti a modo suo, facendo il clown. Magistralmente interpretato da Robin Williams.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Ed tv».

CIVIDALE

MITTELFEST (17-25 luglio). Oggi **19:** L'isola della dottoressa Moreau di Ronfani; **19.30-22:** Filosofi al caffè, camera d'ascolto; **21.30:** «Kremerata Baltica» - Gidon Kremer, musiche di Mozart, Haydn, Schnittke, Wustin: **22:** Pietro il Grande a Parigi Teatro Bulandra - Bucarest; **22:** Praga nel Cinema. **Domani: 11** e **22:** Praga nel cinema; **19:** Amar Corde, quartetto d'archi di Cracovia, musiche di Klein, Krasa Bacewicz, Gorecki; **19:** Filosofi al caffè, camera d'ascolto; **20.30:** Topolò di Cesare Tomasetig con L. Virgilio (Poesia); **22:** Tammorra, coreografia di Adriana Borriello Teatriditalia; **23.30:** Filosofi al caffè «Marco Aurelio». Informazioni (0432/701198), biglietteria (700911). Orari: 11-13/16-22.30.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

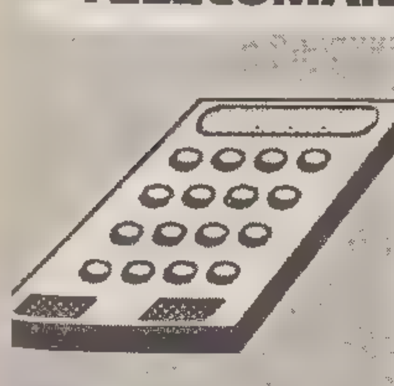
VITTORIA. Sala 1. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 3. Chiusura estiva.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

TELECOMANDO



Ma quello della Gialappa's è un «trash» consapevole

di **Giorgio Placereani**

Siccome vogliamo entrare nel Guinness dei primati per la recensione che ha preso l'argomento più alla lontana (l'argomento essendo la nuova serie di «Mai dire tv» della Gialappa's Band, il solito ironico panorama del trash televisivo: domenica su Italia 1), parliamo di una nota casa di produzione cinematografica americana che si chiama Troma e produce i film trash per definizione; film deliranti (quasi introvabili in Italia) di mostri, sangue, buffonerie e ragazze poppute, il tutto survoltato al massimo: pochi soldi e molta faccia tosta. Titoli come «Rabid Grannies» (vale a dire «Nonnine idrofobe»), su vecchiette che si pasciono di carne umana, mostrano subito che la Troma, come si dice, ci fa, ciò amplia pericolosamente la nozione di trash.

In origine il trash è l'estremismo del povero e del brutto. Non necessariamente del povero in senso economico: Raffaella Carrà è l'esempio più potente di trash televisivo, ma nessuno potrebbe accusare i suoi programmi di essere a basso costo. Diciamo, piuttosto, una povertà estetica: il trash è quello che si rivolge programmaticamente agli strati inferiori del gusto. Ma il Trash Troma è diverso: sviluppa il proprio elemento oltraggioso come un'autoparodia: senza cessare di essere se stesso, cioè senza abdicare al cattivo gusto d'origine, ma portandolo in primo piano come marchio di fabbrica. Perché vuole vendersi proprio come trash. In altri termini, è un trash consapevole, un trash senza più l'innocenza, un trash che parla di sè stesso, un metatrash.

Due dimensioni del trash, dunque, separate dal dubbio spartiacque della consapevolezza. Quale di queste due è oggetto dell'indagine della Gialappa's Band? Entrambe. Qui il programma si biforca; il suo bestiario si scinde. Il trash bruto, inconsapevole, naif, è il primo terreno di caccia della Gialappa: cerca per il nostro giubilo i maghi più deteriori del popolo delle antenne, i cantanti più sfigati, le telenovele più rozze, gli studi che in realtà sono tinelli (la telecamera seguendo il ballerino inquadra per un attimo la sorellina fuori campo). Né si accontenta dell'Italia, ma esplora insonne telebrutture tedesche e turchesche.

Però, nel corso degli anni, la Gialappa (nella foto Marco Santin, uno dei tre componenti del gruppo) *ha visto i propri oggetti di scherno – come dire – mettersi in proprio. Scoperti sulle più misere emittenti locali e sbertucciati su Italia 1, alcuni di questi figuri hanno colto la palla al balzo e hanno cominciato a vendere la propria merce, portandone in primo piano quegli aspetti buffoneschi che la Gialappa's Band additava; cioè hanno istintivamente trasformato il loro trash bruto in trash consapevole. Continuano a essere oggetti di «Mai dire tv», ma senti che il rapporto è cambiato. Il più famoso è il Mago Gabriel (rivisto anche domenica, in una losca telenovela).*

L'ambiguità di «Mai dire tv» è che s'intuisce che qualsiasi dei mostri presentati saprebbe fare lo stesso salto. Ovvero, la consapevolezza è interna al trash stesso; dunque forse l'unico trash televisivo veramente irritante è quello che più si dà da fare per nasconderla (vedi la Carrà). Anche una puntata non esaltante come quella di domenica (stranamente anche il «citofono» con Gioele Dix era mediocrissimo) ha il merito di risarcirci di quel Grande Trash più scintillante e impenetrabile che va in onda sulle reti ammiraglie e non sulle microemittenti dalle sigle strane.

OGGI IN TV

«Nata ieri» in onda su Raidue

Melanie a scuola di «bon ton»

Cinque i titoli per la serata di cinema in tv di oggi.

«Nata ieri» (1993) di Luis Mandoki (Raidue, ore 20.50). Remake di uno dei più celebri e «zuccherosi» successi di Hollywood, qui imperniato sul fascino di Melanie Griffith *(nella foto)*. Lei è Billie, tanto bella quanto ignorante nella sua scoperta di Washington. Il suo amante, John Goodman, assume un «maestro di buone maniere» per educarla. Ma siccome si tratta di Don Johnson...

«Cielo di piombo, ispettore Callaghan» (1976) di James Fargo,(Raitre, ore 20.50). L'ispettore Clint Eastwood della polizia di S.Francisco, noto per i metodi spicci, ha una nuova compagna di indagini che lo aiuta contro un gruppo di terroristi.

«Le comiche 2» (1991) di Neri Parenti (Canale, 5 ore 21). Villaggio e Pozzetto rimediano disastri ad ogni latitudine. Di volta in volta col camice dei barellieri, con la divisa delle guardie notturne, con i gradi dei piloti d'aereo. E perfino truccati da Babbo Natale.

«Far West» (1964) di Raoul Walsh, con Suzanne Pleshette e Troy Donahue (Retequattro, ore 20.35). La guerra agli indiani fra realismo ed epica patriottica. Uno degli ultimi film del maestro.

«La ragazza della porta accanto» (1993) di Alan Shapiro, con Alicia Silverston e Cary Elwes (Italia 1, ore 20.,45). Uno scrittore in crisi trova alloggio da una coppia sposata per ispirarsi al nuovo romanzo. Ma cade vittima del fascino di una bella adolescente.

Canale 5, ore 22.50

Transessualismo al «Costanzo Show»

Nella replica del «Maurizio Costanzo Show», in onda oggi, si parlerà di transessualismo con il giornalista Paolo Guzzanti; Alfredo Galasso, costituzionalista esperto di bioetica, e Aldo Felici, chirurgo plastico.

Tmc, ore 22.40

«Intorno al giallo»: il caso Stevanin

La seconda puntata del programma di Carmine Fotia sarà dedicata al caso di Gianfranco Stevanin, il serial killer di Terrazzo in Veneto recentemente condannato a dieci anni e sei mesi per occultamento di cadavere. Interverranno: il criminologo Francesca Bruno; la giornalista Cristiana Lodi; lo psichiatra Paolo Crepet; l'avvocato di parte civile, Guariente Guarienti, e quello della difesa Cesare Dal Maso.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.45 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.50 STAR TREK VOYAGER. Telefilm.
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE. Telefilm.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 UN MILITARE E MEZZO. Film (comico '59). Di Steno. Con Aldo Fabrizi, Renato Rascel.
16.05 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 SETTE PER UNO. Con Gigi Sabani.
23.15 TG1
23.20 GRATIS
0.25 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI
0.50 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
1.20 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.20 SOTTOVOCE: GIOVANNI VALENTINI. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAINOTTE
1.45 CATWALK. Telefilm.
2.25 UN CORPO IN PRESTITO. Film (drammatico '94). Di Francois Dupeyron. Con Gerard Depardieu, Nathalie Baye.
3.55 A TUTTO GAG. Con Massimo Boldi e Sidney Rome.
4.55 GLI ANTENNATI
5.25 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.50 LA TV DELLE RAGAZZE, SCUSATE L'INTERRUZIONE. Con Serena Dandini.
7.00 I RAGAZZI DEL MURETTO. Telefilm.
8.00 GO CART MATTINA
8.05 L'ALBERO AZZURRO
8.40 FLINTSTONES KID
9.05 PICCOLA LULU'
9.30 I RACCONTI DI VIA BROCA'
9.50 PIXIE E DIXIE
10.00 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
10.15 L'ARCA DEL DR. BAYER. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO DI COLORI.
11.25 TG2 MEDICINA 33.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 UN CASO PER DUE. Telefilm.
15.10 HUNTER. Telefilm.
16.05 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
16.30 TG2 FLASH
17.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 NATA IERI. Film (commedia '93). Con M. Griffith, D. Johnson, J. Goodman.
22.40 TG2 NOTTE
22.55 OGGI AL PARLAMENTO
23.05 L'APPARTAMENTO. Film tv. Con Koyna Rousseva Stefanova, Edam Ibrahim.
0.40 METEO 2
0.50 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
1.15 RAINOTTE
1.20 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
1.30 A MEZZANOTTE CORRE IL TERRORE. Film (poliziesco '42).
2.30 FESSO CHI LEGGE
2.45 NOTTEJUKEBOX

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
9.55 ENCICLOPEDIA LEMMA NAVIGARE NELLE PAROLE
10.05 CARTAGINE IN FIAMME. Film (storico '53). Di Carmine Gallone. Con Pierre Brasseur, Daniel Gelin, Paolo Stoppa.
12.00 T3 DA MILANO
12.15 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.30 MOTORAMA
17.40 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI SINCRONIZZATO
18.00 T3 METEO
18.05 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm.
19.00 T3
20.00 ELLEN. Telefilm.
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CIELO DI PIOMBO ISPETTORE CALLAGHAN. Film (poliziesco '76). Di James Fargo. Con Clint Eastwood, Tyne Daly.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 SPECIALE "UN GIORNO IN PRETURA"
23.50 HOTEL ALEXANDRIA. Telefilm.
0.40 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.25 RAI NEWS 24
1.30 SUPERZAP
1.35 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.45)
1.45 KRONOS
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00 - 4.00 - 5.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Primorska Poje 1999
20.30 TGR
20.50 In vacanza (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.35 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 HAPPY DAYS. Telefilm.
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm.
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm.
12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm.
12.30 COSBY. Telefilm.
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 VIVERE. Telenovela.
14.35 CHRISS E HOLLY - UNA SCELTA DIFFICILE. Film tv (drammatico '97). Di Eric Laneuville. Con Talia Shire, Mark Poul Gosselaar.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm.
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm.
18.35 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Raul Cremona, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 LE COMICHE 2. Film (commedia '91). Di Neri Parenti. Con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio.
22.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm.
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm.
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm.
10.20 LA RANOCCHIETTA E LA BALENA. Film (avventura '87). Di Jean Claude Lord. Con Fanny Lauzier, Denis Forest.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
13.30 DRAGON BALL
14.00 AFFITTASI PAPA'. Film tv (commedia '95). Di Blair Treu. Con Ben Diskin, Wallace Shawn, Nich Cassavetes.
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
16.30 STARLA E LE SETTE GEMME DEL MISTERO
17.00 TARZAN. Telefilm.
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 MIAMI VICE. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
20.30 WILL COYOTE
20.35 TITTI E SILVESTRO
20.45 LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO. Film (thriller '93). Di Amber Benson. Con Kurtwood Smith, Gluynyth Walsh.
22.30 IL PREZZO DEL CORAGGIO. Film tv (azione '98). Di Frank Kerr. Con Lorenzo Lamas, Frank Vincent.
0.40 SPECIALE GIFFONI
0.50 ITALIA 1 SPORT A RICHIESTA
1.25 IL CANTANTE E IL CAMPIONE. Film (commedia '84). Di Nini' Grassia. Con Mark Daimon, Elena Valentino.
3.00 RAPIDO (R)
3.30 COLPO DI FULMINE (R)
4.00 NON E' LA RAI
5.00 VILLAGE
5.30 BAYWATCH NIGHTS - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 I SOGNI NEL CASSETTO. Film (drammatico '57). Di Renato Castellani. Con Lea Massari, Enrico Pagani.
18.00 DOCUMENTO NATURA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm.
20.35 FAR WEST. Film (western '64). Di Raoul Walsh. Con Troy Donahue, Suzanne Pleshette, Diane McBain.
22.50 IL LUPO DI MARE. Film (commedia '86). Di Maurizio Lucidi. Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MODA MILANO COLLEZIONI
1.40 IL MISTERO DEI TRE CONTINENTI. Film (avventura '60). Di William Dieterle. Con M. Hyer, C. Thompson.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 LA FELDMARESCIALLA. Film (commedia '67). Di Steno. Con Rita Pavone, Teddy Reno.
5.20 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
9.05 COME FAR CARRIERA SENZA LAVORARE. Film (commedia '67). Di David Swift. Con Robert Morse, Michele Lee.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 IL VENDITORE DI PALLONCINI. Film (drammatico '75). Di Mario Gariazzo. Con Maurizio Arena, Adolfo Celi.
16.10 TRE VENGONO PER UCCIDERE. Film (drammatico '59). Di Edward I. Cahn. Con Cameron Mitchell, John Lupton.
18.05 DOCUMENTARIO (R). Documenti.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.00 CALCIO: GOTEBORG - LAZIO (AMICHEVOLE)
22.10 TELEGIORNALE
22.40 INTORNO AL GIALLO
23.15 CALIFORNIA DREAM MEN - SPECIAL. Con Susy Blady.
0.35 METEO
0.45 CHARLIE CHAN E LO SCRIGNO ORIENTALE. Film (poliziesco '48). Di William Beaudine. Con Roland Winters, Victor S. Yung.
2.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.00 CARTONI ANIMATI
7.25 PIANETA SALUTE
8.00 AMORE IN SOFFITTA. Telefilm.
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 IL CLAN DEI BAMBINI
10.00 PLANET EUROPE
10.30 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
11.30 TG MULTILINGUE
12.05 GET SMART. Telefilm.
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
18.00 IL CLAN DEI BAMBINI
19.00 DRIVE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.30 OBIETTIVO REGIONE
21.00 TEMPO D'ESTATE. Film (commedia '55). Con K. Hepburn, R. Brazzi.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.40 OBIETTIVO REGIONE
24.00 DRIVE
0.20 OBIETTIVO TRIS
0.30 PLANET EUROPE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 CINQUE GIORNI ANCORA. Film (drammatico '78). Con George Peppard, Neville Brand.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 METEO - BORSA E CAMBI
6.53 DITELO A TELEFRIULI
7.00 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 AMICI ANIMALI. Documenti.
12.45 IN DI' DI UE'
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 TG CONTATTO
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA. Documenti.
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.05 OBIETTIVO SU ALIMENTAZIONE
20.15 F.V.G. E DINTORNI: LA NOSTRA STORIA
20.45 OBIETTIVO REGIONE
21.00 LINEA D'OMBRA. Film.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITELO A TELEFRIULI
23.42 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.10 OBIETTIVO REGIONE
0.25 BIKINI BEACH PARTY
0.50 SATAN'S SADIST. Film (azione '70).

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.20 MEDITERRANEO. Documenti.
16.50 FOLKEST '98
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ROTTA A SUD EST
20.50 E' PIU' FACILE CHE UN CAMMELLO.... Film (drammatico '50). Con J. Gabin, M. Lotti.
22.15 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
15.55 TGA FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 BEAVIS & BUTTHEAD
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 DARIA
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 SASHIMI NEGRITA
0.30 BRAND: NEW
1.30 MTV LIVE BIORK
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
11.20 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.10 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.30 VIDEO SHOPPING
21.00 CASA COOP
21.30 SISTEMA PORDENONE INTEGRATO ALLA REGIONE
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

13.20 CLIP TO CLIP
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA MUSICALE
14.30 VERTIGINE. Con Lorenzo Scoles.
15.25 SHOW CASE
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.05 ARRIVANO I NOSTRI
20.30 VIDEO DEDICA
20.45 POLTERGEIST III. Telefilm.
22.30 DESPERADIO
23.00 TMC2 SPORT
0.05 DESPERADIO
1.05 SHOW CASE (R)
1.35 L.O.V.E. - I VIDEO OLTRE
2.35 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.10 JTV - JUNIOR TV
18.30 QUANDO LA TV FA RIDERE
19.00 TELEGIORNALE
19.30 JTV
20.30 QUANDO LA TV FA RIDERE
21.00 SPECIALE ANTENNACINEMA 1999
22.00 MOTORING
23.00 TELEGIORNALE
0.30 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.15 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 CYBORG 999
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIORNATA SERENA. Con Serena Albano.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 CACCIATORE DI TAGLIE. Film. Di Buzz Kulik. Con Steve McQueen, Eli Wallach.
22.50 SEVEN SHOW
23.50 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO.
0.20 NEWS LINE 16/9
0.35 ANDIAMO AL CINEMA
0.50 QUICK. Film tv (azione '93). Di Rick King. Con Jeff Fahey, Teri Polo.
2.50 SPECIALE SPETTACOLO
3.00 NEWS LINE 16/9
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 SHORT + ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
20.00 TG ROSA
20.45 FILM. Film.
22.15 METEO
22.30 ISIDE
23.30 SUDIGIRI
24.00 SKIPPER
0.30 SOFTBLOB
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

13.00 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
14.40 ATTI DEGLI APOSTOLI
15.00 BUON POMERIGGIO
15.05 DALL'ETIOPIA A GIBUTI. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 SHARKY & GEORGES
16.30 STREET LEGAL. Telefilm.
17.35 DALL'ETIOPIA A GIBUTI. Documenti.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 SHARKY & GEORGES
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 NORDESTATE
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 TG 2000
23.00 STREET LEGAL. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.15: All'ordine del giorno; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 7.40: Tisha' Be Av, 8.00: GR1; 12.05: Come vanno gli affari, 13.00: GR1; 13.30: Parlamento news; 13.35: Novecento: Il mito della modernita'; 14.02. Medicina e societa'; 14.05: Bolmare; 15.05. GR1 New York News; 17.05: GR1 Come vanno gli affari; 19.00 GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.41 GR1 Zapping; 20.50: Le speranze d'Italia; 21.04: Ghiaccio bollente; 22.33: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e Camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare

Radiodue 93,6 o 92,4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Best seller; 9.00: Il programma lo fate voi, 11.00: That's amore; 11.54: Mezzogiorno con Veronica Pivetti; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14.15: Un naso in salita; 14.45: Fusi orari; 16.30: Hit Parade Onde Beach; 18.00: Radio City Caffe'; 19.30. GR2; 20.50: Cinema alla radio: Pepe Carvalho (in onde medie); 21.00: Beat generation; 21.30: Futura, 22.30: GR2; 23.30: Jack Folla conduce Alcatraz; 0.15. Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95,6 o 96,5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.30: I Giornali radio Europei, 8.45. GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.03: Ascolti musicali a tema; 10.00: Accadde domani; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45. Accadde domani; 11.00: Le orchestre del mondo; 11.40: Inaudito; 12.15: Agenda musicale; 12.45: Esercizi di memoria; 13.00: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.55: Calma di mare; 16.00: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite; 20.00: Festival dei Rheingau; 22.00: Ravenna Festival: Jerusalem; 23.25: Cento Lire; 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1 [illegible]: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03 Notiziario in nglese (2,03 3,03 - 4,03 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio, 11.30: Shaker (diretta); 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario, 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La casa natale dei nostri uomini illustri (replica); 8.50. Soft music; 9.15: Musica leggera slovena; 10: Notiziario; segue: Concerto; 11.30: Libro aperto; 11.40: Potpourri; 12: Appuntamento alle 12; 12.30: Intermezzo musicale, 12.40 Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo: Musica a richiesta, 14. Notiziario e cronaca regionale; 15.30 Dalla Russia;16.30: Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca culturale; segue. Album classico; 18: Studio aperto (replica); 18.40. Potpourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz Sport: 97,0 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089,10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30)

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore). Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

E oggi la «vita semplice» di Willy Pasini

Sotto l'ombrellone di Grado con «Le storie la storia» arriva domani Paolo Mieli

GRADO Viene proprio da dire che, se «La vita è semplice», è inutile discuterne. In realtà non è così. Il titolo scelto per il libro è volutamente accattivante ma non del tutto fuorviante: sembra di capire infatti che sia indispensabile saper cogliere la vita nei suoi versi migliori per poter dire, appunto, che è «semplice».

Ad affermare che «La vita è semplice» è ad ogni modo uno di quei personaggi che, grazie anche alle apparizioni televisive, ha conquistato il grande pubblico. Stiamo parlando di Willy Pasini, che sarà presente oggi a Grado, alle 21.15 nel giardino del palazzo municipale. Per presentare il suo libro, appunto, ma soprattutto – sollecitato da Paolo Scandaletti – per «raccontare i sentimenti», proprio come recita l'etichetta del secondo appuntamento della rassegna «Incontri al caffè letterario».

Assieme a Willy Pasini ci sarà anche Vera Slepoj, un'altra scrittrice che dei sentimenti pare proprio intendersene: la Slepoj, psicologa, presenterà al pubblico il libro «Legami di famiglia» (entrambi i libri sono editi da Mondadori).

Di argomenti completamenti diversi – ossia della storia, quella vera – si parlerà invece domani pomeriggio alle 18 nel giardino del gazebo della spiaggia principale per il tradizionale appuntamento della rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone».

«Le storie la storia» (Rizzoli editore) è il libro del quale si parlerà in occasione di quest'incontro con l'autore. Lo ha scritto Paolo Mieli, autore di libri sulla storia della sinistra italiana, giornalista dell'*Espresso*, di *Repubblica*, della *Stampa*, direttore dal 1992 al 1997 del *Corriere della Sera* e attualmente direttore editoriale della Rizzoli-Corriere della Sera.

Dunque «Le storie la storia», un titolo senza alcun segno d'interpunzione per dire che, attraverso libri e documenti pubblicati o venuti alla luce (centinaia), l'autore riesce a presentare i collegamenti – anche quelli all'apparenza meno evidenti – fra passato e presente. Un libro davvero ricco di storia: da Gerusalemme ad Atene, dal regime di Augusto a Cicerone, da Seneca alle Crociate per arrivare fino agli intellettuali del Seicento, a Goethe (oltre un migliaio i nomi citati), al fascismo, al Pci; e ancora al Mezzogiorno, ai cattolici, al trasformismo, alle «questioni di confine tra il buio e la luce, tra quel che è tramandato come bene e quel che ancora oggi è ricordato come male».

Antonio Boemo

APPUNTAMENTI

Soon e Margò a «Music in Village» di Porcia

Gorizia: e Premio Amidei va A Trieste suonano i Dma Davide Riondino in giardino

TRIESTE Oggi, alle 20.30 all'Auditorium del Conservatorio Tartini, concerto degli allievi del seminario del maestro Franco Rossi tenuto alla Scuola del Trio di Trieste.

Oggi alle 21.30, in piazza della Borsa, concerto dei Dma, gruppo di urban jazz funk guidato da Roberto Magris.

Oggi alle 21, al Centro Donna (Androna degli Orti), serata con i Kraski Ovcarji.

Domani, per «Sulla strada... Jazz & co», in piazza della Borsa, alle 18.30 «Street music» e alle 21.30 concerto del trio del chitarrista croato Darko Jurkovic.

Domani alle 22, al Bar «Akka Molo At» di Strada per Lazzaretto, concerto dei Mc Pistrin Band.

Domani alle 20.30, in piazza Unità, concerto dell'Orchestra di Fiati di Muggia.

Domani alle 20.30, dietro la chiesa di Basovizza, si esibirà il gruppo musicale Vecia Trieste.

Domani alle 21, al «Big Buffalo» di Strada per Lazzaretto 89, concerto dei Random (sabato, Roller Electric Band).

UDINE Oggi, alle 21, nel giardino di Palazzo Florio «Solo con un piazzato bianco» di Davide Riondino (*nella foto a lato*).

Oggi alle 21, a Villa Santina, per «Carniarmonie» concerto del quartetto d'archi formato da Valentino Dentesani, Davide Bertoni, Margherita Cossio e Mara Grion.

Oggi alle 21, nel parco di Villa Florio a Buttrio, per «Folkest» concerto dei Cran.

GORIZIA Oggi alle 21, al Teatro Tenda del Castello, prima serata della diciottesima edizione del Premio Amidei per la sceneggiatura. Fuori concorso, «La cena» di Ettore Scola. In concorso «Train de vie».

Oggi, alle 21.15, nel cortile del Museo della civiltà contadina di Farra d'Isonzo, concerto del trio jazz Organ Madness.

LIGNANO Oggi alle 21, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, per «Lignano in musica», concerto di Elena Paroni al clarinetto e Giorgio Cozzutti al pianoforte (29 luglio Lorena Allegretto al sax e Giampaolo Pratta al pianoforte; 12 agosto Marzio Monai al pianoforte; 19 agosto Rinaldo Zhok al pianoforte; 26 agosto Serena Vizzutti all'arpa).

GRADO Sabato 24 luglio alle 21, all'Auditorium «Biagio Marin», concerto di Karine Levasseur e Ilaria Zanetti, accompagnate dai pianisti Nazzareno Carusi e Silvio Sirsen.

Domenica 25 luglio, alle 21.30, al Parco delle Rose concerto di Kid Creole & the Coconuts (*nella foto a fianco*).

PORDENONE Oggi alle 21, a Porcia, per Music in Village, serata con Soon e Margò (venerdì Punkreas e Crush, sabato Ripidi e Orchestra Veleno).

Oggi alle 21, nell'area festeggiamenti di Brugnera, per «Folkest» concerto dei Nosisà.

SLOVENIA Domani alle 21, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ron.

Al via la settima edizione dell'iniziativa all'insegna della natura e della golosità: banda in piazza, escursioni e assaggi di prelibatezze

A Forni Avoltri si fa festa con i frutti di bosco

E a Paularo il fine settimana sarà dedicato alla celebrazione degli antichi Celti

UDINE Il ritorno dell'ormai tradizionale festa dei frutti di bosco e una due-giorni interamente dedicata ai Celti caratterizzanno il weekend della Carnia. A Forni Avoltri, con una serata al suono delle fisarmoniche, prende il via domani la festa dei frutti di bosco, giunta alla settima edizione.

La manifestazione – che proseguirà fino a domenica per riprendere poi nel fine settimana successivo – si snoda tutta all'insegna della golosità e della natura. Sabato, a mezzogiorno nel piazzale delle scuole elementari, si apriranno i chioschi che offriranno degustazioni di dolci e delizie confezionati con i piccoli frutti; alle 18, nella palestra delle scuole elementari, si potranno vedere in esposizione erbe spontanee, medicinali, aromatiche e velenose a cura del Gruppo micologico carnico; in serata, ballo in piazza.

Domenica, alle 8, escursione guidata dal titolo «Frutti di bosco: prelibato tesoro» a cura della cooperativa servizi turistici di Forni Avoltri, con partenza dal piazzale del municipio. Alle 10 aprirà il mercatino dei prodotti agricoli e artigiani con dimostrazioni di intaglio del legno lungo le vie del paese. Ci sarà spazio anche alla banda, che segnerà l'apertura dei chioschi con gastronomia tipica e «musica da vecchia osteria». Per chiudere, alle 16.30 il concerto del coro di Forni Avoltri. Come in ogni edizione della festa, i ristoranti della zona proporranno diversi piatti tipici, naturalmente sempre all'insegna dei frutti di bosco.

E spostiamoci a Paularo, dove sabato e domenica si celebrano i Celti. La due giorni dedicata alle antiche popolazioni indoeuropee originarie della Francia orientale, ai loro riti e alle loro tradizioni sarà l'occasione per visitare il sito archeologico di Misincinis, a pochi passi da Paularo, dove gli scavi hanno portato alla luce la necropoli. Le oltre 170 tombe recuperate, con più di 800 reperti archeologici a corredo delle sepolture, costituiscono un importante patrimonio, non solo per la Valle dell'Incarojo.

Per valorizzare la scoperta sono state predisposte alcune iniziative rivolte ai visitatori e organizzate dal Comune di Paularo, dal gruppo Cjaroi e dalla Società tolkieniana italiana. Sabato alle 17 verrà presentato il sito archeologico cui si potrà accedere con una visita guidata, mentre la notte sarà dedicata ai festeggiamenti. La giornata di domenica si aprirà alle 10 con una visita guidata alla mostra «I tesori di Misincinis»; nel pomeriggio «Forza Celtica», una serie di giochi a squadre che metteranno a confronto diverse formazioni. Alle 23, infine, il momento più spettacolare con il lancio delle «pirules», le ruote infuocate, al quale seguiranno le premiazioni delle gare pomeridiane. Info: numero verde Apt della Carnia, 167249905.

FLASH

Il tango di Juan Carlos Copes di scena stasera a Villa Manin

UDINE Debutta stasera alle 21 a Villa Manin di Passariano la prima edizione del festival internazionale della danza «Stelle sul palco». Sarà Juan Carlos Copes (*foto*), uno dei maggiori «tangueros» in attività – maestro di ballerini e attori famosissimi (da Barishnikov a Robert Duvall) e partner anche di Liza Minnelli – ad aprire le danze con «Sentimiento de tango», spettacolo proposto in esclusiva regionale per il festival. Prodotto dalla compagnia Copes Tango Danza sulle coreografie originali dello stesso Copes, lo spettacolo – cui prendono parte numerosi altri danzatori – propone una vera e propria storia del tango in un omaggio ad Astor Piazzolla e a Jorge Louis Borges, nel quale spiccano anche le note di altri pezzi celeberrini danzati da Copes nei film di Carlos Saura, oltre che tanghi e milonghe tra i più conosciuti dell'ultimo secolo.

Trieste, alla scoperta dei luoghi di Italo Svevo Prenotazioni aperte per il primo degli itinerari

TRIESTE Si accettano entro le 12 di ogni giovedì le prenotazioni per gli «Itinerari sveviani», l'iniziativa di turismo culturale che guida cittadini e turisti in un percorso lungo gli angoli di Trieste che si ritrovano nei romanzi di Italo Svevo, con i passi letterari corrispondenti a ogni luogo recitati da Maurizio Zacchigna e Nikla Panizon. Il primo degli «Itinerari» (durata tre ore) è in programma per domani, con ritrovo alle 18 al Caffè San Marco (via Battisti). Per prenotazioni Museo sveviano, piazza Hortis 4, tel. 040301108.

Parco naturale delle Dolomiti friulane: due nuove escursioni nei prossimi giorni

UDINE Due escursioni proposte dal Parco naturale Dolomiti friulane. Domenica si andrà sulle tracce degli alpini e di Rommel durante la ritirata di Caporetto del 1917. Durata 6-8 ore, difficoltà lieve: ritrovo al municipio di Claut alle 8.30. Lunedì passeggiata in cui osservare le bellezze naturali e le antiche tracce del passaggio dell'uomo attraverso la visita alla fornace recuperata dal Gruppo Cai di Forni di Sotto. Durata 4-5 ore, percorso facile: ritrovo al Centro visite di Forni di sotto alle 8. Info e prenotazioni: tel. 042787333, 042787046, 043388080.

Grado, la mostra-mercato dell'antiquariato prosegue in notturna fino a domenica

GRADO Prosegue fino a domenica la prima mostra-mercato dell'antiquariato «Città di Grado», visitabile nel palazzo regionale dei congressi tutti i giorni dalle 18 a mezzanotte (festivi 16-24). Tra i pezzi esposti c'è anche un'ampia collezione di porcellane Meiseng: tazze, statuine e suppellettili varie, tutte rigorosamente in policromia. Tra le rarità, per la sezione pittorica, due pregiate nature morte del Settecento dipinte in sovrapposizione a ritratti datati 1600. Info: 043182741 o 0431899111.

LIGNANO

«Incontri con l'autore e con il vino»

Nei ricordi di Gina Marpillero Colori, profumi, abitudini di un paese che non c'è più

LIGNANO Nuovo appuntamento, oggi alle 18 al Tenda bar di Lignano Pineta, con il ciclo degli «Incontri con l'autore e con il vino», la rassegna che alla presentazione del libro di turno abbina l'assaggio di un vino della regione.

Protagonista dell'incontro di questo pomeriggio sarà Gina Marpillero: l'autrice friulana (è nata ad Arta Terme) presenterà «Essere di paese», il suo primo libro che dopo vent'anni viene ripubblicato con una nuova veste grafica ed editoriale e con l'arricchimento di alcune parti inedite. Il volume, da anni esaurito, è considerato ormai un classico della letteratura sul Friuli: narra la vita di un paese del primo Novecento vista attraverso gli occhi adolescenti della scritttrice: colori, odori, sapori, abitudini e ritmi di vita di un tempo ormai scomparso, rimasto però ancora vivo nella memoria collettiva della gente del posto. Con la prima edizione di «Essere di paese», pubblicato nell'80 da Mondadori, Gina Marpillero vinse il premio Nonino Risit d'Aur.

Il prossimo degli «Incontri con l'autore e con il vino» è in programma per il 29 luglio, quando a Lignano arriverà Mario Capanna.

Allo stadio comunale la decima edizione della manifestazione internazionale di atletica leggera

Un Meeting di sport & solidarietà

Alle gare prenderanno parte anche degli atleti disabili

LIGNANO Una serata di importanti gare nel segno del binomio sport & solidarietà: domani allo stadio comunale di Lignano Pineta prenderà il via alle 20 il decimo Meeting internazionale di atletica leggera che vedrà la partecipazione di numerosi atleti disabili.

Saranno di certo appassionanti, tra le altre previste, le due gare di salto in alto e un 800 metri femminile. Nell'alto la triestina Francesca Bradamante, del Cus Trieste, con il suo 1.95 dello scorso anno che rappresenta l'ottava prestazione mondiale, dovrà difendersi tra gli altri da due juniores niente male: l'ungherese Dora Gyorffy e Daniela Galeotti, 1.92 ai campionati italiani di Pescara. Nell'alto maschile avrà invece vita facile Ivan Bernasconi, 2.28 pochi giorni fa a Caorle, una misura che non si vedeva in Italia da anni: a lui dovrà star dietro tra gli altri il bosniaco Elvir Khremic, finalista agli Europei indoor di Valencia '98.

Gli 800 femminili, infine, vedono in pista due atlete di valore: la neozelandese Tony Hodgkinson, finalista alle Olimpiadi di Atlanta '96, e la slovena Brigitta Langerholz, seconda giorni fa alle Universiadi di Palma de Maiorca. In gara a Lignano domani sera anche vari atleti italiani a caccia del minimo Fidal per i Mondiali di Siviglia.

A «Pupi & Pini» si esibisce il Pulcinella in stile inglese

LIGNANO Un'altra serata, oggi, al parco Hemingway di Lignano Pineta con «Pupi & Pini Euromeeting». Si inizierà alle 18 con «Punch e Judy»: lo spettacolo di Glyn Edwards, uno dei più famosi burattinai inglesi, farà rivivere per il pubblico le spassose avventure di Mr. Punch, versione britannica del nostrano Pulcinella. Alle 22 arriverà il Teatro delle marionette di Rijeka con «Alice nel paese delle meraviglie», versione noir della nota favola, adatta a un pubblico di adulti e bambini dai quattro anni in su. Infine, alle 23, il Theatre Bouffou presenterà «Bynocchio de Mergerac», spettacolo per attori, oggetti e pupazzi in legno che procede per immagini, atmosfere e allusioni, senza un testo: lo spettacolo è adatto a un pubblico di tutte le età. Tra gli spettacoli di domani, alle 21.30 la «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» con «La Piccionaia».

FORNI AVOLTRI CARNIA

festa dei frutti di bosco

PRO LOCO DI FORNI AVOLTRI

COOPERATIVA SERVIZI TURISTICI

CARNIA A P T AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

23-25 luglio 31 luglio 1 agosto

PROGRAMMA

VENERDÌ 23 LUGLIO
Ore 21.00 serata in allegria con le fisarmoniche di Valentino e Gilberto.

SABATO 24 LUGLIO
Ore 12.00 apertura degustazione di dolci e delizie ai frutti di bosco.
Ore 18.00 esposizione delle erbe spontanee, medicinali, aromatiche e velenose a cura del gruppo micologico carnico e diapositive sul tema.
In serata... ballo in piazza...

DOMENICA 25 LUGLIO
Ore 8.00 escursione guidata «Frutti di bosco: prelibato tesoro» - Bosco Avanza.
Ore 10.00 mercatino dei prodotti agricoli e artigianali con dimostrazione di intaglio del legno. Sfilata del Corpo Bandistico «Federico Vidale».
Ore 12.00 nei borghi gastronomia tipica e musica da vecchia osteria.
Ore 16.30 Concerto del Coro di Forni Avoltri.

SABATO 31 LUGLIO
Ore 12.00 degustazione di dolci e delizie ai frutti di bosco.
Ore 18.00 esposizione delle erbe spontanee, medicinali, aromatiche e velenose a cura del gruppo micologico carnico e diapositive sul tema.
In serata... ballo in piazza...

DOMENICA 1 AGOSTO
Ore 9.00 partenza della «Marcia del Silenzio» a cura della sezione A.N.A. di Forni Avoltri.
Ore 10.00 mercatino di prodotti agricoli e artigianali con dimostrazione di intaglio del legno lungo le vie di Avoltri. Colazione a base di frutti di bosco.
Seguirà l'apertura dei borghi con musica da vecchia osteria.

NEI RISTORANTI PIATTI TIPICI A BASE DI FRUTTI DI BOSCO

PACCHETTO "FRUTTI DI BOSCO"
WEEK-END LUNGO
dalla cena del venerdì alla colazione della domenica ..... L. 190.000
WEEK-END CORTO
dalla cena del sabato al pranzo della domenica ..... L. 100.000

INFORMAZIONI:
A.P.T. della CARNIA
C.so Italia 24
33020 FORNI AVOLTRI
☎ 0433/72247 - Fax 0433/72202

PRENOTAZIONI:
Cooperativa Servizi Turistici
C.so Italia 24
33020 FORNI AVOLTRI
☎ 0433/727494 - Fax 0433/72202

MORTO DOMINICI

E' morto la scorsa notte nell' istituto neurologico Besta di Milano Guido Dominici, cavaliere di punta della Nazionale italiana di equitazione. Aveva 41 anni. Colpito da un male incurabile, diagnosticato lo scorso anno dopo il Weg di Roma, Dominici si era sottoposto ad un intervento chirurgico a fine anno. Subito dopo aveva ripreso ad allenarsi, partecipando all Csio di Piazza di Siena.

OGGI IN TV

6.37 Telefriuli: Telefriuli sport
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: Tour de France
17.30 Raitre: Motorama
17.40 Raitre: Nuoto: Campionati Europei Sincronizzato
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Telequattro: Drive
19.15 Rete Azzurra: Motown
19.20 Rete Azzurra: Rush finale
19.34 Telefriuli: Telefriuli Sport
20.00 Telemontecarlo: Calcio: Goteborg - Lazio
22.00 Diff. Eur.: Motoring

PAGAMENTO INUSUALE

Calciatori per pagare la bolletta del gas: la squadra romena di terza divisione del Nitramonia di Fagaras ha ceduto due suoi giocatori alla squadra transilvana del Gas metano a copertura di vari arretrati nei pagamenti. I due, di 29 e 24 anni, sono stati valutati poco meno di 40 milioni e andranno a ripagare il debito contratto con la Società del Gas che è proprietaria del club Gas metano.

scatta LO SCONTO Sail Sistiana sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040291074

SPORT

partono le OCCASIONI Sail Sistiana sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040291074

CALCIO SERIE A Ma secondo il fantasista giallorosso è l'Inter la grande favorita

Roma, Totti promuove Capello

Assunçao e Montella hanno incantato tutti nel primo test

KAPFENBERG Francesco Totti entra nella sua settima stagione alla Roma e si concede qualche tono spavaldo scrutando il futuro. Per lo scudetto la grande favorita del capitano giallorosso è l'Inter, ma consiglia di non sottovalutare la Roma. «Capello è garanzia di successi - dice il giocatore - è un tecnico vincente grazie al quale questa Roma può arrivare in alto. Ai nostri sostenitori consiglio di correre allo stadio perchè ci sarà da divertirsi. Ci siamo rinforzati ed ora siamo competitivi per lottare ai vertici. E' la Roma più forte degli ultimi anni. Possiamo battere chiunque».

Dopo un'immancabile battuta sui «cugini» biancocelesti («La Lazio è la squadra che meno si è rafforzata sul mercato»), Totti spiega che «l'Inter, tra le grandi, è quella che esce dalla campagna trasferimenti più rafforzata». «Ora però - aggiunge - non deve essere Candela a rafforzarla ulteriormente.

Il francese è un campione e non si può cederlo ad una formazione già molto forte come quella di Lippi».

Nella stagione che sta cominciando, Totti avrà anche un nuovo ruolo: Capello vede per lui un futuro da centrocampista alla Raul, fenomeno allenato dal tecnico friulano nel Real Madrid.

«Capello vuole che in partenza io faccia il centrocampista - dice Totti - anche se in fase di attacco sono libero di spaziare come voglio. Devo essere capace di attaccare, ma allo stesso tempo devo difendere. Sono felice di poter imparare anche questo nuovo ruolo, anche se ciò mi porterà a realizzare meno gol. Comunque mi sta benissimo obbedire a Capello: di lui mi ha colpito la sincerità e l'educazione che ha saputo trasmettere al gruppo. Si è rivelato un personaggio squisito».

Totti fa poi i complimenti al suo nuovo compagno, il brasiliano Assunçao. «Marcos mi ha impressionato: sa toccare il pallone come pochi, è tranquillo e disinvolto, una sicurezza».

Il primo test della Roma (7-0 ai dilettanti del Kapfenberg) ha soddisfatto Fabio Capello solo a metà. Il tecnico giallorosso spiega di aver visto una buona Roma soprattutto nel primo tempo.

«Tutto questo - spiega - è normale, siamo ancora imballati dal lavoro che stiamo svolgendo in questo periodo. Ho visto cose buone, ma ancora molte altre da mettere a punto. La cosa positiva è che ho visto nei miei uomini molta dedizione».

Capello è pronto a scommettere sul reparto avanzato: «Sembra funzionare bene - ammette - anche se deve essere supportato da tutta la squadra. I tre davanti devono muoversi con una certa sincronia, ma è ancora presto per vederla». Cosa non è piaciuto, invece? «Dobbiamo migliorare nel complesso - spiega Capello - e ci sono alcuni giocatori che hanno ancora bisogno di trovare gli automatismi giusti. La squadra è imballata e per questo riesce ad essere poco corta».

Montella fa già faville con la maglia della Roma.

Mercato: caccia aperta a Sergi e a Campbell

MILANO E' aperta la caccia al terzino di fascia che molte grandi squadre stanno cercando in Italia e all' estero. Ai soliti noti Candela della Roma, Vanoli del Parma, Rio Ferdinand del West Ham e Sol Campbell del Tottenham, prende corpo l'ipotesi Sergi del Barcellona che interessava l'Inter ma piace anche a Capello. Lo spagnolo, che è legato al Barcellona fino al 2002, con clausola di rescissione pari a 33 miliardi di lire, avrebbe rifiutato l'offerta economica del presidente Nunez e, quindi, sarebbe disponibile al trasferimento in un'altra squadra, magari in Italia. Oltre a Sergi, tiene banco l'ipotesi Campbell, sul quale oltre alla Roma ha messo gli occhi anche Ancelotti che lo avrebbe chiesto ai dirigenti della Juventus.

L'Inter, dal canto suo, continua a pensare a Candela (oggi, in occasione dell' assemblea di Lega, Moratti e Sensi potrebbero riparlarne). Capello dichiarerà cedibile il francese solo in caso di un sostituto ad hoc, ma i nerazzurri pensano ancora alla pista Vanoli e non trascurano appunto quella di Sergi. E' sfumato per i giallorossi, frattanto, anche l'ultimo tentativo di portare nella capitale il camerunense del Maiorca, Laurent.

E' stato perfezionato il prestito del giovane portiere francese Frey dall'Inter al Verona. Una grana, invece, per il Parma che ha messo sotto contratto l'argentino Galletti. Il presidente dell'Estudiantes La Plata, invece, ha fatto sapere che il giocatore aveva precedentemente siglato un precontratto con il suo club e, quindi, non sarebbe stato libero di accasarsi altrove.

Il Cagliari sta cercando di rimpiazzare il difensore Grassadonia. Cellino avrebbe intenzione di prelevare Danjou dall'Auxerre ma, per il momento, i 7 miliardi richiesti sembrano una cifra troppo elevata. Bari dovrà aspettare ancora qualche giorno prima di conoscere il neoacquisto nigeriano Chukwu; l'attaccante raggiungerà i compagni nel ritiro di Mezzano di Primiero solo sabato.

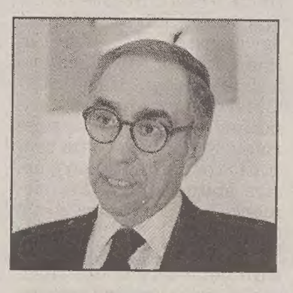
Snobbata l'asta - Il calendario della manifestazione

Diritti tivù, l'offerta Rai «salva» la Coppa Italia

MILANO Un solo miliardo in più rispetto alla base d'asta e un solo concorrente, la Rai. La competizione per aggiudicarsi i diritti televisivi della prossima Coppa Italia in pratica non è esistita e si può senz'altro affermare che sono stati i soldi dell'emittente di Stato a salvare la faccia al calcio italiano. Ieri negli uffici della Lega, sotto gli occhi del presidente Carraro, del vice presidente Galliani, e del consigliere per la serie B Scibilia, si è infatti proceduto all'apertura delle buste con le offerte. L'offerta è stata però solo una, quella spedita dalla Rai: 81 miliardi (la base d'asta era 80) per i diritti di trasmissione delle 46 partite ad eliminazione diretta (dai 16/mi di finale in avanti).

Oggi, nell'assemblea delle società di serie A e B, l'assegnazione di questi diritti alla Rai sarà formalizzata. Peggio ancora è andata per i diritti radiofonici. L'asta (sulla base di 2 miliardi) è andata deserta. Nemmeno la Rai ha presentato offerte.

Chi si aspettava un'asta folle tra le varie emittenti è rimasto deluso. Anche se ufficialmente le parole di Carraro sono state improntate a soddisfazione: «Siamo contenti per la Rai, che è un nostro cliente privilegiato da 40 anni. Delle 46 partite in questione al massimo 30 potranno essere trasmesse in chiaro, quindi almeno 16 dovranno essere subcedute ad emittenti che trasmettono in criptato».



Franco Carraro

In Lega c'era Paolo Francia, responsabile dell'acquisizione diritti per la Rai, che ha spiegato: «La Coppa Italia è sopravvalutata, ma anche quest' anno la Rai ha fatto un atto di responsabilità e coraggio, che però non sarà ripetuto». Francia ha parlato di subcessione dei diritti: «Almeno 16 partite dovremo venderle a Tele+ o a Stream, ma per la contemporaneità di molti incontri, alla fine su 46 partite potremmo rivenderne 23». Le finali saranno trasmesse in chiaro, come le semifinali.

Quanto all'asta per i diritti radiofonici andata deserta, Francia ha sostenuto che «la richiesta della Lega è spropositata, peggio di quella televisiva. Basti pensare che radiofonicamente una partita di Champions League vale 15 milioni».

Adesso l'attenzione si sposta sui diritti in chiaro per il campionato. Entro il 4 agosto dovranno pervenire le offerte per le varie fasce. Ma per Francia, nè Rai nè altre televisioni faranno follie: «80 miliardi per avere un Novantesimo privo delle partite più importanti sono davvero esagerati. Di certo non concorreremo per tutte le fasce».

Questa la composizione dei gironi eliminatori della Coppa Italia, sorteggiati ieri in Lega:

Girone 1: Lecce, Ternana, Andria, Lucchese.
Girone 2: Sampdoria, Cesena, Savoia, Palermo.
Girone 3: Empoli, Genoa, Monza, Lumezzane.
Girone 4: Atalanta, Chievo, Pistoiese, Cremonese.
Girone 5: Reggina, Treviso, Cosenza, Gualdo.
Girone 6: Salernitana, Napoli, Fermana, Como.
Girone 7: Pescara, Brescia, Reggiana, Juve Stabia.
Girone 8: Vicenza, Ravenna, Alzano, Spal.

Questo il calendario della prima giornata della prima fase della Coppa Italia. Andata 15/8/99 e ritorno 25/08/99. Girone 1: Ternana-Fidelis Andria, Lucchese-Lecce. Girone 2: Savoia-Sampdoria, Palermo-Cesena Girone. 3: Genoa-Lumezzane, Monza-Empoli. Girone 4: Atalanta-Cremonese, Chievo-Pistoiese. Girone 5: Gualdo-Treviso, Cosenza-Reggina. Girone 6: Salernitana-Napoli, Como-Fermana. Girone 7: Juve Stabia-Brescia, Pescara-Reggiana. Girone 8: Spal-Alzano, Ravenna-Vicenza.

L'Udinese fatica a Tarvisio De Canio: «Un ottimo gruppo»

TARVISIO «Ho a disposizione un gruppo straordinario. Non pensavo di trovarmi così bene a lavorare con questi ragazzi». Luigi De Canio è felice di come procede la preparazione della «sua» Udinese nel ritiro di Tarvisio, dove la squadra si trova dal 17 luglio. «Non potevo chiedere di meglio - ha ammesso il tecnico - anche perchè per me era il primo approccio con la serie A. Devo dire, però, che questi ragazzi sono straordinari e molto uniti».

All' appello mancano ancora il cileno Pizzarro e il brasiliano Warley, impegnati con le rispettive nazionali, che saranno a Udine il 6 agosto per cominciare un lavoro personalizzato.

«Fino a oggi - ha spiegato il tecnico dell' Udinese - non ho avuto intoppi al mio lavoro. La preparazione procede secondo i programmi. Nessun giocatore ha lamentato contratture o infortuni anche perchè i carichi non sono al massimo. Fino alla prima uscita ufficiale di sabato prossimo, lavorerò senza forzare. Poi passerò alla seconda fase, che sarà più intensa».

A Tarvisio si stanno allenando con l' Udinese anche D' Ignazio, Lasalandra e Godeas, tre giocatori vincolati, ma che la società cercherà di piazzare nelle prossime settimane. Per l'ex alabardato Godeas si profila una sistemazione in una società olandese di serie A.

SERIE C2

Nell'intervallo dell'incontro-revival in programma al «Rocco» il 13 agosto sarà presentata la «rosa» della squadra alabardata - Fioretti e Vendramini nel ritiro di Arta

La sfida Milan-Benfica «illuminerà» anche la Triestina

ARTA TERME Il revival della sfida di Coppa dei campioni del '63 tra Milan e Benfica, in cartellone il 13 agosto al «Rocco», potrebbe trasformarsi in un efficace veicolo promozionale per la Triestina: l'intervallo di questo confronto «stellare», infatti, sarà utilizzato per presentare tutti i giocatori della «rosa» a una platea che si spera delle grandi occasioni. Una vetrina meritata visto che ora la società sta supportando l'organizzazione per l'incontro tra rossoneri e portoghesi. E a proposito del «Memorial Rocco-Primo Trofeo Principe», nell'edizione di ieri ci è scappato un piccolo lapsus (Triestina-Benfica...). A volte il cuore ha delle ragioni che la... ragione non può comprendere, sosteneva un grande filosofo. E' comunque auspicabile che dalla prossima edizione possa trovare posto nel Memorial anche l'Unione, magari come quarto partner. Purtroppo una squadra di C2 non fa audience: il business televisivo soffoca i sentimenti, anche quando si tratta del paròn. Senza lo sforzo finanziario di un solido sponsor (in questo caso la famiglia Dukcevich) sarebbe saltato tutto. Una sfida di questa portata ha costi impressionanti: il Milan ha chiesto un cachet 280 milioni (ma di solito ne chiede 350), e il Benfica cento.

Totò Criniti

Ma torniamo alla Triestina. Ieri l'amministratore unico Vendramini e il direttore generale Fioretti hanno fatto visita alla squadra che è in clausura ad Arta Terme. Dopo un breve colloquio, i due dirigenti hanno fumato il calumet della pace con Totò Criniti. Ormai è ufficiale: il giocatore resta a Trieste. Il club alabardato ha trovato un accordo anche con Sala ma per la rescissione del contratto. I giocatori, intanto, stanno macinando chilometri (ieri hanno cominciato a lavorare sulle distanze) nei boschi carnici.

L'allenatore Costantini si sta dedicando anche alla tattica. Priorità assoluta alla difesa che è il reparto che ha cambiato di più in seguito alle numerose partenze. Tra i titolari l'unico superstite è Scotti dato che sono nuovi anche i portieri. Il trapianto dall'«organismo» del Catania a quello della Triestina della coppia di centrali Furlanetto e Di Dio non dovrebbe creare crisi di rigetto. Anzi, grazie all'intesa esistente tra i due non dovrebbe essere difficile a innescare i nuovi meccanismi difensivi. Gli ex catanesi conoscomo a memoria la «zona», hanno sperimentato sia la retroguardia «a quattro» che quella «a tre». Conoscono tutti i movimenti e i tempi. Con la collaborazione dei due esterni (leggermente più bassi) la Triestina può diventare una delle difese più ermetiche del campionato visto che qualità ed esperienza proprio non mancano.

Daniele Pasa

E' ancora in cantiere il calendario delle amichevoli: per il momento sono confermate quelle di sabato ad Arta contro il Cedarchis (ore 18) e quella di giovedì prossimo a Forni di Sopra contro il Cesena. E' saltata quella del 31 luglio contro una rappresentativa locale, tuttavia la società spera di rimpiazzarla una volta trovato un altro sparring-partner. L'Alabarda giocherà poi il 4 agosto a Pordenone (ore 20) e il 7 a Lignano (20.30) contro i greci del Kalamata.

Maurizio Cattaruzza

Graduatoria Fifa: l'Italia rimane al quarto posto

GINEVRA L'Italia mantiene il quarto posto nella classifica per nazionali pubblicata dalla Fifa. Immutate le prime cinque posizioni, con il Brasile davanti a Francia e Repubblica Ceca, nell'ordine.

Le più sensibili progressioni sono state realizzate da alcune nazionali sudamericane, per via dei buoni risultati conseguiti alla Coppa America.

Il Verona cerca esperienza: vuole Beppe Bergomi

VERONA Esperienza cercasi, per compattare il gruppo di giovani e non tornare «mai più in serie B». Il programma è risuonato più volte ieri nello stadio Bentegodi nel corso del raduno del Verona Hellas, ultima tra le squadre di serie A a ritrovarsi. A lanciare il proclama sono l'allenatore Cesare Prandelli e l'amministratore unico Giambattista Pastorello. Il Verona fa la corte a Beppe Bergomi.

IL CASO

Approvato dalla commissione igiene e sanità di Palazzo Madama il provvedimento contro le sostanze proibite

Guerra al doping: decolla la legge al Senato

Stando al documento, l'attività sportiva è diretta alla promozione della salute individuale. Sottratti i controlli al Coni, pene severe ai trasgressori.

ROMA Primo via libera della commissione Igiene e Sanità di Palazzo Madama alla legge antidoping. E' stata approvata ieri pomeriggio in sede deliberante con un' ampia maggioranza. Il provvedimento rappresenta il primo intervento organico nella materia nella storia repubblicana. La parola passa ora alla Camera che dovrebbe discuterla in tempi rapidi. Il provvedimento approvato dalla commissione Sanità del Senato stabilisce principi innovativi nel settore antidoping e definisce «l'attività sportiva come diretta alla promozione della salute individuale e collettiva».

Questa premessa è rivolta a sottolineare il ripudio della competitività estrema che caratterizza ormai uno sport vissuto come agonismo condizionato da enormi interessi economici. «La tutela della salute e la correttezza delle gare - si legge nell'art. 1 - non può essere svolta con l'ausilio di tecniche, metodologie e sostanze che possano mettere in mettere in pericolo l'integrità psicofisica e biologica degli atleti».

E' considerato doping la somministrazione o l'assunzione di sostanze «non giustificate da condizioni patologiche ed idonee a modificare le condizioni biologiche dell'organismo al fine di migliorare le prestazioni agonistiche degli atleti».

La severità della nuova legge è provata dal fatto che possono essere assimilate al doping tutte le parti che terapeutiche che abbiano questo obiettivo.

Un altro punto cardine della riforma è nella decisione legislativa di sottrarre i controlli al Coni e di affidarli ad una apposita commissione di vigilanza istituita presso il ministero della Sanità. Alla commissione ministeriale viene affidato il compito di indicare quali sono i farmaci «dopanti». Particolarmente severo sarà il controllo sui laboratori che dovranno svolgere le analisi antidoping.

Particolarmente pesanti sono infine le sanzioni penali: da tre mesi a tre anni di reclusione oppure una multa da 5 a 100 milioni per chi fornisce sostanze dopanti ad atleti sia professionisti sia dilettanti. Soddisfazione è stata espressa dal ministro Giovanna Melandri.

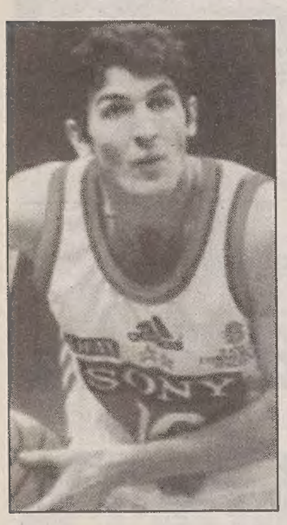
Giovanna Melandri

BASKET Lo sloveno ha scelto il suo futuro mentre la Lineltex è presa di mira dalla Scavolini

Alibegovic trova «asilo» a Udine

Sull'asse Trieste-Pesaro dopo la querelle Mian spunta la questione Silvio Gigena

I biancorossi replicano ai sospetti dei marchigiani - Probabile approdo in via Lazzaretto Vecchio da parte dell'ala comunitaria Moraitis, ex Montecatini



Silvio Gigena

TRIESTE Da ieri i tornei precampionato di Grado e di Lignano, previsti nella seconda metà di agosto, hanno un motivo di interesse in più. Oltre al derby tra Lineltex e Snaidero Udine, ci sarà anche la presenza di Teo Alibegovic con i friulani. Come anticipato, infatti, lo sloveno ha scelto per il suo dopo-Trieste la destinazione arancione, lasciando cadere le altre offerte ricevute.

Probabile che Alibegovic (*della cui presentazione a Majano leggete a fianco*) nei tornei sotto l'ombrellone vada anche alla ricerca di rivincite personali. In questo periodo, del resto, Trieste sembra destinata a trovarsi, lo voglia o no, al centro delle polemiche. L'ultima nasce da Pesaro. L'antefatto è noto: la Scavolini ha «ereditato» Michele Mian in seguito alla fusione con la Pall. Gorizia ma il neocampione d'Europa non ha troppa voglia di scendere nelle Marche preferendo rimanere nella nostra regione. E c'è solo un club, evidentemente, che gli garantirebbe la stessa vetrina (l'A1) proposta da Pesaro...

Da parte di Trieste si continua a giurare che non è mai stato fatto alcun passo per ingraziarsi i favori di Mian. È il direttore generale biancorosso, Mario Steffè, ieri ha ribadito per l'ennesima volta che «consideriamo il giocatore sotto contratto con Pesaro e non è nostra abitudine trattare elementi legati ad altre società».

Tuttavia l'atmosfera a Pesaro nelle ultime ore si sarebbe fatta incandescente. Lunedì è giorno del raduno per quasi tutte le formazioni, Scavolini compresa. Molti roster sono ancora incompleti. E più ci si avvicina alla scadenza del rientro in palestra, più aumenta la tensione all'interno dei club. Ieri Valter Scavolini in persona avrebbe fatto un nuovo tentativo per convincere Mian e pare che abbia cercato di scoraggiare un'eventuale inserimento rivolgendosi direttamente a Trieste.

Ma Pesaro vedrebbe la Lineltex (o come si chiamerà la prossima stagione) dietro anche alla ritardata firma sul contratto da parte di Silvio Gigena. Il «caso» del giorno infatti riguarda il più talentuoso dei due fratelli oriundi. Da una decina di giorni l'ex livornese e Sony, in vacanza in Sudamerica, sarebbe irrintracciabile. Aveva un preaccordo con la Scavolini ma da quel momento si sono perse le sue tracce. E nelle Marche qualcuno sospetta che il più bravo dei Gigena stia pensando di accasarsi lì dove allena il suo «maestro», Luca Banchi. «Storie. Con questa storia non c'entriamo, non vogliamo neppure entrarci» tuonano da via Lazzaretto Vecchio.

Intanto, starebbe per approdare a Trieste il 24enne Igor Moraitis, 204 cm, russo con passaporto greco, nell'ultima stagione a Montecatini come cambio delle ali.

Roberto Degrassi

Teo: «Comincia una nuova avventura»

MAJANO Alla sua presentazione, nello stabilimento della Snaidero, il neo acquisto Teo Alibegovic arriva con l'entusiasmo di un ragazzino insieme alla moglie, ex nazionale jugoslava di basket, e ai due figlioletti vestiti dell' arancione caro all'azienda di Majano.

«Trieste ce l'ho nel cuore come un figlio che mi è stato portato via, – esordisce il 32enne 2.07 di Zerica – ma per me Udine ha il significato dell'avventura. Avevo ricevuto proposte dalla Grecia, dalla Germania e dall'Israele ma ho preferito la qualità della vita, sposando appieno il progetto Snaidero, società con la quale voglio iniziare un ciclo che ci deve portare allo scudetto».

E mentre il presidente Edi Snaidero (**nella foto Anteprima** l'industriale con l'ala alta slovena) predica calma e gesso e Alibegovic prenota il personalissimo numero 7 sulla maglia il tecnico arancione Matteo Boniccioli dice la sua riguardo la squadra che gradualmente si va costruendo: «Degli 8/10, grazie molto alla grande esperienza di Giancarlo Sarti, la squadra è fatta, con l'arrivo di Alibegovic, a costituire al momento la ciliegina sulla torta. Ora mancano un play e un pivot di qualità, per i quali abbiamo tra le mani una lista abbastanza lunga».

Nomi che gli addetti ai lavori del club friulano stanno ricercando prevalentemente sul mercato straniero. Se il lungo fosse extracomunitario, potrebbe apparire la candidatura del play comunitario Jovanovic (visto a Trieste proprio con Alibegovic).

«Ma al di là del lato puramente tecnico – aggiunge Boniciolli – abbiamo voluto cercare gli uomini prima che i giocatori, nell'ottica del progetto Snaidero che vuol fare di questa formazione maggiore un serio punto di riferimento nei confronti dei giovani.

Vincere subito il campionato non sarà facile ma importante, alla resa dei conti, sarà la convinzione di avere dato tutto per riuscirci».

È in ogni caso una Snaidero che con Cantarello, Pieri, Cossa, Sartori, Zambon, Carraretto, l'azzurrino Zacchetti e ora il globetrotter Alibegovic appare attrezzatissima per un A2 da protagonista.

Al completamento del puzzle mancano due tasselli di non secondaria importanza: alla rappresentazione della squadra, lunedì sera in comune a Majano il possibile scioglimento degli ultimi nodi.

Edy Fabris

VELA Partita la maratona

Giuliani alla riscossa L'«Admiral's Cup» all'ora della verità

COWES L'avvincente Admiral's cup ha in pieno svolgimento rush finale che però durerà a lungo perché percorrere più di 500 miglia a vela di giorno e di notte lungo percorsi capricciosi segnati da numerose boe, fra scogli e banchi di sabbia, e poi filare in oceano aperto, non è da poco. Tanto da imporre tassativamente, in tutte le barche, cambi a ritmo di due o tre ore, pressoché in ogni ruolo, timone compreso.

Dopo 7 combattive prove (6 corte a «bastone» e una «media» alturiera) che hanno determinato elaborate e anche velatamente criticate classifiche, ieri alle 11 i vascelli sono partiti per l'ultima avventura, evento che grazie al massimo coefficiente (3,5) consente punteggi ingenti capaci di vistose modifiche nella graduatoria. Il via è stato dato, con condizioni meteo normali per la baia del Solent: cielo coperto e 20 nodi di vento.

Intanto, alla prova dei fatti, delle due squadre italiane presenti in Admiral's cup, quella con il tricolore che la federazione italiana della vela ha affidato ai tre armatori Gaia, Mezzaroma e Del Bono, con i timonieri Tommaso Chieffi, Paolo Cian e Luca Santella, è andata decisamente sotto tono. Invece le tre barche italiane della squadra Europa degli armatori Landolfi, Greggio e Onorato (due napoletani ed un veneto) ossia Brava Q8 timoniere Flavio Favini, Merit Cup, timoniere Vasco Vascotto e Mobilines, timoniere prima Enrico Chieffi nei quattro «bastoni» poi Mauro Pelaschier, hanno fatto vedere i sorci verdi alle più massicce formazioni in lizza, in particolare a Gran Bretagna e Olanda.

A fil di logica fra questi tre vessilli dovrebbe sorgere il vincitore in assoluto e il mondo velico del nostro golfo, pur avezzo alle alte quote dello yachting internazionale, è legittimamente fiero di quanto finora gli skippers di casa nostra hanno dimostrato di saper fare, sia su Merit cup (dove con Vascotto ci sono altri tre affermati giuliani) sia su Moby Lines con Pelaschier.

Già da domani una folla di barche invaderà la baia del Solent con migliaia di binocoli puntati all'orizzonte in attesa degli arrivi e con essi saluterà i vincitori di questa 21.a Adrmiral's cup, regata a squadre di importanza mondiale che si svolge ogni due anni. L'Italia la vinse una sola volta nel 1995.

Italo Soncini

NUOTO

Campionati continentali al via in Turchia in un clima di tensione

Negli Europei sotto scorta l'Italia «fiuta» medaglie

ISTANBUL Una Istanbul «blindata» per motivi di sicurezza legati al caso Ocalan, ospita da oggi al primo agosto la 24/a edizione dei campionati europei di nuoto, che per la prima volta si disputano separatamente da quelli di pallanuoto, a settembre a Firenze e Prato. Le autorità non nascondono il timore di attentati. Gli organizzatori hanno messo a punto un piano di sicurezza per atleti, tecnici, dirigenti e giornalisti. In pratica, chi si trova ad Istanbul sarà sempre scortato.

La pattuglia azzurra, forte di 52 atleti, è intenzionata a salire più volte sul podio nei quattro settori. Il nuoto farà la parte del leone con 25 atleti (18 uomini e 7 ragazze) e comincerà lunedì; i titoli in palio sono 38 perchè da quest'anno sono state aggiunti i 50 dorso, rana e farfalla.

Alle prese con il dubbio-Brembilla (problemi di bronchite e torcicollo), l'Italia ha altri elementi da medaglia: Rosolino nei 200 e 400 st.l., Merisi nei 200 dorso, Vismara nei 50 e 100 s.l., e il ranista Fioravanti.

Edera terza davanti all'Alabarda alle finali regionali esordienti

TRIESTE Alle finali regionali esordienti A e B di nuoto la Gymnasium di Pordenone si è guadagnata il titolo regionale, seguita dall'Unione Nuoto Friuli e dall'Edera Trieste, eccezionalmente fuori dal podio la Triestina Nuoto a 34 punti dai cugini ederini. Al 5.o posto la Pol. S. Vito, 6.o per l'Adria Monfalcone, 7.o Rari Nantes CLP Trieste. Nella categoria esordienti A i migliori sono stati Erica Sossi dell'Edera Trieste e Marco Sacilotto del Gymnasium che hanno vinto il titolo in 5 gare individuali ciascuno. Nella categoria B i migliori sono risultati Stefano Capodieci del CLP Trieste e l'udinese Chiara Gorasso dell'UN Friuli. I migilori sono ora impegnati a Roma nei Campionati italiani Giovanili.

FEMMINILE. ESORDIENTI A. 100 Stile: 1) Sossi (Edera) 1'04"5; 2) Frezza (Gym) 1'06"1; 3) Brait (id) 1'07"8. **200 St.:** 1) Sossi (Edera) 2'21"2; 2) Frezza (Gym) 2'24"9; 3) Minisini (id) 2'28"0. **400 St.:** 1) Frezza (Gym) 5'00"4; 2) Girardi (S. Vito) 5'00"7; 3) Minisini (Gym) 5'02"4. **800 St.:** 1) Sossi (Edera) 10'19"5; 2) Brait (Gym) 10'59"3; 3) Minisini (id) 11'09"7. **100 Dorso:** 1) Girardi (S. V.) 1'18"3; 2) Morassi (Unf) 1'18"7; 3) Pradal (Uisp Cor.) 1'19"1. **200 D:** 1) Girardi (S. V.) 2'45"0; 2) Morassi (Unf) 2'47"1; 3) Pradal (Uisp) 2'53"0. **100 Rana:** 1) Minisini (Gym) 1'26"7; 2) Rossi (id) 1'28"0; 3) Morassi (Unf) 1'28"1. **200 R:** 1) Morassi (Unf) 3'03"5; 2) Rossi (Gym) 3'06"0; 3) Minisini (id) 3'07"0. **100 Farfalla:** 1) Sossi (Edera) 1'12"5; 2) Girardi (S.V.) 1'16"7; 3) Tomè (Unf) 1'17"0. **200 F:** 1) Girardi (S.V.) 2'47"6; 2) Tomè (Unf) 2'49"5; 3) Buda (id) 2'55"7. **200 Misti:** 1) Sossi (Edera) 2'44"6; 2) Frezza (Gym) 2'49"1; 3) Buda (Unf) 2'52"0. **400 M:** 1) Morassi (Unf) 5'50"6; 2) Buda (id) 6'04"8; 3) Copat (Gym) 6'08"5. **Staffetta 4x100 St:** 1) Gym 4'37"4; 2) Unf 4'47"8; 3) Edera 5'00"3. **4x100 M:** 1) Unf 5'19"1; 2) Gym 5'20"5; 3) Edera 5'30"2.

ESORDIENTI B. 100 S: 1) Gorasso (Unf) 1'13"8; 2) Perisan (S.V.) 1'15"7; 3) Bosisio (Gym) 1'15'8. **200 S:** 1) Gorasso (Unf) 2'40"7; 2) Perisan (S. V.) 2'41"7; 3) Bosisio (Gym) 2'42"8. **400 S:** 1) Perisan (S. V.) 5'46"2; 2) Colussi (Gym) 5'51"0; 3) Rodini (S.V.) 5'56"8. **100 D:** 1) Bonanni (N. Carnia) 1'26"8; 2) Bosisio (Gym) 1'27"5; 3) Peccolo (Adria) 1'30"2. **200 D:** 1) Bosisio (Gym) 3'06"1; 2) Bonanni (N. Car.) 3'08"5; 3) Lugnani (Edera) 3'11"6. **100 R:** 1) Bortolotto (Porden.) 1'36"4; 2) Claut (Uisp) 1'38"3; 3) Quintavalle (Gym) 1'38"5. **200 R:** 1) Bortolotto (Porden.) 3'23"5; 2) Crevatin (Edera) 3'29"0; 3) Quintavalle (Gym) 3'29"9. **50 F:** 1) Gorasso (Unf) 37"1; 2) Perisan (S.V.) 37"6; 3) Breda (id) 39"5. **100 F:** 1) Gorasso (Unf) 1'24"3; 2) Breda (S.Vito) 1'28"9; 3) Bonanni (Carnia) 1'29"5. **200 M:** 1) Breda (S.V.) 3'09"5; 2) Rodini (R. Nantes) 3'09"6, 3) Quintavalle (Gym) 3'13"8. **4x50 S:** 1) Unf 2'37"7; 2) S. Vito 2'27"4; 3) Gym 2'31"0. **4x50 M:** 1) Unf 2'46"2; 2) Gym 2'49"1; 3) Adria 2'50"4.

MASCHILE. ESORDIENTI A. 100 S: 1) Sacilotto (Gym) 1'01"4; 2) Buda (Unf) 1'03"6; 3) Cecchin (Gym) 1'03'9. **200 S:** 1) Sacilotto (Gym) 2'18"2; 2) Cecchin (id) 2'19"7; 3) Delise (Adria) 2'32"2. **400 S:** 1) Sacilotto (Gym) 4'47"0; 2) Acampora (id) 4'52"5; 3) Cecchin (id) 4'55"2. **1500 S:** 1) Lantieri (Gym) 19'28"7; 2) Radin (Ustn) 19'471; 3) Squadrani (id) 20'09"9. **100 D:** 1) Sacilotto (Gym) 1'09"7; 2) Buda (Unf) 1'12"7; 3) Radin (Ustn) 1'14"3. **200 D:** 1) Sacilotto (Gym) 2'31"9; 2) Radin (Ustn) 2'37"6; 3) Buda (Unf) 2'38"3. **100 R:** 1) Lantieri (Gym) 1'18"1; 2) Cecchin (id) 1'22"5; 3) Acampora (id) 1'23"8. **200 R:** 1) Lantieri (Gym) 2'52"0; 2) Cecchin (id) 3'02"2; 3) Franceschini (Ustn) 3'03"9. **100 F:** 1) Buda (Unf) 1'10"1; 2) Acampora (Gym) 1'16"2; 3) Lantieri (id) 1'16"2., **200 F:** 1) Acampora (Gym) 2'38"5; 2) Cescutti (id) 2'55"6; 3) Bassa (Ustn) 2'56"3. **200 M:** 1) Lantieri (Gym) 2'32"7; 2) Buda (Unf) 2'40"2; 3) Vigilanti (id) 2'45"6. **400 M:** 1) Acampora (Gym) 5'35"8; 2) Lissiach (Ustn) 5'56'9; 3) Franceschini (id) 5'58"6. **4x100 S:** 1) Gym 4'19"5; 2) Unf 4'32"7; 3) Ustn 4'37"9. **4x100 M:** 1) Gym 4'45"2; 2) Unf 5'06"6; 3) Ustn 5'15"8.

ESORD. B. 100 S: 1) Bullo (Edera) 1'10"7; 2) Acampora (Gym) 1'11"5; 3) Capodieci (Rn Clp) 1'11"8. **200 S:** 1) Bullo (Edera) 2'33"9; 2) Zaccaria (Adria) 2'35"2; 3) Castoro (Unf) 2'41"0. **400 S:** 1) Castoro (Unf); 2) Piccin (Gym) 5'41"3; 3) Gruarin (Uisp) 5'41"4. **100 D:** 1) Bullo (Edera) 1'19"0; 2) Pasut (S.V.) 1'22"2; 3) Marian (Gym) 1'23"1. **200 D:** 1) Bullo (Edera) 2'50"4; 2) Pasut (S.V.) 2'56"7; 3) Marina (Gym) 2'58"3. **100 R:** 1) Acampora (Gym) 1'28"; 2) Bedeschi (Rn Clp) 1'28"9; 3) Marian (Gsm) 1'30"7. **200 R:** 1) Bedeschi (Rn Clp) 3'06"5; 2) Acampora (Gym) 3'07"2; 3) Iles (Edera) 3'21"9. **50 F:** 1) Capodieci (Rn Clp) 34'; 2) Zaccaria (Adria) 35'7"; 3) Crestan (Uisp); 38'1". **100 F:** 1) Capodieci (Rn Clp) 1'16"7; 2) Zaccaria (Adria) 1'17"8; 3) Aurilio (S.V.) 1'27"1. **200 M:** 1) Capodieci (Rn Clp) 2'52"2; 2) Acampora (Gym) 2'56"8; 3) Bedeschi (Rn Clp) 2'58"4. **4x50 S:** 1) Gym 2'51"1; 2) Unf 2'16"7; 3) Edera 2'19"7. **4x50 M:** 1) Rn Clp 2'33"4; 2) Gym 2'35"8; 3) Edera 2'37".

Isabella Grandi

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Sedicesima tappa: vince Etxebarria - Un comunicato dell'Uci mette fine alle illazioni sul texano

«Armstrong regolare», il caso è chiuso

Intanto la Commissione del Coni archivia l'inchiesta su Pantani

L'esultanza dello spagnolo Extebarria.

PARIGI Dall'alto del Tourmalet Lance Armstrong vede gli Champs-Elysees e abbandona nella nebbia del gigante dei Pirenei (2.115 metri) gli unici avversari che ancora lo preoccupavano, alcuni titoli della stampa francese. Un comunicato dell'Uci ha stroncato qualsiasi illazione, prima fra tutte quella di «Le Monde», che ha ingaggiato una battaglia di sapore personale contro l'americano.

Attaccato anche con frasi ambigue sulla sua malattia - il cancro che ha vinto due anni fa - la maglia gialla, da texano doc, ha ingaggiato un duello a viso aperto contro i cecchini, rischiando ma ottenendo per il momento una vittoria limpida. Non è doping applicare sulla pelle una pomata per i bruciori provocati dal sellino, con autorizzazione medica: è la sentenza che chiude il caso-corticoidi.

Quasi contemporeanemente, in Italia, la Commissione di indagine sul doping del Coni ha archiviato il «caso Pantani» accogliendo così la richiesta presentata dalla procura antidoping. Da parte degli organi di giustizia sportiva, quindi, non ci saranno ulteriori indagini sul tasso di ematocrito troppo alto che era stato riscontrato al romagnolo a Madonna di Campiglia prima del via alla penultima tappa del Giro d'Italia.

Tornando al Tour, la 16/a tappa, Lannemezan-Pau, è stata vinta dallo spagnolo della Once David Extebarria, 26 anni, gregario preferito di Laurent Jalabert, che ha concesso il bis dopo la vittoria di venerdì scorso. Lo spagnolo ha liquidato allo sprint cinque avversari fra i quali Elli.

I sei rappresentavano la metà esatta del plotoncino di testa che a tre chilometri da Pau hanno staccato di una ventina di secondi i compagni di fuga, tra i quali c'era la maglia gialla, il vincitore di martedì, Escartin, e lo svizzero Zulle, tutti battuti in volata da Belli.

Caduti martedì - nel primo tappone dei Pirenei - Olano e Tonkov, protagonisti mancati all'appuntamento di ieri sono stati lo svizzero Dufaux e il francese Richard Virenque, staccati di 2'13". Il capitano della Polti, peraltro, ha ormai in tasca la maglia a pois di miglior scalatore, per la quinta volta nella carriera.

Le quattro montagne in programma sono state teatro di attacchi che non sono mai riusciti ad impensierire Armstrong e la US Postal.

LE CLASSIFICHE

PAU Ordine di arrivo della 16/ma tappa del Tour de France, da Lannemezan a Pau di 192 km: 1) Etxebarria (Spa-Once) in 5h17'07" alla media di 36.327 km/h; 2) Contreras (Col) st; 3) Elli (Ita); 4) Vinokourov (Kaz); 5) Arrieta (Spa); 6) Serrano (Spa) a 5"; 7) Belli (Ita) a 21".

Classifica generale: 1) Armstrong (Usa/US Postal) in 78h02'53"; 2) Escartin (Spa) a 6'15"; 3) Zülle (Svi) a 7'28"; 4) Dufaux (Svi) a 10'30"; 5) Virenque (Fra) a 11'40"; 6) Nardello (Ita) a 13'27"; 7) Casero (Spa) a 13'34".

Oggi 17.a tappa, Mourens-Bordeaux, di 172 km. Su Raitre alle 15.35.

LA TRIS

ROMA Vincono ciascuno 110.200 lire i 31.904 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (18 - 12 - 17) della corsa Tris disputata martedì sera all'ippodromo di Cosma e Damiano (trotto).

Il montepremi complessivo è stato di 3.516.820.200 lire.

TENNIS

Scatta la prossima settimana il tradizionale «Croatia Open»

Moya guida un cast di lusso a Umago

UMAGO Sul manifesto celebrativo della 10.a edizione del «Croatia Open» spicca sullo sfondo di terra rossa l'imponente figura di Carlos Moya al servizio a simboleggiare il numero 1 e la visione del campo centrale di «Stella Maris» racchiusa nel cerchio dello 0: un accostamento felice e indovinato, nell'anno in cui il torneo di Umago va a chiudere i suoi sofferti ed esaltanti anni '90 con un'edizione all'insegna di un ideale gemellaggio fra Croazia e Spagna.

È stata presentata l'entry list del Croatia Open incluso tra le «World series» dell'Atp Tour che richiamerà da lunedì prossimo (ma le qualificazioni cominceranno già sabato) al primo agosto gli appassionati del tennis senza confini. Ed è proprio Carlos Moya, il vincitore di Parigi '98 salito quest'anno sul trono del renking mondiale, ad aprire la prestigiosa lista dei partecipanti all'edizione '99 che comprende 5 giocatori fra i primi 25 del mondo: gli spagnoli Carlos Moya (vincitore di Umago '96), Felix Mantilla (vincitore nel '97), Francisco Clavet, lo slovacco Dominik Hrbaty e l'argentino Mariano Zabaleta. In questa lista di tutto rispetto non mancano i finalisti dello scorso anno: il ceco Bohdan Ulihrach, sorprendente vincitore di Umago '98, e lo svedese Magnus Norman. Fra gli specialisti della terra battuta, ecco ancora gli spagnoli Puerta Canas, Calleri e Arnold, il francese Di Pasquale e il marocchino Alami, nonché il vincitore di Umago '94, lo spagnolo Alberto Berasategui, accanto a un nugolo di racchette iberiche di belle speranze a caccia di punti nella classifica mondiale (Marin, Portas, Puentes, Diaz). Tra gli ammessi di diritto al tabellone principale, l'americano Tarango, il tedesco Gross, il norvegese Ruud.

Carlos Moya

Due soli gli italiani, dal momento che Gaudenzi ha preferito, come lo spagnolo Vicente e il marocchino Arazi, finalisti di Merano '99, le montagne di Kitzbuel al sole dell'Istria: Davide Sanguinetti, alla ricerca del riscatto stagionale, e Vincenzo Santopadre, a cercare l'ingresso tra i primi cento della classifica mondiale. Renzo Furlan dovrà sudarsi l'ammissione al tabellone principale attraverso le qualificazioni, a meno che il direttore del torneo Slavko Rasberger non gli conceda l'ultima «wild card» a sua disposizione: le altre due sono già assegnate allo spagnolo Sergi Bruguera e all'idolo di casa Ivan Ljubicic, il n.2 del tennis croato dopo Ivanisevic.

Montepremi di 400 mila dollari. Ad aprire il magico luglio di Umago è già arrivato in tanto Thomas Muster, qui tre volte vincitore nel '92, '93 e '95, che ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Umago, un significativo riconoscimento per il campione austriaco, assoluto numero uno del mondo sulla terra battuta negli anni '90 e numero uno nella classifica mondiale nel '96.

Ezio Lipott

Procentese e Gustini favoriti ai Campi Rossi

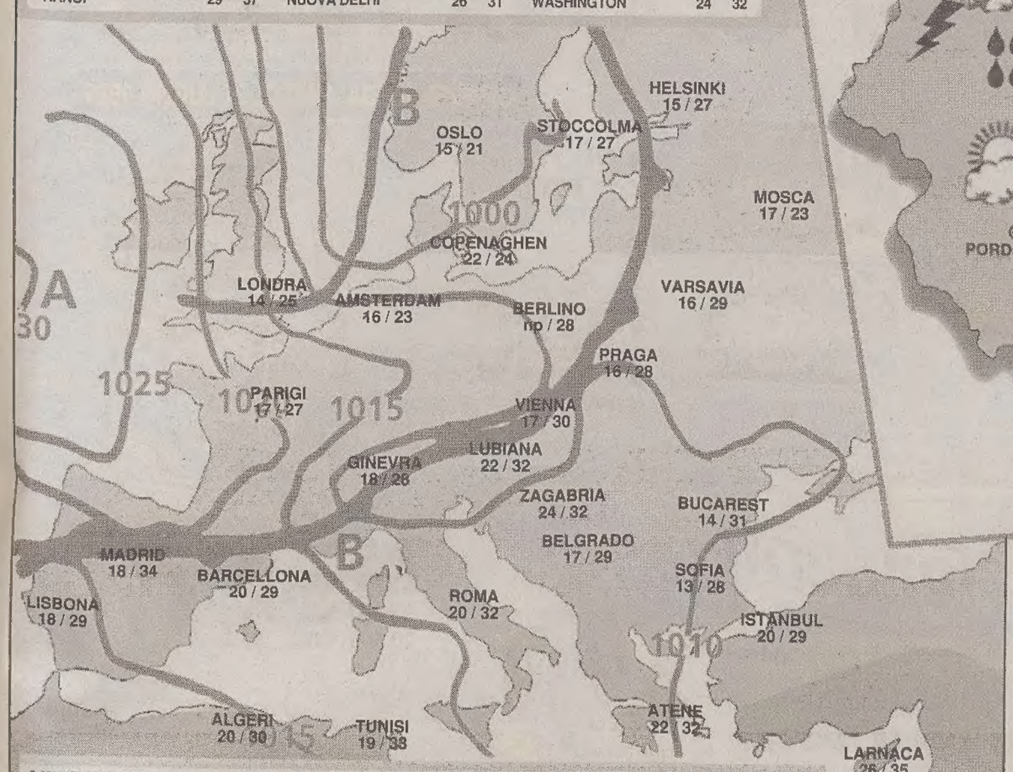
TRIESTE La quinta edizione «La Bora» ha già fatto scendere al Tc Campi Rossi tutti i 101 iscritti al torneo organizzato in collaborazione con Ina Assitalia e Avalon. I favoriti sono Maurizio Procentese e Manuel Gustini, ma nella parte bassa si profila un quarto di finale tra Longo e Giorgi, da cui potrebbe uscire un protagonista del torneo. Giorgi ha già conquistato l'accesso al terzo turno battendo 6-1 6-4 Cucchi. Come lui hanno fatto Viezzoli, costretto al tiebreak nel secondo set prima di superare Nacmias, e Colotti vittorioso 6-2 6-4 su Cressi. Babici dopo aver sudato contro Severi ha eliminato Zacchigna in due set. Finale domenica.

Risultati 2.o turno: Procentese M. b. Francolla 6-1 6-2; Abbatessa b. Colautti 6-2 6-2; Venturini T. b. Savino 6-2 6-3; Guadalupi b. Caruso 7-6 6-0; Govoni b. Coccoluto 6-1 6-0; Stupar b. Cacciottoli 6-2 6-0; Sain b. Drigo 6-2 6-3; Marin b. Covi 6-1 6-1; Viezzoli b. Danielut 6-1 6-0; Nacmias b. Capponi D. 6-0 6-1; Maracich b. Maranzana 6-1 6-1; Caneva b. Guerra 6-0 6-0; Vidovich b. Bortolotti 6-2 6-2; Montesano b. Cocolet 6-0 6-0; Cressi b. Giadrossi 6-4 6-1; Colotti b. La Schizza 6-2 6-2; Capponi S. b. Umek 6-0 6-2; Radoicovich b.tte Giudici 6-2 6-2; Cucchi b. Radin 6-2 4-6 6-1; Giorgi b. Cucchiarelli 6-4 6-1; Poiani b. Edomi 6-0 6-2; Marinetti b. Sinatra 6-1 6-1; Goruppi b. Bensi 6-3 6-2; Longo b. Baldissera 6-1 6-4; Vidoni b. Urbano 7-6 6-1; Romano b. Guzzo 6-1 6-1; Zacchigna b. Gasparini 6-1 6-4; Babici b. Severi 6-3 7-6; Prelec b. Lambiase 6-4 6-3; Lacos b. Bremec 6-3 6-4; Petrucci b. Nicolini 7-5 6-1; Gustini b. Tironi 6-2 6-0.

Sebastiano Franco

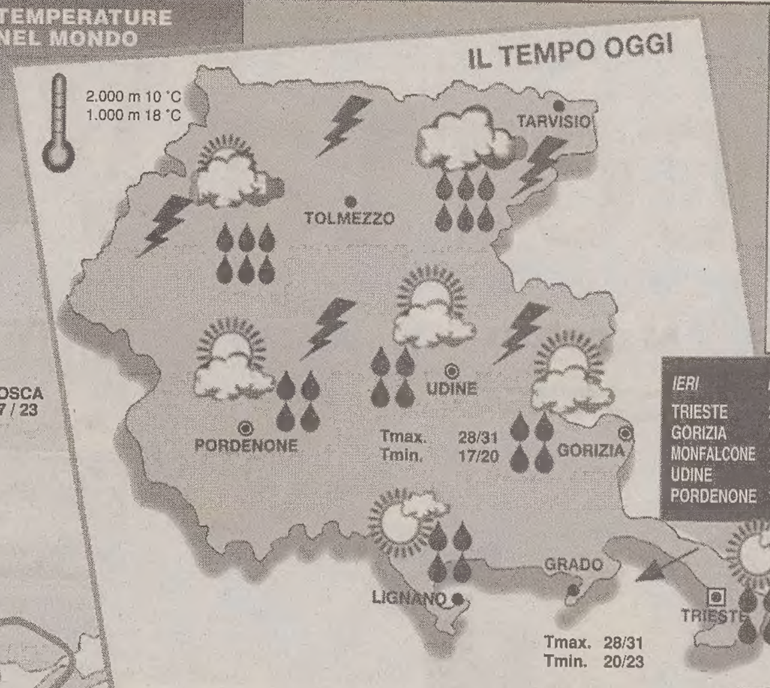
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	34	HONG KONG	28	33	PECHINO	22	32
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	3	16	RIO DE JANEIRO	22	29
BRUXELLES	16	26	KIEV	18	26	SAN FRANCISCO	14	19
BUDAPEST	16	29	L'AVANA	24	32	SANTIAGO	0	12
BUENOS AIRES	8	14	LIMA	15	17	SEOUL	26	33
CARACAS	18	26	LOS ANGELES	16	27	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	13	23	MANILA	26	28	SYDNEY	8	17
DUBAI	32	46	MONTEVIDEO	5	12	TAIPEI	26	34
DUBLINO	10	18	NAIROBI	13	23	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	19	28	NEW YORK	21	29	TOKYO	25	33
GIAKARTA	22	31	NIZZA	21	28	TORONTO	18	26
HANOI	29	37	NUOVA DELHI	26	31	WASHINGTON	24	32



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia».** Senso unico alternato dal km 117,9 al 118,4. **SS 15 «Via Flavia».** Istituzione divieto di svolta a sinistra per l' entrata e l' uscita dalla Strada com-le «Via G.Pariotti» al km 7,3. **SS 52 «Carnica».** Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria. Senso unico alternato in tratti saltuari tra i km 5 e 60,6. **SS 52 bis «Carnica».** Tronco: Tolmezzo-Passo M.Croce Carnico - In Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7. **SS 251 «della Val di Zoldo e Valcellina».** Senso unico alternato dal km 61,3 al km 62,3 dalle ore 07.30 alle ore 19, con esclusione di ogni sabato e domenica. Restringimento di carreggiata dal km 60,2 al km 60,5.

IL TEMPO OGGI



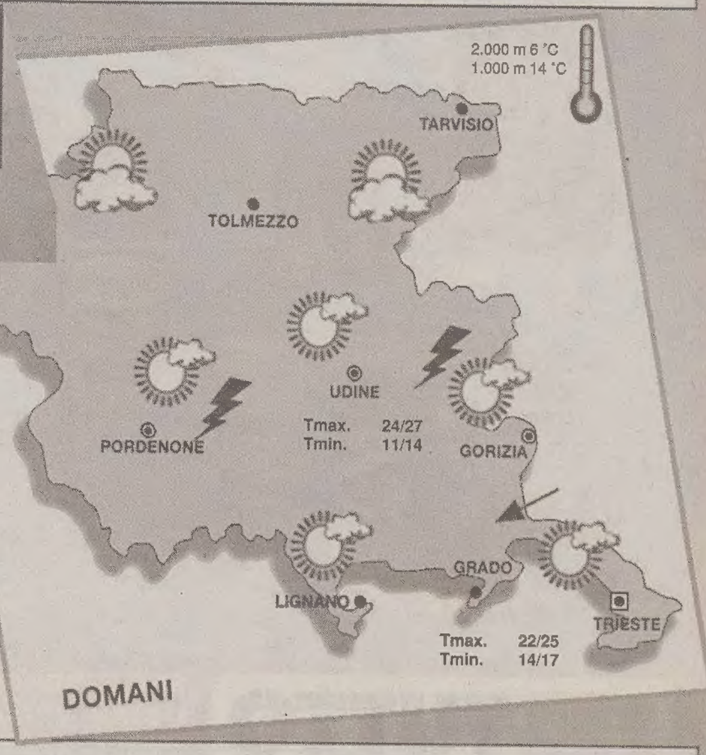
IERI	min.	max.
TRIESTE	23,4	28
GORIZIA	16,7	30,8
MONFALCONE	17,3	30,4
UDINE	16,2	29,9
PORDENONE	18,9	30,1

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 21 luglio 1999

OGGI **attendibilità 70%**
Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso con caldo afoso; nel pomeriggio, sui monti, cielo coperto con temporali diffusi e piogge intense (oltre 30 mm), in serata temporali anche su pianura e costa con piogge in genere abbondanti (5-30 mm). Su tutte le zone possibili temporali forti. La sera Bora forte.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in genere sereno o poco nuvoloso con atmosfera secca e fresca e vento di Bora, moderato in pianura, più forte lungo la costa.

TENDENZA PER SABATO
cielo in genere poco nuvoloso e atmosfera decisamente secca e fresca.



	MIN.	MAX.
VERONA	21	29
VENEZIA	20	29
MILANO	21	31
TORINO	18	28
GENOVA	24	28
BOLOGNA	22	32
FIRENZE	21	32
PISA	19	31
ANCONA	22	30
PERUGIA	16	31
PESCARA	np	31
L'AQUILA	14	28
CIAMPINO	np	30
FIUMICINO	18	29
CAMPOBASSO	np	29
BARI PALESE	19	30
NAPOLI	20	30
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	27
R. CALABRIA	23	31
PALERMO	23	27
MESSINA	24	30
CATANIA	21	31
CAGLIARI	21	29
ALGHERO	18	31

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche. Parzialmente nuvoloso sulle zone pianeggianti con graduale aumento della nuvolosità. Durante la giornata i fenomeni si intensificheranno su tutte le regioni del Settentrione e si presenteranno intense su Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige. Al Centro e sulla Sardegna: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti cumuliformi sulle zone interne ad iniziare dal pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso.

In diminuzione al Centro-Nord; stazionaria al Sud.
moderati di Maestrale sulle zone ioniche; moderati sud-occidentali su tutte le altre regioni con tendenza a ruotare a nord-ovest, rinforzando, sui mari ad ovest della Sardegna.
mossi, con moto ondoso in aumento, il Mar Ligure, l' Alto Tirreno ed il Mare di Sardegna; poco mossi gli altri bacini.

SERENO | POCO NUV. | VARIABILE | NUVOLOSO | COPERTO | SOLE
12 o più ore di sole | 9 - 12 ore di sole | 6 - 9 ore di sole | 3 - 6 ore di sole | 3 o meno ore di sole | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

FANTASIA

Il mazzo è elegantemente disegnato su temi d'ispirazione medioevale

Un «Terremoto» fatto di carte che sfida l'abilità matematica

Il nome incute paura – «Terremoto», anche se compare nella forma inglese di «Earthquake» – ma in pratica il nuovo gioco di carte della Wizard of the Coast è un veloce scambio di «operazioni matematiche». A differenza del colosso Magic (sei edizioni di carte collezionabili per circa seimila differenti immagini) «Terremoto» ha solo 70 carte suddivise in cinque semi (elfi verdi, goblin rossi, soldati bianchi, scheletri neri, jolly e otto carte speciali) ma non vi sono scale di valori.

Lo scopo del gioco è di realizzare per primi 100 punti sfruttando la «potenza» delle carte. Al proprio turno il giocatore mette in tavola un gruppo di carte dello stesso seme e conta i punti realizzati; moltiplica cioè il numero delle carte calate con quelle «uguali» già in tavola. Se ad esempio viene giocato un gruppo di due goblin e in tavola ve ne sono altri quattro, verranno realizzati 12 punti (le carte appena giocate infatti valgono come «esistenti» in tavola).

Il turno passa quindi al giocatore successivo che scarterà le carte davanti a sé per sostituirle con altre nuove. Bisogna quindi usare un po' di strategia nel non offrire troppe opportunità di moltiplicazione agli avversari e al tempo stesso considerare i «semi» scartati per avere sempre delle combinazioni giocabili.

Fatto così, però, sarebbe un gioco un po' banale.

Ecco allora che a movimentare la partita arrivano le carte speciali. La carta «terremoto» – che dà il nome al gioco – farà fare piazza pulita di tutte le carte sul tavolo, azzerando di fatto le possibilità di fare punti. Le altre «speciali» invece consentono giocate multiple o punti «regalo», oppure ancora di poter avere in mano più delle sette carte previste dal regolamento.

Il mazzo di carte di «Terremoto» sono realizzate dai disegnatori di Magic. Presentano cioè una forma grafica accattivante e un segno pulito, nonostante i soggetti siano ovviamente fantastici e ispirati alla tradizione fantasy-medioevale che caratterizza il gioco più famoso della Wizard of the Coast.

«Terremoto» viene distribuito in Italia con la confezione americana e una traduzione acclusa. Le regole sono molto semplici, al punto di essere racchiuse in un paio di paragrafi e non vi sono sulle carte indicazioni da dover tradurre. Una ultima nota sui «semi» delle carte: sono tratti dai «mana» (energia) della serie di Magic, e non poteva che essere così.

ra. ca.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Gli astri sono dalla vostra parte e sollecitano il vostro ingegno: ne verrà fuori qualcosa di buono per il lavoro. Non mollate un Leone.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro cercate di non mettervi in cattedra: rischiate contrasti con i collaboratori. In amore date tregua alla persona che amate.

Gemelli 21/5 20/6
La pigrizia lascerà presto il posto all'energia e nel lavoro arriveranno ottime occasioni.
Perdonate un errore del partner.

Cancro 21/6 22/7
Avete le idee chiare ma dovete organizzarvi meglio se volete combinare qualcosa di buono nel lavoro. Ottime prospettive per gli affetti.

Leone 23/7 22/8
Potrete raggiungere presto gli obiettivi prefissati nella professione, grazie alla vostra creatività.
Amate un Acquario.

Vergine 23/8 22/9
È il momento di passare all'azione e avviare un nuovo programma di lavoro.
Concedete il beneficio del dubbio al partner.

Bilancia 23/9 22/10
Frenate aggressività e impulsività se non volete compromettere i risultati raggiunti nel lavoro.
Una schiarita in una storia d'amore burrascosa.

Scorpione 23/10 21/11
Ritroverete l'entusiasmo per il vostro lavoro e potrete fare progetti economicamente interessanti.
Gratificazioni nella vita affettiva.

Sagittario 22/11 21/12
Potete programmare miglioramenti professionali e viaggi di lavoro o di aggiornamento. Un amore va difeso da tutto e da tutti.

Capricorno 22/12 19/1
Dovrete superare parecchie prove prima di ottenere miglioramenti economici, ma potete farcela. In amore non bruciate le tappe.

Aquario 20/1 18/2
Non mancheranno le difficoltà nel lavoro, ma con l'esperienza e l'intuito potrete superarle tranquillamente. Ottimi segnali negli affetti.

Pesci 19/2 20/3
Nella professione periodo di pausa, ma studiate programmi per l'autunno. Nel rapporto di coppia non adagiatevi nelle abitudini, rischiate di perdere tutto.

LOTTO

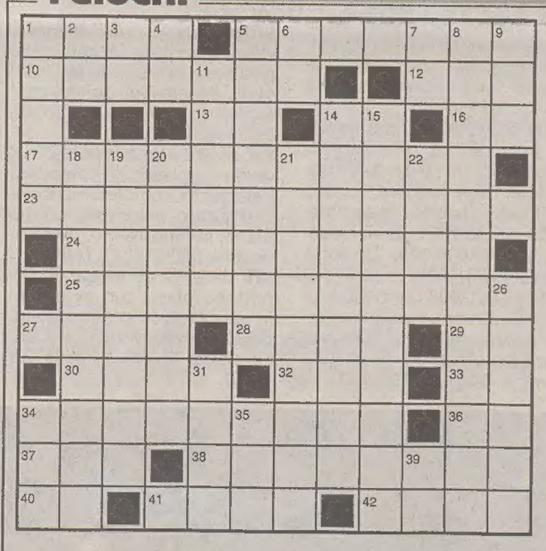
BARI	89	65	7	50	24
CAGLIARI	82	11	67	62	48
FIRENZE	19	32	65	43	41
GENOVA	56	81	21	3	75
MILANO	26	11	37	30	24
NAPOLI	58	82	12	33	63
PALERMO	11	57	29	37	38
ROMA	67	88	79	16	19
TORINO	67	48	28	54	52
VENEZIA	1	45	55	26	32

Superenalotto (Concorso n. 58 del 21/7/99)

11 19 26 58 67 89 — JOLLY 1

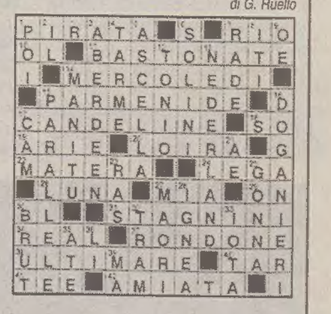
Montepremi lire	11.634.227.795
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	12.394.611.629
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	2.481.312.600
Ai 53 vincitori con 5 punti lire	43.906.500
Ai 4436 vincitori con 4 punti lire	524.400
Ai 144.627 vincitori con 3 punti lire	16.000

I GIOCHI



INDOVINELLO
Un ganimede
Va abitualmente dietro alle signore e mia moglie si lagna di ritrovarsi spesso un tipo alto che le sta alle calcagna.
di Giosafat

ANAGRAMMA (2,7=9)
Attiva deputata
Destinata alla Camera è portata a fare il suo lavoro con calore e sta sul seggio da sovrana ma penso a tutto il veleno che si fa.
di G. Ruello



ORIZZONTALI: 1 Il dio dell'amore - 5 Un eclettico attore - 10 Accolito, discepolo - 12 Isola... di Parigi - 13 Scorre per 652 km - 14 È stato il partito di De Gasperi (sigla) - 16 Prendi! - 17 Eccessivamente costosa - 23 Impavido e per nulla turbato - 24 In maniera triste - 25 Agitazione, esaltazione - 27 La viziamo un po' tutti! - 28 Il regista Rohmer - 29 Sono pari nell'estro - 30 Impegna gli atleti - 32 Insieme ai - 33 Le hanno zie e cugine - 34 Famoso Adriano cantante - 36 Nove in centro - 37 Misure terriere - 38 Anna... di Tolstoj - 40 In mezzo alla camera - 41 Difetti congeniti - 42 Il paradiso perduto.

VERTICALI: 1 Migrazioni di interi popoli - 2 La seconda nota - 3 Ognuno le ha all'inizio - 4 Si ripete rincuorando - 5 Ampiamente previste - 6 La chiusura delle banche - 7 Sigla di Milano - 8 È superiore a 30.000 Volt - 9 Piccolo=dona - 11 Privi di sotterfugi - 14 L'ufficio di chi comanda - 15 Bordo del tetto - 18 Porre sotto il pelo dell'acqua - 19 Che ha qualità non comuni - 20 Usare le reti o la lenza - 21 Tracciare una linea di confine - 22 Lo si cerca ameno - 26 Il capoluogo dell'Armenia - 31 Paul, noto cantante - 34 Lo maledisse Noè - 35 Accoglie ricorsi (sigla) - 39 Come prima in breve.

SOLUZIONI DI IERI: Aggiunta iniziale: *patite, epatite* - **Anagramma:** *asse/tetti = estetista.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Abbigliamento donna di propria produzione
MANIFATTURA RONCHI
RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto) VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847
CONTINUA LA SVENDITA di FINE STAGIONE
con
SCONTI SUI PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30 NON STOP
COM. EFF. COM. 02.07.99

NORD EST Viaggi e vacanze
Largo Barriera Vecchia 15
Tel. (040) 636757 636800
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 16.00-19.00
CHIUSO IL SABATO

I NOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI - Ultime disponibilità
BERLINO RATISBONA NORIMBERGA
Dal 10 al 15 agosto ..... L. 920.000
VIENNA
Dal 12 al 15 agosto ..... L. 670.000
PRAGA
Dall'11 al 15 agosto ..... L. 690.000
SALISBURGO E MONACO
dal 13 al 15 agosto ..... L. 490.000

SOGGIORNO A DJERBA
DAL 6 AL 20 SETTEMBRE
HOTEL 3 STELLE PENSIONE COMPLETA INCLUSE LE BEVANDE PARTENZA IN GRUPPO DA TRIESTE L. 1.450.000

SOGGIORNO A RODI
DAL 7 AL 14 SETTEMBRE
HOTEL 4 STELLE PENSIONE COMPLETA INCLUSE LE BEVANDE PARTENZA IN GRUPPO DA TRIESTE L. 1.300.000
G21153

Scorta Vacanze

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 1999

RISO SCOTTI ORO - Kg. 1 2.790 ...già scontato 33%

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI - lt. 1 7.650

TONNO MARELBLÙ gr. 80x3 2.580 ...già scontato 33%

GELATI CARTE D'OR ASSORTITI gr. 500 4.900 ...già scontato 33%

AVA LAVATRICE RICARICA 20 MISURINI 6.890

SCOTTEX CASA ULTRA 2 rotoli 2.790 ...già scontato 33%

BIBITE SAN PELLEGRINO ASSORTITE - lt. 1,5 1.340 ...già scontato 33%

CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli 3.290 ...già scontato 33%

...alcuni esempi di prezzi

TUTTO SCONTO SUPERMERCATI

SPILIMBERGO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO - PORDENONE via Gemelli, via Colvera, viale Grigoletti, via Roma - SACILE UDINE Villaggio S. Domenico - SAN DANIELE DEL FRIULI - TOLMEZZO - VENZONE - CIVIDALE - MORTEGLIANO CERVIGNANO - LIGNANO - MUZZANA - PALMANOVA - PIERIS - PALAZZOLO - SAN GIORGIO DI NOGARO - PREMARIACCO RIVIGNANO - CASTIONS DI STRADA - MONFALCONE - RONCHI DEI LEGIONARI - GRADO - AQUILEIA - TRIESTE via C. Battisti VOLPAGO DEL MONTELLO - RIESE PIO X - NERVESA DELLA BATTAGLIA - SESTO AL REGHENA - PRAMAGGIORE - PORTOGRUARO S. GIORGIO DI LIVENZA - MONTEBELLUNA - RESANA - TRICHIANA - PEDEROBBA - VILLA D'ASOLO - CÀ RAINATI - MARTELLAGO

Continuaz. dalla 22.a pagina

RABINO 040.368566 Duino appartamenti perfetti vista mare varie metrature giardino proprietà da 315.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Pascoli luminoso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina, 150.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Pascoli trentennale perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo, 205.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Piccolomini libero mansarda ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi, 146.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Roiano da sistemare camera cucina bagno servizio poggiolo cantina, 47.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 San Nicolò nuova costruzione lussuoso appartamento soggiorno cucina camera bagno, 300.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Toti perfetto soggiorno cucina camera bagno riscaldamento serramenti alluminio, 100.000.000. (A00)

ROSSETTI 85, primingressi, una due tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, box, cantina, impresa costruzioni vende direttamente. Telefonare 040/634412 o 040/3476183. (A8726)

RUSTICO molto particolare Aurisina borgo in parte ristrutturato al grezzo, cortile, ingresso indipendente. Riviera 040/224426. (A00)

SAN GIOVANNI appartamento panoramico, rifinitissimo, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, soffitta, semiarredato. L. 180.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

SIT 115.000.000 Conti luminosissimo appartamento ingresso, cucina, salottino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. 040/636618. (A00)

SIT 50.000.000 completamente da ristrutturare pianoterra, soggiorno, zona cottura separata, bagno e grande stanza/ripostiglio, matrimoniale su soppalco. 040/636222. (A00)

SIT a 5 minuti dal centro città elegante villa primo ingresso pronta entrata, soleggiata e panoramica, in zona servitissima ma molto tranquilla, vari posti macchina. 040/636828. (A00)

SIT altopiano nuovi eleganti villini accostati in splendida posizione, estremamente tranquilla e molto soleggiata, consegna primavera 2000. 040/636618. (A00)

SIT centralissimo immerso nel verde I ingresso, in splendido palazzetto, completamente ristrutturato, ascensore, ultimo piano, luminosissimo, silenziosissimo. 040/636222. (A00)

SIT corso Saba elegante penultimo piano con ascensore in bel palazzo ristrutturato ingresso, soggiorno, due stanze, doppi servizi. 040/636222. (A00)

SIT D'Annunzio elegante appartamento V piano in bellissimo palazzo recente con ascensore, atrio, saloncino, terrazzo, cucina, tre matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Da rinfrescare. 040/633133. (A00)

SIT Nordio elegantissimo ampia metratura, come I ingresso, III e penultimo piano, ascensore, doppio ingresso, termoautonomo, metano, videocitofono. 040/636618. (A00)

SIT paraggi Borsa tranquillissimo termoautonomo, II piano, ingresso, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, wc e ampio ripostiglio, soffitta. 040/636618. (A00)

SIT paraggi Commerciale splendido atticco I ingresso, con terrazzone, panoramicissimo, giardinetto, posti macchina. Piccola palazzina recente con ascensore. 040/633133. (A00)

VIA Cologna alta palazzina ventennale, composto da: ingresso, salone, matrimoniale, ampia singola, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda. L. 168.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Crispi bassa in stabile d'epoca ristrutturato, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, wc, cucina abitabile, termoautonomo. L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Revoltella in palazzina recente, piano alto con ascensore composto da: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. L. 103.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIALE D'Annunzio bel palazzo con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, wc, poggiolo, cantina, da ristrutturare. L. 129.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIDALI 4, ultimo appartamento primingresso, ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, possibilità box, impresa vende direttamente. Telefonare 040/634412 o 040/3476183.

VILLE signorili Contovello, varie soluzioni interne, taverna, mansarda, giardino alberato. Consegna estate 2000. Vende impresa 040/351442. (A8867)

23 Turismo e villeggiature

BELLARIA Hotels*** famiglia Domeniconi 0541/344225 tre piscine sul mare, spiaggia, giardino, parcheggio, garage, bar, tv sat, scelta pasti pescecarne, colazione buffet, camere con servizi privati, giochi bimbi da 60.000 a 90.000.

RIMINI, Hotel Faber e Gambrinus*** sup. tel. 0541/375390, 0541/375505 vacanze a metà prezzo fino 12 anni in 3.o, 4.o letto. Camere con doccia, tv sat. Tele+. Menù a scelta, ricchi buffet. Piscina con trampolino e acquascivolo, parcheggio. Prezzi da L. 54.000/99.000. Promozione 31/7 - 7/8 L. 540.000. (G.RI)

27 Diversi

50ENNE bellissima presenza con maturata esperienza conoscerebbe compagno per momenti doc. 0347.8847317.

DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica 0339/5721805. (A9058)

FELICISSIMI incontri risolveranno solitudine ovunque. Richiedeteci ricchissimo fotocatalogo. Telefonateci: 0544-950352, ore 9-18. (Grm)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)

GIOVANE impiegata abbandonata cerca dolce amico per incontri possibile matrimonio. Tel. 0330/555854.

RAGAZZA bella e simpatica conoscerebbe uomo per relazione eventuale matrimonio. Tel. 0339/6571774.

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)